STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 273

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.691 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 5 ottobre 1984

PALERMO L'ex sindaco Ciancimino reagisce

«INFAMIE» SI DIFENDE E CHIEDE DI DEPORRE

PALERMO — Dopo le rivelazioni di Tommaso Buscetta è — com'è noto — tornato alla ribalta l'ex sindaco di Palermo Ciancimino, sul quale incombono pesanti sospetti. Egli si difende asserendo che le accuse nei suoi confronti, messegli in particolare dagli ex sindaci Insalaco ed Elda Pucci «sono delinzenti».

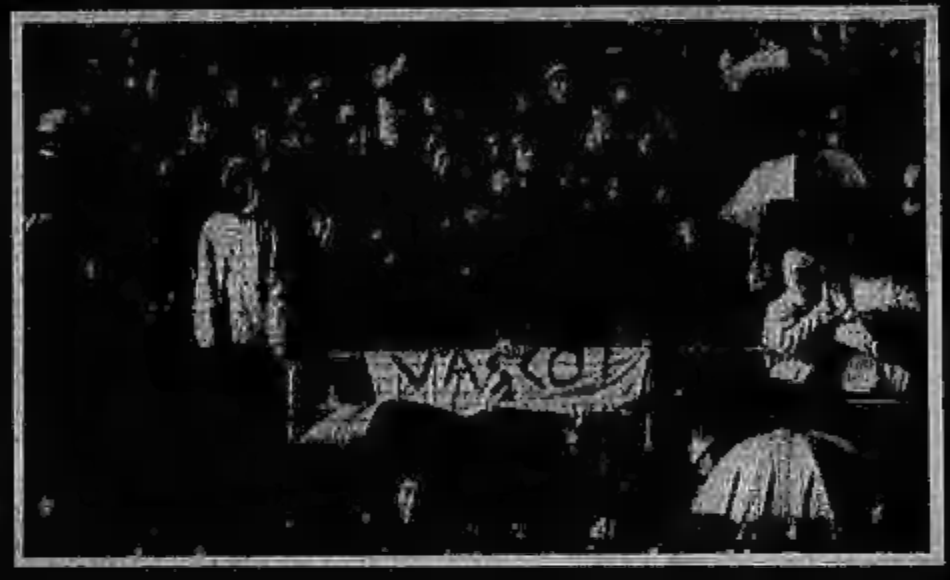
Ciancimino ha nel frattempo chiesto per la terza volta di essere ascoltato dalla Commissione Antimafia ed ha espresso il suo desiderio in un telegramma al presidente A Ciancimino potrebbe essere imposto da un momento all'altro il trasferimento fuori dal luogo, il che significa, di fatto, l'adozione del «soggiorno obbligato».

In questa delicata fase delle operazioni contro la mafia, Ciancimino aspetta di essere interrogato per rispondere a chi lo definisce «persona socialmente pericolosa».

Egli è stato definito «mafioso» — ribatte vivacemente alle accuse che gli vengono mosse — da una commissione che in pratica non lo ha mai interrogato, nonostante egli si sia sempre dichiarato disponibile a qualsiasi interrogatorio «senza imbarazzo e senza alcuna preoccupazione».

Gli inquirenti sono al lavoro in molte carceri d'Italia e ci vorrà del tempo per giungere a un risultato globale poiché i personaggi del blitz anti-mafia sono molto numerosi. Alla Procura si accumulano i fascicoli sui crimini compiuti in questi anni e in molti casi, dopo le rivelazioni di Buscetta, le istruttorie devono ripartire da zero. Si attendono novità in particolare per i delitti Reina, Mattarella e La Torre. Buscetta ha detto — secondo le indiscrezioni trapelate in questi giorni — che i tre furono assassinati «per conto di altri».

TREDICIMILA GIOVANI CANTANO SOTTO LA PIOGGIA FORESTA DI OMBRELLI PER VASCO ROSSI



«La pioggia di ieri poteva far pensare che alla stadio «Comunale non sarebbe andata nessuno. Invece per Vasco Rossi «Va tutto va bene così». e ha avuto ragione lui

Sono usciti in trecentomila ad applaudire il «loro» mago» che in questo momento sta vivendo davvero «il massimo»

Che cosa è cambiato dalla sua «vita spericolata»? Nulla Anzi. Adesso la vita del cantautore modenese è ordinatissima, proprio come si conviene ad un vero professionista

Vasco Rossi è infatti giunto puntualissimo, come allunta la pioggia battente, non si è lasciato andare ad intemperanze, ma la frase «frolla si fare è stata quella francescana. «Non guardate il cielo: lasciatelo ai piloti, noi pensiamo alla musica». Ed è stato un trionfo. Le migliaia di ombrelli si sono agitati all'unisono diventando un mostruoso fungo umano

Lui non concede interviste ma quasi se ne scusa. «Parlerei, ma dopo quanto mi è successo è bene lasciar le cose così. Rispondo invece in musica che poi è un bel comunicare, vero?». I maligni dicono che 10 milioni a concerto cambierebbero anche il cinico

Così «lo chiedi «mitico, satanico, sensuale», «vecchio stile». Aveva dunque ragione la sua mamma che diceva: «Il mio Vasco è vitale e buono»

Contro De Michelis e Visentini

TEMPESTA SU FISCO E PENSIONI

ROMA — Fisco e pensioni più che mai in alto mare. Su questi due importanti problemi la situazione appare amara lontana per i sindacati sordi all'interno della maggioranza e anche per il «no» — è il caso del progetto di riforma del ministro socialista De Michelis sulle pensioni — dei sindacati.

FISCO — E soprattutto la dc a chiedere il maggior numero di modifiche al disegno di legge Visentini. Mentre il ministro delle Finanze repubblicano continua a ribadire la sua intenzione di dimettersi, qualora il suo progetto di riforma fiscale venisse snaturato, c'è però da registrare una dichiarazione «costruttiva» da parte della dc. Secondo il senatore d' Onofrio: «la legge Visentini è necessaria, ma approvata entro l'anno, e deve dare non meno del *gettito previsto*». Ma intanto commercianti e artigiani manifestano nuovamente contro il piano Visentini che modifica Iva e Irpef a loro carico.

PENSIONI — Il vertice del pentapartito di ieri sulla riforma pensionistica si è concluso con un nulla di fatto e tutto è stato rinviato alla prossima settimana, dopo che martedì il ministro De Michelis avrà nuovamente incontrato i leader di Cgil, Cisl, Uil. I sindacati, nel precedente colloquio con De Michelis avevano avanzato critiche e riserve sul suo progetto. Non mancano anche minacce di agitazioni. Anche all'interno della maggioranza le posizioni sono lontane. Secondo il dc Scotti: «Dareì l'assenso *finale quando le questioni saranno tutte definite*».

Interrogatori del magistrato

45 «SOSPETTI MAFIOSI» INDIVIDUATI A SAVONA?

SAVONA — Una cinquantina di persone (ma la lista potrebbe allungarsi ulteriormente nei prossimi giorni) è al centro di una meticolosa inchiesta ordinata dal procuratore della Repubblica di Savona Michele Russo. Una indagine cominciata in sordina che ha offerto una serie di colpi di scena nel mondo politico di tutto il Savonese.

Ieri mattina i primi risultati: a Palazzo di Giustizia sono stati convocati 11 «interessati» (il termine è questo in quanto per il momento non si tratta né di inquisiti né di imputati) che devono difendersi da una serie di sospetti di appartenenza ad associazioni mafiose.

All'appello, ieri mattina, erano chiamati alcuni costruttori edili, agenti immobiliari, agenti di commercio che operano in tutto il Savonese. I giudici non sono riusciti però a sentire più di 3 persone: il costruttore di Cerialе Francesco Filippone, l'agente immobiliare di Cerialе Sergio Santimaria e un pregiudicato di Loano, Domenico Insolito, attualmente detenuto nel carcere di Acqui.

Dopo una serie di indagini il tribunale dovrà accertare se applicare contro di loro misure di prevenzione che prevedono tra l'altro il confino con il divieto di soggiorno in Liguria.

Oltre ai tre già citati, ieri erano stati convocati Luciano ed Antonio Filippone, fratelli di Francesco, costruttori edili di Cerialе; Giuseppe D' Agostino, agente immobiliare di Ortovero; Girolamo Guerrisi, di Cerialе, coinvolto ed assolto nel delitto di un orefice di Loano; Stefano Costa, di Albisola Superiore, ex funzionario di prefettura, massone, rappresentante di automobili, legato ad un importante uomo politico a livello nazionale; Rocco Cerrato, di Savona, presidente del Consorzio delle Cooperative Liguri; Massimo Molinari e Candida Rotolo Filippone, agenti immobiliari di Cerialе; Carmine Insolito, di Loano.

Il pubblico ministero Michele Russo — che recentemente è arrivato a Savona dove ha sostituito il dottor Camillo Boccia trasferito a Torino — da qualche tempo sta affrontando una serie di questioni che potrebbero rientrare nei dispositivi previsti dalla legge antimafia. Dopo alcuni contatti con i collaboratori ha ordinato una serie di inchieste a carabinieri, polizia e guardia di finanza della provincia.

Le indagini sono state minuziose. Tutto il Ponente è stato controllato. Sarebbero state individuate 45 persone che, per il loro tenore di vita, per le loro amicizie e il giro di affari sarebbero in «odore di mafia». In particolare uno di loro, a seconda indiscrezioni al trasferebbe di Francesco Filippone, sarebbe addirittura un «33», uno tra i più alti gradi della massoneria.

Le teal del pubblico ministero sono chiare. In tutto il Savonese si registrerebbe una serie di movimenti di droga, riciclaggio di denaro sporco, protezioni mafiose e contatti con i vertici della finanza e della politica nazionale.

Gian Paolo Carini

Ai Giochi della Gioventù

PADRI E MADRI AGGREDISCONO L'ARBITRO...

Pugni e calci al direttore di gara dopo la partita tra ragazzi del Molise e figli di emigrati in Canada

ROMA — Un episodio grave a quello che da anni è considerata la vera festa dello sport giovanile: le finali dei Giochi della Gioventù. Al termine dell'incontro di calcio, peraltro accesissimo (quattro espulsi e diversi ammoniti), tra la rappresentativa della scuola media di San Martino in Molise e una formazione di ragazzi italiani residenti in Canada, una ventina di genitori, pare molisani, ha aggredito il direttore di gara Francesco Ramacci.

L'arbitro, che si apprestava a rientrare negli spogliatoi, veniva ripetutamente colpito da pugni e calci al viso e all' addome. Provvidenziale è stato l'intervento di un carabiniere, presente sul terreno dell'Acqua Acetosa. Al Ramacci, trasportato d'urgenza al policlinico Umberto I, i medici accertavano contusioni multiple al volto, alla regione occipitale e ad una gamba. La prognosi è di 6 giorni.

La polizia, intanto, ha iniziato ad indagare per scoprire i responsabili dell'aggressione. Si tratta di un fatto grave che non ha precedenti in una manifestazione che da sempre ha simboleggiato lo sport come «momento di incontro, di formazione umana e di crescita civile e sociale», come aveva sottolineato lo stesso presidente del Coni, Franco Carraro, in occasione della cerimonia d'apertura svoltasi lunedì scorso.

L'episodio ha certamente lasciato l'amaro in bocca a tutti, in primo luogo agli organizzatori. Sergio Gatti, uno dei responsabili della manifestazione, ha commentato senza peraltro polemizzare: «E' inutile predicare *sportività, fratellanza, amicizia, se poi la famiglia i figli vengono sospesi dall'accesso di violenza di agonismo* e viene loro lanciato il motto del successo a tutti i costi».

Nella tarda serata di ieri la commissione disciplinare ha stabilito l'esclusione dal torneo calcistico della rappresentativa molisana. p. a.

FUNGHI ALLUCINOGENI DISTRUSSERO I MAYA TREDICI ANNI DI RICERCA DI UN GIAPPONESE

TOKYO — Una nuova ipotesi è stata avanzata per spiegare la misteriosa e improvvisa estinzione della civiltà maya: il consumo di funghi allucinogeni da parte della classe dirigente di quel popolo.

Autore di questa teoria, annunciata dopo 13 anni di studi sul posto, è Teruo Miyanishi, professore di igiene mentale alla università di Wakayama, a Sud-Ovest di Tokyo.

La civiltà maya cessò improvvisamente e — fino ad oggi — inspiegabilmente, quando la popolazione abbandonò le sue città e la struttura politica e sociale si sfaldò completamente. La ricerca del motivo di questo abbandono è un campo affascinante per gli studiosi di tutto il mondo.

Dopo anni di studio fra le popolazioni indie di Manatee e Lacandon, discendenti degli antichi Maya, Miyanishi è arrivato a formulare un'ipotesi di soluzione dell'enigma ad Ayautla, 500 chilometri a Sud-Est di Città del Messico, ed a Lacanja, a cavallo della frontiera fra Messico e Guatemala: a gennaio è stato l'attento esame dei riti praticati presso i Manatee ed i Lacandon, che vengono officiati dagli sciamani sotto l'influsso della «Psilocibe mexicana», un fungo fortemente allucinogeno che, una volta ingerito, provoca deliri, allucinazioni ed altri fenomeni mentali.

E' di questo estate la scoperta di Miyanishi che alcune specie di questo fungo crescono a Tikibuli, un centinaio di chilometri a Ovest di Città di Guatemala, dove si ritiene che si trovasse il cuore della civiltà maya. Di qui è nata l'ipotesi che l'uso rituale di ingerire i funghi allucinogeni sia stato tramandato dai Maya ai loro discendenti degradati.

L'ipotesi ha poi trovato conferma nelle figurette in terracotta rinvenute nei templi e nei cimiteri maya nei dintorni di Città di Guatemala, rappresentanti uccelini e puma con funghi sul capo, come fossero dei cappelli.

A Tikal, poi, dove si trovano i più importanti ruderi della civiltà maya, molti vasi recano il disegno di un uomo che si recide la testa con un'ascia: si tratta — secondo l'interpretazione dello studioso giapponese — di un esponente del clero, detentore del potere politico nella società maya, rappresentato sotto l'influenza del fungo allucinogeno, mentre profetizza, con quel gesto, l'abbandono delle città un tempo particolarmente fiorenti.

TEMPO

ROMA — Tempo perturbato su quasi tutte le regioni d' Italia. Previsioni fino alle 14 di oggi: nelle regioni centrali (Toscana e sulla Sardegna nelle mattinate e deboli precipitazioni localmente in Umbria e Campania nel pomeriggio alle rimanenti regioni. Nevicate sulle Alpi e sull'Appennino. Temperature in graduale lieve.

Tempo previsto per domani: sul Piemonte e sulla Liguria nuvolosità varia con locali precipitazioni.

LA BORSA

TORINO — Mercato incerto. Prevalenza di offerte con quotazioni leggermente inferiori alle finali di ieri. Chiusure: Nai 23,50; Ausiliare 7600; Bilmo 1138; Cementir 1400; Cir, ordinarie 1740; Cir, risparmio 7800; Cir, rispa. n.c. 8775; Edilnola 2000; Autostrade To-Mi 4000; Fiorenzo Valsesia 3401; Il 4040; Montedison 1138,50; Montedison, diritto 15; Pirelli S.p.A. 1760; Pirelli S.p.A., risparmio 1775; Rola Spa, ordinarie 1900; Rola Spa, privilegiate 1750; Toni 13500; Centrale, ordinarie 1870; Fiat, ordinarie 3700.

ROMA — Continuano le oscillazioni del dollaro. In calo il bolivar a 1878,85-1879 lire, contro le 1884,13 lire di ieri.

Il bisonte europeo

è un animale da salvare

VIDEOGRUPPO

Le auto della settimana

Le migliori occasioni del mercato
SCELTE PER VOI...

Tutte le sere ore 23,10
replica ore 14,45

Concessionario **FONO VI.P.I.**
Corso Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Telefono 650.22.76/7

L'IDEA NUOVA per il tuo INVERNO
ESCLUSIVISTI MODELLI
Ti trovi da
ELENA TIVIOLI
C. G. Agnelli, 100
IVANO TIVIOLI
C. P. Oddone, 12
PELLICCE D'AUTORE
Tivioli

IL

L. CASTIGLIONI, S. MARIOTTI
VOCABOLARIO DELLA LINGUA LATINA
Il best seller in Italia, dalla scuola media all'università

E. BAIRATI, A. FINOCCHI
arte in Italia
un testo che rinnova lo studio della storia dell'arte

LOESCHER
Via Vittorio Amedeo II, 18
Torino

JIL SANDER

festeggia
il successo del primo anno
di presenza in Italia dei suoi
profumi invitando gli amici
consumatori a ritirare
un particolare omaggio dall'8
al 13 ottobre, fino
ad esaurimento, presso

THESAURA
Via Gramsci, 12 - Torino - Tel. 534486

SESSANTA ENTI, SEI MILIARDI PER LE TRADIZIONI DEL PIEMONTE

Cosa fanno? Di che cosa vivono? Lo dicono i dati dell'assessorato regionale alla cultura in una ricerca pubblicata dall'Ires

Sono oltre sessanta le organizzazioni che lavorano per la salvaguardia delle tradizioni del Piemonte: gruppi di volontari distribuiti in tutte le province. Una ricerca dell'assessorato alla cultura ne traccia l'identikit, dice dove operano, cosa fanno, di che cosa vivono. Tra il 1975 e l'80 hanno avuto dalla Regione almeno sei miliardi di contributi.

Percorrono strade diverse, ma hanno un unico obiettivo: non far dimenticare usi e costumi locali. Sono divisi in tre categorie ed operano in altrettante zone. La prima corrisponde alle «valli cuneesi» dove hanno sede, tra l'altro, associazioni e centri culturali collegati col movimento occitano; la seconda, più piccola, è in Valsesia dove si trovano gruppi collegati alla minoranza Walser; la terza è costituita dal polo torinese e dal suo hinterland. Ma accanto a questi tre «ceppi» proliferano enti e associazioni che, specialmente negli ultimi anni, hanno favorito la riscoperta di tesori di costume.

Cosa fanno? Nella maggior parte dei casi la loro attività consiste nella pubblicazione di riviste, calendari in dialetto, grammatiche, dizionari, scritti destinati ad illustrare il patrimonio artistico e folcloristico dei nostri paesi. In altri casi si traduce invece in spettacoli musicali e teatrali. Molto spesso ruotano attorno alla figura di un animatore, a volte di un personaggio politico che costituiscono l'anello di collegamento con gli enti pubblici.

Una giovane mamma con il costume walser della Valsesia

Qual è la loro matrice politico-culturale? Non sempre e non necessariamente hanno colori politici. Anzi, molto spesso si tratta di gruppi che sotto la bandiera della riscoperta delle tradizioni raggruppano volontari di diversa estrazione e formazione politica e culturale. Tuttavia, «è interessante notare — si legge in una ricerca dell'Ires pubblicata recentemente — che nella maggioranza dei gruppi per i quali è riconoscibile una matrice, questa è rappresentata da quella cattolica, oppure da quella che fa capo ai movimenti della nuova sinistra, sorti a cavallo tra la fine degli Anni Sessanta e l'inizio del Settanta. Assai meno forte è invece l'influenza della sinistra tradizionale».

Di cosa vivono? Di volontariato, naturalmente, ma non solo di questo. Chiedono, quasi tutte, contributi alla Regione che in base a due sue leggi si è impegnata a favorire la tutela e lo sviluppo delle tradizioni e delle culture locali. Così, tra il '75 e l'80, la spesa del governo piemontese per la salvaguardia del patrimonio di tradizioni locali è stata pari a 1700 lire pro capite nella zona di Torino, in quella di Ivrea a 844, in quella di Pinerolo a 1400. Al primo posto tra i beneficiari dei contributi Casale Monferrato dove c'erano 3067 lire a testa. All'ultimo posto Biella con 31 lire a testa. Poi tutti gli altri: Alessandria con 1371 lire, Asti con 1700, Mondovì con oltre duemila, Alba con 800, Saluzzo con 840, Cuneo con 1400, il Verbano con 1200, Novara con 512, Borgosesia con 336, Vercelli con 880 lire.

A queste associazioni s'affiancano, abitualmente, le Pro Loco. Sono almeno mille create in quasi tutti i Comuni da persone che si preoccupano di tenere vive la tradizioni del loro paese. Così ogni anno organizzano le feste o le sagre tramandate ai posteri, rinnovano la rappresentazione di avvenimenti che hanno scandito la storia del Comune e contribuiscono nei modi e con le modalità più svariate alla salvaguardia di una cultura altrimenti destinata a naufragare. La crisi economica non ha frenato il loro impegno grazie a nuovi «sponsor».

Dall'Atlantico giungono continue perturbazioni

DOPO QUALCHE SCHIARITA ANCORA PIOGGIA E FREDDO

Il meteorologo prevede: «Il maltempo dovrebbe esaurirsi in giornata sul Piemonte. Temperatura in aumento, quindi drastica riduzione»

Non siamo ancora giunti in vista della fine del periodo di maltempo. Infatti dall'Atlantico continuano a giungere a ritmo continuo intense perturbazioni il cui unico pregio è la velocità. Si è appena esaurita l'ondata di piogge intense e temporali che ieri l'altro ha spazzato tutte le regioni ed eccone un'altra. Ora dalla notte è ripreso a piovere su gran parte delle regioni settentrionali ed a nevicare sulle vette più alte delle Alpi.

In giornata il maltempo tenderà ad esaurirsi sulla Val d'Aosta e sul Piemonte con schiarite dalla tarda serata, mentre sul resto d'Italia permarranno condizioni di accentuato maltempo. I venti spireranno assai forti (particolarmente sulle montagne e sulla Liguria), la temperatura subirà un sensibile aumento e poi una drastica diminuzione.

Nella giornata di domani e nella mattinata della domenica si avranno condizioni di tempo instabile, fatto di schiarite e di annuvolamenti, che saranno associati anche a brevi rovesci di pioggia, specialmente sulla riviera di ponente e sull'entroterra ligure. Qualche probabilità di rovesci si avrà anche nel Cuneese. Le temperature subiranno una ulteriore flessione, ma i venti si placheranno, seppure gradualmente.

Dal pomeriggio di domenica è previsto un moderato aumento di nuvolosità sulle zone alpine e sulla Liguria.

MANDRIE BLOCCATE DALLA NEVE

In gravi difficoltà molti margari della provincia di Torino, bloccati e messi in difficoltà con le loro mandrie negli alpeggi in quota. Almeno 400 pecore sono ferme nei pascoli sopra Piamprato in Val Soana e stanno scendendo verso il paese con notevoli disagi. Oltre mille bovini sono invece stati sorpresi dalla tormenta dei giorni scorsi nella zona del Moncenisio.

oggi & domani

● Il quartiere Barriera Milano ha organizzato corsi di serigrafia presso la scuola Gabelli, di via Monterosa 86, con orario 17-19, di fotografia presso il centro d'incontro e di ceramica, sempre al centro d'incontro e con lo stesso orario. Per ulteriori informazioni rivolgersi in corso Vercelli 147.

● Domani alle 15 al parco Ruffini, in via Stati Uniti la compagnia «Il clan degli anziani» presenta «La ballata di Pinocchio», di Luigi Comencini.

■ Giovedì 11 ottobre il gruppo «Alironi» presenta al Colosseo di via Madama Cristina 71 lo spettacolo «Oltre l'Azzurro» con coreografie di Rossella Delmastro; l'inizio è alle ore 21. Allo spettacolo è abbinata una mostra fotografica di Claudio Penna.

● Domani alle 11 presso la sala del Consiglio di palazzo Civico l'assessore Luigi Passoni riceverà una delegazione del Comune di Lucera e della Provincia di Foggia. Ci sarà anche la compagnia teatrale di Lucera.

● Da domani a Lanzo apre la mostra «Technic 84», rassegna artigiana dedicata al lavoro, arte e scienza ed alla lavorazione del legno.

● Domani dalle 9 alle 11 le autoemoteche dell'Avis, della Banca del sangue e della Fidas saranno nelle piazze San Carlo e Carlo Felice per la Giornata della donazione del sangue organizzata dal Lions Club Torino.

● Lunedì alle 20,45 il consiglio di circoscrizione San Salvario è convocato in sede. Stasera, invece, alle ore 21, è convocata, sempre a San Salvario, la commissione di lavoro sulla nuova zonizzazione della città.

● Domenica mattina alle 9,45 ritrovo a Vanchiglia, in piazza Santa Giulia per la quarta «Strarenchiglia», corsa non competitiva attraverso il borgo. Iscrizioni all' 871.790 o al 553.308.

● Apre domani ad Asti, in via Fratelli Rosselli 10 la mostra del pittore Vincenzo Caramello. Vernice alle ore 18.

● L'istituto musicale regionale organizza ad Aosta una serie di concerti da ottobre a giugno. L'abbonamento costa 40.000 lire in vendita al Teatro Giacosa di Aosta. Per informazioni 0165-303339.

● Domani alle 14,30 presso la sede del comitato Mirafiori Sud, in via Negarville 8 ci sarà un'assemblea dibattito sull'Emergenza Casa.

● Il laboratorio «Maiquadro» organizza nella sua sede di via Bligny 19 dei corsi di costruzione maschere: verrà insegnata la lavorazione della creta, del gesso, della carta-colla e la decorazione. I corsi costano 60.000 lire. Per ulteriori informazioni telefonare all' 872.061.

RITROVI

AL BABATELLE (str. Cavoretto, 8): 21. ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 18,30-21 ingr. libero.
CLUB 84: ore 18,30 e 21 danza.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FANO: ore 21 orch. Romy.
PORTINO: ore 18,30 ingresso libero; ore 21 jazz.
SARDEGNA: stasera ore 21 inaugurazione dei vernissages eleganti. Di rigore cav. abito nero e blu scuro, dama da sera lunga.
LA LUCCIOLA: 21 ballo esperim.
LA PERLA del Valentino, 21 danza.
LE PARADIS (S. Massimo, 14, 835.775): 21 M. Zaccone, ingr. libero P. S.
PRINCIPE: 21 Amendolino e Raffaella.
TRIDACNA: 21 piano d'incontro.

AL CHIODO'S BAR - PIANO BAR (via Ormea, 1 - tel. 650.0642 - 887.270).
HEMINGWAY CLUB (str. Traforo Pino).
LE RENE - PIANO BAR (v. Verdi 10): al piano Piero. Canta Silvana Dal.
MELLUSO: Music Hall - 21-2 ultras.
ORRIN NERAT: 21.30-3 Alessitorti.
S. SIGISMONDO: Pasionaria-Gerlos Valentino, arch. Viada, e Albertino.
SPANCER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 538.480): Bernard Thomas, Renzo Gattino, Nadia, Dieckmann R. 8.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Acc. Albertina, 6 - Torino): Omaggio a Piero Martina 1912-1982. Mostra organizzata da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina: 15 settembre-6 ottobre. Orario 9-12; 15-18,30, lunedì chiuso.
ARTE 121 (Nizza 121): Sculture di Giovanni Riva (1890-1973).
ARTE CLUB (Bruzolo, 3): Scoponcelli.
BAVICCHI Floriano Bodini - scultura
LA ROCCA: Manifesti originali
LA TRILACCIA: Renzo Cencetti
PORTICI: Giannirazzeni A. 18,30-19,00.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Serafin.
BERNARI: Aldo Cimbarro - Torino in assemblea.
CITTADELLA (Bertola, 31): ore 18 inaugurazione Sergio Orsetti.
CRIDA (tel. 884.472): G. Rubinstein ott. tempere 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
FUTURA (corso Cairoli 32, tel. 877.544): Tiziana Daziale - 50 opere inedite.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 16-19; chiuso a lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 16-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE (via Bonelli (viale Thovez 37): le domeniche ore 9-12 (visita guidata da Bestia).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIÈ: martedì, giovedì, sabato e domenica, 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annunciano la visita telefonando al 0124.33.105).

L'ingresso gratuito è previsto per Musei Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE DI AOSTA (v. precedente - 4 novembre.
VISIONI CAMPANACCHI DELLA PREISTORIA ALPINA (Ivrea): 6 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E PITTORE (Cervinia 12 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna Duca degli Abruzzi).

STAMPA SERA

Gli articoli non firmati sono a cura della redazione

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Ferrabino - Direttore Generale Paolo Peluffo

Stabilimento Tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 SOC. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 001 DEL 30-10-1980

Nel quadro dell'inchiesta-petroli

MICHELE SINDONA SENTITO DA VAUDANO

Michele Sindona

Il giudice Vaudano e il sostituto procuratore Corsi interrogheranno nel supercarcere di Voghera il finanziere Michele Sindona, recentemente estradato dagli Stati Uniti. Nel quadro delle inchieste sul contrabbando di petroli, oltre che da Sindona, importanti novità potrebbero venire da Enrico Perito, ex vicedirettore dell'Uti, l'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione di Torino, da quattro anni fuggito in America ed arrestato nel luglio scorso nella sua lussuosa abitazione di New York.

In una memoria di sessanta pagine consegnata ai magistrati torinesi che conducono l'inchiesta, Perito avrebbe fatto i nomi di coloro che, secondo lui, avrebbero dovuto essere incriminati per lo scandalo petrolifero. Tra questi, oltre a Sindona, anche quello di Carlo Bonfiglio, petroliere, e di altri suoi soci, tutti clienti della Banca Privata Italiana, l'istituto di credito fondato a New York dal finanziere arrestato. Perito avrebbe anche fornito ai magistrati torinesi una serie di documenti che dimostrerebbero come Sindona, Bonfiglio e gli altri soci avessero costituito una società fittizia, la Sidam, per gestire i loro affari. Sindona, infatti, non poteva più farlo direttamente perché la Banca d'Italia gli aveva revocato la licenza bancaria.

Il 7 novembre Sindona dovrebbe essere estradato dagli Stati Uniti. Nel quadro delle inchieste sul contrabbando di petroli, oltre che da Sindona, importanti novità potrebbero venire da Enrico Perito, ex vicedirettore dell'Uti, l'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione di Torino, da quattro anni fuggito in America ed arrestato nel luglio scorso nella sua lussuosa abitazione di New York.

In una memoria di sessanta pagine consegnata ai magistrati torinesi che conducono l'inchiesta, Perito avrebbe fatto i nomi di coloro che, secondo lui, avrebbero dovuto essere incriminati per lo scandalo petrolifero. Tra questi, oltre a Sindona, anche quello di Carlo Bonfiglio, petroliere, e di altri suoi soci, tutti clienti della Banca Privata Italiana, l'istituto di credito fondato a New York dal finanziere arrestato. Perito avrebbe anche fornito ai magistrati torinesi una serie di documenti che dimostrerebbero come Sindona, Bonfiglio e gli altri soci avessero costituito una società fittizia, la Sidam, per gestire i loro affari. Sindona, infatti, non poteva più farlo direttamente perché la Banca d'Italia gli aveva revocato la licenza bancaria.

Un convegno promosso da Cgil, Cisl e Uil

LA CULTURA DELLA PACE NELLA NOSTRA SCUOLA

Si è aperto stamane presso l'Ile Ormea di via Paolo Veronese un convegno sulla «cultura della pace nella scuola», promosso da Cgil, Cisl e Uil del settore, prima iniziativa di riflessione su di una tematica ormai ampiamente diffusa al di fuori dei contenuti scolastici.

Ne testimonia l'importanza lo stesso lungo elenco di adesioni, tra le quali spiccano quelle del Gruppo Abele e delle Acli.

«I fondamenti di una cultura per la pace» è il titolo della prima relazione tenuta dal prof. Grassi, direttore della rivista «Testimonianze». In mattinata hanno parlato anche il prof. Alberto l'Abate, docente di sociologia all'Università di Ferrara, e Claudio Canal, direttore del Centro studi e documentazione «Cesare Alfieri» di Torino, che si è soffermato sulle strategie di guerra negli Anni Ottanta.

Nel pomeriggio intervengono Giuliana Martirani, ricercatrice Cnr presso l'Università di Napoli, il prof. Ermis Segatti, docente di teologia e di filosofia, e il dott. Giovanni Gallo, dell'Istituto di Fisica dell'Università di Torino. Domani mattina (con inizio alle ore 9) sono previste le relazioni del prof. Antonio Drago (docente di storia della fisica all'Università di Napoli), dello psicologo Daniele Novara e del prof. Pietro Lanzana di La Spezia che presenterà «un'esperienza di educazione alla pace nelle secondarie superiori».

In sede di conclusioni sarà illustrato il progetto di un seminario per insegnanti torinesi sui temi dibattuti nel corso del convegno.

● Il Consiglio comunale di Chivasso si riunisce questa sera, alle 21. All'ordine del giorno non sono stati inseriti i mutui relativi al finanziamento per l'acquedotto e alla ristrutturazione delle scuole.

L'azienda annuncia provvedimenti

I «PORTOGHESI» PESANO TROPPO SUL BILANCIO TT

L'evasione non è in regresso ed è a livelli pesanti. A fine mese l'assessore darà i risultati sui controlli. Quattro corse su cento a sbafo. «Preferiscono rischiare 20 mila lire di multa che pagare le 500 del biglietto»

I «portoghesi» continuano a gravare sui bilanci dei Trasporti Torinesi. «L'evasione non è in regresso — informa la direzione del TT — è a livelli pesanti». A fine mese ci saranno comunicazioni ufficiali (anche nuovi provvedimenti?) dell'assessore Marcello Vindigni sui risultati che i controlli hanno dato.

Per ora, si sa che gli accertamenti in borghese dicono che 4 corse su 100 sono a sbafo, soltanto 1,8 su cento se il controllo è effettuato da addetti in divisa. Già perché appena «le mostrine» salgono i sennabiglietto scendono.

La direzione del TT guarda con preoccupazione al perdurare del fenomeno di chi preferisce rischiare di pagare 20 mila lire di ammenda piuttosto che sborsare subito 500 lire o fare un abbonamento. Ci saranno più controlli. E' doveroso anche per rispetto verso quei cittadini che hanno pagato le restrizioni sulle agevolazioni decise dal TT e dal Comune per raggiungere il traguardo, e non solo perché è la legge a richiederlo, di incrementare il rapporto costi/ricavi, migliorandolo di anno in anno.

A proposito di nuovi abbonamenti, dall'inizio del mese gli uffici del Consorzio Trasporti Torinesi continuano a registrare una notevole affluenza di utenti. Non è possibile evitare queste code?

La direzione TT spiega che è difficile fare più di quanto è stato predisposto. E in effetti... ecco le tappe. L'11 maggio scorso i TT informano che le nuove disposizioni per le agevolazioni entreranno in vigore dal primo luglio, e che le concessioni preesistenti resteranno valide fino al termine del mese di settembre. Chi: a chi si presenterà per i nuovi abbonamenti non verrà ritirata la tessera, potrà continuare a utilizzarla fino a tutto settembre.

L'Atm, dal 15 giugno, invia a casa dei titolari delle tessere di viaggio, gratuite o a riduzione, per pensionati e per oltre 65enni, una lettera di istruzioni. Il 28 giugno parte una campagna di inserzioni su giornali e su radio-tv.

Anche per gli studenti l'informazione vien fatta per tempo. Le loro tessere varranno fino al 30 settembre dell'anno prossimo, il rinnovo è partito il 15 giugno.

Nonostante i mezzi extra disponibili, pensionati e studenti (questi ultimi per la verità hanno bisogno che il preside attenui l'iscrizione, ed più facile ottenerla alla ripresa dell'anno scolastico) aspettano settembre per fare l'abbonamento. Da buoni italiani attendono l'ultimo momento, formano le code e si lamentano.

La direzione TT «sulla base dell'esperienza acquisita» ha potenziato il servizio, dal primo luglio negli uffici appositi c'è più personale e dal primo settembre l'orario pomeridiano è stato prolungato dalle 16 alle 17 dal lunedì al venerdì.

Claudio Troffei interrogato a lungo dal giudice

IL GIOVANE ASSASSINO ERA FUGGITO IN RIVIERA

Chi lo conosceva dice: «E' la droga che l'ha rovinato». Ma la famiglia del morto non riesce a perdonare: «Solo davanti a Dio. Qui deve pagare»

Claudio Troffei ha confessato di aver ucciso. Paolo Chiarion, il giovane assassinato. Il padre Giovanni e Gabriella

Se lo ricordano in molti, a Diano Marina, quel giovane, alto e bruno, che, da più di dieci anni, ormai, da quando era bambino, andava in vacanza ogni estate nella località della Riviera dei Fiori, dove aveva conservato una cerchia di amici. Ed è forse proprio grazie uno di essi, che Claudio Troffei, il ventiduenne tossicodipendente di Chivasso, che ha confessato ieri di aver ucciso il centrista Paolo Chiarion e di averne ferito la fidanzata Gabriella Davico, ha cercato rifugio dopo aver commesso il delitto.

La sua presenza era stata segnalata in zona nei giorni scorsi. Si diceva che Troffei avesse una ragazza, a Diano, e che, quindi, forse, si sarebbe recato da lei, allo scopo magari di chiedere denaro, per continuare la latitanza. Movimenti sospetti erano stati notati dagli agenti della squadra mobile che si occupano in particolare dell'ambiente dei tossicomani.

E' quasi certo che l'assassino sia passato da Diano, ma è riuscito, non si sa come, a sfuggire alle maglie della polizia che teneva d'occhio il litorale. Non è stato capace, tuttavia, di far perdere completamente le proprie tracce. E difatti, si deve alle informazioni fornite dalla squadra mobile di Imperia, diretta dal dr. Bergonzi, se è stato possibile catturare Troffei a Milano.

Sino a qualche anno fa, Troffei era un giovane normale. Poi, è rimasto preso nelle tragiche spire della droga, si è buttato a capofitto in un giro micidiale dal quale non è più stato capace di uscire.

Era ormai un emarginato da cinque anni, dopo aver smesso di studiare all'inizio del liceo. Non lavorava, rubacchiava a destra e sinistra, spillava soldi a chiunque. C'è chi rammenta che avvicinava i conoscenti, e, con una scusa qualsiasi, chiedeva loro denaro. Un volto che molti avevano ben impresso nella mente, e che non hanno faticato a collegare all'identikit diffuso da Torino.

Claudio Troffei, rinchiuso nelle carceri di sicurezza della questura di Torino, è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Tinti; l'omicidio è stato ricostruito nei particolari. Solo la pistola non è stata trovata; Troffei ha detto di averla buttata in Po, dal Ponte Isabella, la sera stessa del delitto. Se è così non la troverà mai. Tra qualche giorno verrà trasferito in carcere dove rimarrà a lungo. La notizia dell'arresto dell'assassino ovviamente non ha alleviato il dolore immenso e definitivo dei genitori di Paolo Chiarion, fulminato a 26 anni, in modo così feroce e insensato. Quando qualche giorno fa era stato fermato un ragazzo che si pensava potesse essere l'omicida, il padre di Paolo, Giovanni, 48 anni, autista dell'Atm, aveva commentato: «*Lo perdonerò solo davanti al Signore. Qui no, deve pagare, almeno quanto ha pagato mio figlio. E lo può fare solo col carcere a vita. Spero solo che la giustizia faccia il suo corso fino in fondo*». «*Non provammo nessun sollievo a sapere che l'assassino di nostro figlio è in carcere* — ha detto la madre Antonietta — *La nostra casa ormai è vuota; torneremo nel Veneto tra qualche anno. Cercheremo qualcosa come qui, e una sarà per Paolo, con dentro tutte le sue cose*».

La fidanzata di Paolo, Gabriella Davico, 24 anni, ferita nel corso della sanguinosa rapina, è uscita dall'ospedale sabato scorso. «*La mia vita tornerà come prima, andrò di nuovo a lavorare appena possibile. Sì, sono contenta che l'abbiano preso. Spero solo che quel Claudio capisca quello che ha fatto, anche se questo non cambierà niente*».

«Claudio era solo un povero diavolo — dice un'amica del ragazzo diventato da rapinatore di periferia, omicida — non era un delinquente incallito. Robacchiava, ma non avrebbe mai pensato realmente di ammazzare qualcuno. Si bucava dalle mattine, ma era entrato lentamente in crisi solo da un paio d'anni. Pativa molto la situazione famigliare; padre e madre erano divorziati e si sono risposati tutti e due. Suo fratello Mauro aveva cercato di dargli una mano, ma anche lui non se la passava tanto bene. Erano quasi sempre da soli e appena potevano scappavano a Diano dai nonni».

Sta per concludersi la requisitoria del pm contro il commando Br

DUE COLPI ALLA NUCA, SENZA PIETA'

Così furono trucidati i due agenti della Mondialpol

Riaprono l'ergastolo i sette del «commando» delle Brigate rosse che, la mattina del 12 ottobre 1983, uccisero i due agenti della Mondialpol Antonio Pedio e Sebastiano D'Alleo. Una vera e propria esecuzione avvenuta durante una rapina al Banco di Napoli in via Domodossola.

Il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Ilmasido, pubblico ministero al processo che si svolge nell'aula della terza corte d'assise (presidente Corradini), è al termine della sua requisitoria d'accusa. Parole pesanti come pietre. «*L'assassinio dei due agenti fu un fatto di crudeltà inaudita. Due uomini* — continua — *stesi sul pavimento, inermi, che implorarono pietà*».

A sparare secondo i «piani» del gruppo doveva essere Teresa Scinica, ma al momento di premere il grilletto non se l'è sentita. Il suo posto l'ha preso Francesco Pagani-Cesa, arrivato alle Brigate rosse con un passato di delinquente comune, che ha appoggiato la canna della sua rivoltella alla nuca di quel poveraccio e ha fatto fuoco. Due volte.

Pagani-Cesa — aria vispa e sorridente, pochi capelli in testa e, quasi certamente, problemi di vista — trova le occasioni per fare lo spiritoso fra imputati che sono nei guai almeno quanto lui. Ma lui, certo, è quello che ha sparato. «*Come si fa a definire un personaggio simile?* — le parole del pubblico ministero Rinaudo non lasciano spazio ad attenuanti — *Si cadrebbe nel turpiloquio: meglio lasciare perdere*».

Quella mattina a fare parte del «commando» oltre alla Scinica e Pagani-Cesa c'erano Marcello Capriglione e Clotilde Zecca. «*Lui ha lasciato la sua impronta sulla Giulietta che è servita per l'azione*, lei è stata riconosciuta *da alcuni impiegati*». Fuori, sul marciapiede, a fare da «palo», il teorico della lotta armata Antonio Chiocchi, arrivato da Napoli per riportare il terrorismo a Torino, e Antonio Marocco. Chiocchi, in apertura del processo, ha letto un documento di autocritica e ha definito quell'episodio una «*lucida follia*». Quanto a Marocco si è pentito senza mezze misure e pochi minuti dopo essere stato arrestato (in una baita di Frabosa Soprana) ha raccontato tutto quello che sapeva: ha indicato ai carabinieri gli indirizzi dei «covi» delle Brigate rosse e ha consentito loro di recuperare l'arsenale del terrore.

Dell'omicidio è anche accusata Flavia Nicolotti che non ha partecipato all'azione ma che — secondo l'accusa — è responsabile moralmente perché faceva parte della direzione di colonna e ha contribuito alla preparazione dell'assalto. «*Era d'accordo su tutto* — accusa il magistrato — *anche di ammazzare i Mondialpol. Non è andata in via Domodossola per una semplice precauzione: doveva essere quella in grado di ricostruire una colonna delle Brigate rosse nel caso che il gruppo fosse stato catturato*».

Nell'altra aula bunker delle Vallette va avanti il processo contro gli 82 imputati del Colp, «comunisti organizzati per la liberazione del proletariato». La seconda corte d'assise (presidente Antonello Bono, pubblico ministero Alberto Bertaudi) è impegnata nell'ascoltare le arringhe degli avvocati della difesa. A metà della prossima settimana i giudici dovrebbero ritirarsi in camera di consiglio.

Flavia Nicolotti e Francesco Pagani-Cesa durante il processo

Iniziativa gradita al Comune

PROPOSTA DEL SUNIA PER AVERE UNA CASA

Sul tema della casa novità all'orizzonte. Il Comune nei giorni scorsi ha accettato una ipotesi di sviluppo del settore abitativo avanzata dal Sunia. Una proposta che, come spiega Sergio Prena, «ha l'ambizione di rispondere in modo organico e complessivo sia alla domanda casa degli sfrattati che a quanti, sia pure ancora domiciliati, pensino di procedere all'acquisto di una unità immobiliare modificando così il proprio status. Quello che serve è una politica ed un progetto che affronti la causa in modo complessivo, tenendo presente che l'inquilinato e gli sfrattati sono una realtà variegata con caratteristiche diversificate e con possibilità non omogenee».

La proposta emerge da una estrapolazione (meglia da 40 mila casi è conoscenza del Sunia. L'utenza della casa viene divisa in tre livelli. Al primo i più poveri che possono soltanto accedere alle case popolari. Il Sunia propone di fondare una «Agenzia Casa», composta dagli enti competenti, per un intervento meglio coordinato. Il secondo livello è composto da quei 10-15 per cento di famiglie con un reddito complessivo di 25-30 milioni annui, ma che non ha risparmi consistenti. Con un anticipo di 5 milioni e una rata mensile di 400 mila lire, indicizzata al 75 per cento dell'indice Istat dell'anno precedente, questa famiglia dovrebbe essere in grado di acquistare in «leasing» un alloggio di 75/80 metri quadri. Il terzo livello sarebbe costituito da quelle famiglie che hanno un risparmio (25 milioni circa) e che sono in grado di coprire una rata mensile sulle 350-400 mila lire. Anche per questi, come negli altri casi con l'intervento finanziario non particolarmente pesante del Comune e della Regione, il problema casa potrebbe essere avviato a soluzione.

«La proposta del Sunia — afferma l'assessore Russo — si inserisce in una giusta politica di diversificazione del mercato della casa da perseguire e da incentivare. Questa iniziativa trova anche collocazione politica nell'insieme delle iniziative che la città ha attivato ed intende attivare creando tutte le condizioni normative e giuridiche per farle concretizzare». Alla pubblica amministrazione dunque ora il compito di trovare gli strumenti utili alla concretizzazione, in tempi brevi, di questa proposta.

La corsa al parco della Maddalena: da domani il via alle iscrizioni

E' AUTUNNO, ECCO IL GIRO DELLA COLLINA L'APPUNTAMENTO E' PER IL 21 OTTOBRE

Le prime pennellate d'oro rosso sui boschi, i primi tappeti di foglie secche lungo prati e declivi. L'autunno è pronto. E finalmente possiamo iniziare a prepararci anche noi, in modo da arrivare in piena forma all'appuntamento con il tradizionale Giro della Collina, che si preannuncia oggi fissato per il 21 ottobre.

Una gran giornata per un appuntamento che si anticipa denso di sorprese. Così come meritano l'importante traguardo di questa edizione, la decima, e la nuova veste del Parco della Maddalena che quest'anno costituirà il fulcro della manifestazione podistica di Stampa Sera, raddoppiato e ringiovanito dopo lunghi lavori di rimboschimento.

La corsa più adatta per quanti «fanno il palloppo» ormai inserita tra le ricorrenze autunnali della Torino d'autunno e da migliaia di «podi-

fisti». Quelli che da domani potranno finalmente presentare la loro iscrizione (tremila lire, come l'anno scorso, comprensive di pettorale, borsa, pastaro, vademecum, adesivo ed una cartolina da consegnare debitamente compilata all'arrivo per ritirare il portachiavi con medaglia commemorativa e partecipare al sorteggio di numerosi premi) in attesa della scarpinata in mezzo ai boschi e all'allegria del prossimo 21 ottobre.

Un argomento su cui meriterà ritornare, ma che oggi è meglio accantonare per lasciar posto alle informazioni preliminari. Primo fra tutti l'elenco delle sedi cui rivolgersi per l'iscrizione. In cui rientrano, oltre al Salone della Stampa in via Roma 80, diciassette negozi sportivi: Polisport, corso Roma 48 a Moncalieri; Elco Sport, via Vittorio Emanuele 18 a Chieri e, a Torino, Monticone, via Giotto 1; Levrino, corso Peschiera 211; Jolly, corso Dante 79; Schenone, corso Raffaello 19; Quota 2041, corso Casale 82; My Sport, via Gioria 135; Willy, via Frejus 118; Ronco, corso Montegrappa 38; Gervasutti, corso Palermo 36. E ancora: Volpe in piazza Emanuele Filiberto 4; Moriondo, corso Moncalieri 261; Delmasso, piazza della Repubblica 1 bis; Base Sport, via Di Nanni 79; Joyful, corso Siccardi 4; Alsardi, via Nizza 80; Pool, via Roma 1.

Poi, non restarà che aspettare domenica 21 e la partenza fissata in piazza Zara alle ore 9. Sedici i chilometri del percorso, due le ambitissime coppe «Stampa Sera» che verranno consegnate al primo uomo ed alla prima donna arrivati al traguardo. E intanto, un primo grazie all'Istituto San Paolo, alla Centrale del latte ed all'Invicta che ci hanno garantito una preziosa collaborazione.

Gli obiettivi dell'associazione di via delle Rosine: arte, cultura, storia e tradizioni

I 15 ANNI DI CA NOSTRA FANNO SIMPATIA

Mille aderenti e innumerevoli simpatizzanti. La scoperta dei piccoli musei

«Ca Nostra» compie quindici anni carichi di simpatia, mentre le prime cinquanta famiglie che nel 1970 si riunirono in questa associazione avendo come scopo fondamentale «la valorizzazione degli aspetti culturali, storici, artistici, religiosi e sociali di Torino e del Piemonte» risultano ormai allargate ad una folla di mille aderenti ed altrettanti simpatizzanti.

Con un'adesione confortata dalle tante iniziative ipotizzate nella sede di via delle Rosine che nel frattempo (a partire dai celebri percorsi attraverso le varie memorie storico-urbanistiche di Torino) sono state riprese ed approfondite da enti pubblici e privati.

Una strada piena di stimoli e di calore, questa ormai collaudata da tre lustri, ed è giusto che Ca Nostra si prepari ad approfondirla con un programma tutto speciale.

Anticipa il presidente Roberto Garavini: «Con il prossimo anno abbiamo deciso di fare un salto di qualità proponendo, per nella nostra limitata testimonianza, un progetto che ci sembra valido ed educativo: la scoperta o la riapertura dei piccoli musei piemontesi, fonti di suggestione non meno importante di quella abbinata ai musei maggiori.

In proposito non ci sarà che l'imbarazzo della scelta: basti pensare al museo Stradanologico ed a quello di storia naturale del Valentino, al museo della Cavalleria di Pinerolo ed al museo occitano di Val Maira».

Come contorno, una serie di iniziative destinate ad approfondire e valorizzare altri aspetti della cultura piemontese in cui rientrano canti dialettali dell'800 e del primo Novecento, proverbi, vecchi di secoli, canti popolari. Tutte queste iscritte nel filone più autentico dell'associazione in cui rientrano i seguitissimi «Incontri con Torino» che domenica dopo domenica, sotto la guida dei professori Picabiotto e Balone, portano a spasso centinaia di persone attraverso il romantico e il barocco di Torino; gli incontri sulle diverse religioni guidati dal prof. Veronese, le allegre gite a caccia di buon vino e di autentico folclore; la mensile «lettera agli amici» dove spulciare proposte e novità.

Ciascuna commentata sul periodico associativo «Le cinque stagioni» dove la quinta è ovviamente la piemontesissima stagione di Ca Nostra, oppure nei tradizionali incontri del giovedì pomeriggio, tutti quanti al Piorio per chiacchierare con le voci ed i personaggi più autorevoli della città. Mentre per chi desiderasse uno scambio di opinioni più approfondito l'indirizzo resta quello della segreteria in via delle Rosine 7, dalle 17 alle 19 dal mercoledì al sabato.

Precisa Roberto Garavini: «*La festa per questa domenica è l'abbazia di Novalesa insieme con gli spadonari di Giaglione e poi, nelle tre successive domeniche d'ottobre, il programma prevede l'esplorazione di Borgo Po, Borgo Nuovo e Cimitero generale con le sue tombe illustri. Ci andremo in gruppi sempre più numerosi, in un'atmosfera spontanea di amicizia e riflessione che è forse la caratteristica più preziosa ed apprezzata di Ca Nostra. Perché Torino non significa soltanto barocco o Risorgimento ma tante solitudini che la grandezza della città amplifica e incupisce. Così, gli inviti reciproci che nascono tra le nostre famiglie ed i soci soli ci sembrano non meno importanti delle gioie garantite da un Piemonte tutto da scoprire*».

L.r.

Degli un'assistenza dedicata intervenuta alla famiglia ed al lavoro improvvisamente è mancato ai suoi cari

Sergio Sola

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Maria Bertolo, i figli Pierluigi con la moglie Margherita Vergnano e bimbi, Paola col marito Paolo Bertolo e figli, Giuseppina col marito Massimo Milanesi e bimbi, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 ore 9 partendo dall'abitazione dell'estinto via Cesare Battisti 18, Venaria, per la parrocchia Santa Maria.
— Venaria, 4 ottobre 1964.

Piangono il carissimo nonno Bertolo i nipotini Maria, Sergio, Stefano, Annamaria, Matteo, Federico e Alessandro.

Affettuosamente vicini prendono parte al lutto di Maria e figli Maddalena Ghia ved. Vergnano, Battista Bertolo e Calogero Milanesi con le rispettive famiglie.

Sono fraternamente vicini a Maria e figli:
Paolo e Rosetta Bertolo
Luigi e Alberta Bertolo
Ernesto e Felice Cavallo
Lucia e Battista Rocca
Irma e Tullio Cerato
Giorgina, Jo Bertolo ved. Vergnano
Costanza Bertolo ved. Milano
Amelia Bertolo ved. Piana.

I cugini Angelo, Augusto, Adriana e figlio Dario con rispettive famiglie partecipano al lutto.

Rina Dotta con Antonio e Angiolo partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Sola.

Gennaro, Roberto e consorte partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del signor

Sergio Sola

— Venaria, 4 ottobre 1964.

Paolo Brunetti e famiglia prendono parte al grave lutto.

I Dipendenti del Molino Luigi Sola si associano al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del titolare signor

Sergio Sola

— Venaria, 4 ottobre 1964.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro nipote SERGIO gli zii Battista Bertolo, Bertolo Bertolo vedova Rocca, Luigia Lusso ved. Bertolo, Adele Peletto ved. Bertolo e rispettive famiglie.
— Chieri, 4 ottobre 1964.

Collaboratori Società Saponio e Molino P. Bertolo Spa prendono viva parte al dolore del rag. Paolo Bertolo e famiglia per la scomparsa del suocero

Sergio Sola

— Chieri, 4 ottobre 1964.

La Spa Molino P. Bertolo si associa al grave lutto della famiglia Sola per la perdita del caro SERGIO.

L'Industria Spa si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Sergio Sola

— La Loggia, 4 ottobre 1964.

Il Molino F.lli Bertolo partecipa al dolore della famiglia Sola per l'immatura scomparsa di SERGIO.

Piangono il caro zio SERGIO esempio di bontà e dedizione alla famiglia e al lavoro i nipoti:
Maria Grazia con Carlo Rao e figli
Tommaso e Caterina Vergnano
Giuseppina con Franco Bertola e bimbi
Antonella e Massimo Cresto
Annamaria, Caterina, Giuseppe, Giovanni, Maddalena, Stefano, Federico, Maria, Renato e Roberto.

Carlo e Maria Carla Vergnano con famiglia si uniscono al dolore dei congiunti per l'improvvisa scomparsa del signor

Sergio Sola

— Torino, 4 ottobre 1964.

Il Molino Bertolo di Trofarello prende parte al dolore della famiglia Sola per la perdita dell'amico SERGIO.

I fratelli Peletti partecipano al lutto della famiglia Sola per la scomparsa del CONGIUNTO.

Martia dei confort religiosi è serenamente mancata all'età di 80 anni

Ernestina Cerruti vedova Calderà

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore le figlie Graziella Calderà ved. Milano, i nipoti: Maria Cristina con Massimo Rossi, Riccardo, Maria Antonella e Fabrizio, le sorelle cognate Jolanda Zanon di Valgiurata e figli, la cognata Teresa Bessa ved. Cerruti e figli. Un particolare ringraziamento ai dott. Nuvoni ed al personale tutto della Casa di cura Papa Giovanni di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 5 ottobre 1964.

Teresa Villano ved. Milano ricorda con vivo rimpianto la cara consuocera

Tina Cerruti vedi. Calderà

— Pianezza, 5 ottobre 1964.

I cognati Angelo e Matilde Gravano, Franco Milano Peiramale con Alberto, Sandro, Eliana e nonna Bessa sono vicini a Graziella e famiglia nel dolore per la perdita della cara MARINA.

Gli zii Gino, Carmelina Villano e famiglia partecipano al dolore di Graziella per la scomparsa della MARINA.

Andrea e Maria Luisa Bessone con Gerlando sono affettuosamente vicini a Graziella, Jole e famiglia prendendo viva parte al loro dolore per la scomparsa della cara TINA.

Jolanda Martinetti con profondo dolore piange la scomparsa dell'AMICA di sempre.

Gli affezionati nipoti Guglia, Elio, Lorenzo, Massimiliano, Ludovico ed Eliana con le rispettive famiglie sono vicini alla cara Graziella nel ricordo della cara zia TINA.
— Torino, 5 ottobre 1964.

Zia Gilda e figli partecipa al lutto.

Cugini Bertolla Celso affettuosamente partecipano al dolore della cara Graziella.

Mimì con Emilio e Maria Teresa sono vicini alla cara Jole e famigliari per la scomparsa della signora

Tina Cerruti ved. Calderà

— Torino, 5 ottobre 1964.

Sono vicini a Graziella gli amici
Maria Bessone Bosso
Angela e Pietro De Nardi
Pier Carlo ed Ada Ghiotto.

Caterina e Anna Maria Bessone
Elisa Bosso e Camillo Peretti
partecipano affettuosamente parte al dolore di Graziella e della sua famiglia.

Ada Bessone e figli, Ugo Lotto Adiutori sono vicini a Graziella e Jole nel ricordo della carissima TINA.

Profondamente e mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Ghezzi

anni 76

Lo piangono sorella, fratello, cognati e nipoti. Funerale Cenisio generali oggi ore 15.
— Torino, 4 ottobre 1964.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Clara ved. Costa in Bruno

anni 63

Lo annunciano: figlio, sposa, nuora, parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 7,45 nella cappella dell'ospedale. Avviso di Rito. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Chieselo (CN).
— Torino, 4 ottobre 1964.

Ert: «Amore, Felicità, Vita»

Ci ha lasciato la nostra

dott. Grazia Maria Brunetti in Ranotti

laureanda

anni 27

Con immenso dolore ne annunciano: il marito Riccardo, la mamma, il papà e la sorella Elisa, zie, zii, cugini, cugini, gli suoceri, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla zia Marisa per le sue materne assistenze. Grati al prof. Alfredo Casella Cavalcanti per l'affettuosa assistenza ed al dr. prof. Pietro Zaglia per l'amorevole interessamento. Funerali sabato 6 ottobre ore 8,30 nella parrocchia SS. Pietro e Paolo
— Torino, 4 ottobre 1964.

Massimo ricorda la cugina GRAZIA, irreparabile conseguenza di spiati ore serene e con Monica ne piange l'immatura scomparsa.

I suoceri Maria Teresa e Flaminio Rapetti, profondamente addolorati, sono vicini con viva commozione e col più caldo affetto al proprio figlio Riccardo, a Mirella, Aldo ed Elisa per l'immatura perdita della carissima GRAZIA.

I cognati Giancarlo e Fanny Ranotti col piccolo Luca, ricordando con affetto fraterno la carissima GRAZIA, la piangono commossi unitamente a Riccardo ed alla famiglia Brunetti.

Ornella e Giorgio Castelli partecipano commossi al gravissimo dolore della famiglia Brunetti.

Gli zii Nino (Merlo) e Francesco affranti piangono l'adorata GRAZIA, uniti nel dolore a Mirella, Aldo, Elisa e Riccardo.

Egle Gatto e famiglia, Josette e Arturo Pellion partecipano al grave lutto dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile GRAZIA.

Elisabetta e Roberto con i genitori sono affettuosamente vicini a Riccardo.

Gianfranco Re
Valeria Alasonati
partecipano al dolore di Riccardo.

Si uniscono al dolore di Riccardo e famiglia:
Ada de Gaetano Bonelli
Marisa e Renzo Ruggieri.

Partecipano al dolore gli zii Ines e Guido Brunetti, Agata e parenti.

La zia Franca Cavalli Ranotti, Lalla, Massimo e famiglia abbracciano con affetto Riccardo e partecipano al dolore suo e della famiglia per la prematura scomparsa di GRAZIA.

Si stringono a Riccardo e alla famiglia Brunetti gli amici: Patrizia, Renata, Paola, Bruna, Marisa, Alfredo, Renato, Gigi, Lalla, Claudia, Dellavia, Ernesto, Claudio, Roberto.

La famiglia Bolis prende parte all'immenso dolore.

Preside e Colleghi della Scuola Media «Pascoli» partecipano al dolore dei familiari.

La Sezione Piemonte dell'A.N.I.E.M. ricordando la generosa collaborazione della sua segretaria si associa commossa al lutto.

Tiberi e Dipendenti della Ditta Chiesa partecipano addolorati al lutto della famiglia.

Per ricordare la GRAZIA gli zii Riccardo nel doloroso momento sono affettuosamente vicini a Riccardo ed alla famiglia Brunetti.
— Torino, 5 ottobre 1964.

Guglielmo Cavaliere con dolore partecipa al lutto di Riccardo per la prematura scomparsa di GRAZIA.
— Torino, 5 ottobre 1964.

La famiglia Masso unita molto affettuosamente a Riccardo per la scomparsa di GRAZIA.
— Torino, 5 ottobre 1964.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Collaboratori della Soc. Aurea s.r.l. prendono parte al lutto del dott. Riccardo Ranotti per la prematura scomparsa della moglie

Grazia Brunetti in Ranotti

— Torino, 5 ottobre 1964.

Partecipano commossi al dolore del dott. Riccardo Ranotti per l'immatura scomparsa della moglie

Grazia Brunetti

I Stenodattili Sacna.
— Torino, 5 ottobre 1964.

Eugenio e Giorgio Pellizzari partecipano al dolore.

Crudelmente è mancato

Angelo Lombardi

Lo piangono la moglie Pia Reggiani, il figlio Giovanni, sorella Liliana, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Monica, via Vasto 6.
— Torino, 5 ottobre 1964.

Ciao zio PIPPO. I nipoti Barbara, Marco, Carlo, Elena, Paolo, Alessandro, Pierluigi, Emilio, Enrico.

E' mancato l'amico buono di

Vincenzo Quenda

Arsenalotto Meritissimo

Lo annunciano addolorati i figli Edoardo e Pierdilberto, la nuora Cristina e Antonietta, i nipoti Paola e Federico e parenti tutti. I funerali avranno sabato 8 c.m. alle ore 11 nella parrocchia di Rivoli, partendo da Villa Grazia di San Carlo Canavese. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Silvio Pettiti e famiglia piangono l'amico carissimo

Ing. Adolfo Poma

ed esprimono alla famiglia le più accorate condoglianze.
— Torino, 4 ottobre 1964.

L'Unione Agricoltori della provincia di Torino prende parte al dolore della famiglia per la morte del

Ing. Adolfo Poma

suo affezionato socio fondatore.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Marcello Bosia ricorda con rimpianto il carissimo AMICO.

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Bordino

anni 74

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Margherita Debenedetti, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 8 celebre ore 10,30 Mombarcaro d'Alba. Partenza da Torino via Saluzzo ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Regina Dellarappo vedova Marinuzzo

Lo annunciano con grande dolore i figli Lidia col marito Gilberto, Remigio con la moglie Ada, Franco e Corrado, Luigi con la moglie Rosa e Mario, Lina con il marito Bruno, il nipote Ettore con la moglie Nadia e Augusto, Cristina, l'affezionata Irma, sorelle, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 in Sangano partenza alle ore 14 da largo Lancia dal Torino. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1964.

Il Presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, cons. Mimmo Bubba, unitamente ai familiari, partecipa al dolore della famiglia Maria per la scomparsa del caro amico

Vittorio Milano

— Alessandria (Spinetta), 4 ottobre 1964.

Abbigliamento italiano presentato a Mosca

LA MODA «MADE IN ITALY» SULLA PIAZZA ROSSA

L'immagine estetica e storica della moda russa dalla fine del '700 all'inizio del '900 si snoda attraverso una splendida serie di 40 abiti femminili e maschili completi di accessori provenienti dal Museo Storico di Mosca esposti nell'interessante mostra allestita nelle sale della Mole Antonelliana a cura di Regione, Provincia e Comune in collaborazione con l'Associazione Italia-Urss.

«Quel fenomeno ambiguo e nello stesso tempo impenetrabile, sistematico, classificato e stratificato» come definisce Barthes la moda, non risulta mai fine a se stesso ma è collegato alla storia, alla cultura e alla realtà sociale di ogni epoca e di ogni Paese. Gli abiti d'antiquariato che figurano in questa rassegna da non perdere, acquisiti dalle diverse regioni russe, rappresentano infatti i modelli fondamentali del costume russo nel corso di due secoli e indubbiamente offrono un'abbondante materia di studio oltre a rivelare i netti confini tra l'abbigliamento popolare e quello sfarzoso spinto all'eccesso riservato agli aristocratici alla corte degli zar.

Alla suggestione di questa mostra della moda russa di ieri ha fatto riscontro l'esibizione a Mosca del made in Italy. Sulla Piazza Rossa tre messaggere della moda italiana nonché rappresentanti della bellezza nazionale hanno portato una nota insolitamente allegra.

La giovanissima, bellissima, Miss Italia '64 e le due vincitrici del concorso «ragazze in gambissime», arrivate a Mosca in occasione della mostra «Expo-Moda Italia», sono state il polo d'attrazione della rassegna dei prodotti dell'abbigliamento esposti al Sovincenter.

La rassegna della moda italiana femminile e maschile, comprendente le calzature, la pelliccieria, magliería, capi in pelle e pelletteria, filati e tessuti, elegantemente allestita, inaugurata con una sfilata-spettacolo ha riscosso un enorme successo.

L'iniziativa è nata da una serie di contratti sviluppati negli ultimi mesi dall'Associazione Industriali di Padova in collaborazione sia in Italia che in Urss da una parte con organizzazioni già presenti in Unione Sovietica (Modes-Marcus), dall'altra con il contributo appositivo di alcune associazioni di categoria e col pieno appoggio degli enti politici italiani e sovietici.

Appresentatissima la valida dimostrazione del livello qualitativo e della potenzialità tecnologica della nostra industria espressi nel corso della manifestazione che ha offerto un'ampia scelta ai gruppi d'acquisto sovietici.

L'effettiva disponibilità dei sovietici a consistenti programmi d'acquisto di beni di consumo sarà determinata dalla decisione e dalla volontà politica da parte italiana, testimoniata in termini positivi dalla presenza all'apertura della mostra del sottosegretario al Commercio Estero Prandini.

A questo proposito va sottolineata l'attesa dello sbloccamento dei crediti russi che molti si augurano sia destinato anche alle imprese che si occupano dell'abbigliamento.

L'80 per cento delle aziende espositrici ha ricevuto ordini di campionature soprattutto nel settore dei filati, delle calzature e dei capi prevalentemente di tipo invernale. La più grande produttrice di calzetteria, la Omsa (80 milioni di calze e collant l'anno) che ha vestito le gambe delle indossatrici e delle miss, in una recentissima conferenza stampa, nell'illustrare il programma d'ampliamento dell'azienda col nuovo stabilimento dotato di poderose strutture tecnologiche sofisticate per un investimento di una decina di miliardi che oltre a consentire il raddoppio della produzione permettono l'assunzione di un buon numero di forze lavorative, in relazione alla partecipazione all'Expo Moda a Mosca si è dichiarata soddisfatta dell'apertura del dialogo commerciale con i sovietici.

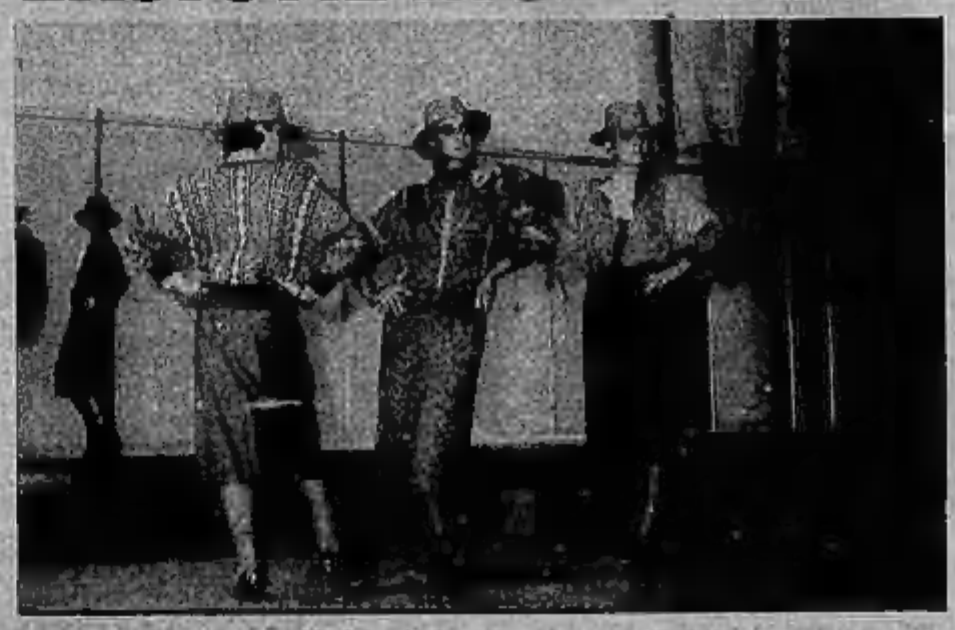
Molta attenzione delle delegazioni d'acquisto è stata rivolta all'immagine giovanile dei coordinati in maglia proposti dalla Lioia ed altrettanto interesse hanno riscosso i capi invernali sportivamente eleganti dell'Euroesperi. L'abbigliamento in pelle maschile e femminile firmato La Matta è stato preso in seria considerazione mentre la moda balneare siglata Linea Sprint ha elettrizzato il pubblico per la ridda dei colori, delle disegnature, dell'audacia dei sexy-body e bikini completati da fantasiosi pareo.

Il fascino della seta di Como ha conquistato i sovietici già in contatto con Mantero, una delle industrie serigliani, Abital, Marzotto, presentati nell'ultima edizione di «Pitti Uomo» e, tocco finale di grande prestigio, il messaggio dell'alta moda femminile di Clara Centinaro che ha dedicato ai Bolscioi una ricca sequenza di sfarzosi modelli da gran sera, compreso l'abito ispirato alle rose di Guttuso.

Elsa Rossetti

MILLE FANTASIE DELLA MAGLIA SMOKING IN VERSIONE MODERNA

Il «bel vestire» italiano maschile e femminile portato nella capitale sovietica su iniziativa dell'Associazione industriali di Padova e di alcune associazioni di categoria. Presentate anche collezioni di calzature, maglie



Destini singolari di due Comuni

PIETRAMARAZZI HA IL SINDACO VALENZA SPERA

ALESSANDRIA — (p. b.) In una sola serata si sono discussi i destini di due amministrazioni comunali: a Pietramarazzi si è riusciti ad eleggere il nuovo sindaco, creando però un altro caso anomalo; a Valenza le prime tre votazioni non sono bastate ad eleggere sindaco e giunta, per la prima volta dopo 40 anni con il pci all'opposizione.

Singolare, ancora una volta, la vicenda di Pietramarazzi, dove il nuovo sindaco, Giovanni Cottini, 43 anni, commercialista con studio in Alessandria, eletto con 8 voti contro 7 (andati al vicesindaco Giuseppe Priora) è in pratica «prigioniero» della vecchia giunta. Infatti dopo le dimissioni per motivi di salute di Ilerio Brusasco dalla carica di primo cittadino, la maggioranza si è spaccata e cinque consiglieri sono confluiti assieme ai tre della minoranza.

Il risultato è stato sconcertante: Cottini è stato eletto, ma nessuno può costringere i vecchi assessori a dimettersi e costoro hanno già annunciato di non avere nessuna intenzione di farlo. «Ho accettato la carica con riserva, se non verranno rispettate le regole democratiche da parte degli assessori, che le hanno del resto sempre rivendicate quando facevano comodo a loro, rassegnerò le dimissioni», afferma Cottini.

«Abbiamo intenzione di collaborare con il nuovo sindaco — ribatte Priora — Anzi gli consigliamo di fidarsi più di noi che dei suoi nuovi amici, i quali hanno lasciato la vecchia maggioranza solo per una questione di posti da assessore non concessi. Chi ha tradito una volta...».

A Valenza l'imprevisto è stato invece creato dal «tredicesimo uomo», cioè il consigliere missino, il quale all'ultimo momento ha dichiarato di voler votare a favore della nuova giunta di pentapartito, che prevede sindaco il socialdemocratico Gino Gala e assessorati ripartiti fra socialisti, democristiani e liberali. Tutti si attendevano che il rappresentante dell'msi si astenesse. Di fronte alla sua decisione Gala ha affermato di non accettare la candidatura e di votare per un socialista. E per tre volte nessuno è riuscito a ottenere il quorum di 16 voti e tutto è stato rinviato a martedì prossimo.

In attesa dell'esecuzione della sentenza del pretore

AOSTA, ALTRI SFRATTI PER 400 FAMIGLIE

Per ora le persone rimaste senza casa vengono ospitate in alberghi e roulottes, mentre l'opposizione attacca vivacemente la Giunta

AOSTA — Sono 414 ad Aosta le sentenze di sfratto in attesa di esecuzione emesse dalla pretura e di queste 260 sono conseguenti a finita locazione, 36 per necessità del locatore ed 88 per altre cause. Per contro, secondo i dati del censimento, c'erano ad Aosta, al novembre del 1981, 1539 alloggi vuoti con 4440 camere.

Alcune famiglie con sfratto esecutivo hanno richiesto l'intervento della pubblica amministrazione, mentre altre, cui il Comune corrisponde un contributo, sono state sfrattate e sistemate provvisoriamente in alberghi, pensioni, residence, roulottes collocate in campeggi ed in alloggi ammobiliati. Una situazione indubbiamente disagevole per una città come Aosta che non raggiunge i 37 mila abitanti.

Il problema della casa è da tempo oggetto di dibattito politico, ma di soluzioni immediate non ne sono annunciate.

Il sindaco, Edoardo Rich, ha detto che il problema potrebbe trovare rapida soluzione «se da parte dei Comuni della cintura di Aosta si fosse maggiore sensibilità ed accordo per costituire consorzi intercomunali per l'edilizia pubblica sovvenzionata».

Il sindaco Rich ha detto che ancora sono stati utilizzati tutti i finanziamenti e che «ulteriori accantonamenti di fondi a favore dell'edilizia convenzionata e pubblica potranno essere utilizzati solo se si individuano nuove aree. La forma cooltica, cioè l'esproprio, trova l'opposizione delle forze politiche e la tradizione privata è difficile, perché i costi del terreno ad Aosta si aggirano sulle 80-100 mila lire al metro quadrato».

Occorre aggiungere che da appena tre mesi il Comune di Aosta è entrato in possesso del popoloso quartiere «Cogne», dove le tipiche costruzioni Anni Trenta sono destinate ad essere demolite e sostituite con corpi condominiali di grandi dimensioni, ma si è ancora lontani dalla data d'inizio dei lavori.

Giudizi critici sono espressi dalle varie forze politiche, a cominciare da nuova sinistra che accusa la giunta comunale della città di Aosta di non aver utilizzato 6 miliardi a disposizione per l'edilizia popolare e non ha detto come investire altri 7 miliardi disponibili da tempo. Analoga critica viene dai comunisti che vorrebbero una riforma della legge sull'equo canone, osservando poi che ad Aosta non si riesce a spendere ed utilizzare da oltre un anno fondi disponibili per costruire più di 200 alloggi.

Per l'unione valdostana sarebbe necessario sapere il numero delle abitazioni occorrenti per provvedere poi alla loro costruzione. Il gruppo democratico progressista vorrebbe che il Comune acquistasse una «fetta» del centro storico per disporre uniformemente di stabili su tutto il territorio.

Le attenzioni dei democristiani al Comune di Aosta sono rivolte al quartiere «Cogne» che dovrà essere demolito e dove si renderà necessario dare una sistemazione, sia pur provvisoria, agli attuali abitanti.

f. m.

Riduzioni e vertenze aziendali

FUTURO GRIGIO NELL'INDUSTRIA ALESSANDRINA

ALESSANDRIA — Sempre preoccupazioni dal mondo del lavoro. Sul futuro occupazionale dell'Italsider di Novi ci sono timori in quanto in virtù del prepensionamento il numero dei dipendenti, che in passato erano 2400, è sceso a 1800 ed è destinato a diminuire ancora.

Infatti a novembre una decina di dipendenti sarà messa in quiescenza e a dicembre a lasciare il lavoro saranno in 86 (i dipendenti all'inizio di quest'anno erano 1760).

In questi giorni si sta cercando di ovviare all'impasse attraverso la ben nota mobilità interna (lo spostamento di dipendenti da e per le varie aziende del gruppo) ma ciò sarà di difficile attuazione in quanto è molto improbabile che i 72 dipendenti dell'Oscar Sinigaglia di Genova, destinati a Novi, accetteranno il provvedimento. Ci sono, infatti, problemi di alloggio e di trasporto considerato che il primo turno lavorativo inizia alle 5 del mattino.

Le organizzazioni sindacali stanno cercando di sbloccare la situazione e di uscire dalla crisi dovuta al blocco delle assunzioni.

Contemporaneamente l'assemblea dei lavoratori dell'azienda dolciaria Pernigotti di Novi (tra le principali del settore in Italia con 500 dipendenti in massima parte donne) ha proclamato un primo pacchetto di quattro ore di sciopero articolato e l'adesione all'agitazione è stata quasi totale. Motivo: il rinnovo del contratto aziendale.

La fabbrica, va subito detto, non denuncia alcun sintomo di crisi, lavora a pieno ritmo e a fine anno prevede un fatturato di settanta miliardi di lire; detiene il 40 per cento del mercato italiano del torrone con 18.000 quintali prodotti all'anno, controlla al cento per cento la Streglio e proprio in questo 1984 ha fatto investimenti per due miliardi e mezzo di lire e ha speso un miliardo e mezzo di lire in pubblicità.

All'Italsider di Novi Ligure già persi più di 800 dipendenti e l'organico dovrebbe diminuire ancora. Ostacoli per la «mobilità interna». Alla Pernigotti agitazioni e scioperi per il rinnovo del contratto di lavoro

C'è, però, il problema, che riguarda l'intera categoria degli alimentaristi di cui fa parte la Pernigotti, del rinnovo del contratto di lavoro.

Le richieste sindacali vanno dall'informazione e dal confronto con l'azienda sugli investimenti e sugli sviluppi produttivi, all'organizzazione del lavoro, alla revisione del cottimo, al premio di produttività.

C'è poi il problema, e lo hanno sollevato i «verdi», di dove finiscono gli scarti delle industrie provinciali. Dice Stefano Colombo, un pittore nuovo responsabile dei Verdi: «Molte aziende del nostro territorio pur avendo munite di depuratore ci danno qualche preoccupazione per quanto concerne l'ambiente. Fra l'altro i depuratori scartano i fanghi fangosi e noi vogliamo sapere dove finiscono».

a. c.

DUE LIBRI STORICI SUL ROERO

CANALE — (g. f.) Domani saranno presentati a Canale (castello dei conti Malaspina, ore 21) due volumi dal titolo: «Roero — Repertorio degli edifici civili e religiosi di interesse storico esistenti e scomparsi, degli insediamenti, dei siti, delle testimonianze archeologiche». Gli autori sono Baldassare Molino e Umberto Soletti.

Presenteranno l'opera Renato Bordone dell'Istituto di Paleografia della facoltà di Lettere e Filosofia di Torino e Giuliano Gasca Queirazza dell'Istituto di Filologia moderna della facoltà di Magistero di Torino.

Per sanare la questione, forse verrà scelto un terzo protettore

QUANDO LITIGANO ANCHE I SANTI

A Imperia «rivalità» fra i patroni di Oneglia e Porto

IMPERIA — Due santi non bastano: ce ne vuole un terzo! Quella di Imperia è forse l'unica città d'Italia a festeggiare due patroni, San Giovanni a Oneglia e San Maurizio a Porto Maurizio. Eppure, proprio per superare le frequenti controversie rionali legate ad un secolare campanilismo fra «cacceletti» (gli abitanti di Porto) e «cianta-furche» (quelli di Oneglia), ecco una nuova proposta: quella di nominare un altro santo protettore, magari Leonardo, per «tagliare la testa al toro».

L'iniziativa, che alcuni fedeli hanno già sottoposto all'attenzione del vescovo, ha fondate ragioni. Accade infatti che il 21 giugno, per San Giovanni, gli uffici pubblici di Oneglia sono chiusi e non lavorano, e altrettanto avviene il 22 settembre a Porto Maurizio: in quelle due date, insomma, soltanto mezza città funziona, l'altra è praticamente paralizzata. E questo provoca non pochi scompensi e disservizi.

E' così da più di cent'anni, da quando Oneglia e Porto sono stati riunificati ed hanno preso il nome di Imperia. Una fusione più burocratica che reale, perché ognuno, anche dopo i solenni festeggiamenti dell'ottobre '82, ha continuato a tirare l'acqua al mulino del proprio quartiere. E' stato così anche per il santo patrono.

Adesso, si spera nell'intervento autorevole del vescovo Piazza, per rimettere le cose a posto. Ma non sarà facile. La procedura è complessa. Non è chiaro, ad esempio, di chi sia la competenza: sino al Concilio Vaticano secondo, il compito di decidere le «assegnazioni» di santi e patroni era affidato ad una congregazione romana, ma, in seguito, la materia venne delegata ai vescovi.

a. da.

IN MOSTRA ETICHETTE «D'AUTORE»

ALBA — (g. f.) Su iniziativa dell'Unione produttori vini albesi, della Pro Loco Alba Manifestamici ed altri enti, si inaugura domani alle ore 11 nei locali del ristorante «Gallo d'Oro» una interessante mostra denominata «Etichette d'autore».

Si tratta di bozzetti creati da 15 pittori tra i quali Paolucci, Soffiantino, Casorati, Comencini, utilizzabili in etichette da vino da aziende vitivinicole. La mostra, che rimarrà aperta fino al 10 ottobre, sarà accompagnata da quattro serate gastronomiche che presenteranno «piatti d'autore».

ARIA DI BURRASCA LUNEDI' IN CONSIGLIO A NIZZA MONFERRATO

NIZZA MONFERRATO — Aria di burrasca in Consiglio comunale: l'assemblea è stata convocata per lunedì 8 ottobre, dopo che i consiglieri della minoranza (comunisti, socialisti e liberali) hanno raccolto le firme necessarie per chiederne la riunione.

Ad aprire l'ordine del giorno ben otto mozioni presentate dalle minoranze che riguardano tutti argomenti importanti dell'attività amministrativa cittadina. Da parte della maggioranza (dc e psdi), si accusa di ostruzionismo l'opposizione per aver presentato questa raffica di mozioni. Comunisti, socialisti e liberali fanno notare che è dal maggio scorso che il Consiglio non si riunisce più e che l'ancomale funzionamento delle Commissioni, di cui i tre partiti hanno più volte chiesto una modifica, non permette un'adeguata informazione sull'attività della giunta.

Tra gli argomenti trattati, anche la realizzazione della circonvallazione cittadina, il cui iter burocratico procede lentamente. Il progetto definitivo sarebbe ormai pronto e mancherebbe ancora una dichiarazione di conformità del progetto stesso al piano regolatore che la Regione ha richiesto fin dal luglio scorso.

Un altro argomento di particolare attualità riguarda la distribuzione sul territorio dei servizi ospedalieri. Un piano dell'Unità sanitaria prevede l'eliminazione dei reparti doppi negli ospedali di Nizza e Canelli. Una mozione del psi e del gci chiede che il Consiglio comunale discuta di questo argomento; una l'Unità sanitaria è in procinto di cambiare il presidente, il dc nicese Giuseppe Odasso, «silurato» dal suo stesso partito in favore di Giuseppina Billitteri, dc di Canelli.

A Nizza ora qualcuno teme che nella disposizione dei servizi possa essere privilegiata Canelli. Insomma, argomenti di confronto ve ne sono.

f. l.

Convegno del Wwf

PER VOGHERA RISCHI NUCLEARI?

VOGHERA — Il WWF di Pavia (Fondo mondiale per la natura) sta conducendo una campagna di opposizione alla centrale nucleare «Po-2» da 2000 megawatt che l'Enel ha progettato di costruire in territorio alessandrino, e precisamente nel comune di Sale, a soli 14 chilometri in linea d'aria da Voghera. L'istituzione ha mobilitato la cittadinanza per informarla del problema dei rischi d'inquinamento che la centrale provocherebbe nella zona ed ha promosso un incontro presso il centro sociale di viale Repubblica per le ore 21 di stasera.

«Occorre coordinare un piano di azione tra le forze politiche e sociali di Voghera e dintorni e quelle della provincia di Alessandria — ha detto Enrico Grassani, portavoce della sezione di Pavia del WWF — Voghera dista solo 15 chilometri dalla centrale nucleare. Stando ai piani di emergenza americani che prevedono l'evacuazione entro un raggio di 16 chilometri, ciò significa che tutti i cittadini di Voghera dovrebbero essere allontanati dalla città entro poche ore dall'emissione radioattiva».

Secondo il WWF pesano le relazioni ambientali predisposte dall'Enel per la «Po-2» e sottoposte al vaglio degli esperti del Politecnico di Torino e decisamente carenti e vaghe sotto gli aspetti della sicurezza dell'impianto e della stabilità del territorio. «L'impianto determinerebbe sul fiume Po un impatto termico insopportabile per la flora e la fauna — ha aggiunto Grassani —. Si verificherebbe così una proliferazione dei germi patogeni ovvero tifo e colera, solo per portare qualche esempio. La costruzione delle enormi torri di raffreddamento alla fine a 194 metri produrrebbe nella zona una forte incentivazione dell'umidità, con persistenza di nebbie e inevitabili riflessi sulla salute delle persone».

«Altrettanto grave — ha proseguito Grassani — è il problema non risolvibile del confinamento delle scorie radioattive. Da solo questo elemento rappresenta una pesante ipoteca per le future generazioni. Non è assolutamente certo che i piccoli "rilasci" radioattivi della centrale durante le normali condizioni di funzionamento non influiscono sull'incidenza tumorale negli abitanti della zona circostante».

a. g.

Esposizione a Sanremo da domani al 13 ottobre

«LIBRI DI LIGURIA» OSPITI A VILLA NOBEL PER FAR CONOSCERE ENTROTERRA E RIVIERA

SANREMO — Stasis, in Liguria, un'attività editoriale semisommersa, ma molto fiorita e qualificata, che opera a livello locale e regionale con pubblicazioni su argomenti prettamente liguri, e illustrazioni realtà ambientali, vicende storiche, oppure su temi di narrativa e poesia.

Ed è con questa premessa che da domani al 13 ottobre si terrà a Sanremo, nella Villa Nobel, la prima edizione imperiese della mostra «Libri di Liguria».

La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione Provinciale in collaborazione con l'associazione «Amici di Peagna», da anni promotrice a Ceriale di questa iniziativa.

Quali sono le finalità? «Portare a conoscenza del pubblico l'esistenza di questo tipo di attività editoriale — rispondono in Provincia — incentivare e fare apprezzare l'opera di numerosi autori, meritevoli di attenzione, per quanto hanno saputo scrivere sulla nostra regione. Lo scopo è dunque quello di mantenere vivo, e cercare di diffondere sempre di più, la nostra cultura».

«Il valore della mostra — aggiungono — è pertanto quello da un lato di offrire l'opportunità di conoscere la produzione libraria ligure — i suoi contenuti e i suoi autori — e dall'altro di stimolare le capacità di diffusione sul mercato, superando le restrizioni che la limitata rete distributiva certamente impone».

Nelle sale di villa Nobel per questa esposizione saranno allineati circa mille volumi, tutti in commercio, che offrono un quadro suggestivo, dettagliato e completo, della Liguria in ogni suo aspetto e caratteristica.

La mostra libraria sarà aperta al pubblico dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19. E' previsto inoltre un ciclo di interventi, coordinati dal professore Francesco Gallea, dell'Associazione «Amici di Peagna», che illustreranno alcune delle opere più recenti e significative, «suscettibili di interesse e richiamo per il pubblico locale e per gli appassionati delle attività culturali della provincia di Imperia».

Questo il programma della conferenze. Martedì 9 ottobre, alle ore 17,30, Francesco Biga e Osvaldo Contestabile parleranno sull'argomento «La Resistenza Imperiese nell'editoria dell'Istituto Storico». Il giorno 10 ottobre, sempre alla stessa ora, Gianni De Moro parlerà di «Lucinasco: una comunità rurale del ponente ligure»; il giorno 11 ottobre, sempre alle ore 21, F. D'Imporzano, E. Pisani, M. Silvano, P. Simondini e R. Villa dibatteranno fra di loro e con il pubblico di «Lettere di poesia e prosa della letteratura ponentina»; infine il giorno 12, sempre alla medesima ora, gli appuntamenti verranno conclusi da Nilo Calvini con gli «Studi storico-artistici in Liguria».

E' la prima edizione nell'Imperiese di questa rassegna che si svolge da anni a Ceriale. Verranno presentati mille volumi che riguardano storia, personggi e bellezze locali. Previsto inoltre un ciclo di conferenze e di dibattiti

s. de.

Ogni giorno circa trecento quintali di spazzatura

I RIFIUTI DI VALENZA PO FINIRANNO A CASTELLAZZO

VALENZA — Da lunedì i circa 300 quintali giornalieri di rifiuti raccolti dall'Azienda Municipalizzata Valenzana finiranno alla discarica di Castellazzo. E' la conseguenza dell'ordinanza con cui la Regione ha revocato l'autorizzazione per la discarica valenzana, nei pressi del torrente Orsara, quasi alla confluenza con il Po.

L'amministrazione regionale la settimana scorsa aveva ordinato che i terreni adibiti a discarica nel comune di Pomaro fossero ridestinati all'agricoltura.

La discarica valenzana non era in regola con le disposizioni regionali: troppo vicina al greto del Orsara e sistemata oltretutto a monte dei pozzi da cui pesca l'acquedotto. Purtuttavia, dopo dieci anni di attività non c'erano stati inconvenienti: la discarica era ben tenuta ed anzi l'anno scorso vi fu organizzata una gara di motocross.

Comunque l'irregolarità esisteva: la Regione aveva concesso solo un'autorizzazione provvisoria fino alla fine dell'82, ma non appena è arrivato un rapporto delle guardie ecologiche provinciali, ha revocato anche quella concessione. E la situazione si è aggravata, anche se non è precipitata perché, come spiegano all'Amv, «eravamo preparati al trasferimento, abbiamo solo dovuto anticipare i tempi».

Ma cosa comporterà il provvedimento per i valenzani: almeno a lungo termine, un aggravio delle spese per la nettezza urbana. La discarica costava un centinaio di milioni all'anno per la manutenzione: ora, solamente per lo stoccaggio, l'azienda dovrebbe spendere oltre 150 milioni (alla tariffa di 1800 lire al quintale), senza contare le spese di trasporto fino a Castellazzo.

Verranno predisposti cassoni raccogli-rifiuti più ampi degli attuali (da cinque o sei metri cubi) ma ci vorrà un nuovo camion per svuotarli. Il Comune dovrà pensare alla bonifica del terreno: occorrerà spandere i rifiuti e coprirli con terra; forse saranno necessarie anche canalizzazioni per eliminare il biogas.

p. b.

La manifestazione in programma ad Acqui presso le Terme

DICIOTTO MODELLE DA RITRARRE

L'ottava edizione del Premio Brell con pittori in gara

ACQUI TERME — Il grand hotel «Antiche Terme» di Acqui si appresta ad ospitare, sabato e domenica, diciotto pittori italiani e altrettante belle ragazze per la finale nazionale della rassegna «La modella per l'arte», Premio Brell.

Si tratta di una singolare manifestazione, «inventata» dal fotoreporter casalese Paolo Vassal, che unisce e sovrappone la bellezza femminile alla pittura.

E' giunta all'ottava edizione e tutte le precedenti si sono svolte sulle rive del Lago Maggiore.

Patrocinata dall'assessorato al Turismo della Regione Piemonte, la «Modella per l'arte» è organizzata dalle Terme di Acqui, dalla Azienda autonoma di cura e soggiorno e dal Comune.

Protagonisti della manifestazione sono diciotto pittori che sono stati invitati da un comitato di critici d'arte; sono chiamati a realizzare un quadro sul tema «La donna nel nostro tempo», ispirati appunto da modelle che rappresentano la donna d'oggi.

Le modelle sono state assunte — e quindi selezionate — con discrezione ed eleganza durante trentacinque manifestazioni che si sono svolte durante l'estate in altrettante località della paniscia: un modo per portare in giro e diffondere il nome di Acqui e delle sue terme.

Le modelle sono state abbinate ai diciotto pittori, i quali, servendosi di loro come ispiratrici, hanno realizzato i quadri.

La diciotto tele saranno esposte, durante la finale nazionale, in un salone del gran hotel «Antiche Terme», quindi saranno presentate in alcune esposizioni in Piemonte e Lombardia, per essere infine destinate a pinacoteche pubbliche e private.

L'elegante cornice delle «Antiche Terme», che conobbe momenti di grosso prestigio nel periodo della belle epoque, quando la bimillenaria stazione termale acquese era meta di regnanti e principi, personaggi illustri e artisti di fama, accoglierà le diciotto modelle finaliste e i pittori in una «due giorni» dedicata all'arte ed alla bellezza femminile.

I pittori sono Salvatore Fiume, Domenico Purificato, Walter Fossi, Gianfrancesco Gonzaga, Alfredo Beltrame, Getty Biagini, Carlo Jacono, Aldo Parmigiani, Maria Luisa Simone, Giovanni Balanzino, Mario Berrino, Otello Zotta, Lamberto Cesaretti, Sandro Lo Cascio, Andrea Conti, Proferio Grossi, Jo Nani e Gianfranco Fontani.

Modelle e pittori arriveranno sabato mattina nel primo pomeriggio presentazione alla stampa, quindi visita al Mausoleo dei conti Ottolenghi e all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini. Alle 18 inaugurazione della mostra dei quadri, poi dopo il pranzo in onore dei pittori e delle modelle, consegna dei trofei «Regione Piemonte».

Domenica mattina riunione della giuria, presentazione delle modelle nello stupendo parco dei grandi hotel «Antiche Terme»; al pomeriggio sfilata delle concorrenti su carro d'epoca, con alla testa del corteo il Corpo bandistico acquese. Alla sera proclamazione della «Modella per l'arte-Premio Brell» per il 1984.

Franco Macchiavello

TONENGO FESTEGGIA IL PATRONO

CIGLIANO — La frazione Tonengo di Mamé festeggia tra giovedì e lunedì il patrono San Francesco. Partita a carte con gare di scopa e «al diavolo» sono programmate per le 20,30 di giovedì e venerdì; mentre la compagnia filodrammatica di Peveo, venerdì sera, interpreterà una commedia, «Diallo per ridere».

Un raduno ciclistico organizzato dal gruppo sportivo Dalton è in programma alle 14 di sabato; mentre alle 16 il gruppo Trial indoor, con il motoclub di Casalborgone, intratterrà il pubblico.

La serata danzante sarà allietata dal complesso «I Delfini». Una partita di calcio di Terza Categoria impegnerà il pomeriggio sportivo domenicale prima del secondo derby del Delfini a sera; mentre la «caccia al tesoro» sarà disputata lunedì, contemporaneamente ad una gara a bocce «alla baraonda» ad eliminazione e ad un'esibizione di ciclo giovanile.

Pomeriggio in discoteca dalle 16 in poi e concerto rock bluse.

a. r.

Il ministro Biondi dichiara «guerra» ai rifiuti

L'ITALIA E' TERZA PER IL RICICLAGGIO DEL VETRO IN EUROPA

Il ministro Alfredo Biondi, capo del giovane ministero dell'Ecologia, aveva promesso «guerra» ai rifiuti, colpevoli di inquinare irrimediabilmente la natura e di provocare sprechi economici non indifferenti, e «guerra» è stata. Il primo passo verso una seria organizzazione di raccolta e riciclaggio delle scorie è compreso nel decreto del Presidente della Repubblica n. 915, che affida alle Regioni il compito dello smaltimento dei materiali.

Il decreto tuttavia è ancora sostanzialmente inapplicato poiché non tutti gli articoli sono stati approvati. Al momento, sono entrate in funzione le norme che interessano i rifiuti tossici, ma la strategia politica globale, indicata da Biondi come «*il rifiuto del rifiuto*» non è ancora entrata nel vivo.

Qualcosa comunque si sta muovendo all'interno delle singole Regioni, che con decisioni autonome hanno organizzato vari servizi. Fra questi il più diffuso è la raccolta del vetro nelle Upiche ed ormai familiari «campane» blu, distribuite agli angoli delle strade.

Il vetro, oltre ad essere il contenitore igienicamente più affidabile è anche fra tutti i rifiuti urbani il più riciclabile essendo possibile il suo recupero al 100%. A Torino, il presidente dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti, Aldo Banfo, è soddisfatto di questa iniziativa in atto da alcuni anni e lanciata con particolare attenzione. «*La gente ha risposto bene all'invito di depositare le bottiglie vuote negli appositi contenitori* — dice — *e anzi i quartieri per ora poco serviti sollecitano l'installazione di nuove campane*».

Al momento a Torino sono in funzione 308 contenitori, fra campane e benne, e raccolgono mediamente 150 mila chilogrammi di vetro al mese. «*Per il riciclaggio non abbiamo preoccupazioni* — spiega il presidente dell'Amiat — *perché in Piemonte esistono molte case vinicole disposte a riacquistare le bottiglie. Il prezzo è minimo, 40 lire al chilogrammo a netto sporco, cioè con etichette e non differenziate per colore*».

La validità dell'operazione è dimostrata dagli altri Stati europei, che da più tempo sono sensibili a questo problema. La quantità di vetro riciclata nel 1983, nei dodici Paesi europei che stanno realizzando programmi di recupero, è stata pari a 2 milioni e 527 mila tonnellate. In testa alla classifica troviamo la Germania, seguita dalla Francia e dall'Italia, ma se si considera la percentuale di vetro riciclato sul consumo totale, allora il primato passa all'Olanda, seguita dalla Britannia e dal Belgio.

Il settore del «vetro cavo», cioè quello destinato a contenere e conservare qualsiasi genere di prodotto, dalle bottiglie, ai vasi per conserve, ai flaconi per uso farmaceutico, cosmetico e scientifico, è inoltre importante per l'economia nazionale. In Italia attualmente i principali produttori sono 35, gli occupati diretti circa 12 mila. La produzione annua nel 1983 è stata di 2 milioni di tonnellate (circa 6 miliardi di pezzi).

Tiziana Longo

Il riciclaggio in Europa

1) Germania	(531.000 - 30%)
2) Francia	(533.000 - 24%)
3) Italia	(400.000 - 23%)
4) Olanda	(210.000 - 46%)
5) Gran Bretagna	(137.000 - 8%)
6) Spagna	(123.000 - 12%)
7) Svizzera	(112.000 - 42%)
8) Belgio	(100.000 - 32%)
9) Austria	(44.000 - 20%)
10) Portogallo	(35.000 - 12%)
11) Danimarca	(23.000 - 10%)
12) Irlanda	(8.000 - 6%)

Le tonnellate di vetro riciclate in Europa con la percentuale rispetto al consumo totale di vetro.

Torino. Un raccoglitore di vetro in via Madama Cristina

Imprenditori

PIEMONTE GUARDA A LONDRA PER L'EXPORT

TORINO — L'anno scorso il Piemonte ha esportato in Gran Bretagna auto e componenti per oltre 280 miliardi di lire, prodotti tessili e vestiario per più di 66, alimentari (soprattutto bevande ed alcolici) per un valore superiore ai 30 miliardi di lire. L'industria piemontese di questi tre settori, però, può incrementare notevolmente le sue vendite sul mercato britannico, in quanto la domanda di tali prodotti appare in continua crescita.

Le prospettive favorevoli che il mercato britannico mostra per l'industria piemontese sono documentate anche da uno studio particolare presentato a Torino dall'Unione Industriale presieduta da Beppe Pichetto, la stessa associazione che ha promosso il «Programma Torino-Europa», una iniziativa a sostegno dell'export delle aziende locali.

Dai dati dell'Unioncamere risulta che l'anno scorso la provincia di Torino ha esportato in Gran Bretagna beni per un valore complessivo di 907,1 miliardi, il 4,1 in più rispetto al 1982, mentre ha registrato importazioni per un valore di 238,4 miliardi di lire (— 0,03 per cento). Quelle dalla Gran Bretagna hanno rappresentato il 6,3 per cento delle importazioni torinesi.

«Poiché si prevede nel 1985 un «raffreddamento» della congiuntura statunitense, con effetti non positivi sull'andamento del commercio mondiale — ha commentato il presidente della Crt, Enrico Salza — è quanto mai necessario individuare sbocchi alternativi su mercati nuovi e potenziare, nei limiti del possibile, i rapporti con mercati «tradizionali».

In questa prospettiva si colloca l'impegno della banca volto a sostenere una precisa ed attenta ricerca di controparti commerciali (agenti, importatori, grossisti, distributori) ed a valutare contemporaneamente le effettive possibilità per i diversi prodotti della nostra regione.

I sorprendenti risultati di un sondaggio Doxa

CRISI ECONOMICA, CHI HA PIU' COLPE? IN TESTA IL GOVERNO

ROMA — Per una volta tanto non sono gli uomini politici, gli industriali di primo piano, i leader sindacali ad esprimere il proprio giudizio su un tema all'ordine del giorno, ovvero la crisi economica. Ma cosa assai più interessante sono proprio loro «sotto osservazione» da parte della gente su questo spinoso problema. L'opportunità è data da un sondaggio Doxa su un campione di 2047 cittadini italiani, insieme a un «sottocampione» di 417 operai.

Come si può osservare dalla tabella, è il governo a essere considerato «il più responsabile» di questa crisi economica. In altre parole, si ritiene che abbia compiuto non pochi errori nelle sue scelte di ordine economico, un giudizio questo che si accentua quando ci si sofferma sul dato specifico riferito agli operai. E, considerato che da tale sondaggio si ricava anche che per crisi economica si intende soprattutto «disoccupazione», è evidente che al governo si rimprovera di non aver messo in atto misure adeguate per risolvere questo grave problema, nonostante le molte promesse.

Ma ancora più interessante è notare che, subito dopo il governo, sul banco degli accusati troviamo i sindacati, con un leggero scarto tra «popolazione» e operai. Evidentemente ai sindacati, rappresentanti dei lavoratori, si rimprovera di non aver difeso sufficientemente i posti di lavoro o, comunque, di non aver saputo trovare strumenti adeguati per allargare l'occupazione. E' questa un'altra conferma del difficile momento che stanno attraversando i sindacati anche a livello di «popolarità» e di fiducia da parte dei lavoratori. Ma si sa che in tempi di crisi economica, come la storia insegna, il sindacato è più debole e quindi meno capace di far pesare la propria voce.

Gli industriali non dovrebbero essere troppo scontenti, visto che vengono solo terzi nella lista dei «responsabili di errori», anche se gli operai, come risulta dal grafico, si mostrano più severi nel giudizio rispetto alla «popolazione» intesa in senso generico. E questo vale anche rispetto ad altre categorie.

I più contenti, comunque, dovrebbero essere i liberi professionisti e i negozianti, considerati i meno colpevoli visto che sono rispettivamente penultimi e ultimi. Eppure su queste due categorie si sono riversate non poche critiche, tra l'altro anche giustificate, per i problemi fiscali e, per quanto riguarda i commercianti, anche per l'inflazione. Ma evidentemente questi «mali» non vengono posti in relazione alla disoccupazione.

INDUSTRIALI RIUNITI A PARIGI

PARIGI — Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, sarà uno dei numerosi grandi e medi imprenditori europei che si riuniranno a Parigi nei giorni 11 e 12 ottobre per approfondire il tema della cooperazione tra le imprese europee nel campo delle strategie industriali e commerciali.

Tra gli altri partecipanti vanno segnalati Roger Fauroux (Saint-Gobain), Wisse Dekker (Philips), Pehr Gyllenhammar (Volvo), sir Michael Edwardes (Ici).

La conferenza, fa seguito ai numerosi incontri imprenditoriali ad alto livello avvenuti ufficiosamente nel corso degli ultimi mesi. Gli incontri erano iniziati per la prima volta più di un anno fa in occasione della tavola rotonda svoltasi a Parigi con la partecipazione del commissario Cee Etienne Davignon.

L'industria europea cerca una strategia unitaria a lungo respiro per far fronte alla concorrenza americana e giapponese. L'incontro rientra in quest'ottica e probabilmente definirà obiettivi precisi.

1911
pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino
è il momento della
"Collezione Inverno"
1984-'85
Esclusivista pellicce FENDI

MAGAZZINI
CAROSELLO
• VIA BERTOLA 15 TO
• VIA GORIZIA 52 TO
• VIA GENOVA 81 TO
GRAN FIERA DEL BIANCO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 15%
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TENDAGGI
MAGLIERIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10123 Milano Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 86.56
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/39.381
16121 Genova Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 58.28.80/58.34.20
17100 Savona Via Astengo 1/3 - Tel. (019) 26.215/26.64.56
16100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.30.71
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 48.49.45/86.49.40

CASAFFARE
PER ABITARE - PER INVESTIRE
Se ti occorre una casa per abitare o vuoi fare un investimento per difendere i tuoi risparmi a
ORBASSANO - TORINO
direttamente dal costruttore, ai prezzi più competitivi del momento, in un nuovo Complesso Residenziale dotato di tennis, piscina e tanto, tanto spazio verde
VENDIAMO
appartamenti di varie metrature
MONOLOCALE L. 55.500.000 + 6.000.000 mutuo
BILOCALE L. 38.500.000 + 10.000.000 mutuo
TRILOCALE L. 48.500.000 + 15.000.000 mutuo
BOX L. 10.500.000
SENZA ANTICIPO CON COMODE RATE MENSILI DA 2 A 10 ANNI A PARTIRE DA L. 556.250 AL MESE
oppure, 30% CONTANTI - 70% IN 15 MESI SENZA INTERESSI
Per informazioni telefonare a:
MONTERAGGIORILIANE tel. - 011 531.474 - 532.515

MATRIMONIO IN SKILIFT

Accordo tecnico con la Pomagalski

PER LA TORINESE AGUDIO

TORINO — Matrimonio sulla seggiovia per la torinese Agudio, l'ultracentenaria azienda italiana leader mondiale del settore impianti pesanti (funivie, funicolari, telecabine).

E' stato siglato nei giorni scorsi un accordo di collaborazione con la società francese Pomagalski, una delle maggiori imprese europee affermata nel campo degli impianti di risalita ad agganciamento automatici e leggeri (seggovie e skilift).

La ha reso noto l'amministratore delegato della Agudio, Pier Carlo Zerbi, nel corso di un incontro con i rappresentanti della stampa economica e specializzata, svoltosi nell'ambito di Tecnomont '84, il secondo salone internazionale della tecnica al servizio della montagna, in programma a Torino Esposizioni fino al 7 ottobre.

«*L'intesa* — spiega Zerbi, che è anche il presidente dell'associazione che raggruppa le aziende del settore — *non nasconderà di avere importanti sviluppi. Prevede uno scambio delle rispettive tecnologie e per l'Agudio la possibilità di commercializzare e produrre seggovie ad agganciamento automatico e skilift che finora non aveva mai costruito*».

Con questo accordo, la società italiana si è assicurata la possibilità di completare tutta la gamma del trasporto persone, mettendosi in situazione di poter equipaggiare stazioni turistiche complete.

Nello stand Agudio di Tecnomont è già presente l'aspetto più importante dell'intesa. Infatti, gli esperti possono ammirare la morsa per seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico, una novità che costituisce la grande attrazione di questo salone della montagna.

Della tradizionale produzione Agudio, invece, sono esposti una vettura da 75 posti della funicolare di Sant'Antonio Mendola (Bolzano); una vettura a sei posti modello 1984 che può equipaggiare le telecabine in corso di montaggio e che entreranno in esercizio nel prossimo Natale a Bormio, Livigno e sul Monte Lussari, a Tarvisio.

Pier Carlo Zerbi

TORINO - MOSCA NUOVA INTESA DI COLLABORAZIONE

TORINO — Si è svolta ieri a Mosca la cerimonia per la firma dell'accordo di collaborazione tra il comitato statale del Consiglio dei ministri dell'Urss per la scienza e la tecnica e l'Unione Industriale di Torino. Il documento è stato firmato dal primo vicepresidente del Comitato, O. Bl. Oviahiani, e dal presidente dell'Unione Industriale di Torino, Giuseppe Pichetto.

Viene così sanzionata ufficialmente la nuova iniziativa assunta dall'Unione Industriale di Torino e dall'Ucimu (Unione costruttori italiani macchine utensili), con la collaborazione del Mediocredito Piemontese, per favorire lo sviluppo dei rapporti tecnici ed economici delle aziende torinesi sul mercato sovietico.

L'iniziativa verrà realizzata sulla direttrice Torino-Milano-Mosca, con la creazione in ognuna di queste città di un ufficio operativo, che provvederà a fornire tutti i supporti tecnici e logistici necessari. Ciò sarà di particolare utilità per le piccole e medie aziende, che generalmente non dispongono di esperienze e strutture per penetrare in un mercato così difficile, come quello sovietico.

L'accordo relativo al gasdotto siberiano va infatti nel senso di uno sviluppo dell'export italiano per il riequilibrio della bilancia commerciale tra i due Paesi. Nel 1983 l'Italia ha esportato in Urss beni per circa 2850 miliardi di lire contro 5450 miliardi di importazioni (con un deficit quindi di 2600 miliardi); diversa la situazione della provincia di Torino che ha esportato prodotti per oltre 140 miliardi di lire (importazioni per 13 miliardi); per il Piemonte le esportazioni sono state pari a 242 miliardi e le importazioni a 28 miliardi.

Il programma si svolgerà con una prima fase biennale. Allo stato attuale sono pervenute le adesioni di oltre 100 aziende di numerosi settori: dall'alimentare a al chimico, dal tessile-abbigliamento agli autoveicoli, dalle macchine utensili all'elettronica ed automazione, alle costruzioni ed impianti.

Costerebbe di più raccoglierla che importarla

COMPRIAMO ALL'ESTERO PERSINO LA GRAMIGNA!

TORINO — Compriamo all'estero persino tonnellate di gramigna, la pianta più diffusa e infestante delle nostre campagne. Raccoglierla costa di più che importarla. E, come per la gramigna, il 90 per cento del fabbisogno di piante officinali viene coperto con erbe che provengono dall'estero. Un colpo tutt'altro che indifferente per la nostra bilancia commerciale.

Sono i dati emersi nel corso della quarta rassegna regionale piemontese dei vivai e delle erbe officinali, «Viverbe '84», svoltasi a Pancalieri.

Secondo una recente indagine dell'Irvam, il Piemonte è la prima regione italiana nel settore: la superficie coltivata ad erbe officinali rappresenta il 46,6 per cento della superficie nazionale.

In particolare queste coltivazioni sono concentrate per il 90 per cento nelle province di Cuneo e di Torino. Ma è Cuneo a detenere il primato assoluto con il 73 per cento, seguita a ruota, appunto, da Torino con il 36,7 per cento e da Asti, con appena lo 0,33 per cento. Nelle province di Novara, di Vercelli e di Alessandria non esistono coltivazioni di erbe officinali, almeno secondo i dati Irvam.

Nonostante il successo della rassegna «Viverbe '84» e la serietà delle aziende produttrici locali, non si può certo dire che le cose vadano benissimo per i coltivatori di erbe officinali.

E' vero che c'è il boom delle erboristerie: ma il fatto è che gli italiani non sono in grado di reggere la spietata concorrenza dei Paesi dell'Est e dell'Estremo Oriente. Grazie al costo inferiore della manodopera, Bulgaria, Romania, Jugoslavia, India, Cina riescono a piazzare i loro prodotti sul nostro mercato a prezzi bassissimi e perciò insostenibili per i nostri produttori. Quasi tutto il Ginseng, l'eucalipto e l'anice stellato che si trova nelle erboristerie italiane proviene dall'Oriente. Dall'India importiamo la senna, dal Brasile la menta.

oggi e domani

• **COLLABORATRICI FAMILIARI.** La cooperativa «Solidarietà» organizza a Torino un corso di qualificazione professionale per le colf e per tutte le persone che intendono impegnarsi professionalmente nell'assistenza domiciliare agli anziani, handicappati, famiglie in difficoltà. La Cooperativa è sorta per iniziativa delle Acli-Colf e delle Acli torinesi, allo scopo di valorizzare la figura della collaboratrice familiare attraverso una adeguata preparazione professionale.

• **TRASPORTI A FUNE.** Nel quadro di *Tecnomont '84*, oggi e domani a Torino, si svolge il II° convegno internazionale sui trasporti a fune, organizzato dalla società autonoma imprese trasporti a fune della Fiat, dal Centro italiano ricerche invernali e ingegneria di montagna.

• **PROBLEMI DELLA MONTAGNA.** Si conclude oggi, a To-Esposizioni, il 20° convegno sui problemi della montagna, dedicato quest'anno alla meccanica. L'iniziativa è inserita nel quadro del Salone internazionale della Montagna.

• **FIOM-CGIL.** Nell'ambito delle iniziative preparatorie della conferenza nazionale della Fiom del 7-8-9 novembre, la Fiom-Cgil Piemonte promuove per i giorni 8 e 9 ottobre (alle ore 9), presso il salone Fim di via Porpora 8 a Torino, un convegno sull'indotto dell'auto e della componentistica.

• **AGRICOLTURA E FORESTE.** Tavola rotonda, il 6 ottobre, a Tecnomont, Torino Esposizioni, sul tema «Agricoltura e forestazione in rapporto alla presenza della stagione turistica».

• **MAESTRI DI SCI.** Settimo convegno nazionale dei maestri di sci, il 7 ottobre a Torino, organizzato dall'Amsac, l'associazione di categoria che raggruppa i maestri delle Alpi Occidentali. Tra i temi del dibattito: le leggi regionali e i loro riflessi positivi o negativi sulla categoria.

• **FEDERMECCANICA.** Per iniziativa della Federmeccanica e della Federtessile, oggi e domani si svolgono nella sede del Comune di Orta San Giulio, con inizio alle 9.30, le giornate di studio sul tema: «Il mercato del lavoro e il salario». Conclusioni del presidente Lombardi.

telex

PIAGGIO IN INDIA — La Piaggio di Genova ha concluso un accordo in India per la costruzione di uno stabilimento per la produzione di scooter «Vespa» e veicoli commerciali leggeri «Ape». Prevede di esportare, nell'arco di 5 anni, componenti industriali per un importo di 150 milioni di dollari, (circa 250 miliardi di lire).

DISOCCUPATI RECORD — Il numero dei senza lavoro è cresciuto di quasi 170.000 tra agosto e settembre in Gran Bretagna, raggiungendo la cifra di 3 milioni 289 mila, pari al 13,5% della popolazione attiva, un record per gli inglesi. Ad agosto erano 3.119.000, pari al 12,9% e nel settembre dell'anno scorso 3.147.430 pari al 13,2%.

SEMPRE MENO PESCE — I mari italiani sono sempre meno pescosi. Complessivamente nel 1983 il pesce catturato in Italia è diminuito di 100.000 quintali. E' stato soprattutto il pesce azzurro a registrare un forte calo (meno 18% rispetto al 1982).

Il ministro Andreotti alla Camera

SALVATO DAL PCI

I radicali hanno chiesto di votare (scrutinio segreto) la richiesta di dimissioni per «legami con Sindona»

Giulio Andreotti visto da Bruna

ROMA — L'affare Sindona in discussione ieri alla Camera si è trasformato nel «caso Andreotti». L'attuale ministro degli Esteri ha rischiato di essere costretto a dare le dimissioni dalla sua carica da una mozione radicale che lo accusava di aver sostenuto e poi coperto i traffici del bancarottiere siciliano. Una situazione imbarazzante per l'esponente democristiano, ma anche per il governo, evitata grazie all'astensione di 154 deputati comunisti.

La mozione, votata a scrutinio segreto, ha comunque dato un risultato piuttosto sorprendente: 101 voti favorevoli e 199 contrari. L'alto numero dei sì si spiega con la comparsa di una cinquantina di franchi tiratori delle file della maggioranza.

L'assemblea di Montecitorio ha invece approvato la seconda parte di una mozione comunista: il governo dovrà riferire su tutto ciò che ancora non è stato chiarito sulla «questione Sindona», tra l'altro sui due miliardi prestati dal finanziere siciliano alla dc ai tempi del divorzio. E' stata approvata anche la risoluzione del pentapartito che impegna il governo a procedere contro i pubblici funzionari che hanno favorito le iniziative del bancarottiere.

E anche per far luce sul «tabulato» su cui compaiono i nomi dei 500 «grandi evasori», esportatori di capitali all'estero.

Ieri il dibattito sul più grosso scandalo finanziario del dopoguerra, segnato anche da omicidi (tra l'altro l'uccisione di Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata nel luglio del '79), si è svolto in un'aula semideserta. Quasi soli i deputati radicali e democristiani che non hanno risparmiato pesanti accuse nei confronti di Giulio Andreotti, ma anche del governo, del Parlamento, di settori della dc e della Banca d'Italia. L'accusa più grave l'ha lanciata il radicale Teodori: «*Come risulta da un documento del giudice Viola, sono Andreotti e le sue protezioni non ci sarebbe stato il delitto Ambrosoli*».

r. in.

MA CINQUANTA «FRANCHI TIRATORI» HANNO RISCHIATO DI FARLO SALTARE

La mozione del pr ha ottenuto 101 voti a favore e 199 contro. I comunisti si sono astenuti

ROMA — I conti sono presto fatti. Considerati i 154 voti di astensione dei deputati comunisti — ligi alla disciplina di gruppo — i voti a sorpresa contro Giulio Andreotti sono almeno una cinquantina. Infatti in aula c'erano una trentina di missini, 8-9 democristiani, una quindicina di rappresentanti della sinistra indipendente e quindi per arrivare ai 101 «no» una cinquantina di deputati dei partiti della maggioranza si sono trasformati in franchi tiratori. E stando alle voci che circolavano ieri con maggiore insistenza nel transatlantico, i «dissidenti» si appunterebbero su alcuni settori della dc e del psi. Un «avvertimento-al-turo» nei confronti di Andreotti?

Ma ieri girava con insistenza un'altra domanda: perché il pci ha «salvato» Andreotti? Per i radicali il pci è un «*partito di opposizione che dà ossigeno alla maggioranza*».

Il capogruppo pci, Napolitano, ha spiegato che Petruccioli, intervenuto a nome del partito, si era espresso con «severità» sia nei confronti della dc che dello stesso Andreotti, ma che i comunisti hanno respinto la richiesta di dimissioni «*perché è sembrata improvvisata e strumentale*». Napolitano ha poi aggiunto a proposito del «caso Andreotti»: «*Si è trattato, da un lato, di una pura mossa propagandistica e dell'altro di un puro gioco politico interno alla maggioranza che ha mostrato ancora una volta di essere percorsa da scontri sordi e profondi*».

E ora, quali ripercussioni ci saranno nell'ambito della maggioranza? E, in particolare, nella dc? E Andreotti? Mentre in aula volavano accuse contro di lui, il ministro era a colloquio con De Mita per chiedere che a Palermo sia mandato un nuovo e prestigioso «commissario».

SALTA L'ELEZIONE

Respinta per «difetto di forma» dalla Commissione provinciale di controllo. Nuova votazione domani, ma cresce il rischio d'agguati dei franchi tiratori

I CONSIGLIERI COMUNALI A PALERMO

PALERMO — Ora è la tempesta politica a infuriare su Palermo. Continua a soffiare sì il vento dell'antimafia e ad una settimana dall'emissione dei 366 mandati di cattura resa possibile dalle dichiarazioni di Tommaso Buscetta, mentre proseguono gli interrogatori degli arrestati, le ricerche dei 63 latitanti e l'intervento della polizia anche negli Usa, si allargano gli sviluppi clamorosi anticipati dai magistrati l'altro ieri.

Ma in queste ore l'attenzione sembra principalmente concentrata su quanto sta accadendo di riflesso a Palazzo delle Aquile, la sede del Comune.

Ieri sera mentre contro la dc si abbattevano le dure critiche di tutti gli altri partiti, in Consiglio comunale è giunta la notizia che l'elezione dei 12 assessori avvenuta sabato notte cui sarebbe dovuta seguire, a completamento della giunta monocolore dc, ieri sera quella dei rimanenti 4 assessori, è stata respinta per difetto di forma dalla commissione provinciale di controllo.

Il sindaco Nello Martellucci, che era stato eletto nella stessa seduta di sabato notte, infatti non avrebbe potuto insediarsi presiedendo la prosecuzione dei lavori in cui furono appunto eletti i 12 assessori. L'organo tutorio ha perciò ratificato l'elezione dell'avvocato Martellucci, andreottiano, già sindaco tra l'estate del 1980 e la primavera del 1983, ma non quella degli assessori.

Il Consiglio dovrebbe tornare a riunirsi domani con al primo punto dell'ordine del giorno la votazione per eleggere i 10 assessori, ma nel frattempo il clima è ulteriormente peggiorato e c'è dietro l'angolo il rischio sempre maggiore dei franchi tiratori. Tranne i democristiani, ormai tutti gli altri puntano allo scioglimento anticipato del Consiglio e al ricorso a brevi scadenze alle elezioni amministrative. Entrambe le ipotesi vengono osteggiate dai democristiani che temono di essere puniti dall'elettorato per lo sconquasso del Comune.

Nello Martellucci

Arcuri (pdup): «Vi sono alcuni assessori legati all'interferenza mafiosa». L'ombra di Ciancimino ha pesato sulla seduta del Consiglio che si è conclusa nella notte

L'ombra di Vito Ciancimino, ex sindaco, ex democristiano che da «esterno» negli ultimi tempi avrebbe ugualmente «controllato» un certo numero di consiglieri comunali della dc e che è stato raggiunto da un avviso di reato per associazione per delinquere nell'ambito della grande inchiesta dopo le rivelazioni di Buscetta, ha pesato e parecchio nella seduta del Consiglio comunale che si è conclusa a tarda sera.

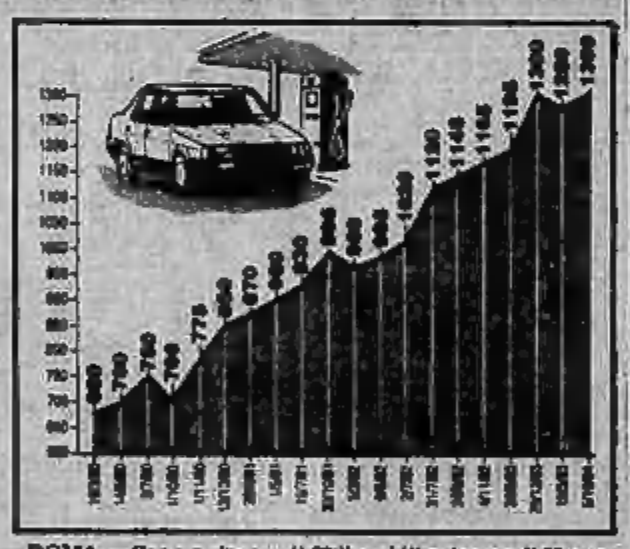
Emilio Arcuri, del pdup, ha accusato: «*Vi sono alcuni assessori legati all'interferenza mafiosa*», con palese riferimento a tre o quattro amministratori comunali che continuano ad essere considerati «amici» di Ciancimino, del quale — la notizia è circolata ieri sempre più insistente — pare sia stato già fissato il deferimento alla sezione speciale del tribunale addetta alle misure di prevenzione antimafia. E' come dire che l'uomo politico e *sol/ made man* palermitano, originario di Corleone, il paese di Luciano Liggio, ritenuto il numero uno della mafia, rischia di essere inviato al soggiorno obbligato o di vedersi affibbiare il divieto di soggiorno o la sorveglianza speciale.

Ciancimino, e la voce ieri sera ha destato immediato scalpore in città, ha però deciso di passare al contrattacco e ha chiesto di essere interrogato dalla Commissione parlamentare antimafia che già mercoledì a Roma ha ascoltato per l'intera giornata il sindaco Martellucci e gli ex sindaci Elda Pucci e Giuseppe Insalaco, pure della dc. Questi ultimi due non hanno evitato di attribuire a Ciancimino il ruolo di deus ex machina della situazione politica comunale e l'hanno descritto come colui che in realtà controlla molti gangli del potere a Palermo.

Antonio Ravidà

Il rincaro scattato a mezzanotte

LA BENZINA SUPER DI NUOVO A 1300 LIRE



ROMA — Con un rincaro di 20 lire al litro (e non di 30 come previsto), la benzina è aumentata da mezzanotte. La super quindi è passata a 1300 e la normale a 1250. La decisione è stata presa dal Consiglio dei ministri che ha approvato anche altri provvedimenti. Tra gli altri uno stanziamento di 3000 miliardi per la Calabria.

Iniziativa del ministro della Funzione Pubblica

«CAPPUCCINO SOTTO CONTROLLO» PER TUTTI GLI STATALI?

Costituita una speciale commissione presso il ministero della Funzione Pubblica. Deve studiare «meccanismi elettronici» per controllare gli effettivi orari dei dipendenti

ROMA — La «guerra del cappuccino» sfonda le porte del ministero del Tesoro e presto sarà un fatto nazionale. L'allarme per tutti gli statali viene dalle parole del ministro della Funzione Pubblica Remo Gaspari, che da questo «caso» ha preso lo spunto per condurre una seria riorganizzazione dell'amministrazione pubblica.

«Occorre aumentare la produttività della pubblica amministrazione — ha detto il ministro — ed è semplicemente assurdo che tanti dipendenti statali, riducendo i motivi più strani ed impensabili, lavorino soltanto due ore al giorno».

E il governo in questo senso vuole stringere i tempi. Presso il ministero della Funzione Pubblica è già stata costituita una speciale commissione per studiare «meccanismi elettronici di controllo che possano accertare l'effettiva presenza dei dipendenti».

Ma il piano di Gaspari non si ferma ai ministeri. L'introduzione di tali meccanismi sono previsti per l'intero apparato dei pubblici dipendenti. E quindi non soltanto in tutti i ministeri ma anche in tutti gli uffici periferici, non soltanto di Roma ma di tutta Italia.

Inoltre, il ministro Gaspari, che sull'argomento dimostra di avere idee ben precise, ha proposto che la presidenza del Consiglio dei ministri, inviti tutte le amministrazioni pubbliche non dipendenti direttamente dallo Stato (cioè quelle degli enti locali) perché prendano analoghe iniziative per controllare i loro impiegati.

La proposta del ministro Gaspari sembra così destinata a dilagare in tutto il territorio nazionale. Non mancheranno le proteste, ma se sarà effettuata, assicura Gaspari «rappresenterà il primo serio tentativo di razionalizzare un settore che fino ad ora, ha vissuto in una totale anarchia».

Svolta decisiva per la «Rizzoli»

HA SCELTO LA GEMINA

Ieri in tribunale l'editore ha ceduto i diritti per l'aumento di capitale

MILANO — Angelo Rizzoli esce di scena. Ieri a mezzogiorno davanti ai magistrati del tribunale di Milano ha ceduto al gruppi Gemina, Iniziativa Me-Te, Mittel e Giovanni Arvedi, tutti i diritti di opzione per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società.

Con questo atto in pratica ha passato la proprietà al gruppo di imprenditori disposti a finanziare la ripresa dell'azienda. Al momento a Rizzoli resta ancora il 40 per cento delle azioni, ma in seguito, dopo i due aumenti di capitale previsti, la sua quota corrisponderà a non più del 2 per cento.

Bruno Tassan Din, l'altro ex azionista del gruppo, non si è invece presentato. Dai suoi legali ha fatto comunicare che la contestata quota del 10,2 per cento della Fincorp non è più in suo possesso. La società Bellatrix, indicata da Tassan Din come acquirente, ha però smentito di aver comprato le azioni.

Angelo Rizzoli

E' DECEDUTO PUGNALATO DI OLEGGIO

GRAVELLONA TOCE — (a. m.) L'artigiano di Solcio di Lesa, Stefano Gloria, 40 anni, accoltellato lunedì sera nei pressi della trattoria del Ponte, ad Oleggio Castello, dall'operaio Cesare Buscaglia, 24 anni, abitante ad Arona in via Cadorna, è morto ieri pomeriggio all'ospedale di Busto Arsizio. In un primo tempo la prognosi era stata di 40 giorni.

Arrestato per tentato omicidio, il feritore, in carcere a Verbania, è ora imputato di omicidio. I due pare si siano affrontati perché, a detta del giovane, il Gloria andava in giro a parlar male di sua moglie. Era stata la donna a chiamare fuori dalla trattoria l'artigiano, dicendogli che il marito gli voleva parlare.

Per quali motivi il presunto colloquio sia degenerato in brutale aggressione non è dato sapere. Il Gloria era stato colpito da due coltellate che l'avevano raggiunto al basso ventre e al braccio sinistro recidendogli l'arteria ulnare. Il feritore, datosi alla fuga dopo il fatto, si era poi costituito ai carabinieri di Orta-Valsesia Toce.

Dopo la sua avventura domani tornerà a casa

RITROVATO IL TORTONESE «SCOMPARSO» A PARIGI

ALESSANDRIA — Carlo Mirabello, di settantaquattro anni, il pittore decoratore di San Sebastiano Curone, il quale era scomparso martedì della scorsa settimana nella capitale francese, dove si trovava in viaggio turistico con la moglie e una piccola comitiva di tortonesi, è vivo, sta bene e probabilmente già domani farà ritorno a casa. La sua è stata una strana avventura non ancora del tutto chiarita. Mirabello giungerà con il figlio Giovanni, che in serata si è recato a Parigi lunedì scorso, dopo che il padre aveva telefonato di essere vivo. Non aveva però saputo o voluto dire dove si trovava e quando il figlio Giovanni, funzionario all'Ansaldo di Genova, è giunto a Parigi, all'albergo di Montmartre dove aveva soggiornato la comitiva e dove aveva dato appuntamento al padre, non l'aveva trovato.

E' stata una nuova affannosa ricerca del congiunto, e in un primo tempo si è temuto che l'uomo scomparisse definitivamente una seconda volta.

Ieri sera, invece, Carlo Mirabello ha telefonato dal consolato parigino. Ed è qui che si è poi ricongiunto con il figlio.

Oggi verrà sottoposto ad una visita medica, poi entrambi rientreranno a San Sebastiano Curone.

Carlo Mirabello ha detto che quando era uscito dall'albergo per fare una breve passeggiata nelle vie di Parigi, era stato investito da un'auto e ferito ad un piede.

L'automobilista investitore l'aveva subito soccorso, portato a casa sua nella zona di Orly dove abita, e lì l'ha tenuto per sei giorni. Carlo Mirabello ha speso in quella casa tutto quanto possedeva, cioè mezzo milione; poi lunedì scorso è stato «lasciato in libertà». Lì è presentato alla polizia ma l'hanno scambiato per un barbone (questo è sempre il racconto di Carlo Mirabello), per cui ha vagato per la città affamato, non avendo più quattrini.

Ha venduto la fede d'oro; poi finalmente ha trovato un italiano, un piacentino, che l'ha accompagnato al consolato.

Emma Camagna

TERMOSIFONI A BIELLA E AD AOSTA

BIELLA — (p. m.) Già da oggi in città possono essere accese le caldaie dei termosifoni, con il consueto orario. Il provvedimento era particolarmente atteso. Infatti in questi ultimi giorni la temperatura ha subito un progressivo abbassamento, scendendo a livelli già invernali.

E' piovuto per tutta la notte (in montagna è caduta altra neve) e stamane il sindaco Luigi Squillario ha convocato d'urgenza la giunta. La legge che fissa l'inizio del riscaldamento nelle case per il 15 ottobre non è molto chiara (e infatti ad Aosta già da ieri i termosifoni sono accesi, per 14 ore al giorno, e senza limitazione per le quote più alte), ma anche nel Biellese vi è stata piena concordanza sull'interpretazione che è stata poi nell'emissione dell'ordinanza.

Gli impianti di riscaldamento possono essere accesi per 5 giorni, cioè fino a martedì prossimo. Se il maltempo perdurerà, il sindaco e gli altri componenti della giunta riesamineranno la questione, in attesa del sospirato 15 ottobre.

A nessuno è stata concessa la condizionale

PER DROGA 7 CONDANNE E 3 ARRESTI IN VALSESIA

BORGOSESIA — (f. g.) Sette condanne per un «giro» di droga in Valsesia. A questa conclusioni è arrivato ieri il tribunale di Vercelli, chiamato a giudicare Antonio Serafini, Gianni Zulato, Gaetano Carafodina, Rodolfo Bernardinello, Agostino Tamburrano, Sergio Zandonini e Antonella Corradi, tutti giovani residenti in Valsesia o Valsesiera. Il Serafini è stato condannato a 1 anno e 6 mesi di reclusione, gli altri altri a 1 anno, 4 mesi e 15 giorni. Tutti, inoltre, sono stati anche condannati a una multa di 300 mila lire e al pagamento delle spese processuali. A nessuno degli imputati è stata concessa la sospensione condizionale, per cui sono stati immediatamente rinchiusi in carcere nel quale erano detenuti dallo scorso 22 giugno.

E' da sottolineare come le condanne siano state più severe rispetto alle richieste formulate dal pubblico ministero Vincenzo Serianni. Difatti, il rappresentante della pubblica accusa, aveva chiesto pene detentive oscillanti fra i 12 e i 14 mesi. L'operazione che portò all'arresto dei giovani venne condotta dai carabinieri di Borgosesia e di Varallo con il conforto di alcuni ordini di perquisizione domiciliare firmati da un magistrato della pretura valsesiana.

«Due giovani di Borgosesia sono finiti in carcere e a un terzo, già recluso, è stato notificato nella cella di pena di Vercelli l'ordine di cattura, in quanto indiziati di aver percosso e rapinato un loro amico. Savino Luongo, 20 anni, pure abitante a Borgosesia. Il fatto risale allo scorso 18 luglio. I tre sono Marco Boignesi, 27 anni, Franco Bernardi, 27, e Michela Federici, 23.

Stando all'inchiesta i tre, tutti tossicodipendenti, attirarono con un pretesto il Luongo in una zona isolata alla periferia di Borgosesia in quanto venuti a conoscenza che in tasca custodiva alcune centinaia di migliaia di lire. Il Luongo venne invitato a consegnare il denaro, ma al rifiuto venne percosso a sangue e quindi venne rapinato non solo delle banconote ma anche dei calciatori.

COMUNE DI MARMORA
Provincia di Cuneo
Avviso di gara

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione strada di accesso all'Alpe pascoliva «Ciarme - Intersia - Pula - Chiot».

L'importo a base d'asta è di L. 115.449.580.

Procedimento: art. 1 lettera a) della legge 2-2-73, n. 14 e successive modificazioni.

Saranno ammesse alla gara soltanto offerte in ribasso senza prefissione di alcun limite.

Le imprese ditte interessate potranno inoltrare domanda di partecipazione in competente bollo a modello ministeriale GAP/2A al Comune di Marmora entro e non oltre il decimo (10°) giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso; le stesse potranno essere accettate o meno a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante.

Le spese di pubblicazione del presente avviso e tutte le altre conseguenti all'appalto verranno poste a carico dell'impresa che risulterà aggiudicataria dei lavori.

Marmora, li 26-9-84.

IL SINDACO
(Tolosano Michele)

Condannate in Germania 169 spie dell'Est

BONN — Le spie di Paesi dell'Est condannate in Germania federale (Rfg) negli ultimi cinque anni sono 169, anche se questa è solo «la punta dell'iceberg», ha detto a Bonn il ministro della Giustizia, Hans Engelhard (fdp).

Le recenti scoperte di spie dell'Est, come l'ingegnere della società aerospaziale Messerschmidt-Boelkow-Blohm (Mbb) di Monaco, Manfred Rotsch, arrestato il 20 settembre scorso, a giudizio di Engelhard è un avvertimento a intensificare la sorveglianza.

L'attività delle spie dell'Est non si limita, come risulta dalle indagini della procura federale — ha detto Engelhard — alla raccolta di segreti militari soltanto, ma si estende sempre più al settore economico.

Accordo Cile-Argentina per il canale del Beagle

BUENOS AIRES — Il «pieno accordo» fra i governi di Argentina e Cile per la soluzione dell'annosa vertenza sulla sovranità delle isolette del canale del Beagle è stato annunciato ieri sera dal presidente argentino Raul Alfonsin.

Intervenuto all'istituto interamericano per i diritti dell'uomo, Alfonsin ha dato lettura del comunicato sull'accordo diffuso dal Vaticano, dove è stata svolta la mediazione del Papa fra i due Paesi in lite.

Libano: Karame chiede un'udienza a Reagan

NEW YORK — Nel rendere noto di avere chiesto un colloquio con il presidente Ronald Reagan, il primo ministro libanese Rashid Karame ha detto che accoglierebbe con favore un intervento statunitense per ottenere il ritiro delle truppe di invasione israeliane dal Libano.

«Vogliamo che l'America svolga un ruolo costruttivo per la nostra causa in Libano», ha detto Karame al circolo dei giornalisti accreditati alle Nazioni Unite.

Due giorni fa Karame ha avuto a New York un colloquio con il segretario di Stato americano George Shultz, e fonti del dipartimento di Stato hanno avuto successivamente a dichiarare che dovrà essere manifestata «molta più flessibilità» da parte dei governi di Libano, Israele e Siria, prima che Washington sia disposta a tornare a farsi coinvolgere nel problema libanese.

Kabul: 9 condanne a morte per l'attacco all'aeroporto

ISLAMABAD — Nove guerriglieri afghani sono stati condannati a morte per l'attacco disarmando contro l'aeroporto di Kabul del 31 agosto scorso.

L'esplosione, secondo stime occidentali, provocò la morte di 28 persone.

Bush ha pagato le tasse arretrate

NEW YORK — Il vicepresidente George Bush ha pagato lo scorso giugno 198 mila dollari di tasse arretrate, compresi gli interessi. Lo ha rivelato un portavoce della sua campagna elettorale, precisando che la cifra è stata versata dopo che l'ufficio delle tasse aveva scoperto che il vicepresidente non aveva denunciato un reddito di mezzo milione di dollari derivato dalla vendita della sua casa nel 1981 e aveva «utilizzato impropriamente» 99 mila dollari rimasti dalla campagna elettorale.

Ai giornalisti che gli chiedevano informazioni e maggiori dettagli, anche alla luce, della vicenda fiscale della candidata democratica alla vicepresidenza Geraldine Ferraro, Bush ha detto di non avere dato notizia del fatto «perché voi giornalisti non me l'avete chiesto. E io non mi sentivo nello spirito di venirvi a dire: guardate che ho un problema con le tasse».

Sul fiume Crouch, in Inghilterra

BLOCCATA DROGA PER 25 MILIARDI

La marijuana, di finissima qualità, proveniva forse dall'Italia

LONDRA — Agenti di polizia e della finanza inglesi hanno inferto un durissimo colpo al traffico di droga internazionale, sequestrando un carico di marijuana di «diverse tonnellate» del valore di almeno 10 milioni di sterline (poco meno di 25 miliardi di lire) sul mercato clandestino degli stupefacenti.

L'operazione, condotta nel massimo riserbo e con un ampio impiego di forze, si è conclusa sulle acque del fiume Crouch, 64 chilometri a Est di Londra.

Poliziotti e doganieri hanno abbordato e sequestrato un battello di 25 metri, il «Sir Robert Gordon» mentre stava risalendo l'estuario del Crouch, nella contea di Essex. Nelle sue stive sono state rinvenute casse contenenti marijuana trattata molto finemente, ha detto un portavoce della polizia, senza precisarne l'esatta quantità e limitandosi a dire che si tratta di «diverse tonnellate». Otto persone sono state tratte in arresto.

Si è riusciti a sapere soltanto che, secondo la polizia ed i servizi della dogana inglesi, la «merce» proveniva quasi sicuramente da una regione del Mediterraneo non meglio precisata, forse l'Italia.

Il portavoce della polizia non ha fornito molti altri particolari. Da fonti non ufficiali si è appreso, anche, che l'operazione non sarebbe ancora conclusa e che polizia e finanza avrebbero sequestrato anche due autocarri e diverse imbarcazioni di stazza minore.

Sembra che la «Sir Robert Gordon» sia stata tenuta sotto osservazione dal momento in cui era entrata nelle acque inglesi e ciò potrebbe far supporre che il servizio anti-droga britannico fosse stato messo in allarme da una «soffiata». Ora è ormeggiata al centro del fiume davanti al porto di Pumbridge, scortata da due vedette della finanza.

IL CHALLENGER POTREBBE ATTERRARE IN EUROPA

WASHINGTON — A meno di un mese dal volo inaugurale del terzo esemplare «Discovery», col ritmo sempre più incalzante del programma «Shuttle», oggi va in volo da Cape Canaveral il camion spaziale «Challenger». Sarà la sua sesta missione in orbita, la 13ª della serie «Shuttle»: e registrerà una eccezionale serie di «prime» scientifiche.

Si è parlato molto dell'eventualità che la navetta possa atterrare in Europa qualora si verifichi un caso di emergenza nei primi minuti di volo. I tecnici NASA hanno individuato due scali: Saragozza in Spagna e la pista di riserva di Bonn-Colonia.

Per la prima volta la navetta avrà a bordo l'equipaggio «massimo» di ben sette astronauti, al comando del «veterano» Robert Crippen che da parte sua sarà il primo uomo ad andare nello spazio ben quattro volte. L'equipaggio comprenderà inoltre due donne: Sally Ride, che nel giugno scorso divenne la prima donna-astronauta americana, e Kathrin Sullivan, 33 anni, planetologa. La Sullivan sarà poi la prima donna a compiere una passeggiata spaziale, martedì prossimo, al quinto giorno della missione. Infine, col pilota McBride e gli specialisti Lousma e Scully-Power, a bordo ci sarà anche il primo astronauta canadese, il tecnico Marc Garneau, ascolto sullo «Shuttle» come frutto della cooperazione spaziale tra gli Stati Uniti e i Paesi alleati.

Punto focale della missione è uno studio della Terra e dei suoi rapporti con lo spazio.

Distrutta dopo la guerra, l'industria bellica sta rifiorendo

GIAPPONE: IL BOOM DEL RIARMO

Avveniristiche tecnologie per i nuovi sistemi di difesa

Secondo esperti Usa, Tokyo è ormai competitiva

TOKYO — Cancellata dalla terra dopo la seconda guerra mondiale, l'industria giapponese della difesa ora sta progettando e costruendo alcune tra le più sofisticate armi del mondo. Il governo ripete che non intende attenuare il divieto che si è autoimposto sull'esportazione di armamenti; ma i produttori di armi negli Stati Uniti affermano che Tokyo è potenzialmente in grado di entrare nei mercati internazionali.

Un rapporto del Dsb (Defence Science Board) degli Usa, consulente del dipartimento della Difesa, afferma: «Se il Giappone attenuasse il suo bando all'export di armamenti, le ditte nipponiche sarebbero competitive sui mercati di Paesi terzi». Il Dsb, formato da dirigenti di varie aziende americane produttrici di armi, ha diffuso il suo rapporto nel giugno scorso, dopo un lungo viaggio compiuto in Giappone nel 1983 per esaminarne la tecnologia di interesse per la difesa.

L'ente giapponese per la difesa ha informato il Parlamento che il Giappone sta sviluppando equipaggiamento difensivo, che si avvale di tecnologia in origine sviluppata per scopi civili. Nel suo libro bianco del 1984, l'ente scrive: «Il Giappone progettando le proprie armi potrebbe acquisirne di adatte per il suo terreno montagnoso, e avere la certezza di rifornimenti costanti».

Ora l'industria nipponica delle armi dà alle forze armate del Paese quasi il 90 per cento del loro fabbisogno. Ciò include il jet supersonico F-1, il carro armato Tipo 74 con torretta computerizzata, il missile aria-acqua Tipo 80.

Senza contare il sistema missilistico acqua-aria a breve raggio del Tipo 81. Tutti i cacciatorpediniere e i sommergibili del Giappone sono stati progettati e prodotti in patria. Si sta inoltre sviluppando un nuovo carro armato che nell'ultima parte del decennio terrà testa ai blindati delle superpotenze rivali. Il nuovo carro si avvarrà di una nuova blindatura, capace di sopportare le artiglierie e agli attacchi missilistici del nemico, e sarà dotato di controllo computerizzato, che gli consentirà di operare di notte.

L'ente poi sviluppa un missile teleguidato terra-acqua, e un motore per jet basato sul missile aria-acqua del Tipo 80.

L'industria difensiva nipponica del dopoguerra è piccola, rispetto a quelle delle nazioni occidentali. Nell'anno fiscale 1982-83 le sue vendite all'ente difesa hanno appena superato i quattro miliardi di dollari: lo 0,38 per cento del prodotto lordo nazionale. Nel 1944, un anno prima che la seconda guerra mondiale finisse, il Giappone produsse per marina e esercito 24 mila aerei e 238 navi: aveva oltre 8 milioni di soldati. Ora ne ha solo 340 mila, e da tempo le spese per la difesa sono arginate a meno dell'1 per cento del pil.

L'industria nazionale della difesa ha ricevuto nuovo impulso durante la guerra in Corea, quando le forze americane di occupazione in Giappone ne usarono le fabbriche per la manutenzione dei loro jet e navi.

SCIOPERO GENERALE IN CILE

SANTIAGO — Con un voto a stragrande maggioranza i dirigenti sindacali cileni hanno proclamato uno sciopero nazionale generale per la giornata del 30 ottobre con il duplice intento di premere sul governo del generale Augusto Pinochet per un ritorno alla regola democratica e di ottenere aumenti salariali necessari per far fronte all'inflazione galoppante.

La decisione è stata presa da 180 leaders sindacali in quello che viene ritenuto dagli osservatori il gesto più deciso e coraggioso dal giugno 1983, quando uno sciopero simile fallì.

I dirigenti dei vari sindacati hanno deciso l'azione rivendicativa dopo l'ultimo aumento dei generi alimentari, ben il 56 per cento, a causa dell'ulteriore svalutazione del 19 per cento della moneta nazionale, il peso, decretata dal governo due settimane fa.

Sestrieres "inventaneve". Primi come sempre. 11 impianti, oltre 20 piste per 25 km, una capacità di 5000 sciatori, una superficie d'innevamento di circa 500.000 mq. che si estenderà prossimamente a 700.000 mq. Da oggi, Sestrieres si pone al primo posto in Europa e al livello di poche stazioni d'America. I nuovissimi impianti "inventaneve" garantiscono l'apertura della stagione sciistica entro il 1° novembre di ogni anno, 150 giorni di innevamento, gare di coppa del mondo all'inizio della stagione.

La tecnologia amica di chi scia. Gli impianti "inventaneve" funzionano in modo automatico, secondo un principio identico a quello della neve naturale. Il computer interviene in presenza di precise condizioni atmosferiche, scegliendo anche la tipologia della neve: pesante, media, farinosa. E se bastano 40 cm. per ottenere un fondo corrispondente a 2 m. di neve naturale!

Sestrieres-Sauze, un comprensorio integrato. Da quest'anno, inoltre, Sestrieres sarà collegata con il vasto bacino di Sauze d'Oulx-Sportinia: 48 impianti e oltre 100 km di piste a disposizione degli sciatori. E in più il piacere di sciare dalle piste "lunari" delle alte quote ai percorsi tagliati fra le abetaie.

SESTRIERES
Una montagna di idee.

Per informazioni e acquisto abbonamenti stagionali dal 26/9 al 7/10 la nostra agenzia presso il nuovo Ufficio del Turismo della Stazione e nei negozi ANES BRERON di MILANO, Diana Sport di Orsenigo & C., Viale Abruzzi 16 - MONZA; Bric e Boe, Via Monsignor E. CIBRARIO, Jumbo Sport s.n.c., Via XX Settembre 104/143 B. Depliants dove richiesti alla Sede Turismo di Via Bruno Buozzi n° 13/12 Torino tel. 011/57421 - orario 14.30/20.30, oppure alle casse degli impianti di funivia a Sestrieres e Sauze d'Oulx.

Ci ha lasciati nel più grande dolore un uomo buono e generoso

Luigi Poltovio

Premio Medaglia FIAT

anni 81

Affranti lo annunciano la moglie Rina l'adorata figlia Maria Luisa col marito Gastone Delpo e nipotino Giorgio, il caro genero Edoardo cognati, nipoti e parenti tutti. Al cugino prof. Luigi Bianchetti, al medico di sempre dottor Luigi Serracco e all'infermiera Margherita Marconi tutta la nostra gratitudine. I funerali avranno luogo sabato ore 9,30 parrocchia Santa Monica. La cara salma sarà tumulata in Palazzolo d'Asti. Non fiori eventuali offerte alla parrocchia Santa Monica (via Vado). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1984.

Giorgio piange il suo caro NONNO, mister amico della sua infanzia.

Franco e Luisa Poltovio ricordano il caro ZIO.

Caterina, Luigi e Silvia Delpo sono affettuosamente vicini a Rina, Luisa, Giovanni e Giorgio.

Anna Maria e Michele Nemolo partecipano al dolore di Luisa e mamma.

Paola Sellino, Mario Bergna e figli partecipano al dolore della famiglia.

I Pensionati dell'Impresa gaeta. Giovanni Delpo prende viva parte al dolore dei familiari per la perdita del caro SUOCERO.

Rina Delpo con Rosetta e Paolo, Antonia e Angelo partecipano affettuosamente al grande dolore di Luisa, Giovanni e mamma.

Ivana Ottolini e famiglia si uniscono al grande dolore.

Sono affettuosamente vicini alla cara signora Rina, Maria Luisa e Gianni famiglie Delpo, Sellino, Bruni, Lanzetta.

La piangono gli affezionati cugini Bianchetti, Di Pomeio, Ferrero, Montagnani e Vigada.

Dopo una vita operosa, interamente dedicata al bene della famiglia e del prossimo, ha serenamente raggiunto in Cielo la sua piccola Gioconda, l'anima buona, modesta e generosa di

Milena Maseri in Caldera

L'annunciano con immenso dolore il marito Gabriele, il figlio Paolo con la moglie Marina e Roberto, la figlia Maria Grazia con il marito Alessandro Molteni, Andrea e Paola, i fratelli Gastone, Riccardo e la sorella Aurelia, con le rispettive famiglie, cugini, nipoti e parenti tutti. Il funerale verrà celebrato in casa il ottobre 1984 alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Rosa da Lima, via Beaulard 70.
— Torino, 4 ottobre 1984.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Maseri cav. Riccardo per la scomparsa della sorella sig.ra

Milena Maseri in Caldera

— Torino, 4 ottobre 1984.

Ellen Donaldson, Cynthia e Lorenzo Bellardi Ladina, i Collegati Giugia, Isabella, Remo, Rosalba, partecipano al dolore di Paola.

Villavino e famiglia con dolore e rimpianto.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Amleto Merlin

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Rosetta e Gino, nuora, genero e nipoti. I funerali venerdì 5 ottobre ore 9,30 Parrocchia Gesù Adolescente (via Lussino 16).
— Torino, 4 ottobre 1984.

La sera del 3 ottobre, in Bologna è prematuramente spenta

Elena Sommariva

di anni 75

Lo annunciano con dolore i fratelli Angelo con Ellen, Luigi con Jolanda, Anna Maria, Bruno con Giuliana, i nipoti e parenti.
— Bologna, 4 ottobre 1984.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Falco in Botti

La piangono il marito Guido, i figli Paolo, Fernando con Fernanda, Ilara e Gabriele, Augusto con Elisa, Riccardo e Alessandro, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Giorgio (via Barrili 12). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1984.

È mancato in Aosta

Renzo Ocleppo

Lo annunciano con tristezza la moglie Esterina Genta, il figlio Luigi con la moglie Italy Piscitelline ed i piccoli Paolo e Roberto, la sorella Maria unitamente ai parenti. I funerali in Aosta venerdì 5 corr. ore 14,30 partenza da piazza Arco d'Augusto.
— Aosta, 3 ottobre 1984.
Corso Ivrea 43.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Miraglio

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Olga Antonietti, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, figliocci e parenti tutti. Funerali venerdì 5 c.m. ore 14,30 da via Parini 14, Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 4 ottobre 1984.

Ne ragguarda il suo Luca

Maria Labruna ved. Pipoli

Addolorati lo annunciano i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 10,15 parrocchia S. Cuore di Maria. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1984.

Tragicamente è mancato

Dino Oddenino

Lo annunciano la moglie Pina, mamma papà sorella Regina e parenti tutti. I funerali sabato alle 14,30 dall'abitazione via Goriola 12, Pozzo.
— Pozzo, 5 ottobre 1984.

È mancato

Carlo Lazzarone

anni 66

Lo piangono la moglie Silvana, i figli Massimo e Antonio, il papà, la mamma, la sorella Luisa, la piccola Sandra, i fratelli, la cognata, i cognati, i nipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Santo Stefano di Montemagno venerdì 5 c.m. alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'ospizio Casona Monleale. La famiglia ringrazia il dottor Camerlone per le amorevoli cure.
— Rivoli, 3 ottobre 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Mario Milan

Lo annunciano con profonda dolore i familiari. I funerali sabato 6 c.m. ore 10,30 da via Susa. Leumann.
— Leumann, 4 ottobre 1984.

Il Consiglio direttivo della S.T.O.C. partecipa vivo parte al dolore dell'amico Giulio per la perdita del suo papà

Mario Peronetti

— Torino, 4 ottobre 1984.

ANNIVERSARI

1969 1984

prof. Santina Lanola

Nel ricordo e negli affetti vive la sua presenza nel cuore dell'istituto Madre Maria degli Angeli Suore Mimate. Pray Sant'Ambrogio, Torino, 6 ottobre ore 8, Parrocchia di Busca 6 ottobre, ore 8.

rag. Alberto Vercelli

Ricordandolo con affetto, gli amici di Pianezza.
— Rivoli, 3 ottobre 1984.

1979 1984

Antonio Ferrarese

Sempre ricordato.

1972 1984

Adriano Albanese

Commemorazione, i suoi cari.
— Lanzo, 5 ottobre 1984.

Con la filosofia è di nuovo protagonista nell'interpretare e creare il futuro

C'IL RITORNO DELLA POESIA

C'è stato un momento, che sembra ormai lontano, in cui poesia e filosofia, in quanto connesse a un pensiero propositivo, rivolto a interpretare e creare il futuro, sembravano dover soccombere e dileguarsi nella marea montante e onnicomprensiva dell'analisi linguistica e semiotica. La critica strutturalista, anche nelle sue contaminazioni con il marxismo e la psicoanalisi, metteva a punto un dispositivo d'analisi ferreo ed esercitava un controllo strettissimo su chi pensava di poter andare oltre la barriera del linguaggio: e infatti molta poesia di una breve e dimenticata stagione fu semplice manipolazione tecnica e parodica delle strutture linguistiche, mentre di filosofia si parlò soltanto per annacquarne le prerogative sotto la sigla neutrale delle «scienze umane».

Ma le due reietta non sono morte. E se hanno resistito agli attacchi congiunti è perché spesso in questi anni si sono cercate e sorrette l'una con l'altra, come in Italia non accadeva da molto tempo.

Un esempio di questo intrecciarsi nella filosofia di interessi estetici e poetici, e nella poesia di visionarie tracce filosofiche, è dato da due libri usciti recentemente, una raccolta di saggi dovuta a Stefano Zecchi e una raccolta di poesia di Roberto Mussapi.

In «*La magia dei saggi*» (Jaca Book, Milano 1984, Italiano Zecchi usa un apertissimo e nello stesso tempo fortemente direzionato metodo fenomenologico per tracciare, ripercorrendo autori diversi, una sua praticabile e coraggiosa idea di arte come utopia. La fenomenologia di Zecchi non è quella legata all'analisi delle poetiche di scuola husserliana; in Zecchi, gli strumenti fenomenologici vengono prelevati direttamente da una lettura teoretica di Husserl, seguendo pluttosto la tradizione inaugurata in Italia da Enzo Paci.

Prese le distanze sia dalla impostazione semiotica sia da quella sociologica, Zecchi elabora strumenti che gli consentono di cogliere la forma nella forma, lo scrivere nella struttura, il futuro promesso nella apparente immobilità del presente.

Gli autori che Zecchi ripercorre dicono già molto in realtà sull'idea di arte e cultura intorno a cui Zecchi lavora: innanzi tutto Goethe, a cui è legato anche il titolo del volume. Io trovo esemplari le pagine in cui Zecchi ritesse per noi l'idea goethiana di natura, il proposito del grande poeta tedesco di divinizzare la natura contro le premesse del determinismo e del meccanicismo.

Un organicismo panteistico, ma niente affatto fumoso e panico, come quello elaborato da Goethe e ricostruito in «*La magia dei saggi*» si offre necessario e vitale per i lettori di oggi. Voglio poi ricordare le pagine su Blake: alla definizione di un'arte «apocalittica e mistica» si arriva dopo aver seguito nella maniera più aderente l'itinerario che Blake poeta, pittore, filosofo eretico ha percorso.

Infine D.H. Lawrence: le pagine più ricche riguardano a proposito di questo autore la elaborazione della categoria di pagano, il disagno della sua vasta e folgorante cosmogonia, e tutto il rapporto tra spiritualità e corporeità. Il libro riapre dunque una strada, che è quella dell'analisi estetologica della letteratura, una strada che sembrava abbandonata, ma che invece si ripropone come ricca di possibilità e di risultati.

Apparentemente isolato per un decennio, Zecchi ritrova ora, con la sua fedeltà alla fenomenologia, una posizione centrale. In sintonia, ad esempio, per la sua fertile attenzione al pensiero romantico, con gli «Yale Critics» e Harold Bloom in particolare, e con diverse zone dell'arti-vita creativa, in poesia, pittura, musica, tese a rivalutare il simbolo e il mito.

Roberto Mussapi è un poeta che con «*La gravità del cielo*» (Società di Poesia, Jaca Book, Milano 1984) presenta in forma organica una sua sicura, riconosciuta voce: alta e riconoscibile. Dico subito che la poesia di Mussapi mi dà un senso di ricchezza, apertura, possibilità non facili da trovare altrove. C'è generosità e slancio nella sua pronuncia alta, anche dove potrebbe essere più ferma: c'è una scommessa vitale che lo ha portato man mano verso una più «grave» disposizione nei confronti del proprio linguaggio.

Il suo libro può essere letto a ritroso: si può cominciare da *Il sonno di Genova*, un poemetto che alla sua uscita in plaquette aveva già destato l'interesse di una critica attenta. «*Non ci sono più porti, il vento / rade le panchine dei viali, dove le donne / bianche appaiono al mattino*». Basterebbe un attacco così per riconoscere le qualità del metallo con cui Mussapi lavora: la *narratività*, la *visionarietà*, il *dialogo metafisico*.

Se è evidente che Mussapi è un buon lettore degli ermetici fiorentini, se l'attività nella rivista «*Niebo*» è stata sicuramente importante per lui, è ancor più significativo che egli introduttisca quanto può essere di magico o di fragile in quelle esperienze con una attenta lettura e critica a certi grandi poeti anglosassoni, di cui è stato anche traduttore. Così la visionarietà ha sullo sfondo la lettura di Coleridge, la narratività quella di Melville, una vena metafisica partecipa dei sonetti di Shakespeare e, forse, attraverso Eliot, di John Donne.

Procedendo a ritroso, si arriva alla prima sezione del libro: lì si assiste a una più matura concentrazione sulla visione, la metafora si fa più corposa, il linguaggio meno selezionante; e ci si trova di fronte all'ordine classico, quasi da fronte elegia di «*Alla sorella che non ho mai avuto*», come al sospeso colloquio lirico di *Destino, fiamma*. «*La morte ci attraversa: ovunque / poi cade, oscilla nell'estrema / profondità del metallo*».

L'attualità e la necessità di un libro come questo risiedono nella sua accorata fede nelle possibilità di visione, di pronuncia, di consapevolezza della poesia. Come nel libro di Zecchi, anche qui troviamo un gesto creante rivolto al futuro, e, come nel libro di Zecchi, salutiamo anche qui il ritorno di una componente etica non rinunciataria, che troppo in fretta liari intellettuali d'avanguardia e poeti giocolieri ideologici, o dalla coscienza infelice, avevano liquidato.

Giuseppe Conte

Un libro a quattro mani con Guido Quaranta

«CARA ITALIA, TI SCRIVO...» E FIRMATO ENZO TORTORA

Il cronista parlamentare ha passato un lungo periodo nel soggiorno del più noto imputato in attesa di giudizio del nostro Paese. Una registrazione fedele di quanto Tortora raccontava dei suoi mesi di carcere. Ne è nato un volume che sta per uscire da Mondadori

Qui accanto: Enzo Tortora. Sotto: il giornalista Guido Quaranta

Enzo Tortora è, forse, il più famoso imputato in attesa di giudizio del nostro Paese e, da un po' di tempo, tutto quello che dice «fa notizia». Dopo aver parlato a ruota libera con Guido Quaranta, ne è venuto fuori un libro, «Cara Italia, ti scrivo», che chi lo ha letto alla Mondadori afferma essere uno sconvolgente documento politico e umano.

Il suo indirizzo privato è il suo privato d'Italia: lo hanno citato giornali e rotocalchi, lo hanno inquadrato le telecamere. Davanti alla porta stazionano in permanenza una «gazzella» della polizia, non è chiaro se per vegliare sull'eurodeputato Tortora o sul tuttora pericoloso imputato di camorra, spaccio di droga e altri delitti, che per sei mesi non ha lasciato il piccolo appartamento al quarto piano dov'era agli arresti domiciliari.

«Ora che sono libero, qui non resterò a lungo — dice Tortora, che pure ha molto amato questa casa —; quando dal carcere mi hanno concesso di trasferirmi qui, molti hanno detto: "Beh, ora non è più neppure in galera, cos'altro vuole quel Tortora, la fonda sia e casa sua". Ma una casa è una casa se, oltre a poterci entrare, ne puoi uscire, e da quella casa mi sono sentito soffocare poco meno che da quella del carcere. Di buono c'è il fatto di poter ricevere visite. E tra i tanti che mi sono venuti a trovare Guido è stato tra i più graditi».

Guido Quaranta, giornalista, per un certo periodo ha passato nel soggiorno di Enzo Tortora il tempo libero dal suo lavoro di cronista parlamentare. Più che parlare ha ascoltato e tenuto d'occhio il registratore: poi, a casa sua, ha «sbobinato» e trasferito sulla carta il torrente di parole che Tortora riversava nelle sue orecchie e nel microfono. Il risultato è appunto il libro che sta per pubblicare Mondadori.

«È stata un'esperienza che mi ha toccato a fondo — racconta Guido Quaranta, che pure è noto per la sua imperturbabilità —. Mi sono trovato davanti a un uomo sconvolto, esasperato, l'ombra del la persona amabile che avevo conosciuto. Anche a me, tanti anni fa capitò di trovarmi in un giudo con la giustizia: un paio di notti in guardina perché mi scambiarono con un mio omonimo, ricercato per non so cose. Il bello è che poi si accorsero di averlo già preso: ero in galera. Una acciacchessa, insomma, eppure ricordarso quell'esperienza come la più brutta della mia vita: così, davanti a uno che era incappato in un guaio tanto più grave, capito che sarebbe stato stupido inoltrarlo a calmarsi. Con ciò, mi ha meravigliato la forza con cui Enzo è riuscito a incanalare la sua sofferenza, la sua rabbia, facendone la molla di una lucida azione che perseguo con grande lucidità».

«Per quanto riguarda questo libro — ha aggiunto Quaranta — si era proposto di limitarmi a raccontare, e lo ha fatto con chiarezza, quasi con asciuttezza, anche se con grande fatica».

«Scriverò questa storia ignobile: ma soltanto dopo la fine del processo», dice Tortora. «Un libro a caldo non potrei scriverlo. Non si può giocare una partita facendone contemporaneamente la radiocronaca: e io in questa partita ci sono ancora impegnato fino al collo anche se sono libero; non avrò pace finché non sarà concessa l'autorizzazione a procedere. Non ha senso che un uomo si sottragga alla giustizia solo perché è deputato; come non ha senso che un uomo riesca in qualche modo a difendersi solo perché ha una certa notorietà. Ce ne sono migliaia nelle mie condizioni: è per loro che mi batto e continuerò a battermi...».

Il carcere gli ha anche dato una durezza che il sorridente professionista dello spettacolo non aveva mai rivelato. Ora non vuole solo vincere la sua battaglia, per sé e per gli altri. Vuole giustizia, che significa anche presentare il conto a chi ha pensato di poter esercitare a man bassa l'arbitrio e il gusto del linciaggio. «E' un impegno cui non rinuncio — dice con voce sorda —, chi ha sbagliato deve pagare».

Francobolli

ECCO LA PALAZZINA DI STUPINIGI VISTA DA DONNINI

Il francobollo da 400 lire con la villa reale di Stupinigi e l'annullo del giorno di emissione

● **Ed ecco Stupinigi** — L'atteso esemplare sul quale ha lavorato con tanta passione Eros Donnini, viene finalmente emesso dalle poste italiane: raffigura la «Palazzina di Caccia» di Stupinigi, cioè la Villa Reale, nel bel verde alle porte di Torino, a due passi dall'ippodromo di Vinovo. Donnini ha scattato molte fotografie, ha studiato l'esterno dell'edificio, poi ha provveduto alla realizzazione del bozzetto che, nell'insieme, appare più che gradevole. Il valore è da 400 lire.

Le altre tre ville che compongono l'emissione, costituita da quattro francobolli, sono: la villa Caristo di Stignano (Reggio Calabria), la villa Doria Pamphilj di Genova, e la villa Mellone, di Lecce.

In occasione dell'emissione (6 ottobre), sono in programma manifestazioni nelle quattro località che ospitano le ville.

Una rassegna filatelica si svolge pure a Torino: vengono presentate al pubblico, proprio a Stupinigi, alcune collezioni selezionate, provenienti da varie parti d'Italia. Come nelle altre località, anche a Stupinigi vi saranno cartoline illustrate e un annullo che saluta sia l'emissione del francobollo, che arricchisce la già vasta tematica «torinese», sia la mostra filatelica, che mette in evidenza pezzi di particolare interesse storico oltre che numismatico.

● **Trieste nel 1954** — Trent'anni fa, Trieste ritornava all'Italia e compariva quella sona denominata A, che era stata amministrata subito dopo la guerra dagli alleati anglo-americani. I francobolli della Repubblica finirono perciò di essere soprastampati AMG-FTT per il contenuto *Territorio Libero di Trieste*.

A trent'anni di distanza da quell'avvenimento, si può affermare che il capitolo storico relativo ai francobolli di Trieste, soprastampati per il territorio tridentino, è ancora da studiare e da approfondire. Comprende esemplari rari, emessi con tirature ridottissime, ma globalmente poco quotati dai cataloghi, tranne alcune eccezioni: il fenomeno è spiegabile solo perché manca una richiesta di mercato, che «sostenga» un materiale che, sia nuovo sia annullato, non è sempre facilmente reperibile.

Il capitolo «Trieste» è parte integrante della collezione d'Italia, ma questo la stragrande maggioranza dei collezionisti non lo ha ancora capito.

● **L'Unità della famiglia** — E' il tema illustrato da un divertente francobollo da 20 cents emesso dalle poste degli Stati Uniti. Il bozzetto opera di Molly LaRue, stampato in calcografia e fotoincisione, raffigura schematicamente un uomo, una donna e un bambino, ognuno con il corpo a forma di cuore.

Monete

SBARCANO I CINESI CON UN IMPERATORE D'ORO ZECCHINO...

● **La Cina sbarca in Italia** — Avviene tutto come previsto. Dopo la filatelia, considerata al tempo della «rivoluzione culturale» un fatuo prodotto borghese alla stregua di qualsiasi collezionismo, utile soltanto per impegnare le masse e non lasciarle pensare, anche la numismatica trova in questo periodo la propria rivalutazione e Pechino intuisce che è una «voce» importante da mettere in bilancio per incamerare moneta pregiata.

I cinesi hanno afferrato il concetto che la moneta non è solo un qualche cosa da dare in pagamento per una merce o un servizio ricevuto ma è anche un bene che può essere conservato, idea senza dubbio aberrante ai tempo delle *Guardie Rosse*.

La «Zecca Bank of China» ha presentato ufficialmente a Milano il proprio programma di monete commemorative coniate per onorare grandi personaggi storici cinesi. La Repubblica Popolare di Pechino, in occasione del trentacinquesimo anniversario della sua fondazione, ha emesso per la prima volta una serie di monete d'oro e d'argento di notevole interesse storico. Le monete raffigurano, fra l'altro, l'Imperatore Qin Shi Huang e i suoi guerrieri di terracotta che componevano l'armata imperiale (anno 210 avanti Cristo), recentemente riportati alla luce dagli archeologhi.

Queste monete, di preziosa fattura, verranno distribuite in tutto il mondo per far conoscere la cultura cinese e per rinnovare la collaborazione fra Pechino e l'Europa occidentale. Un «ponte» d'oro, insomma, che renderà quattrini alla Cina e che appagherà molti numismatici. Per l'Italia la distribuzione di questa moneta verrà effettuata normalmente e, pertanto, sarà acquistabile presso i maggiori negozi di numismatica.

● **Il Papa a Bari** — Un lettore, Franco Artieri, di Savigliano, ci domanda notizia di una moneta coniata in occasione della visita effettuata da Giovanni Paolo II alla città di Bari nel febbraio scorso. Non si tratta affatto di moneta. A Bari, per ricordare la visita pontificia, la Comunità dei Padri Domenicani ha provveduto a far realizzare dalla ditta Sensoi Acqua di Milano, su bozzetto di padre Enrico Italiani, una medaglia di bronzo che al dritto mostra il Papa benedicente, che tiene nella mano sinistra il crocefisso; nel rovescio si vede la basilica di San Nicola e la lampada che il Papa e il Metropolita ortodosso di Myra hanno acceso insieme alimentandola con due oli diversi (di Bitonto e di Turchia) nel segno di un'unica fede pur nella diversità delle tradizioni. Comunque, medaglia e non moneta.

Monete cinesi ispirate a scoperte archeologiche

● **Usa, assenteismo le «Olimpioniche»** — Tutte le monete coniate dagli Stati Uniti per i Giochi Olimpici di Los Angeles sono in sensibile aumento di premio e in molte località vengono date per esaurite. Dalla Zecca federale è stato dichiarato: «Abbiamo puntato sul successo, considerando la popolarità dei Giochi e i numerosi numismatici che si occupano di particolare delle monete olimpiche, ma davvero non potevamo attenderci un «boom» di questo genere. Purtroppo non siamo più in grado di far fronte alle molte richieste che ancora ci pervengono. Le prenotazioni sono state tutte regolarmente evase».

A cura di Bruno Bonetti

Anniversario

«IL MULINO» 30 ANNI DI IMPEGNO PER LA CULTURA

BOLOGNA — Mè compagni, mè compagni storici: solo una festa in onore ha ricordato il trentesimo anniversario della casa editrice «Il Mulino».

Fu nel giugno del 1954 che la società editrice venne costituita dai redattori del «Mulino», una battagliera rivista che aveva visto la luce a Bologna nell'aprile del 1951. Animata l'iniziativa un gruppo di giovani universitari e intellettuali legati, pur nella diversità delle formazioni politiche e culturali, dall'antifascismo e dal comune impegno di contribuire al rinnovamento dell'Italia del dopoguerra: Fabio Luca Cavazza, Pier Luigi Cordenali, Gian Luigi Degli Esposti, Renato Giordano, Federico Mancini, Alberto Melloni, Luigi Pedrazzi, Mario Saccenti, e poi si aggiungono in seguito personaggi come Giorgio Galli, Ezio Raimondi, Alberto Spreafici.

Un impegno militante, portato avanti con la generosità e forse con l'ingenuismo della gioventù ben presto la rivista parve non bastare, ed ecco la casa editrice, per proporre interventi di maggior respiro, per importare correnti di pensiero e dibattiti ancora poco noti in Italia; ecco i numerosi convegni, che fecero approdare a Bologna politici e studiosi di tutta l'arco costituzionale.

I primi libri escono in sordina, sono pochi, due formano un catalogo povertoso: è la scoperta delle scienze politiche e della sociologia, particolarmente americana, è il rinnovamento degli studi letterari, con la celebre «Teoria della letteratura» di Wellek e Warren. Molti di quei libri sono divenuti, negli anni, strumenti classici: «Ideologia e utopia» di Mannheim, «La folla solitaria» di Riesman, «La struttura della rivoluzione» di Crinco. E non mancano negli anni polemiche in merito agli autori: Mulinetti pubblicato quando i formalisti russi erano ancora ignorati, Marcuse ben prima dell'ondata neocontestativa.

Nel 1964 ha inizio una nuova fase nella vita del «Mulino»: l'avvocato Barbieri, proprietario della testata e della casa editrice, che aveva fino ad allora finanziato l'avventura dei giovani del «Mulino», pur non condividendo l'indirizzo politico (il «Mulino» fu una delle culle teoriche del centrosinistra), decide di abbandonare l'impresa. Davanti alla prospettiva di chiudere, gli uomini del «Mulino» si assumono la proprietà della editrice e avviano un'esperienza inedita: una casa editrice in cui gli intellettuali non sono semplici consulenti, ma soggetti attivi, che presso non solo con le idee ma con i problemi concreti di una politica culturale, con la responsabilità di un'azienda che si farà, di anno in anno, più grande.

Lo accenno molti degli Anni Sessanta è stato un periodo di grande espansione della casa editrice, che beneficia della liberalizzazione dell'accesso all'università e del conseguente aumento della popolazione studentesca. Il suo pubblico si allarga e cambia: non è più solo l'élite intellettuale cui era destinata la produzione del primo decennio, ma uno nuovo che deve essere formato, che chiede testi di studio e di divulgazione.

Gli anni più recenti segnano una nuova fase del cammino della casa editrice, con la produzione nel settore del libro economico e nella saggistica per il lettore non specialista: la collana del paperback (iniziata nel 1974), i saggi di «Intersezioni» e della «Biblioteca storica», la nuova e già ricchissima collana «Storia/economia», sono compagini in movimento di Vallani, Spinelli, Orlano, e il cui leader, di Dino Greco, uno dei più interessanti della nuova sinistra culturale.

Danova reagisce alle lamentele dell'argentino e contrattacca

«NON CAPISCO PERCHE' MARADONA PROTESTI IMPARI DA ZICO AD ESSERE CAMPIONE»

Un'altra verifica importante per il Torino. Dopo il Napoli di Maradona sarà l'Udinese di Zico. Una trasferta difficile, che capita in un momento in cui la squadra di Radice sembra aver ritrovato gioco e determinazione. A Cremona i granata hanno vacillato: ora in Friuli devono dimostrare che il loro vero volto è quello mostrato al Napoli.

Sempre grandi avversari quelli di Maradona è già un ricordo, anche se Gigi Danova non può fare a meno di ricercare nella partita dopo le reiterate lamentele di Diego: «Non capisco — dice il difensore — dove voglia arrivare Maradona. Forse crede che continuando a piangere e a trovarsi davanti i difensori gli daranno via libera, si faranno da parte dicendogli prego, accomodati. Non so a che tipo di marcatura fosse abituato, ma mi risulta che in Spagna i difensori non siano timeri con le punte e quindi dovrebbe pensino essere contento di giocare in un campionato in cui il marco attivo ma con correttezza e lealtà. Magari gli piacerebbe che ci fermassimo tutti ad applaudirlo, ammirando le sue mossette, i suoi "numeri"? No, si è sbagliato di grosso. Io credo di avere marcato correttamente e continuo a non capire le sue proteste».

Danova non ha comunque il tempo di rilassarsi. Radice aveva intenzione di affidargli Zico, ma il brasiliano quasi sicuramente sarà costretto a dare forfait ancora una volta e quindi verrà a mancare un altro grande duello. Le notizie da Udine non tranquillizzano del tutto lo stopper granata che si prepara come se il loro duello fosse già una concreta realtà. Spiega: «Ho marcato Zico lo scorso anno ad Udine. Finì 0-0 e disputammo una buona partita. E' un giocatore molto corretto, se stare al gioco, come si dice, non cerca scuse con l'arbitro. Se scenderà in campo sarà magari solo al trenta per cento, ma non mi fido lo stesso».

Lo stopper granata forse domenica non affronterà il brasiliano ancora infortunato. Lo attende Selvaggi, un «ex» pericoloso

Danova, stopper di terra

Il confronto tra i due assi sudamericani viene naturale: «Maradona — spiega Danova — è più pericoloso negli spazi ristretti, è veloce, ma su sempre incontro alla palla cercando poi il dribbling astuto per andare in gol; Zico invece è più abile nello smarcarsi. Quasi a perderlo d'occhio un attimo, te lo ritrovi in porta». Insomma contro uno o contro l'altro la musica non cambia ed il Torino vuole, deve, fare risultato ad ogni costo per non smarrire il filo di un discorso che si sta facendo interessante.

Conferma ancora Danova: «Ormai abbiamo dei precisi obblighi verso i tifosi che aspettano da noi altre prove convincenti come quella offerta contro il Napoli. E questa trasferta di Udine mi pare che arrivi al momento giusto, perché abbiamo la possibilità di dimostrare che la netta vittoria contro la squadra di Marchesi non è stata casuale. L'avversario non è dei più agevoli, ma è quello ideale per cancellare il crollo di Cremona dovuto comunque, secondo me, solo allo scoramento subentrato dopo il gol subito nei primi minuti».

Ma il Torino è ultimo in classifica. In casa la squadra gira in un certo modo; l'esame trasferta deve confermare certe prerogative del granata, cui Danova assegna ancora un buon margine di miglioramento: «Dobbiamo evitare il gioco — riconosce il difensore che in assenza di Zico dovrebbe occuparsi dell'ex compagno Selvaggi — perfezionando nello stesso tempo il pressing a tutto campo. Con il Napoli ci ha dato una carica notevole il gol segnato nei primi minuti, ma la squadra deve saper reagire alle avversità, deve ritrovare uno spirito di gruppo tale da non perderci mai d'animo, neppure nei momenti più delicati. Il Torino potrà piazzarsi alla fine tra le prime cinque, ma solo se farà quel passo in avanti che, secondo me, è assolutamente indispensabile».

Fabio Verginiano

Fantasie e aspirazioni di un mago che è anche tifoso del Torino

ALEXANDER SOGNA LO SCUDETTO E UN DRAGO SEDUTO VICINO A... MARTINA

Il Torino ha un mago. Un grande mago che è in grado di compiere qualsiasi prodezza nel suo specifico campo: può far sparire e riapparire cose e persone, è capace di segare in due una bella ragazza (ne sa qualcosa la cantante Alice) e di fare mille cose sul tipo di quelle che faceva il mago Martino. E' Alexander, mago, illusionista, e tante altre cose di questo genere: torinese, è in carniere con un suo predecessore concittadino che si è esibito davanti a Napoleone Bonaparte e si chiamava Bartolomeo Bosco. Alexander è tifoso del Torino da sempre. Che cosa pensa della squadra granata, oggi?

«Non posso che dirne tutto il bene possibile, visto il modo con cui ha battuto il Napoli domenica scorsa. Io ho fatto un viaggio avventurosissimo per arrivare in tempo ad assistere alla partita. Ce l'ho fatta e ne valeva davvero la pena. Un Torino strepitoso».

Ma sarà sempre così?

«Io me lo auguro. Non penso comunque che si tratti di una squadra occasionale, ma semplicemente di una buona squadra. Con un grosso vantaggio: quello di avere Gigi Radice come allenatore. Facciamo un piccolo esempio: se il potenziale dei giocatori può essere fissato, ad esempio, a sessanta, Radice li farà rendere a settanta. Per questo motivo io ho la più grande fiducia nel Torino e nel suo allenatore».

Fino a quale punto?

«Sarebbe già una gran cosa arrivare in Coppa Uefa. Se non altro, si potrebbero vedere delle belle gare internazionali con il nostro Torino nel prossimo anno. Io penso che questo sia il calcio più bello».

Più bello di quanto non sia il derby con la Juventus?

«Io porrei sfatare l'importanza del derby. Per tanti anni la Juventus ci ha superati mentre a noi restava spesso la soddisfazione di vincere il derby. Il Torino si salvasse dalla serie B e magari vincesse la partita con i bianconeri. Adesso la Juventus è almeno due spanne sopra di noi. A me tanto piacerebbe il contrario: alla Juventus il derby, al Torino lo scudetto».

Partiamo con il mago, non soltanto con il tifoso del Toro. Che cosa potrebbe inventare per far... sparire gli avversari pericolosi del Torino, ad esempio Zico o Maradona?

«Il vero mago, domenica scorsa, è stato Gigi Danova. Maradona non si è visto. Bisognerebbe fare lo stesso con Zico per domenica prossima, ammesso che giochi. Alexander potrebbe studiare qualcosa per farlo sparire, se ce ne sarà bisogno: si potrebbe dare una carica in più ad un difensore del Torino. Ma bastano una carica magica?».

Questo può saperlo soltanto il mago. Piuttosto, che cosa può suggerire per fare in modo che gli avversari del Torino non riescano a segnare gol?

Alexander sorride. Questo è un gioco che indubbiamente lo diverte. E risponde con l'atteggiamento giusto per chi ha pratica di cose magiche: «Non dovrebbe essere difficile evitare il gol. Basterà sistemare un bel dragone sulla traversa della porta di Martina. Un drago che sprizzasse fiamme dalle narici, come quelli dei tempi andati. Nessuno avrebbe più il coraggio di avvicinarsi alla porta del Torino. E poi il drago è un ingrediente classico, nel mondo della magia: farebbe proprio un grande effetto».

Qual è la persona che vorrebbe avere tra il suo pubblico?

«Sono discorsi ovviamente teorici. Vorrei Reagan, il presidente degli Stati Uniti. Il Papa. Pertini. Tra gli uomini politici italiani mi piacerebbe Andreotti perché è spiritoso, arguto».

E la partner preferita?

«Mi è piaciuto molto lavorare con Alice. Bravissima. Il mio pallino per il futuro sarebbe la Carrà. Poi Lola Falana. Il requisito principale è che sia carina e che non abbia paura se fosse costretta ad affrontare qualche esercizio pericoloso».

Quale potrebbe essere la sua magia più riuscita per il futuro?

«Sono tanti i giochi divertenti. Restiamo in campo sportivo: sarebbe magnifico riuscire a far piacere nuovamente lo scudetto al Torino».

Beppe Bracco

Drammatica notte al Rally di Sanremo e successo finale della Peugeot

VATANEN RISCHIA IL RITIRO MA POI RIESCE A VINCERE

Pioggia, vento, frane, foglie viscide sull'asfalto. Molti incidenti, Rohrl costretto ad abbandonare. Al secondo, terzo e quarto posto tutte Lancia (Bettega, Biasion e Tabaton)

SANREMO — La «Peugeot 205 turbo» di Ari Vatanen ha resistito anche sull'asfalto dell'ultima tappa, sui colli di Sanremo: il finlandese e la casa francese iscrivono i loro nomi nella ventiseiesima edizione di questo «Sanremo» che passerà alle cronache dei rallies come uno dei più tormentati. Un finale drammatico. Quando, ieri a tarda sera, è cominciata la «ronde», il circuito attorno a monte Bignone, pioveva forte e raffiche di vento (sfiorarono i 150 all'ora su un tratto pericoloso, prima di Perinaldo. Dalla montagna scendeva sulla strada un fiume d'acqua. Visto che ci eravamo salvati, abbiamo segnalato il pericolo alle Lancia di Bettega e di Biasion che ci seguivano».

Proprio mentre Rohrl veniva controllato da un medico, andava a sbattere col fronte la vettura, nella stessa curva di Perinaldo, anche Ari Vatanen. Momento di suspense, grida dei tifosi della Lancia appostati in diversi punti del percorso nonostante la pioggia e freddo. Uscito anche Vatanen, voleva dire via libera alle Lancia. L'illusione durava pochi secondi: il finlandese riprendeva infatti la gara, concludendola con una vittoria che non lascia dubbi. E che premia, soprattutto, la «Peugeot 205T».

La drammatica notte dei colli sanremesi, se ha costretto al ritiro Walter Rohrl e fatto rischiare molto a Vatanen, non ha risparmiato gli altri costretti ad un impegno tremendo anche perché il libeccio, spazzando le foglie dagli alberi, aveva creato sui sentieri un «tappeto» estremamente viscido. La Opel di Cerrato, dopo aver superato Nicolas, ha sfilato in un tratto molto stretto ed ha sbattuto con violenza. La Opel ha ostruito il percorso, per cui la prova è stata sospesa. Cerrato ha battuto la testa: Lo stesso Nicolas lo ha accompagnato ad un pronto soccorso per una prima visita, che avrebbe escluso complicazioni.

Ci si sono messe anche le frane: la prova speciale 51 (a Carpasio) è stata accorciata perché una massa di terreno era precipitata dalla montagna. E' stata necessaria una deviazione di questa prova speciale, che ha creato disorientamento. La Lancia ha accusato difficoltà di fronte allo strapotere della macchina francese, ma i suoi piloti escono da questo rally con onore. Bettega e Biasion, ricordandosi di essere maghi dell'asfalto, hanno vinto alcune prove speciali, non si sono mai rassegnati. Non è bastato.

Guido Coppini

CLASSIFICA FINALE: Vatanen-Harryman (Peugeot 205 T 16) in 5h44'34"; Bettega-Perissinot (Lancia Martini) a 6'37"; Biasion-Siviero (Lancia Totip) a 8'34"; Tabaton-Tedeschini (Lancia Olio Fiat) a 22'15"; Nicolas-Pauwels (Peugeot) a 28'42"; Grandet-Chiaron (VW Golf GTi) a 29'55".

Mossetto, «en-plein» della Bocciofila Laghi Baite

DUE CLUB DI CUMIANA STASERA IN FINALE

Per il «patron» Beppe Cassetta c'è la soddisfazione di fare poker dopo i successi del '76, '78 e '79. Buona affluenza di pubblico.

Formidabile en-plein della Bocciofila Laghi Baite di Cumiana: saranno infatti due formazioni della società presieduta da Amprino Adalchi (sindaco di Valgiolo) che si disputeranno stasera la vittoria nella 2ª edizione del torneo Mossetto-Stampa Sera. E per la società cara a «patron» Beppe Cassetta anche la soddisfazione di fare poker, dopo i successi conquistati nel '76, '78 e '79.

Nonostante la pioggia battente, un buon pubblico s'è dato appuntamento nel bocciodromo del Mossetto per il penultimo turno della «maratona» d'autunno: qualche ritardatario, però, è arrivato quando un incontro c'era già concluso e si è pertanto dovuto accontentare di seguirne solo più uno.

Alla formazione di Prietto (Bosaretto, Roggero e Favaro; quest'ultimo in sostituzione di Zappegno, partito per Spalato per seguire i mondiali di bocce) sono stati sufficienti 44 minuti e quattro soli giocate per avere ragione dei vercellesi della Bellarte (Mauro Fassone, Grimaldi, Paganin, Picco): 2-0, 3-0, 10-0, 13-0. I vercellesi, irriconoscibili, non sono entrati in campo tanto che nella seconda giocata — in vantaggio di bocce, 7 contro 3 — hanno perso la mano, si sono innervositi e subito dopo hanno accusato un passivo di sette punti.

I padroni di casa del Mossetto (Vay, Biandino, Facciani, Picatto) hanno iniziato bene contro il quartetto di Torletta, Chai Miniet, Romanetto e Useglio: dopo sei giocate conduceva per 6 a 3. Successivamente si è andati sul 6-3, 7-3, 7-4 e 7-5, sempre in favore di Vay; su questo parziale la svolta dell'incontro grazie a una prodezza di Beppe Torletta che annullava sul pallino e poi nella giocata successiva realizzava ben sei punti completando il magnifico finale con altri due punti che significavano il successo.

Guido Tainani

Risultati: Laghi Baite (Prietto) - Bocciofila Bellarte Vercelli (Mauro Fassone) 13-0; Laghi Baite (Torletta) - Mossetto (Vay) 13-7.

Finale di stasera: Laghi Baite (Prietto) - Laghi Baite (Torletta).

Dall'alto in basso le quadrette di Prietto, Mauro Fassone, Torletta e Vay (foto Giovanni Giovannini)

Ai campionati mondiali di bocciate di Spalato

DELUDE L'AZZURRO AGHEM

SPALATO — Piazzamenti soltanto 8° al termine delle prove di qualificazione del campionato mondiale della bocciata (ognuno dei sedici partecipanti, una per nazione, ha effettuato due serie di 14 tiri, non consecutive una intervallata di due ore una dall'altra), l'azzurro Adriano Aghem ha dovuto accontentarsi ed è partito ritardo contro dello Brasil col grave stato nervoso il francese Bertini, il marocchino Mortara, il tedesco Ayedi e il tedesco Vollier che avevano totalizzato rispettivamente 1340, 1400, 1360e 1340 punti (highest possible 1568).

Nel corso di sono potuti ammirare ai quattro giocatori che avevano ottenuto i migliori punteggi si sono alternati sulla distanza di una serie di 14 tiri, totalizzato delle prove valevoli per un torneggio non hanno purtroppo del tutto rispettato nel successivo di Bertini nel giovane Vollier, Mortara e Ayedi.

La disfatta per la mancata qualificazione di Aghem è stata in parte mitigata dal passaggio della buona prova fornita dalla squadra azzurra (il c.t. Castiglioni ha mandato in campo Nulli, Storti, Brunazzo e Piero Amorin) che si sono aggiudicata brillantemente il turno della Germania Federale per 13-1; nella stessa giornata dell'Italia di sono registrate le vittorie della Francia (13-3 con la Svizzera), dell'Algeria (13-6 col Perù) e del Belgio (11 a 7 col Canada).

Nell'altro gruppo, invece, Jugoslavia, Turchia e Lussemburgo hanno battuto rispettivamente Australia, Monaco e Stati Uniti, mentre Monaco — opposto alla Spagna — si è fatto ingiustamente superare proprio nell'ultima giocata per totalizzare il vantaggio per 8 a 7: gli iberici hanno infatti ottenuto decisivo a tiro la bocciata che valeva i punti del successo.

Calcio a Barcellona

I GIORNALI SI SFIDANO

Due grandi quotidiani a confronto non su campi sportivi. Accadrà domenica a Barcellona dove le rappresentative di calcio e tennis de «La Stampa» e «La Vanguardia» si affronteranno in una sfida che, per i calciatori, riporta alla memoria i trionfi del Mundial, che per gli azzurri ebbe il suo momento più esaltante proprio nella capitale della Catalogna.

«La Stampa» non è la prima volta che prende parte a manifestazioni sportive internazionali con i propri rappresentanti. Infatti si sono già disputati due tornei calcio-tennis con i francesi di «Nice Matin». Lo sport offre in questo caso anche l'occasione per una splendida crociera nel Mediterraneo e per stabilire nuove amicizie.

Ma nessuno intende trasformare l'aspetto agonistico della trasferta spagnola. Soprattutto nel calcio, dove la squadra torinese, guidata da Elio Valetto, può confermare la sua «internazionalità».

AI GIOCHI DELLA GIOVENTU' ALTRO «ORO» PIEMONTESE

ROMA — Dopo quattro giornate di gare dei sedicesimi Giochi della Gioventù in svolgimento nella capitale, nel medagliere il Piemonte si trova al quinto posto. Lo precedono la Lombardia (5 ori, 4 argenti e altrettanti bronzi), la Toscana, l'Emilia ed il Friuli. Rispetto agli anni passati c'è una lieve flessione di rendimento, anche se un giudizio definitivo si potrà esprimere solo domenica, al termine della manifestazione. L'anno scorso i ragazzi della scuola media inferiore (erano ammessi anche quelli delle superiori, suddivisi in due categorie, allievi e juniores) conquistarono addirittura 18 medaglie, di cui 7 d'oro.

In questa edizione, caratterizzata peraltro dal maltempo, i piemontesi hanno conquistato soltanto due medaglie d'oro ed una di bronzo. La prima l'hanno vinta i ragazzi della scuola media di Montechiaro d'Asti nella palla-tamburello. I protagonisti di questo successo, Andrea Petrosilli, Lino Ponghelli, Luciano Musso, Stefano Panzini, Piero Redoglia, Claudenzio Vuccolo e Michele Barrera sono entusiasti. Il veterano della formazione è Andrea Petrosilli, 15 anni, che da questa stagione milita in una società di serie B. Racconta: «Questo è il terzo, ed ultimo anno che prendo parte ai giochi. Termino la scuola dell'obbligo con dei ricordi sportivi intensi e stupendi e una medaglia d'oro appesa al collo».

In realtà nelle precedenti due edizioni la scuola di Montechiaro giunse sempre seconda. Conclude l'allenatore della compagine Aristide Chiusullo: «Il nostro è uno sport stagionale, certamente spettacolare più di tanti altri. Nella nostra regione purtroppo è soltanto praticato nel Monferrato e in limitate zone dell'Alessandrino. Ha bisogno di espandersi e per questo va pubblicizzato e propagandato».

Il secondo oro è venuto nella finale del badminton (una sorta di tennis si copertoo giocato con racchette in miniatura e volano, molto in voga alla corte francese nella Versailles dell'Ottocento) dall'alessandrino Alberto Ametrotti che in finale ha superato il laziale Giorgio Bianchi. Il bronzo è stato conquistato, sempre in questa disciplina, da Alina Brisone.

Per quanto concerne gli sport di squadra, proseguono a ritmo serrato i tornei di calcio, pallavolo, basket e pallamano. Dopo una giornata di riposo nella pallavolo maschile la rappresentativa piemontese disputerà quest'oggi (è la grande favorita del torneo) le fasi di semifinale. In precedenza si è imposta in tutti gli incontri di qualificazione, superando per 2 a 1 il Friuli e battendo seccamente Basilicata, Toscana e Molise per 3 a 0.

Sempre ieri si sono disputate le gare di ciclismo, rinviate di un giorno a causa del maltempo. Sul circuito di Vallelunga nessun piemontese è riuscito ad entrare nei primi posti.

Piero Abrate

Secondo Tacconi la squadra deve ritrovare il [illegible]

«JUVE CON GRINTA, MILAN SPACCIATO»

«Ci manca [illegible] venti per cento per raggiungere il massimo rendimento. Il test [illegible] domenica misurerà l'attuale nostra salute. Hateley è forte ma la nostra difesa [illegible] scherza proprio»

Ch'il [illegible] dietro l'angolo e la [illegible]adra [illegible] si prepara con particolare attenzione a questo primo esame di una certa consistenza. Fino ad oggi, a parte la passeggiata in mezzo ai laghetti gelidi di Tampere e le distrazioni di mercoledì sera nel ritorno con l'Elvas, l'andatura dei bianconeri non è stata fluida, poichè all'exploit casalingo con l'Atalanta fanno da contrasto due partite piuttosto scolorite giocate in trasferta (Como ed Avellino). Forse i bianconeri scendono in [illegible]po troppo [illegible] e [illegible]no le difficoltà [illegible] un campionato che [illegible] concede più respiro o forse la loro condizione di forma generale non è al «top».

A queste osservazioni risponde con franchezza Stefano Tacconi, deciso ad opporsi ai rosanero con tutte le qualità acrobatiche di cui madre natura lo ha dotato: *«Domenica il Milan misurerà l'attuale nostra salute. Ci manca ancora un buon 20 per cento per raggiungere il massimo rendimento, quello che lo scorso anno ci permise di vincere Coppa delle Coppe e campionato. Non è la concentrazione a farci difetto, ma la grinta. Dobbiamo ritrovarla in fretta, poichè soltanto "aggredendo" l'avversario possiamo raggiungere grossi traguardi. Se domenica ricopriremo la grinta della stagione scorsa, il Milan è [illegible] poichè la squadra bianconera è fortissima e non ha paura di nessuno. Esami di un certo rilievo li superammo soltanto con determinati [illegible] mentali. L'aver giocato con [illegible]teria a Como e ad [illegible] [illegible] un autentico handicap. Le squadre ormai ci [illegible] fatte furbe [illegible] con tremori nelle gambe solamente perchè siamo la Juventus. Il Milan è forte, ma ha anch'esso problemini da [illegible]. Speriamo che non faccia quadrare il... cerchio [illegible] contro di noi».*

Uno degli [illegible] più celebrati dei [illegible] (anche perchè la sua esplosione è arrivata un po' inattesa) è Hateley, un attaccante capace di prodezze sia nel gioco di testa che di piede. Sarebbe l'uomo ideale per marcarlo, ma è appena rientrato in squadra dopo una lunga assenza a causa di un serio infortunio al ginocchio destro. A questo punto il «test» impeccabile di Coppa contro l'Elvas potrebbe essere insufficiente. Dunque solo l'intervallo, dopo consulto con Trapattoni, potrà far luce sull'attuale disponibilità. Se lo stopper titolare non se la sentisse di rientrare (accusa ancora un persistente dolore) anche in campionato, in occasione di un match così importante, le alternative (Pioli o Favero) sarebbero tranquillizzanti.

«Brio non lo scopro io — fa notare Tacconi —. E' un elemento molto utile nell'economia della difesa. Per riprendersi del tutto dopo un infortunio [illegible] ci vuole però tempo; ne ho fatto esperienza io stesso. Si fa [illegible] e perplessità. Per quanto concerne Favero lo conosco da cinque anni, è forte e qui alla Juventus sta svolgendo il proprio compito ammirevolmente, senza strafare. Perciò si è inserito molto bene. Pioli, dal suo canto, ha stoffa ed è elegante. Se già farsi rispettare per l'età che ha. E' autoritario e percorrerà tanta strada. La difesa, come si può notare, è ben coperta. D'altra parte in due mesi ha subito soltanto 4 gol (Bergamo 2, Como, Elvas). Perciò non sarà Hateley, per quanto bravo sia, a farla tremare. Il britannico comunque è un elemento che va affrontato con grinta e massima concentrazione».

Discorsi chiari e giusti. A parte il valore di Hateley e quello del Milan, se la Juventus infatti non ripolverà la determinazione dell'anno scorso corre i rischi che, due anni fa, le costarono lo scudetto e, soprattutto, la Coppa dei Campioni. Rivedere il fumato di Atene per credere.

Angelo Carelli

Stefano Tacconi dà una «tiratina di orecchie» alla Juventus

L'ex del Manchester United dà la carica al Milan

WILKINS VENDICATIVO BIANCONERI PIU' FORTI PIRO' IO LI BATTERO'

Il centrocampista del Milan Wilkins nutre una grande ammirazione per Michel Platini

MILANO — Ray Wilkins, per la vendetta, Mark Hateley per la conferma: i due inglesi del Milan sbarcano a Torino con la truppa rossonera sollecitati da due obiettivi non indifferenti. Per loro la Juventus rappresenta qualcosa di più di una «prova» del nove: è l'occasione per dimostrare se non per ribadire «che c'è anche il Milan» come osserva Wilkins ex Manchester United, dunque un ex particolarmente combattivo. Wilkins subito definito «il baronetto» secondo tradizione, anche se le sue origini non sono per niente nobili, è pronto a dirigere le operazioni del Milan in terra straniera. E' un grande ammiratore di Platini e della stessa Juventus: parla di entrambi con molto rispetto, come ne parlerebbe un tifoso. *«Lui è un campione inimitabile, ieri una splendida signora del calcio. Se noi del Milan giocheremo come a Firenze, quando in dieci abbiamo tenuto testa alla Fiorentina, allora è possibile un dialogo a distanza, altrimenti la partita rischia di incanalarsi su un binario unico. Platini è indubbiamente il migliore giocatore del mondo, molto meglio di Maradona. Con lui la Juventus diventa a tratti irresistibile specie se viene appoggiato dalle classe di Rossi e Boniek. Il Milan in questo momento è inferiore a questa Juventus ma rientrando Bersani e con l'impegno generale, tipo quello della ripresa contro la Cremonese, possiamo conquistare anche a Torino un risultato di prestigio».*

Wilkins è diventato l'animatore del centrocampo rossonero: sembra racchiudere in sè molte caratteristiche dei giocatori di un tempo. Nel fisico ricorda Lodetti ma nel

> *Anche Hateley rispetta la squadra [illegible] Trapattoni, [illegible] vuole giocarle [illegible] brutto scherzo. «Superandola potremo sapere il nostro valore»*

correre, nel passare la palla, nel [illegible] c'è la classe e la determinazione di molti. Quando sbaglia lo fa per un [illegible] generosità; spesso è colpa dei [illegible]gni che trovandosi in difficoltà gli danno palle «sporche» pur vedendolo a sua volta controllato. Eppure Wilkins non rifiuta mai nulla, accetta con modestia a costo di rimediare una pessima figura. Se l'avversario gli scappa, lui lo rincorre e così il centrocampo rossonero è venuto a trovarsi con tre motorini, Evani e Icardi più Wilkins, l'uomo che con i suoi passaggi può cambiare una situazione e dunque l'esito di una partita.

Al suo fianco Hateley «Attila» come l'ha battezzato un collega: l'erba di San Siro è rimasta intatta ma nelle porte avversarie sono già entrati tre palloni firmati dal ragazzo di Derby. Come capocannoniere del campionato non può fallire l'appuntamento al Comunale di Torino: è una grande occasione ma lui non sembra impressionarsi. *«Meglio giocare contro avversari forti, piuttosto che con accoppiati sempre impressionabili». Qualsiasi riferimento alla Cremonese ovviamente è casuale. «La Juventus è un termine di paragone per tutte le società, un punto di riferimento ben preciso. Confrontandoci con lui potremo conoscere fino a che punto può arrivare il nostro Milan. Io sono convinto che riusciremo la prova di Firenze, ai poi rimarremo in undici fino alla fine potremo sicuramente esprimerci ancora meglio».*

A Trapotti hanno già tirato le orecchie in tanti, Liedholm con la sua fine dialettica, Farina con uno sguardo di fuoco e con il decurtamento dallo stipendio. Intanto il tecnico rimarrà a guardare scontando così il secondo turno di squalifica. Quanto ad Hateley non è cattivo di natura; combattivo sì, impetuoso anche ma non scorretto. Anzi è talmente pugnace da non crollare quando alle spalle lo caricano con slealtà, al punto che anche Liedholm si è indignato: *«Ma perchè non cade quarto benedetto ragazzo, quando lo spingono ogni tanto deve anche cadere».* Hateley per ora non gli da retta: *«Io voglio arrivare in porta, non crollare a terra. Se spingono lo replico con i gomiti, fa parte del gioco. Nelle aree inglesi sono argomenti sempre ammessi. In Italia mi abituerò».*

Per il centravanti arrivato dalla serie B inglese ogni domenica è la scoperta di una novità: prima la folla, poi il tifo nostrano ora campioni come Zico, Socrates Platini e Boniek. *«Avversari che ti costringono a dare il massimo, una grossa esperienza professionale. Non rimpiangerò mai il giorno in cui decisi di venire in Italia alla scoperta del calcio più professionale del mondo».*

Giorgio Gandolfi

Il pilota austriaco di [illegible] sul circuito dove rischiò di morire

LAUDA VUOL VINCERE IL TITOLO MA LA PIOGGIA GLI E' NEMICA

Proprio la pioggia gli costò [illegible] campionato del mondo, in Giappone, quando decise [illegible] non partire. [illegible] nel clan della Ferrari. Alboreto: «Stavolta dovrebbe andare meglio»

[illegible] MONTINO AVRATO

[illegible] — Il [illegible] grigio [illegible] umido di pioggia [illegible] Lauda guarda preoccupato il circuito su cui [illegible] le proprie [illegible] per [illegible]gnare il terzo titolo mondiale. [illegible] è [illegible] situazione migliore [illegible] lui, preferirebbe una [illegible] serena, con la pista [illegible].

Non gli piace la pioggia, non gli è mai piaciuta, gli è già costata un caso tristo, in Giappone, quando dovette lasciare la strada aperta a James Hunt. Allora Niki Lauda fece un gesto clamoroso, si ritirò ancor prima che la corsa cominciasse.

«Sì — dice l'austriaco — *io ritirai ancora se si verificassero le stesse condizioni. Quel giorno era impossibile correre, un [illegible] inutile, un pericolo troppo grande. Non c'erano le condizioni di pisibilità per fare [illegible] di Formula 1. Non è questione di [illegible] coraggio. E' [illegible] un fatto di [illegible] siamo automobilistici. Una [illegible] automobilistica deve essere tale, non una prova di motoscafi o di aeroberie sull'acqua. Mi pare di essere stato chiaro».*

[illegible] quindi bene questo [illegible] Premio d'Europa che dovrebbe consacrarlo per la terza volta campione del mondo. Ma Niki stringe i denti, e farà tutto il possibile.

In fondo gli basta controllare Alain Prost, seguito come un'ombra.

Se il francese vincerà, lui cercherà di essere secondo, se il compagno di squadra-rivale sarà in difficoltà cercherà di andargli davanti. In questo caso, se Niki riuscirà a piazzarsi prima di Prost, il gioco sarà fatto.

Ma non è così semplice come pare. Prost e Lauda non sono soli.

E' vero che la McLaren ha vinto dieci corse su quattordici finora, in questa stagione, ma qualche cosa potrebbe essere cambiato. Pare che i pneumatici Goodyear sul nuovo Nuerburgring vadano molto bene e sembra che la Lotus di De Angelis questa volta possa farcela ad insidiare la vittoria ai due fortunati piloti del team inglese. «E' vero — afferma il romano — *la mia Lotus è perfetta su questa pista. Potrebbe essere la prima volta della stagione per conquistare una vittoria. Attendo da molto tempo quere [illegible] Ci [illegible] ho fatto delle [illegible]le cose nelle prove, ma in gara gli [illegible] troppo in difficoltà. [illegible] auguro [illegible] sia proprio il [illegible] di raccogliere i frutti [illegible] lavoro che [illegible] seminato per tutto l'anno. Ho [illegible] [illegible] tratto con la Lotus e questo [illegible]mbbe il [illegible] per incominciare un nuovo periodo».*

E non c'è [illegible] De Angelis a puntare al successo. [illegible] Piquet [illegible] [illegible] certa sete di affer[illegible]done. Ha vinto due corse nel 1984, ma questo non gli basta.

Il brasiliano in questi giorni sta rinnovando il con[illegible]to con la Brabham e naturalmente [illegible] un primo posto gli [illegible]virebbe per far capire che lui è [illegible] un uomo da titolo mondiale anche se stavolta non ha avuto molta fortuna.

La Brabham-Bmw lo ha tradito troppe volte quando era in testa per consentirgli di puntare alla classifica iridata.

Ma [illegible] desidera un contratto da campion[illegible]sto gli sarà possibile soltanto con un'altra dimostrazione di [illegible].

E poi a Piquet piace vincere, gli piace arriv[illegible] primo, gli piace salire [illegible] podio e innaffiare tutti di champagne. Non fa [illegible]godile quando è [illegible] stretto a [illegible] [illegible] quando [illegible] il contrario e lui è il migliore [illegible] tutti.

E la [illegible] L'ambiente è [illegible] tranquillo. Gli [illegible] parecchio a Fiorano, a[illegible] anche in prospettiva futura, per il prossimo campionato. Ma nello stesso tempo non si è trascurato di modificare leggermente le vetture che hanno preso parte alle ultime corse. Le 126C1-M2 hanno avuto dei piccoli cambiamenti come un elettore speciale anteriore e delle ali diverse nella parte posteriore. La vettura sembra più pulita, più filante.

Alboreto è abbastanza fiducioso: *«Se non ci saranno imprevisti dovremmo andare abbastanza bene. Non so se saremo all'altezza delle McLaren, della Lotus e della Brabham ma certamente subito dietro. E poi si vedrà. Non è detto. Il Gran Premio d'Europa potrebbe essere anche una gara positiva per noi della Ferrari».*

Cristiano Chiavegato

E' più di uno spettacolo... è più di un affare.

FORD MOTOR SHOW

Tutti i nuovi modelli FORD 85

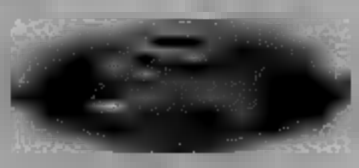
E' uno spettacolo da non perdere. Presso tutti i Concessionari Ford sono esposte le scintillanti novità '85.
Lo spettacolo comincia con la nuova Fiesta XR2, la Supercar. Prosegue con la nuova Fiesta Sport 1300.
Continua con la nuova Escort Laser, anche in versione Diesel, accessoriata di serie con radiostereo manganastri estraibile; con l'elegante Orion; con i motori 1600 Diesel Nuova Formula di Fiesta, Escort, Orion, e con l'incomparabile Sierra. Gran finale con tutti i modelli '85 nei nuovi tessuti esclusivi e tappezzerie coordinate ai nuovi colori.
Venite a vedere le novità Ford '85. Vi abbiamo riservato un posto in prima fila.

Fino a [illegible] di valutazione sull'usato

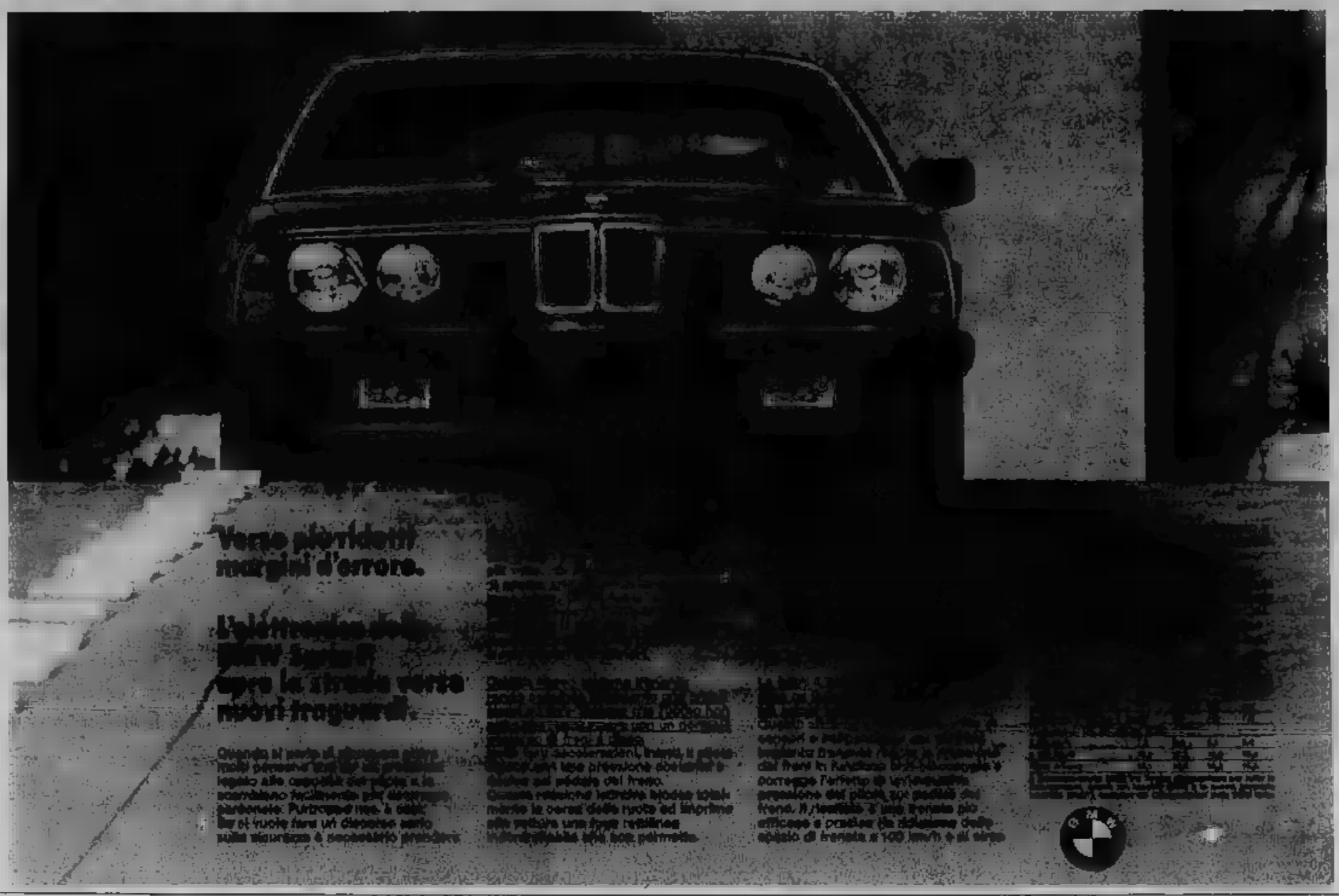
Se la vostra auto è da buttar via i Concessionari Ford vi offrono fino a 1.500.000 per l'acquisto di una Ford Fiesta, Escort, Orion, Sierra o Granada, nelle versioni benzina o Diesel disponibili presso la rete.
E se non è da buttar via, i Concessionari Ford sono pronti a valutarla molto più della normale quotazione di mercato.

Fino a [illegible] di risparmio sugli interessi

Un affare tira l'altro.* La Ford Credit vi offre fino a 3.500.000 di risparmio sugli interessi attualmente in vigore.**
In alternativa, vi saranno offerte irresistibili opportunità per soddisfare ogni vostra esigenza.
Affrettatevi, le offerte sono limitate nel tempo.
*Le due offerte non sono cumulabili.
**Salvo approvazione del finanziamento.



E' un'offerta eccezionale dei Concessionari Ford.



ECONOMICI

Le tariffe è di L. 3000 la riga. Rubriche di opere/impiegati L. 1000, tecnici L. 1500, dirigenti L. 2000. Rubriche 8 e 11 (commerciali) L. 1500. Annulli urgenti: data fissa o periodo: il doppio. Heraldi urgenti: data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.3196 (3 linee) ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino addebito da eseguirsi alla ricezione fattura.

In base al articolo 27 legge n. 903, l'editore dichiara che la legge 9.12.1977 n° 903 sulla discriminazione sul lavoro è rigorosamente e integralmente e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
Tel. 8.12.05 - 779.825, corso Francia 18.

A.A. ARREDOMANDI prestano rapidamente a dettaglianti operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo istruttoria telefonica. Tel. 011 636.369.

ATTENZIONE finanziamenti istruzioni rapidi ai lavoratori artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.056

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COGEFIN
corso Re Umberto 33, tel. 516.667 - 515.049 Torino.

PRIVATO concede prestiti 50 milioni - 60 mesi ad operai ed impiegati anche protestati e chiunque. Tel. 467.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. La tua azienda è vendibile ma solo se gestisci al giusto prezzo. Noi la valutiamo e cediamo. Telefoni 596.771.

A. ARENDAL MARKET - Società Gruppo Commerciale 011 660.3176 comprendente ogni genere e prezzo.
[illegible] 1.801 penitenziaria bar super [illegible] calda zona Porta Nuova, [illegible] passeggio, incasso [illegible] milioni garantiamo incontrattabile [illegible]
[illegible] vendita con vista stupenda [illegible] L. 15 milioni vendo per soli [illegible] 596 - 669.1433.
ARENDAL MARKET 660.3176 cercasi [illegible] vendere alle migliori [illegible]
[illegible] 660.3176 [illegible] vendere [illegible] vetrine gran d'affari.
[illegible] gestiamo bonifici Fiat [illegible] 400 mila giornaliere sede accogliente L. 100 milioni dilazionabili. Tel. 657.213 - 617.390.
CERCHIAMO esercizio in vendita preferibilmente per edicola cartoleria bar. Pagamento veloce. Tel. 461.114.
CERCHIAMO rilevare attività edicola - bar - abbigliamento eventualmente altre attività. Tel. 634.191.

5 Locali e negozi

domande

CHIAMERCATO 011 56.56 comprendente il Canavese negozi magazzini esercizi commerciali industriali consegnati.

offerte

A L. 1900 mq [illegible] posizioni in Rivoli Corso Francia 91 complesso industriale [illegible] 400 a 2000. Tel. 011 956.634.

A L. 8 milioni 800 mila corrente più 800 mila per diritti mensilità senza spese nel mercato box sotto corso Trapani 29, Torinese 54-2.704.

AFFITTASI o vendesi locale fabbricato mq 300, nuovo, corso Cosenza 48, tel. 859.947.

AFFITTASI o vendesi locale fabbricato mq 600 fronte statale Torino Trofarello Moncalieri via Total Nuovi 80. Tel. 859.987.

AFFITTO locale industriale servizio 1200 mq su corso ottimo per rivendita macchine Soc. Tel. 536.601.

ALIMENTARI affittasi magazzino mq 870 + posti camion cella refrigerazione servizi ottimo. Tel. 857.8423.

BOX auto Rivoli via Principe Tommaso per 1-4 auto locazione pagamento. Tel. 531.008 Eurovasa Torino.

CORSO Unione Sovietica angolo Cuneo fronte prima nuova costruzione vendesi. Assai BELLA! - 697.774.

EDICOLA vendesi corso Inghilterra libera locale commerciale mq 30 L. 30 milioni. Tel. 648.184.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ARREDAMANO ragazzi/a lavoro, via Postiglione. Presentarsi via 20/H orario ufficio.

impiegati

[illegible] elettromeccanico cercasi per Lanzo esperienza settore componenti [illegible] gradita sede di lavoro [illegible] fattibile Trattamento [illegible] commensurato alla capacità Scrivere [illegible] 441 - 10100 Torino.
[illegible] industriale esperienza apparecchiature elettroniche residenziale vendita cercasi per Ivrea zona di Torino. Trattamento interessante commensurato alla capacità. Scrivere Pubblicomedia 440 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

CERCASI agenti età minima 28 anni con esperienza maturata nel settore della vendita di servizi. Richiesta buona cultura e predisposizione a contatto interpersonale. Inserimento immediato previo addestramento in organizzazione sociale importanza nazionale per diversificata attività di consulenza rivolta a persone ne hanno reale richiesta. Offre quadramento di legge, remunerazione più alti livelli di mercato compresa [illegible] più incentivi. Per appuntamento [illegible] n. 480.343 - 482.666.

15 Autovetture

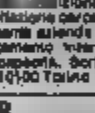
ACQUISTASI automobili piccole e grosse cilindrata e stranieri pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 481.874.
ACQUISTASI pagando massimo: 128, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5, corsa Rattazzi 3, tel. 669 001
GIANNA Coupé 2000 IE anno 1982 garantita 13 mesi. Lancia corso Regina 270 tel 781.668.
LANCIA cambiasi vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Ritmo, corso Rattazzi 3, tel. 666 001

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI libero in Torino camera tinello cucinino bagno vasca Ariès L. 34 milioni. Tel. 784.943
ACQUISTEREMO alloggio camera tinello cucinino bagno da ristrutturare prezzo adeguato. Tel. 532.409

ACQUISTIAMO
alloggi in Torino. Gestire 660.8429.

ACQUISTO da privato appartamento libero in Torino 2-3 vani e servizi no piano rialzato pago comprò. Tel. 445.102.
ACQUISTO libero, composto 2/3 camere cucina bagno decoroso qualsiasi zona anche precedura. Tel. 567.6186.
ACQUISTO solo direttamente camera bagno servizi decoroso. Tel 539.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.
ALLOGGIO vuoto parco acquisiamo 2 camere tinello servizi disponibili contanti. L. 64 milioni. Tel. 788.843.



APPARTAMENTI, vieni stabili, ville cerchi in Torino Commerciale vaga zona contanti dipanio acconto pagamento 011 56.56 corso M.d'Azeglio 33, Torino.
CERCASI alloggio in Torino libero o occupato o intero stabile pagamento fornisce. Conveniente tel. 618.721.
CERCASI acquistare primissima 2 camere tinello servizi preferibile semicentro. Tel. pomeriggio 321.548.
Di privato compro in Torino 3-4 camere bagno libero in contanti anche 64 milioni subito. Tel. 374 795 ore ufficio.

19 Vendita alloggi

A.A. PRIALCASE 608.608 libero ottima [illegible] via Lagrange, 3 camere cucina ingresso servizio L. 84 milioni.

LA PENSIONE CHE VUOI QUANDO VUOI, COME VUOI
AUTOPENSIONATEVI
DESIDERO SAPERNE DI PIU' SI'
COGNOME
NOME
PROFESSIONE ETA'
VIA
CITTA'
TEL.
FONDO INA VALORE ATTIVO
Coupon da spedire - INA - C.so V. Emanuele 72 — 10121 Torino

ASSICURAZIONE SPECIALE FONDO
C.so V. Emanuele 72 - Tel. 011 511.573 - 511.575 - 510.373 - Torino
Siamo aperti anche sabato mattina
FACCIAMO UN ESEMPIO
nell'ipotesi di accantonamento della parte del FONDO INA 16% costante (andamento medio del 1983).

Età all'ingresso del sottoscrittore	Accantonamento annuo costante netto	Anni di durata del programma	Capitale assicurato in caso di vita a scadenza per tutta la durata del prog.	Capitale liquidabile alla scadenza in contanti	Oppure in alternativa una pensione annua adeguata ogni anno
30	2.500.000	25	50.781.000	621.575.643	59.787.000
35	2.500.000	25	49.422.000	799.569.000	58.770.000
40	2.500.000	20	39.922.000	545.367.216	39.544.000
45	2.500.000	15	30.382.000	145.800.000	12.176.000
50	2.500.000	10	20.770.000	57.647.000	4.814.000
55	2.500.000	10	20.171.000	56.000.000	5.567.000
60	2.500.000	10	19.361.000	53.710.000	8.663.000

Versamenti per sottoscrizione via sono deducibili ai sensi dell'articolo [illegible] (art. 10 bis L. DPR 597/73)
[illegible] DI ASSICURAZIONE EMESSE DALL'ISTITUTO SONO GARANTITE DALLO STATO
(D.P.R. 13/2/1980 n. 449)

APPARI libero corso Trapani camera cucina bagno terrazzo [illegible] Tel. 748.5467.
ALLOGGIO corso [illegible] camera tinello [illegible] milioni rateali. Tel. [illegible]
BALDISSERIA [illegible] 2 alloggi 100 mq. cadauno con. Tel. 537.452.
CHIAMAMOLA [illegible] grosso soggiorno [illegible] no 66 accantonati [illegible]
CORSO Turati libero panoramico ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi pasa auto. Grimaldi tel. 799.114.
CROCETTA altare libero 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore [illegible] studio L. 48 milioni. Tel. 530.183.
EDILCASE vende in via Piazzi appartamento di 3 camere cucina bagno L. 43 milioni. Tel. 648.154.
EMA libero centralissimo in palazzo d'epoca ampio salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 953.4307.
EMA libero Crocetta recente soggiorno 2 camere cucina balconi ascensori garanzia. Tel. 668.1438.
EMA libero presso lungo Re Antonelli panoramico nuovo salone 3 camere cucina ascensori posto auto. Tel. 668.6459.
EMA libero Tesoriera piano alto prestigioso salone 4 camere cucina ascensori box. Tel. 668.6459.
EMA libero via De Sanctis piano alto ampio camera tinello cucinino servizi giardini. Tel. 953.4307.
GRIMALDI corso Unione Sovietica libero 3 camere cucina servizi L. 34 milioni ristrutturati. Tel. 668.468.
GRIMALDI S. Salvario libero 3 camere angolo cottura servizi completamente ristrutturato. Tel. 668.468.
IMPRESA vende in viaggio realizzazione via di diverse metrature a L. 600 mila mq./mese 6% tre 2%. Home, via S. Lorenzo 33, tel. 668.4381 - 626.667.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi zona 400-stanza ristrutturata semicentrale, corso Grosso, ascensori. Casamercatobox 54.66.
LIBERO A Settimo Milano (via Parma) 2 camere cucina bagno abitabile L. 28 milioni. Casamercatobox 752.668.
LIBERO A Settimo Milano (via Rossi) camera cucina servizi abitabile L. 24 milioni. Casamercatobox 752.668.
LIBERO A corso Giulio Cesare 4 camere cucina bagno 130 mq L. 64 milioni abitabili. Casamercatobox 752.668.
EUROCASE A 547.470 liberi Via S. Martino in villa splendida posizione appartamenti 180-220 mq. terrazzata panoramica parco attrezzato.
EUROCASE D 513.661 libero Crocetta via Magellano soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo ascensore stazioni.
EUROCASE C 513.748 libero corso Lecce salone 3 camere piano autorimessa [illegible] servizi panoramica casa signorile.
EUROCASE D 513.735 libero adiacenze piazza Carducci camera tinello cucinino servizi terrazzo ascensore L. 43 milioni.
EUROCASE E 647.470 occupato corso S. Maurizio camera tinello servizi signorile ascensore ottimo investimento.
GEDIM libero panoramica splendido appartamento 217 mq più giardino privato, ulteriori informazioni al 617.696.

LIBERO A Moncalieri camera cucina servizi L. 36 milioni rateali. Casamercatobox via Susa 19, tel. 782.668.
LIBERO A via Cosenza Vigliani 3 camere cucina servizi terzo-secondo L. 44 milioni. Casamercatobox 752.668.
LIBERO A via Moncalieri camera cucina servizi 1° piano L. 543.082.
[illegible] cucinetta [illegible] L. 1 milione 800 mila per 12 mesi no [illegible] no interessi. Possibilità box auto L. 10 milioni. Tel. mai mercoledì 838.018 - 644.709.
MONCALIERI libero 2 camere tinello servizi casa 15 anni L. 43 milioni dilazioni. Tel. 646.643 Eurocase Torino.
PANELLA via Exilles libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 36 milioni dilazionabili. Tel. [illegible]
PIAZZA Respighi [illegible] camera giardino tinello 2 camere cucinino servizi cantina. Grimaldi [illegible] 114.
PRESTITO [illegible] ingresso via Vanchiglia ingresso [illegible] camera servizi posto auto. Grimaldi [illegible] 14.
RIBERGLO Rivoli casa libera indipendente cucina salone 2 camere servizi terreno L. 55 milioni. Tel. 011 697.6423.
ROMANICO libero 2 camere cucina servizi appartamento L. 56 milioni dilazioni. Tel. 957.9367 Eurocase Torino.
PRECOLLINA corso Casale libero camera soggiorno angolo cottura bagno rimesso a nuovo mq 60 Tel. 442.366.
RIVOLI libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi giardino L. 48 milioni. Casamercatobox 752.668.
SESTRIERE zona Aeroporto casetta bilocali con giardino ad orto più 1100 locali, dilazioni permute. Tel 618.801.
SIGNORILE corso Buenos Aires libero ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box. Grimaldi 799.114.
TAIT 506.661 libero (Crocetta) soleggiato di cornice cucina bagno 8° piano ottimo vista a L. 37 milioni 600 mila.
TAIT 506.661 libero (zona S. Salvario) camere cucina bagno, piano 1°, buone condizioni, minimo contanti.
TAIT 506.661 libero via Frejus angolo corso Trapani vendesi casa 1-2 camere cucina bagno vicinanze abitabile.
UTIP 547.826 vende zona Tesoriera via Saverio 32 anche liberi 1-2-3 camere cucine servizi bagno soleggiati dilazioni personalizzate.
VANCHIGLIA libero via Napione 3 camere cucina bagno terzo-secondo L. 54 milioni. Casamercatobox 752.668.
VIA Madama Cristina libero 3 camere cucina servizi soleggiato terzo L. 46 milioni. Casamercatobox 752.668.
VIA Medici alloggio libero 2 letto soleggiato tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina L. 36 milioni. Tel. 540 6634 Bella.
VIA Portuna [illegible] ristrutturato 1/2 camere [illegible] box anche liberi Lucas Case. [illegible]
VILLA [illegible] splendida posizione [illegible] garage arredati giardino. Tel. [illegible]
VILLANI piazza Respighi libero ai 2 camere tinello cucinino 2 ripostigli servizi. Tel. Maison Regal 748.2902.
VIRGILIO libero in villa sei 7+ salone, 3 camere cucina 2 bagni box dilazioni e permute. Casamercatobox 752.668.

20 Domande affitto

SOCIETA' azienda ricerca in locazione quale 2° casa alloggi rivoli o pressi pubblici comprensorio. Tel. 644.788.

21 Offerte affitto

AFFITTASI arredato ampio alloggio [illegible] Tel. 531.826.
AFFITTASI mini alloggi a partire arredati stesso stabile o ristrutturati uso [illegible] Rivoli 802.012.
AFFITTASI arredato ad uso [illegible] giardino o per 2° abitazione. Tel. 792.990.
AFFITTASI arredato centrale, silenzio, camera, letto, cucina e servizi. Tel. 752.980.

33 Matrimoniali

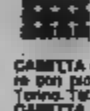
SIGNORA laureata imprenditrice, longilinea, [illegible] serietà [illegible] matrimonio donna [illegible] Scrivere «Pubblicomedia» 440, 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, soq.-vend.

A.A.A.A. COAZZE casetta indipendente abitabile subito soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 480 mq terreno recintato L. 37 milioni 500 mila dilazionabili 60 rate mensili. Casamercato 5488.
A.A.A.A. PRIMA abitazione Casamercato case estate comodo 3 camere cucina giardino comodi mezzi pubblici negozi L. 45 milioni 800 mila dilazionabili 60 rate mensili.
A.A.A.A. VILLEGGIATURA come un sogno, pieno di verde e di sole, in ultimi alloggi villini con piscine, in vendita a Santuario Vicoforte. Prezzi modestissimi. Mural. Telefonare 010 843.154 - 581.846.
A.A.A. COLLINA comune risibo abitabile 8000 mq terreno L. 78 milioni dilazionabili. Gestire 660.7867.
A L. 28 milioni vendesi nel Canavese rustico abitabile panoramico con terreno, dilazioni. Tel. 462.805

ACQUISTIAMO
[illegible] ruderi terreni. Gestire 660.8429.

ALASSIO mese marzo in villa bifamiliare alloggio: ingresso, il camere soggiorno cucinotto ripostiglio bagno giardino posto auto L. 775 milioni. Agenzia Murillo tel. 0182 42.330.
ANDORA 200 mt. mare imprese vende splendidi mono-bi-trilocali anche vista mare. Pagamento dilazionatissimo possibile, mutuo senza autonomo, interessi. Tel. 0182 642.280 - 80 360, 011 788.116.



CASAMERCATO A 011 56.56 comprendente rustici, chalets, castelli, ville, terreni, case in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.
CERETTA e ruderi anche da ristrutturare con piccolo terreno massimo 50 km Torino. Tel. 539.181.
CERETTA panoramica Brusasco 10 km Chivasso 3 camere servizi terreno cortile stradale arredata L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 011 960 6826
CERETTA Valle Po centro paese 3 vani magazzino terzo bagno. Anche per 2 famiglie vendo. Tel. 396.708 - 307.748.
CERETTI Barveno 0184 590.111 sul Golfo degli Angeli 100 mt mare grossa casa bilocali e servizi ampia luce e terrazzi da 48 milioni più 12 milioni mutuo. Sconti promozionali al primo acquirente.
CHIVOLETTO Piano a disegno villa casetta rustici mutui e dilazioni. Ce Giovanni Immobiliare 481.560 - 483.368.
FRONTA consegna villini ed alloggi in villaggio sul mare con spiaggia piscina tennis Riviera Ponente. Ultima possibilità di residenza vacanziale sul mare. Chiamaci e vedrai. Vendita diretta tel 3%. Personale nel villaggio ogni giorno. Conca Verde, tel. 0183 67.338.

GRATTACIELO [illegible] Casa Bassissima bilocale a L. 42 milioni dilazionabili tel 3%. Tel. 011 736 81 78.
ST. VINCENT vendiamo in nuova costruzione mansardati L. 82 milioni e bilocali L. 38 milioni prezzi contenuti, ristrutturazioni a contatto. La Valle tel. 0166 37.720 aperto sabato e domenica.
UTIP vende comoda autostrada Asti villetta salone 3 camere cucina box L. 81 milioni. Tel. 0141 56.678.
UTIP vende San Damiano vicinanza rustico: 4 camere porticato porta terreno L. 30 milioni. Tel. 0141 56.678.
UTIP vende vicino Monregalese rustico ristrutturato 3 vani box cantina terreno L. 76 milioni. Tel. 0141 56.678.

47 Alberghi, pensioni

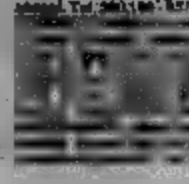
MARALLEGRI Residence alberga per single, semplice adeguato, e qualificata clientela, camere singole e doppie con bagno. Tel. 0141 488.181 - 484.187.

49 Informazioni

ALLA Stampa investigazioni coniugali infedeltà, informazioni, rintracci. Via Mazzini 39, Milano 020.1617.

52 Varie

A. ACQUISTO radioi vecchi in stato nuovi originali vario genere in uso a Palermo. Tel. (0172) 24.216 - 981.804.
A. ACQUISTO radioi 600 prima 600 qualsiasi apparecchio anche vari apparecchi [illegible] Tel. 340.1 [illegible] 577.546.



Perché ci sono 64 in Italia?
R. Turner
l'inglese s'impara in via giolitti 55

Il campionato comincia domani e si concluderà nel prossimo giugno

L'AMATORI CERCA NELL'HOCKEY IL 3° SCUDETTO CONSECUTIVO

Gli avversari più pericolosi dovrebbero [illegible] Novara, Monza, Bassano [illegible] Castiglione
Molti movimenti nel mercato estivo. Una buona squadra [illegible] dai 300 ai 450 milioni

Archiviato il mondiale, ritorna il campionato. E l'hockey su pista, nelle «isole» in cui è maggiormente diffuso, continua ad esaltare il pubblico dei tifosi. Il campionato di A1 s'inizia domani e si concluderà nel prossimo giugno. Saranno gli ste partite di andata e ritorno, poi si passerà ai playoff.

E proprio dai playoff si evidenzia la prima delle due novità «legate» al nuovo campionato: le partite a eliminazione diretta non potranno infatti concludersi in parità e, qualora dovesse verificarsi al termine dei tempi regolamentari, saranno giocati tanti supplementari finché una squadra ne uscirà con la vittoria. I primi due tempi supplementari avranno la durata di 5 minuti ciascuno, i successivi saranno disputati sui 3 minuti effettivi di gioco.

L'altra novità del campionato 1984-1985 è rappresentata dal doppio straniero, che otto squadre delle quattordici che compongono l'organico si sono assicurate.

Queste le protagoniste della A1 suddivise per regione. Piemonte: Amatori Magliflo Anna Vercelli (campione in carica) e Novara. Lombardia: Monza, Roller Monza e Lodi. Veneto: Bassano e Marzotto. Friuli: Pordenone. Emilia: Reggiana. Toscana: Castiglione della Pescaia, Follonica, Forte dei Marmi e Sporting Viareggio. Puglia: Giovinazzo.

Il «mercato» estivo ha registrato un buon movimento di giocatori e soprattutto di milioni. Settanta milioni sarebbe ad esempio costato al Novara il passaggio di Pino Marsella dal Monza, che a sua volta ha avuto dalla società piemontese l'argentino Lux. E più o meno con l'identica cifra l'Amatori Vercelli si è assicurato lo spagnolo Aubdal dopo che l'argentino Daniel Martinasso ha preferito trasferirsi in terra iberica, nel La Coruña.

Fra gli altri trasferimenti a effetto sono da segnalare quelli dei portoghesi Nunes e Fanha al Bassano (e al club veneto è pure arrivato nel ruolo di allenatore il ct della nazionale italiana Livramento), dell'argentino Doria dal Lodi all'Amatori Vercelli. La stessa società vercellese si è pure assicurata il portiere Coppola dal Viareggio ed il difensore Milani dal Bassano. Il Lodi ha «pescato» bene nel portoghese Victor Rosado e nell'attaccante novarese Rollino. Il Roller Monza si è rafforzato con il giovane sauro Meroni dal Pordenone.

Quanto costa una [illegible] di A1 per essere competitiva?

Risponde Giuseppe Domenicale, presidente dell'Amatori Magliflo Anna: «Da un minimo di 300 a un massimo di 450 milioni».

Quali saranno le protagoniste del campionato?

«Arrisuo secondo — dice Domenicale — mi dà tremendamente fastidio. Da Coubertin? Non ho avuto il piacere di conoscerlo, altrimenti gli [illegible] parlato a lungo del significato di [illegible]: forse si [illegible]... convertito. [illegible] sostengo [illegible] l'Amatori [illegible] e [illegible] lo [illegible] per il [illegible] cultivo. Coppola, Milani, Borrini, Girardelli, [illegible] Co[illegible] e Fiala e gli altri [illegible] rosa della prima squadra rappresentano quanto di meglio l'hockey possa offrire. Ad ogni modo il [illegible] [illegible] lotta [illegible] quattro altri [illegible] Bassano e Castiglione».

Queste le partite della prima giornata [illegible] 21): Amatori Vercelli - [illegible]amo; Novara - Roller Monza; Bassano - Follonica; Castiglione - Pordenone; Forte dei Marmi - Reggiana; Monza - Marzotto; Lodi - Sporting Viareggio.

Ruggero Quadrelli

Franco Girardelli, punta di terza dell'Amatori Magliflo Anna

Gioie, ma anche problemi, per il softball piemontese

CASELLE SALE IN A2 ORA VUOLE UN CAMPO

La squadra [illegible] Portosi spera che il Comune risolva il problema
Nel settore giovanile, la Juventus si è aggiudicata il [illegible] Faletti

Le ragazze del Settimo nel loro box con il tecnico Marchetti; si lancia un «pitcher» avversario

Giorni di festa, finalmente, anche per il baseball piemontese vanché per il softball che, grazie al Settimo, ha conquistato per la prima volta la Coppa Italia. Lo scorso anno l'impresa venne realizzata dal Novara Baseball, stavolta è toccato alle ragazze di Marchetti che hanno concluso il campionato con un eccezionale crescendo. Nell'ultimo weekend contro le fortissime delle Isf, la Rossetto e compagne hanno vinto di misura la prima gara ma poi nella seconda hanno fatto valere tutta la loro superiorità.

La Ceratoio ha battuto anche un triplo mentre la Panico un doppio ben imitate nelle partite successive dai tripli della Panetto e della Piantino. Questo mentre le ragazze di Castelle conquistavano la promozione in Serie A 2 dopo una stagione che le ha viste sempre in primo piano.

La società di Dario Fortoni, presidente anche della Lincarnato baseball, si trova ora alle prese col solito problema, il campo. Di fronte ad un campionato impegnativo come quello di A 2 si rende necessaria la disponibilità di un terreno di gioco [illegible] purtroppo a Castelle ci sono soltanto due campi da calcio. Le ragazze del Castelle si [illegible] sempre arrangiate con [illegible] precarie, ora il Comune dovrà dare loro una mano. Da notare che il Castelle ha vinto il girone di qualificazione battendo fra l'altro il Mantova al meglio di tr[illegible].

Manlio d'Elena [illegible] si aggiudicava il Trofeo Orsi battendo in finale la Loggia, a Torino sul diamante di corso Marche si svolgeva [illegible] tradizionale Torneo Felicita Faletti dedicato da una [illegible]genti che insieme al marito ha fatto tanto, sin dalla fase del pionierismo, per il [illegible] soprattutto quello giovanile. La manifestazione è [illegible] vinta dalla Juventus [illegible] è piazzata davanti al Fiat, poi a Fossano, B.B. Torino e Lincarnato.

Proprio gli [illegible] [illegible] [illegible] reduci [illegible] dell'amarissima eliminazione ad opera [illegible] [illegible] [illegible] fasi nazionali (4 a 3) dopo aver[illegible] [illegible] di Mantova che li seguono. A proposito [illegible] figuri: anche loro stanno festeggiando la promozione in Serie A. E' dei giorni scorsi la splendida vittoria della Moretti Time di Sanremo sotto la guida dei tecnici Cecoli e De Desiderati.

La società guidata dal presidentissimo Gio[illegible] [illegible] e dai Bulgenti inarrestabili quali Ruggeri, Corradi, Cassano, [illegible] Carlotto, Grosso, Pavia, Montafinale, Spina, il segretario Baldi e il D.S. Castagno non potrà che migliorare, conquistare altri traguardi anche se nella prossima stagione l'attende un nuovo e difficile campionato.

Giorgio Gandolfi

Prende il via la Coppa Piemonte

UN TEST CHE VALE PER LA PALLAVOLO

Sessantadue squadre in campo tra C2 e D in un torneo che ha trovato la formula ideale. Tre fasi eliminatorie ed a maggio [illegible] finalissima

Coppa Piemonte anno secondo! Dopo l'edizione d'esordio svoltasi nella scorsa stagione e caratterizzata da un buon successo tecnico ed organizzativo, il Comitato regionale pallavolistico ripropone l'interessante manifestazione riservata alle squadre di serie C2 e D che, collocata a poche settimane dall'avvio dei vari campionati, servirà da valido banco di prova, da ultima verifica prima delle partite in cui non sarà più permesso sbagliare.

A sancire la definitiva affermazione della «Coppa» (ricordiamo, lo ricordiamo, a Bernardino Rosso, pioniere del volley piemontese) ha contribuito quest'anno l'elevatissimo numero di adesioni tra i club aventi diritto alla partecipazione (sessantadue su settantasei) che testimonia il prestigio acquisito in una sola stagione da questo torneo ufficiale, giunto a colmare il vuoto d'attività.

Giocare tanto e giocare con qualcosa di importante a disposizione in palio per entrare presto nel «clima» del campionato: questo erano le esigenze delle società, non completamente soddisfatte dalla solita messe di tornei e di amichevoli in calendario in questi periodi. La «Coppa Piemonte» è riuscita a trovare la formula giusta (ben tre sono le fasi eliminatorie da disputarsi durante il precampionato mentre la finalissima a quattro è in programma a maggio) e così per succedere nell'albo d'oro a Stamperia Alicese Santhià ed Accornero Scarnafigi (vincitrici l'anno scorso, rispettivamente, in campo maschile e femminile) la battaglia si annuncia fin d'ora accanita.

Ad seguire le prime «eliminazioni» ufficiali della stagione pallavolistica piemontesi saranno ancora i maschi, chi[illegible]ti domani a disputare la fase eliminatoria in[illegible] con una settimana d'anticipo rispetto alle ragazze. Trentaquattro le squadre in ca[illegible] Mondovì, S. Paolo, Vallalice, Favic, Vallemosso e Robur Bianzè hanno rinunciato), divise in undici gironi con sedi sparse un po' in tutta la regione e qualificazione alla seconda fase per le [illegible] di ciascun gruppo.

Favorite d'obbligo su tutti i campi le undici formazioni di C2 designate quali «teste di serie» ed accoppiate poi, seguendo il criterio della vicinorietà, alle rivali di serie D. Addirittura quattro delle undici «big» usufruiranno anche del vantaggio del fattore campo: per Alpignano (contro Asca Collegno e Vallesusa Oulx), Dima Acqui (di fronte a Edil M Ovada e Alpi Valenza), Stamperia Alicese (impegnata con i «cugini» della Pallavolo Santhià e con lo Scursio Novara) e Chivasso (con i «nuovi» Ballesio e Martinoli nell'unico gruppo a quattro in programma contro le torinesi Cassili Sportidea e Bancario S. Paolo). L'obiettivo da centrare, quindi, non sarà solo quello di qualificarsi ma anche di vincere convincendo il proprio pubblico.

Più aperti sembrano i pronostici negli altri sette gironi anche se uno dei due posti utili per proseguire il cammino in Coppa dovrebbe essere alla fine sempre e comunque occupato dal team di C2. In grado di ben figurare e di stupire maestri sorprese permettendo [illegible] sono [illegible]ro il [illegible] opp[illegible] in casa [illegible] morando, giovane matricola di C2, ed all'Auxilium Cuneo, debuttante in D; l'Aurora Venaria e l'Arti e Mestieri faticare contro un Caluso non ancora ben definito; il Racconigi che copia il Valdocco e l'Alpeso; il Cassino che in casa del giovane Bellavista [illegible]rrà sfida l'Olimpia Aosta ed il [illegible] [illegible]ogna di dare il [illegible]re della stagion[illegible] di Barbagallo.

Motivi d'interesse particolare ravviveranno, infine, i gruppi di Villata e di Fellanza nei quali da una parte Villata, Cagliastico ed Occhieppo e dall'altra Altora, Pallavolo Novara e Barmartino[illegible] contenderanno fin dalle [illegible] battuta della [illegible] stagione la supremazia [illegible]ell'ambito provinciale vercellese e novarese.

Roberto Cunsolo

I veneti hanno vinto il campionato di tamburello

MENTRE IL [illegible] IL PIEMONTE E' [illegible] IN CRISI

La Edilconsat Asti, la migliore squadra piemontese. In piedi, da sinistra: Claudio Cussotto, Candido Silvera, Sandro Ferrero; accosciati: Renzo Artuffo, Dario Pastrone, Riccardo Dellavalle

Aldo Puerto è soddisfatto: è riuscito a vestire sul petto dei propri ragazzi lo scudetto tricolore di tamburello. Per uno che, come lui, di professione fa il sarto, non è un vanto da poco. Questo, per il Valpetaro, è il primo scudetto tricolore di serie A. Per conquistarlo ha dovuto sottoporsi ad una fatica supplementare, la ripetizione del secondo «set» dall'incontro che lo opponeva al Modena. Quindici giorni fa la partita era stata sospesa per l'oscurità mentre il Modena era in vantaggio, domenica scorsa invece l'incontro non ha avuto storia: troppo alta era la posta in gioco ed il Valpetaro se l'è aggiudicata in modo perentorio, con un 6-0 che tronca ogni discussione.

Salito in serie A nel 1981 con Borriero e Roberto Ferino, il Valpetaro ha disputato l'anno successivo una stagione di assestamento, ma già lo scorso campionato concludeva al secondo posto, alle spalle del Buscolengo. Questa volta le sorti si sono invertite: primo Valpetaro, secondo Buscolengo.

Se il direttore tecnico fu il sarto, il capitano, Pier Daniel Marcuzzo, è il tornitore, mentre il massaggiatore Pasquali allevò bestiame. Con loro giocano il battitore Luciano Ferrarini, che quest'anno ha dovuto restare fermo oltre un mese per un infortunio, ed i terzini Nerdino Benedetti, «trinquarantenne» già fiduciario del Belvedere, e Mario Fabrizio, giovane maestro, già del Lonardi San Floriano.

Il campionato 1984 va dunque in archivio: la nuova formula della partita su dieci «set» rimane. «L'esperimento ha dato esito positivo — conferma Enzo Sparla, portavoce della Federtamburello —, lo scontro a nella bassa classifica si è potuto assistere ad una bella lotta, che ha premiato anche le squadre più deboli. Al verdetto hanno deluso un po' Modena e Marcariolo, che non si sono confermate all'altezza delle aspettative anche a causa di qualche infortunio ed un po' di sfortuna».

Per le piemontesi soltanto note negative: dall'Edilconsat Asti ci si attendeva qualche cosa di più, come pure dagli alessandrini del Castelferro, finiti agli ultimi posti della classifica. Né le cose sono andate meglio nei tornei minori. In serie B il Vigliano ha concluso quarto tra quattro squadre, in serie C l'Omate non è riuscito a superare lo scoglio delle semifinali nazionali: il Castellaro l'ha contesta due volte al passaggio e si è guadagnato la finalissima in virtù della migliore differenza-giochi. Per il titolo di serie C si troveranno così di fronte Castellaro e Capitol Bacon Calori, la quale di Verona.

Marco Sannazzaro

Composti anche i gironi della D

IL TORINO BASKET E' ANCORA IN C2

In vista della prima giornata di campionato in programma il 13 e 14 ottobre sono stati resi noti composizione dei gironi e calendari dei tornei cestistici [illegible]ria C2 e «D». Nel girone [illegible]ro-piemontese della «C2» c'è una variazione rispetto allo schieramento previsto: è stato inf[illegible]ensato il Torino Te[illegible] (fresco di nuova sponsorizzazione. De Ferne[illegible]o la scorsa stagione al termine degli spareggi, che prende il posto della Valtarese, spostata in altro girone. Rimane invece la First Loano, che fino all'ultimo aveva sperato [illegible] un «ripescaggio» in serie C1.

Il girone, amministrato dal Comitato Interregionale di Torino, comprende pertanto Cus Torino, Acerbi Collegno, [illegible] di Scavarda, Arienzo, Perlino Asti, Phantatex Biella, Ibro-Unipol [illegible]dria, Alessandria '82, Valenza, De [illegible] Pinc[illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] Sparta, Erg Cus Genova, [illegible] Rapallo e First Loano.

Il raggruppamento piemontese della «D» presenta invece sole tredici squadre, con conseguente riduzione delle retrocessioni da quattro a tre; riammesso in «C2» il De Ferrero, sparita la Chemimase (che non ha neppure rinnovato l'affiliazione), dopo la rinuncia del Villaggio Lamarmora Biella, nel girone sono stati inseriti l'Abc Casale, in un primo tempo destinato ad un [illegible] lombardo, ed il [illegible] «ripescato» dalla Federazione.

Sono rappresentate quattro province piemontesi, con esclusione di Asti e Vercelli.

Torino è presente con ben cinque squadre [illegible]. Auxilium Agnelli, Ginnastica, Don Bosco Crocetta, Kolbe Rossi ed Istituto Bancario San Paolo, e due della provincia, il Jumbo Sport Carmagnola e l'Ivrea Basket Club; Cuneo è [illegible]presentata dall'Abet Ba[illegible] l'Alba Bor. Alessandria dall[illegible]o Casale e Novara dal Basket Club del capoluogo e [illegible] Fulgor [illegible] [illegible].

● **TOKYO** — E [illegible] che ha fatto la sua prima apparizione come sport dimostrativo all'Olimpiade di Los Angeles (con 8 partecipanti e la vittoria del Giappone sugli Stati Uniti), sarà presente in quella veste anche all'Olimpiade di Seul nel 1988. L'ha dichiarato a Tokyo Monique Berlioux, la direttrice del Comitato olimpico internazionale.

Fase regionale

COPPA ITALIA DI JUDO ALLE CUPOLE

Piemontesi sugli scudi nel tempio delle arti marziali, a Tokyo. Il maestro Ilagiyama, cintura nera 7° dan, direttore tecnico del Comitato piemontese della Fijlkam, ha partecipato al corso di «istruttore» di Kodokan della capitale giapponese, classificandosi al primo posto nella dimostrazione conclusiva. Con lui si è distinta in una allieva Cristina Valtorini, che ha ottenuto grossi apprezzamenti dal competente [illegible] nente alla manifestazione.

Al P[illegible]ttello La Capole di via Artom prosegue [illegible] la fase regionale della [illegible] Italia di judo. De[illegible] scorsa si sono svolte le [illegible] nazionali maschili e [illegible] riservate alle categorie [illegible] pleggeri [illegible] Ma[illegible] [illegible] reggeri: il [illegible] [illegible] Alfonso, Roberto [illegible]ggiere (48 kg) [illegible] Stefano, Andrea [illegible] ([illegible] di, Andrea Cordino, Walter Cappelli (57 kg), Marco Debernardis, Loris Gagliso (63 kg), Piero Tercio, Simone [illegible]rtinelli (6[illegible] [illegible] [illegible]ppa, Ivan Ba[illegible] [illegible] kg), Roberto Trotti[illegible] kg) e [illegible] Berg[illegible] [illegible]ore di kg).

In [illegible] [illegible] [illegible] kg) qualificazione alle finali nazionali, in programma a Roma il 13-14 ottobre, [illegible] Vittorio, Ramona [illegible], Francesca Marrella (+ 72 kg), Nicoletta Villarino, Cristina Cappellino, Francesca Fragale, Sabrina Barbo (44 kg), Monica Artibani (48 kg), Elisabetta Falcone, Katia Miori, Tiziana Crepaldi, Monia ed Emanuela Cordano (56 kg), Daniela Bertinetti, Alessandra Barberis, Stefania Bertone, [illegible] Fedel, Cinzia Occhipinti (+ 72 kg), Gabriella Franchi, Lucia Arpesi, Stefania Rama (61 kg) e Elisabetta D'Avenia (66 kg).

Domenica prossima, sempre a La Capole, saranno di scena gli junior-senior (ore 9-13).

m. mar.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CINEMA GIOVANE

Per [illegible] «Big» rassegna

Cinema

Festival Internazionale Cinema Giovani. La seconda edizione della rassegna cinematografica si svolgerà a Torino da oggi fino al 14 ottobre. Alle ore 21,30, al Big Club di corso Brescia 28, proiezione ad inviti

Movie Club. Mentre in sala cinema prosegue la rassegna dedicata a Marco Ferreri, nella sala video del Movie è iniziato un omaggio a John [illegible]. Il [illegible] «Metropolitano» [illegible] con film [illegible] «Hallo-[illegible] «Fuga da [illegible] York», «La [illegible] il [illegible] de, in versione italiana, film rimasti inediti in Italia sul mercato cinematografico e sfruttati soltanto in televisione tra i quali «Pericolo in agguato», in programma oggi, telefilm poliziesco «Pilota», che costituisce l'episodio più lungo di una serie poi continuata da altri registi. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Concerti

Auditorium Rai. L'Orchestra Sinfonica della Rai, che ha inaugurato ieri la Stagione 84/85 dell'Orchestra e del Coro della Rai, replica stasera alle ore 21. Il programma del concerto comprende quattro mottetti di Schütz e la Sinfonia n. 5 di Mahler; sul podio il maestro Eliahu Inbal; direttore del Coro Olinto Contardo

Teatro Regio. La segreteria del teatro comunica che le «Audizioni discografiche al Regio», che nelle passate stagioni iniziavano ai primi di ottobre, quest'anno incomincieranno nei primi giorni di novembre a causa dei lavori attualmente in corso al teatro.

Associazione Musicale Rilly Hazelett. Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione di concerti 1984-85. Le condizioni di abbonamento sono le seguenti: poltrona numerata, lire 45 mila; poltrona numerata ridotta (appartenenti a Enti aziendali, Circoli culturali e ricreativi, personale) lire 35 mila; ingresso (giovani sino a 25 anni) lire 25 mila. La vendita si effettua in via XX Settembre 2, tel. 535.210. I [illegible] si terranno [illegible] Auditorium Rai, Teatro Nuovo, Sala Valentino.

Dea goes to Charleston. Tutti i venerdì, il Dea Club e il Charleston presenteranno serate new wave, concerti e video novità con Giancarlo Cagliaro alla consolle e Marco Stevanato al video. Le serate, con ingresso L. 4500, si svolgeranno al Charleston di via Cavalcanti 5.

Teatro

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 21,15, «Sirra Facile ma non qui», con Franco Cardellino, Daniela Altenese, Enzo Pesante, Rupert Raison. — Spettacolo di maschere nati che si svolge in un ufficio. Intrighi e la giornata di tre impiegati e un capo (più personaggi di contorno) che mettono in primo piano le loro invidie, gelosie, presunzioni, debolezze e ignoranze. I loro sentimenti sono forti, le reazioni altrettanto. Prezzi: interi, lire 9 mila; ridotti, lire 7 mila.

Teatro Stabile Torino. Prosegue la prenotazione e vendita abbonamenti della «Stagione del Teatro Carignano». Per gli abbonati della Stagione 1983-84: oggi e domani 6 ottobre. Per i nuovi abbonati: da martedì 9 e giovedì 11 ottobre. La biglietteria del Teatro Carignano è in piazza Carignano [illegible] 547.048-[illegible] [illegible] 4 seguente orario: dalle ore 10 alle ore 12.30, dalle ore [illegible] alle ore 18.

Accade

Il costume russo. Alla Mole Antonelliana è in corso la mostra «Il ballo [illegible] russo [illegible]ne del 700 all'inizio del 900», abiti popolari, cittadini e di corte del Museo Storico di Mosca. L'esposizione, che rimarrà aperta fino al prossimo 28 ottobre (giorni feriali 9-19, festivi 10-13 e 14-19), nasce dalla collaborazione fra l'Associazione Italia-Urss di Torino, gli assessorati alla Cultura di Regione e Comune e l'assessorato all'Istruzione della Provincia.

Torino: nove strade per conoscere la città. E' il titolo della mostra inaugurata sabato mattina nel cortile di Palazzo Reale. Sottotitolo dell'esposizione: «Da un'esperienza didattica a una mostra fotografica». E, infatti, l'iniziativa nasce proprio dall'esperienza didattica «Per conoscere la città» che ogni anno viene proposta con successo alle classi della scuola dell'obbligo. Questa attività è stata elaborata nel 1977, su iniziativa dell'assessorato per la Cultura del Comune e di un'équipe di giovani laureati in collaborazione con Università di Torino (Facoltà di Lettere e Istituti di Storia dell'Arte e di Storia Moderna), Archivio di Stato, Archivio Storico del Comune e con i Musei Civici. La mostra rimarrà aperta fino al 31 ottobre

Montagna 84. Il 21° Salone internazionale della Montagna chiuderà i battenti domenica 7 ottobre. Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire (militari e ragazzi fino a 3 [illegible]. L'orario è il seguente: feriali 15-23; [illegible] e festivi 9,30-23 con orario continuato.

Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. Via F. G. Galeotti-Gardini 7 (tel. 546.317): l'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18; domenica, dalle ore 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose. Ingresso, lire 500.

La pazza. Il programma condotto da Tommy, uno dei più conosciuti intrattenitori radiofonici della Torino notturna — recente vincitore del Giroltestival con il brano «Tu hai sorriso», interpretato con il suo gruppo, «Le Antenne di Tommy» — va in onda da Radio Centro FM 98 Mhz dalle ore 1 alle 5, tutte le notti escluso il sabato

In poltrona davanti alla TV

LINDA INDEMONIATA

E Von Sydow esorcista

Italia 1

Ore 20,25: L'esorcista, Usa drammatico 1973. L'11 febbraio 1974 la popolarissima rivista americana Newsweek riportava in copertina il titolo dell'inchiesta principale di quel numero: «La tragedia dell'esorcismo» Il film di William Friedkin era uscito da pochi mesi entrando già a far parte della hit parade degli incassi di tutti i tempi, catturando eventuali in platea e dando vita ad una vera e propria mania esorcista oltre che ad una catena di film di imitazione uno più deleterio dell'altro.

In Italia nessuno sviene durante la proiezione, ma le code si bonsigliano ci furono per giorni e giorni e la pellicola ancora oggi è attestata ai primi posti nei record nazionali di incasso. La critica con il film non fu tenerissima dichiarando: «Qualche problematica riesce che scoppia nel buio della sala la speranza che da noi resta proservia, cacuratista troverà un terreno meno fertile che in America», oppure: «Guardatevi dall'Asil profeti. Ammesso che il regista Friedkin conosca il Vangelo di Matteo, a questo punto dovrebbero fischiargli le orecchie».

Nella vicenda, che è tratta da un sensazionale e romanzo di William P. Blatty (a sua volta, secondo la leggenda, desunto da un autentico fatto di cronaca), assistiamo al progressivo sbriciolamento della piccola Regan, figlia di una diva-mito hollywoodiana, che dopo un inspiegabile balletto notturno del letto, irrompe nel mezzo di un fidanzamento in camicia da notte predicendo la morte di un astronauta e facendo pipì sul tappeto. Il medico, subito chiamato dalla mamma, viene preso dalla bimba con un formidabile cazzotto, ma nel medesimo tempo è invitato senza troppi giri di parole all'atto sessuale.

Questo è l'inizio. Il resto prosegue in crescendo. Si accerta che Regan è indemoniata anche perché vomita fiele e cecorità continue, vola per la stanza, le volano gli oggetti e i mobili di casa, ruota la testa di 180 gradi e compie altri insoliti virtuosismi. Entrano in azione gli uomini di chiesa: l'esperto padre Merrin, archeologo e antropologo che ha imparato in Oriente a non stupirsi di nulla e il giovane Karras, preso [illegible] moderno [illegible] pieno di sensi di colpa nei confronti della madre. La battaglia infuria e la posseduta Regan si trasforma in uno scolliodo oracolo mischiando alla merda il corpevole divorzio, al prete greco la vergogna [illegible] misere origini, ai domestici lo stupro della figlia drogata e all'esorcista Merrin la superbia.

I due sacerdoti però non mollano. Il più anziano verrà [illegible] da un infarto, il più giovane attirerà dentro di [illegible] lo spirito che possiede la bambina e si ucciderà. Finalmente libera Regan si guarderà intorno esterrefatta chiedendo cosa è successo.

Come si può immaginare, gran parte della spettacolarità del film è riposta nei trucchi ottenuti grazie alle collaborazione dei due «maghi» Marcel Vercoutière e Dick Smith. L'oscillazione del letto di Regan è stata ottenuta collocando l'intera stanza su una grossa stesa tetta muovere con speciali accorgimenti, mentre le immagini degli oggetti che volano sono il risultato di un'abituale sovraimpressione.

Le piaghe, le cicatrici e i repellenti foruncoli della bimba sono il prodotto di un accurato maquillage spalmato o meno dall'uso di speciali lampade, mentre le emissioni di liquido verdastro (che un critico ha definito «al pistacchio») vengono comandate da una comune pentola che l'attrice nascondeva sotto le vesti. Il liquido (una poltiglia preparata con spinaci bolliti) in realtà esce da un tubo posto sotto la gola, ma l'impressione che si ha è che esca dalla bocca della bimba. I grugniti che l'indemoniata comincia a emettere sono autentici grugniti di maiale sfogliati «su ritenti» e quando Regan lascia la voce normale per bestemmiare e avventare proposte oscene alla madre e ai preti esorcisti si registra semplicemente un alternarsi di doppiatrice, da Carla Gravina a Laura Betti, dietta di una profonda voce di contralto.

Nel cast troviamo Ellen Burstyn nei panni della madre di Regan, Jason Miller in quelli del religioso giovane e Max Von Sydow in quelli di padre Merrin. Regan è Linda Blair allora quattordicenne, precoccia e pronta al lancio hollywoodiano in grande stile. Il lancio non avvenne e la ragazza, oggi ventiduenne, fece parlare di sé solo in seguito ad un arresto per detenzione di stupefacenti e ad alcune foto sexy su Playboy.

[illegible]esorcisti scesero negli [illegible] Seguirà un intenso filone cinematografico [illegible] apocalittico. Si ricordano *L'esorcista II - L'eretico*, ancora con la Blair, la trilogia *Il presagio*, *La maledizione di Damien*, *Conflitto finale*, e gli italiani *L'anticristo*, con la Cravina indemoniata e *Holocaust 2000* con Kirk Douglas. Vi fu pure una simpatica parodia con l'assolo di Ciccio Ingrassia anche regista per l'occasione in compagnia di Lino Banfi. Il film s'intitolava *L'esorcicciolo*.

Italia 1

Ore 22,45: Speciale Miss Italia, attualità. Primo di tre speciali che Italia 1 manda in onda in occasione della manifestazione di Salsomaggiore che conterisce annualmente il titolo di più bella d'Italia, dà il diritto di partecipare all'elezione di Miss Universo e apre, a volte, le giovani partecipanti verso carriere televisive e cinematografiche. La prima puntata mette in particolare evidenza l'età media delle protagoniste della gara, età che diventa ogni anno più bassa. Miss Italia 1984, Susanna Huckstep, ha 16 anni. Miss Italia 1980, Cinzia Lenzi, ora annunciatrice su Rete 4, aveva vinto il titolo anche lei a 16 anni, mentre Federica Moro, regnante del 1982 lo aveva guadagnato a 18. Domani alle 23,15 nello speciale sottotitolato *Diplomi di bellezza* si parla del rapporto fra le ragazze che sfilano e la giuria, con interviste agli «esperti» Fillio Testi, Nando Gazzolo, Duccio Tessari e Dino Risi. Domenica sera infine alle 20,25 assistiamo alla (ri)-proposizione della serata di gala a Salsomaggiore con le ragazze in passerella e l'incoronazione della vincitrice.

Raiuno

15,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Pronto** [illegible] l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, viaggi nel mondo della scienza a cura di Piero Angela
16 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,50 **Vita degli animali**, documentario
16 — **L'imperagiabile dottor Snuggles**, cartoni [illegible]
[illegible] **Per favore** [illegible] **mangiate le margherite**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Gli antenati**, cartoni animati
17,30 **Avventure a amori di Nero**, cane di lava, cartoni animati
17,45 **Brendon Chase**, telefilm
18,15 [illegible] [illegible] I programmi [illegible] Lega Italiana Protezione Uccelli
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Dinky Dog**, cartoni animati
19,15 **Action now: questa pazza, pazza America**, viaggio attraverso l'America dello show
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo** [illegible]
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Alien**, [illegible] Ridley Scott, con Sigourney Weaver, [illegible] Holm, Yaphet Kotto, Harry D. Stanton. Usa fantascienza 1979 — *Di ritorno* [illegible] *Terra* [illegible] *un lungo viaggio interplanetario,* [illegible] *mercantile Nostromo capta un segnale proveniente da un pianeta sconosciuto e disabitato. Tre membri dell'equipaggio in visita* [illegible] *pianeta s'imbattono in una piccola e mostruosa creatura*

Piero Angela

che, trasportata sull'astronave, cresce a dismisura facendo strage degli [illegible] *nauti. Il comandante scopre che sulla Terra sono molto più interessati all'alieno che* [illegible] *loro sorte. Il regista di «I duellanti» dà prova* [illegible] *sua capacità* [illegible] *questo film fantascientifico di grandi qualità spettacolari. Il canovaccio* [illegible] [illegible] *sapore di certi film degli Anni Cinq*[illegible] *ma* [illegible] *sorretto da effetti speciali* [illegible] *«Guerre stellari».*
23,50 **Tg1 notte**
24 — **Handicap**, documenti

Raidue

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,25 **Tg2** [illegible] **dove**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jo[illegible] Ed [illegible]son, Constance [illegible]ra, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità, [illegible] Raffaella Menichedi, Carlo Sorrentino, Marco Dané e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
16 — **Il mistero della Settima Strada**, telefilm
16,25 **Corso di lingua e cultura tedesca**
16,55 [illegible] **e simpatia**, uno [illegible] reggiato al giorno: [illegible] [illegible] [illegible] del r[illegible] Robert [illegible] Stevenson. Con [illegible] Foà, [illegible] Goggi. Regia [illegible] Anton [illegible]lo Majano. Quattordicesima [illegible]
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Del Parlamento**
17,40 **La pietra di Marco Polo**, telefilm
18,10 **Meatballs & Spaghetti**, cartoni animati
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **I professionals**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,30 **Abbocca**[illegible]**perta**, varietà in collegamento con tutti gli italiani [illegible] hanno qualcosa [illegible] [illegible] presentato [illegible] [illegible]mi[illegible] Funari
21,45 **Primo piano: Salvatore Pappalardo**, una voce nella città. Attualità
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **L'asso della Manica: Fuga** di notizie, telefilm
23,40 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della settimana e presentazione del Gran Premi della domenica ippica
23,50 **Tg2 stanotte**

Arnolda Foà

Raitre

[illegible]
18 — **La spedizione e il g**[illegible] documenti. Terza parte
18,30 **Corea di informatica**, documenti
17 — **Piccola storia della musica**, documenti
17,15 [illegible] antologia del [illegible]ativo
18,25 **Reckitine**, il meglio della hit parade
19 — [illegible]
19,35 **Anteprime** [illegible]
[illegible] **Salerno e** [illegible] documentario
[illegible] **Manon Lescaut**, [illegible] lirico [illegible] quattro [illegible] dell'omonimo romanzo di A. F. [illegible]. Musica di Giacomo Puccini. Con Kiri Te [illegible] [illegible] Placido Domingo. [illegible] Cooper, Thomas [illegible]. [illegible]chestra e coro della Royal Opera House - Covent Garden di Londra diretti da Giuseppe Sinopoli
22,40 **Tg3**
23,15 **Graham Sutherland**, documenti

Montecarlo

17 — **L'orc**[illegible]**biocchio**, musicale
18 — **Gente di Hollywood**, telefilm — *Amori, gelosie e* [illegible] *spietate* [illegible] *Il potere e per le* [illegible] *sullo sfondo scintillante* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] *cinema*
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protesi — **Telesenso**, una ricetta al giorno e ultimissimi consigli di cucina presentati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — **Notiz**[illegible] [illegible] — **Bollettino meteorologico**
19,30 **Butterflies**, telefilm — *Vita e problemi di una coetanea inglese ossessionata in modo un po' eccessivo dal trascorrere del tempo*
19,55 **La banda dei cinque**, telefilm
20,25 **Quesigol**, [illegible] sportivo
21,25 **Le strade di San Francisco**, telefilm
21,25 **Calcio internazionale**
22,15 **Clip n' roll**, video musicali da tutto il mondo — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, sceneggiato
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Wonder Woman**, telefilm
18,40 **Kung-fu**, telefilm
19,50 **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,25 **L'esorcista**, di William Friedkin, [illegible] Linda Blair, [illegible] Burtsyn, Lee [illegible] [illegible] [illegible] 1973 — *La giovanissima figlia di un'attrice mostra i sintomi di una malattia grave e sconosciuta che i medici non sono in grado di guarire. Una morte misteriosa e fenomeni inspiegabili inducono la madre a chiedere l'intervento di un prete che comincia a sospettare che la bimba sia posseduta e chiede l'aiuto ad un anziano collega per esorcizzarla. L'indemoniata guarisce, ma il prete, posseduto a sua volta, si uccide. Film di enorme successo. I trucchi cinematografici rivisti a distanza di tempo appaiono molto meno spettacolari*
22,45 **Speciale Miss Italia 1984**
FILM 23,20 **Miss Deadly**, di Robert Michael Lewis, con Chuck Connors, Gary Collins, Stella Stevens. Usa film drammatico per la tv 1977 — *Un aereo di linea viene dirottato da un gruppo di terroristi. A bordo ci sono le cinque finaliste di un concorso di bellezza e un carico di gerani ad alto potere letale*
1,15 **Ironside**, telefilm

Canale 5

Canali 51-32; 50-69-36

13,25 [illegible] [illegible]
14,25 [illegible] Hospital, [illegible] giato
15,25 **Una vita da vivere**, [illegible] giato
16,25 **Il mondo degli animali**, documenti
17 — **Galactica**, telefilm
18 — **Terzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 [illegible] telefilm
20,25 **Gremlins**, spettacolo musi[illegible] presentato [illegible] [illegible] Bongiorno
22,25 **I Jeffersons**, telefilm
FILM 24 — **A prova di errore**, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Walter Matthau, Dan O' Herly, Frank Overton, Fritz Weaver, Edward Binns. Usa fantapolitica 1963. — *L'infallibile sistema di sicurezza americano fallisce. Per un segnale sbagliato i piloti di una squadriglia in volo intorno all'Urss ricevono l'ordine di attaccare. Il presidente tenta invano di evitare il bombardamento di Mosca e per contropartita deve offrire la distruzione di New York. Il film, anche se datato, conserva ancora gran parte del suo impatto spettacolare*

Retequattro (Telestudio)

[illegible] 24-45

14,15 **Piere estroggio**, sceneggiato
FILM 14,50 **Il giardino di gesso**, di Ronald Neame, con [illegible] Kerr, Hayley Mills, Edith Evans. Gran Bretagna drammatico [illegible]
17— **La regina dei** [illegible] **Anni**, [illegible]rimenti
17,20 [illegible]**ssera**, cartoni [illegible]
17,50 **Febbre d'amore**, sceneggiato
[illegible] **Samba d'amore**, sceneggiato
18,30 **New** [illegible] **New York**, telefilm
FILM 20,25 **Odio le bionde**, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Corinna Cléry. Italia - Francia - Germania commedia 1980 — *Emilio è uno scrittore poco affermato che si guadagna da vivere scrivendo per conto di uno scrittore affermato a cui vanno fama, gloria e denaro. Una serie di strani avvenimenti gioca a suo vantaggio regalando anche a lui la tanto sospirata fama*
FILM 22,20 **Supersandy il fratello brutto di Superman**, di Paolo Bianchini, con Andy Luotto, Gino Santercole. Italia commedia 1979 — *L'alieno Supersandy cade in Italia dove viene accolto da una famiglia che gli insegna gli usi terrestri*
FILM 0,05 **I giganti toccano il cielo**, di Gordon Douglas, con Karl Malden, Natalie Wood. Usa
1,40 **Hanno ucciso il sole**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

[illegible]. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Hanneapolena di Carla [illegible]
18 — Il Pagliano a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Stereo 1 84 «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
19 — Rumpo spettacolo, varietà
19,30 Musica sera: Wolfgang Amadeus Mozart
19,37 Audiobox Lucus Spazio multicodice di Pinuno Fava
20,30 — Philip Marlovius investigator: Un detective nell'antica Roma di Alessandro Bendvanni
21 — In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino della Rai: Stagione Sinfonica Pubblica 1984-'85

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi canti...
19,20 Stereosera
19,45 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto è un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. [illegible] di Clericetti, [illegible] Rodari, [illegible]
15 — Dalla [illegible] per [illegible] di Luigi Pi[illegible] gabriela. Lettura integrale a più voci
15,42 Omnibus. [illegible] pomeriggio [illegible] biglietto a [illegible]
18,32 La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dollaro
[illegible] Speciale GR2 [illegible] ra
21 — [illegible] sera [illegible] a cura di Paolo Padula
21,30 Dalla sala F di Roma Leo Antonozzi conduce Radiodue 3131 [illegible] Programma di intrattenimento in di[illegible]

[illegible]

15 — Studioduo. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti [illegible] vostra [illegible]

TRE (FM 98,2)

10 — [illegible] O. Dialoghi in diretta con le donne
12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
16,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Dario Galateria
21 — Rassegna delle riviste a cura di Marina Boni
21,10 IX Centenario Internazionale d'Arte di Monepulciano. Incontri di musica [illegible] Presenta Enzo Restagno
23 — Il jazz. Improvvisazione e [illegible] nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Auto show
15,30 Arrivano le spose, telefilm
16,30 Ueul, cartoni animati
17 — Videonotizie
17,05 Poliziotto di [illegible] film
[illegible] — Family [illegible] Festival, telefilm
19 — Videogruppo
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Ruote in pista, automobilismo
20 — The doctors, tel[illegible]
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
FILM 21,30 L'ex moglie, di [illegible] Wyn, [illegible] Emman[illegible] Riva, [illegible] Pierre, [illegible] [illegible] drammatico per la tv
23,15 [illegible] sato della [illegible]
23,45 [illegible]
[illegible] — [illegible] piano, attualità
0,15 [illegible] morire, di Philippe Ducreet, con [illegible] Sorel, [illegible] film drammatico per la tv

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — Marcia Nuziale, telefilm
14,30 Peyton Place, telefilm
15,30 Shane, telefilm
16,30 Oranges & Lemons, telefilm
17,30 Candy Candy — Zorro — Yattaman, cartoni animati
19 — Grp flash
19,20 Shane, telefilm
20,20 Effetto concerto, spettacolo musicale. Conducono Daniela Piombi e Pamela Prati. regia di Enzo [illegible]
FILM 1 — [illegible] di C. Ausino, con George Hilton, Emanuel Cannarsa. Italia poliziesco 1977 — *Un commissario si trasforma in giustiziere della notte per ripulire Torino dal traffico di droga e [illegible] prostituzione. [illegible] po' prendere la [illegible], finché [illegible] collega [illegible] scopre [illegible] sua doppia identità e lo uccide*
[illegible] Titolo non pervenuto in tempo utile
4 — [illegible] lena in [illegible] di Cesare Canevari, con Dimitri Nobokov, Alex Morrison. Italia drammatico 1958 — *Sei rapinatori si danno appuntamento in una villa isolata per spartirsi il frutto dell'ultimo colpo. Ognuno però cerca di avere per sé tutto quanto e tenta di uccidere gli altri. Brutte sorprese anche per chi sopravvive alla carneficina che segue*
FILM 5,20 Come rubammo la bomba atomica, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1967

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy Candy, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, sceneggiato
14,30 Mama Linda, telefilm
15,15 Black Star, cartoni animati
15,45 Cuore selvaggio, sceneggiato
16,45 Viva, per i ragazzi: Pelele, cartoni animati — Lemù, cartoni animati — Zorro, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
19,15 Mama Linda, sceneggiato
20,15 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 21,15 La [illegible] giallo, [illegible] Magherini, [illegible] Della Di Lazzaro. Italia giallo 1977 — *Un ex poliziotto, in pensione e disprezzato da tutti, risolve il misterioso caso della bellissima ragazza trovata uccisa una mattina su una spiaggia australiana. Film che ebbe scarsissimo successo, forse immeritatamente*
23,15 Tutto cinema — oroscopo
23,30 Un gioiello per voi, promozionale

Svizzera R1 tv

15 — Per i ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 Il mondo in cui viviamo, documenti
19,15 Venerdì live, musicale
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 I documentari dell'informazione
21,45 Spettacolo di varietà
22,45 Telegiornale
22,55 Telefilm
23,20 Telegiornale

Primantenna Canali 21-37

17,30 Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz. Seconda parte
18,30 Flipper '30, per i ragazzi
19 — Tutto cinema
19,45 Notiziario — Cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] e magri, di Mario Comeiro, con Carlos Crosa, Nelson Xavier. [illegible] commedia 19[illegible]
22 — La sfida della [illegible]
22,30 Il salotto [illegible]
24 — [illegible]

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: Il diritto di nascere, sceneggiato
[illegible] — Cara Cara, sceneggiato
FILM [illegible] Irma va a Hollywood, di Hal Walker, con Corinne Calvet, [illegible] Lund, [illegible] [illegible]. Usa comico 1950 — [illegible] *delle ambizioni [illegible] telche vengono scritturati [illegible] un sedicente produttore [illegible] scoprono [illegible] un pezzo [illegible] del manico- [illegible] l'ingaggio per il [illegible] gruppo partono [illegible] per [illegible] dove [illegible] [illegible] ragazze [illegible] [illegible] peripezie, [illegible] comunque a cavarsela e anche [illegible] [illegible] gang. Diventata famosa, firma il [illegible] un film e [illegible] agli [illegible] va a Hollywood*
18,30 Cartoni animati
19 — Cara Cara, [illegible]
[illegible] Mariana: Il [illegible] re, sceneggiato
21,30 Ciao Eva, varietà
[illegible] Superproposte, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Quilding, [illegible] animati
14,30 La sfida della settimana
15 — La famiglia Adams, telefilm
15,30 [illegible] promozionale
15,45 La valle del diavolo, telefilm
FILM 16,15 Il tesoro del Bengala, di [illegible] Verruccio, [illegible] [illegible] Jules Boni, Luigi [illegible] [illegible] avventuroso 1963 — [illegible] *1500 in India [illegible] coppia di giovani indigeni combatte contro [illegible] [illegible] bianco che [illegible] [illegible] [illegible] gioiello per venderlo agli inglesi*
18 — Mirage. Programma di filmati musicali a richiesta
19 — La sfida della settimana
19,30 Billy Cosby show, telefilm
20 — Quilding, cartoni animati
FILM 20,30 Le maschere nel sole, con Victor Buono, Joe. [illegible], Don Stroud. Usa giallo 1976 — *Sei acrobati di un circo decidono di sfruttare in modo singolare la loro abilità organizzando il clamoroso furto di un favoloso gioiello custodito in un luogo inaccessibile.*
22,45 Attualità cinematografiche
23 — Psicocosmico, telefilm
24 — Playboy di sera, varietà
1 — Telefilm

Capodistria

14 — Cockpit aperto, notiziario in lingua slovena
17,05 Julie rosa dei boschi, telefilm
18,35 Medical Center, telefilm
18,50 Cartoni animati
19,50 Temi d'attualità
FILM 20,20 Antologia spaziale, di Pierre Kast, con Jean-Pierre Aumont, Catherine Deneuve. Francia commedia 1964
22,10 Telegiornale
22,25 — Alla prestigiosa musicale
22,50 Zeit im Bild

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,15 I pirati della costa, con Lex [illegible]. [illegible] [illegible]
17 — La bella di Ritter, telefilm
[illegible] Cl[illegible]th Francese, di Pierre Gaspard-Huit, con Jean Marais, Geneviève Grad. Francia avventuroso 1951
19,30 Il regionale
FILM 20,30 L'uomo venuto per uccidere, di Leon Klimovski, con Richard Wyler, William Spoll. Italia western 1968
22,30 Regionale
23 — Selvaggio west, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — Per i ragazzi
16 — Lassie, telefilm
16,30 Gli gnomi della montagna, cartoni animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
17,30 Jana e [illegible] [illegible] animati
[illegible] — Ghana, telefilm
[illegible] Notiziario
[illegible] Andrea [illegible] to
[illegible] — Ginocchi pazzi, [illegible] Fred e Bevery Sebastian, [illegible] per Davis, Tricia Sember, Dub Taylor. Usa film avventuroso per la tv 1975
23 — Notiziario
23,30 La valle del diavolo, telefilm
FILM 24 — Il ribelle, di Clifford Odets, con Cary Grant, Ethel Barrymore, Jane Wyatt, June Duprez, Don Duryea. Usa drammatico 1944

Studio Nord Canali 21-36; 68

FILM 15 — Nell'anno del cervone, di Marton Keleti, [illegible] Imre Sinkovits. Ungheria [illegible] 1965
[illegible] Cisco Kid, [illegible]
19,05 [illegible] dopo [illegible] almanacco
19,15 Canarese oggi
FILM 20,15 Trappola per volpi agile, di Irving Jacobs, con Ivonne Bastien. Italia giallo 1967
FILM 24 — Suggestione, di Claude Binyon, con Robert Montgomery. Usa psicologico 1948

Canale 68 Canali 68-37

20 — La vita intorno a noi, documentario
FILM 20,30 A quadrilli presto — Vaticano story, di Emilio Miraglia, con Walter Pidgeon, Ira Fürstenberg, Klaus Kinski, Corrado Olmi, Tinò Carraro. Italia avventuroso
22,05 Torino magica
22,45 Proposte d'oro, promozionale
FILM 24 — Bianca con vista sul mare commedia
1 — Rouge

Videouno Canali 53-39-26

18 — Heidi, telefilm
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
20 — Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superstar e i loro amici, cartoni animati
20,20 Juventus, Torino eccolora, sport
21 — Supercircustilino show, musicale
FILM 22,30 Piccoli omicidi, di Alan Ar[illegible] [illegible] Elliot Gould, Alan Arkin, [illegible] commedia 1971

Telemalta Canali 41-60-37

14 — The doctors, telefilm
14,30 A ruota libera, rubrica
15,30 Dakitari, telefilm
18,30 A ruota libera, rubrica
19,15 The doctors, telefilm
20,20 Today News
20,30 Dakitari, telefilm
FILM 21,30 Addio lady, con Walter Brennan. Usa commedia 1968
23,30 La sfida della settimana
24 — Telefilm

Quinta [illegible] Canale 47

15,30 I love America, telefilm
16 — Transeffire, cartoni animati
16,30 L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Pat la ragazza del baseball, cartoni animati
18,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Lacrime di [illegible] sceneggiato
FILM 20,30 Continuavano a [illegible] [illegible]...er più, [illegible] di Giuseppe Orlandini, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1972 — *Parodia di «Er più», film con Celentano ambientato fra i bulli trasteverini all'inizio del secolo. Franco e Ciccio non sono bulli, ma decidono di presentarsi come tali. I due debbono risolvere il problema del vitto e dell'alloggio e scoprono infatti che è più facile se ci si presenta come gradassi dal coltello facile. Per un po' la commedia riesce, finché non trovano un bullo più bullo di loro*
22,45 Gran vetrina tv
FILM 23,45 Il lago, horror

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Sabato poco favorevole agli spostamenti e ai viaggi che comportano il rischio di discussioni con l'autorità costituita. Come a dire che se userete la macchina, litigherete tuttosemmai con la Stradale o anche soltanto con i vigili urbani.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Frequentate quell'ambiente sociale che può migliorare la vostra situazione, fidatevi degli amici e accantonate i problemi di cuore. Con il partner il dialogo sembra impossibile e le nuove conquiste si nasconderanno in uno scacco per l'orgoglio.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Nuove amicizie vi rallegreranno all'inizio, ma poi vi accorgerete di non riuscire a tener testa, con la vostra dialettica, a qualcuno che ne sa più di voi. Non ricorrete ai tipi pensati vermente scoperti subito. Per una volta, imparate ad ascoltare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un rapporto d'amore felice vi consolerà di una inqualificabile incomprensione e che vi ha fatto soffrire. Cercate di non pensarci più e godetevi la fortuna in campi sentimentale, sul che si tratti di un nuovo rapporto, sia che un vecchio legame rifiorisca.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non lasciate che le incomprensioni e i continui litigi in amore si ripercuotano negativamente nel campo delle amicizie e della vita sociale. Con la vostra fantasia potreste vivere un sabato diverso, [illegible] sabato e ricco di [illegible] persone.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Sabato favorevole [illegible] incontri e alle [illegible] novità, [illegible]ccio di non ascoltare i suggerimenti di una immaginazione ponderosa e di non credere a impressioni fatalmente pretenziose. Non fidatevi di un Sagittario e frequentate Scorpioni e Capricorni.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Avrete in mente un programma piacevolissimo, ma per realizzarlo dovrete scontrarvi in famiglia e fuori. Invece di reagire in maniera permalosa nei confronti di chi, di proposito dei fatti vostri, fate leva sulle doti psicologiche e diplomatiche.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sabato pieno di passionalità e di amore. Invece complessi sui piani sessuali, psichici e sentimentali. Ma se per caso vi verrà il desiderio di uscire dalla solitudine a due, incontratevi — in compagnia del partner — il bicchiere sabato.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Troppe curiosità e troppi programmi. Non combinerete molto, mancherete di organizzazione e di sistema e litigherete con il prossimo per puro spirito di contraddizione. Manchereste di presenza di spirito e rovinereste un sabato che potrebbe essere positivo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Manca l'armonia con il prossimo e causa dei vostri atteggiamenti pedanteschi, che salterà il partner sembra disposto ad accettare. Rinunciate ad imporre il vostro punto di vista: se un programma degli amici non vi attira, evitate di partecipare.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Le esperienze in campo sociale non mancheranno e neppure le novità piacevoli. Sarà l'amore a farvi soffrire, se deciderete di accentrare i vostri interessi in campo sentimentale. Ma la miglior cosa sarebbe quella di occuparvi di altre cose.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Sabato dedicato esclusivamente all'amore, con appagamento completo di ogni vostra esigenza, spirituale od erotica che sia. Insieme al partner potrete coltivare rapporti sociali utili e interessanti e trasformare una giornata qualunque.

Temperature e Torino ore 8 +8

TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso con locali ampie schiarite. Tendenza a un graduale miglioramento. VENTI deboli in pianura. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	+ 4
Alessandria	+ 6
Asti	+ 8
Cuneo	+ 9
Novara	+10
Vercelli	+10
Genova	+11
Imperia	+15
Savona	ne

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 22 ieri

Venezia	+14
Milano	+13
Bologna	+17
Ancona	+18
Roma	+22
Napoli	+15
Bari	+22
Reggio C.	+22
Palermo	+22
Cagliari	+19

All'estero ieri

Atene	+19	+28
Berlino	+ 7	+19
Bruxelles	+ 5	+15
Buenos Aires	+14	+23
Ginevra	+ 7	+18
Lisbona	+16	+18
Londra	+ 8	+14
Mosca	+ 8	+16
New York	+ 9	+15
Parigi	+ 8	+15
Tunisi	+22	+30

Enorme successo in un mare di ombrelli entusiasti

ROSSI: UN VASCO DA BAGNO!

IN 13 MILA SOTTO LA PIOGGIA IERI ALLO STADIO

Compenso: 50 milioni

GUADALUPI IL DURO DIVENTA DOLCE ED EVOLUTO E FA [illegible] DI TORINO E [illegible]

Per la prima volta un concerto si è svolto all'aperto sotto la pioggia, con un freddo quasi invernale, e senza problemi, filando via liscio come l'olio. In cambio [illegible] pubblicità via radio, Grp ha avuto il nome sui manifesti e i telefoni bollenti ieri, da quando è cominciata la pioggia. «Il concerto si farà lo stesso», rispondevano senza neppure attendere la domanda.

«Abbiamo lanciato una nuova moda — sorride compiaciuto Enzo Orienti, l'amministratore che insieme al produttore-amico Guido Elmi accudisce Vasco Rossi — il 1° ottobre a Bolzano pioveva a [illegible] e c'erano 10.000 spettatori paganti».

La tournée del cantante modenese finisce tardi ed è cominciata tardi, il 3 agosto. E' stata decisa d'urgenza durante e dopo le vendite dell'ultimo LP, visto che stava andando benissimo. «Su 300 richieste, abbiamo scelto 33 date e soprattutto abbiamo ottenuto ampio ricordo del successo discografico, con punte di 17.000 spettatori».

A Torino sono state 9000 le prevendite, molte le prenotazioni anche da fuori e con la biglietteria si è arrivati almeno a 12.000. L'audace ma fortunata esperienza di programmare uno show all'aperto nel brumoso ottobre subalpino è dovuta alla Good Music ovvero ad Antonio Guadalupi e ai suoi tre figli coadiuvati, per la parte organizzativa, da Alfonsino [illegible].

Guadalupi, che ricorda volentieri il suo passato di ex proprietario di discoteca, la Good Music, a cui si [illegible] *La Cambusa*, promette Nannini, Tony [illegible] e [illegible] anche Bagliori, prossimamente se potrà disporre di un teatro-tenda o del rinnovato Palasport. «Sono io che ho chiamato a Torino diversi nomi famosi — ricorda con orgoglio — l'ultimo è stato Pino Daniele, circa un mese fa».

Si dice che la Good Music abbia versato a Vasco Rossi una cinquantina di milioni per il concerto torinese, mentre il cachet del cantante è di solito di 25 milioni, più una percentuale sulle vendite. E' vero?

Antonio Guadalupi tace e sorride con espressione un po' sofferente. Sembra proprio così.

Come mai questa tornée è all'insegna del silenzio? La risposta, da parte dell'amministratore, del produttore, dei musicisti del gruppo è unanime.

E' stata una decisione collegiale, presa dall'entourage del cantante. «Dopo quello che ha passato, è meglio che si concentri sul lavoro e basta. Dipenderà soltanto da lui, parlerebbe, come no? — afferma Orienti —. E dopo questi spettacoli basterà telefonare alla casa discografica per essere tutte le interviste che si vuole».

Aspettiamo [illegible].

L. a.

Era una notte buia e tempestosa ma 12-13.000 giovani allegri e indifferenti alla pioggia e al freddo bagno decretato ieri sera allo Stadio il trionfo di Vasco Rossi umiliando le cifre di tutti i concerti dell'estate e dell'autunno torinesi.

Vasco Rossi autore maledetto? Vasco Rossi maledumato e strafottente? Vasco Rossi protagonista sul palco di incredibili live-acts? Non si è visto niente di tutto questo.

Ieri sera si è ascoltato un cantante professionalmente maturo accompagnato da musicisti di prim'ordine.

Il concerto comincia puntualissimo alle 21. Vasco Rossi augura la buona sera con un'ovvia constatazione meteorologica (piove a dirotto).

Canta misurando il palco a lunghi passi pesanti, qualche volta si inginocchia e crolla al pavimento se il pathos lo richiede. Dopo qualche pezzo concede un «ciao» al pubblico scalmanato e verso la fine manda baci con un sorriso larghissimo.

Nei pezzi più melodici, come *Ogni volta* e *Splendida giornata*, sfoggia perfino qualche atteggiamento da cantante confidenziale. Appare incerto sugli accessori: si toglie il giaccone di pelle e dopo un po' lo rimette, passa dagli occhiali neri alla visiera bianca e viceversa, tira fuori le sigarette poi ci ripensa. Arriva con un sacrificio al cielo e si asciuga i capelli. E può anche darsi che tra un pezzo e l'altro una volta ci sia scappato uno sputo, ma più vicino ad un inevitabile starnuto che ad una provocazione stile Sex Pistols.

Se poi si ricordano certe esibizioni dei rockmen inglesi e americani, Iggy Pop per esempio, o i Rolling Stones dei bei tempi o Alice Cooper... Perfino Lucio Dalla (*Disperato erotico stomp*) è stato più osé.

«Il cielo [illegible] ci passerà. *Noi stiamo con i piedi per* [illegible]» è l'unica battuta in tutto il concerto e introduce *Siamo solo noi*, scritta sei o sette anni fa e inno generazionale attualissimo in cui si [illegible] valanghe [illegible].

Sembra dovuta a ingredienti genuini. Buona musica prevalentemente rock che non rifiuta apporti reggae e heavy metal, testi che usano i termini diretti e divertenti [illegible] linguaggio comune, alcune parole-chiave ripetute con l'impatto di uno slogan.

E' una certa varietà di situazioni emozionali, dall'allegria metropolitana di *Bollicine* alla disperazione della bellissima *Va bene così*, dalla rabbia di *Fortissimi Dio sì!* ironica sull'aria di *Vado al massimo*. Tutti pezzi che ha cantato anche ieri sera insieme ad altri quasi proverbiali successi come *Ciocche giocose*, *Colpa d'Alfredo*, *Mi piaci perché*, dichiarazione d'amore poco romantica ma molto realistica. Dall'inizio con *Sono emozioni* la corsa alla fine. *Alba chiara* (che fu la prima tra le canzoni dei suoi esordi a farsi notare) un solo breve intervallo. Vasco si riposa per qualche minuto e così *Cocciva* è eseguita solitario, con notevole vivacità, dagli strumentisti.

Le «parolacce» in alcune canzoni? Ma sono quelle che circolano da tempo nei migliori salotti. Piuttosto sembra strano che il pubblico sottolinei con un compiaciuto boato, nella riuscitissima *Vita spericolata*, il consueto sinonimo di «fallo».

Alle undici lo spettacolo è finito e malvolentieri si scioglie sulle gradinate la folla che formava una bellissima scenografia colorata dai rossi, blu, gialli degli impermeabili. Vasco Rossi si dilegua nella notte.

Nessuno nel corso di questa tournée improvvisata in ritardo con risultati abbastanza clamorosi è riuscito a strappargli una parola. Rilasciato dopo l'esperienza del carcere, Vasco Rossi sembra per il momento condannato al silenzio.

Non resta che ricorrere a cenni biografici. E' di Zocca, Modena, ha 23 anni, si è formato a Bologna dove ha fatto il d.j. prima in discoteca poi in radio private, e sono state proprio le radio a lanciarlo programmando assiduamente le sue prime canzoni. Poi sono venuti gli album, i successi sanremesi '82 e '83, la scalata alle classifiche di vendita confermata dal successo dell'ultimo album, *Va bene così*. Vasco Rossi è uno dei pochissimi italiani che oggi riescono a vendere dischi.

Quando è entrato allo Stadio, un giornalista sportivo ha provato a buttargli un'innocua domanda calcistica. In risposta, soltanto un sorriso. Fosse stata almeno una parolaccia, avrebbe fatto cronaca.

Laura Schrader

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Da martedì a domenica Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acsi, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[illegible] (corso V. Emanuele 82 Tel. 647.867)

Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Niels Arestrup (Italia-Color) — Dalla Mostra di Venezia la discussa storia di un rapporto a tre. Giovane incinta viene accolta nel «letto» di una coppia sposata. V.14 Drammatico
16,10; 17; 18,40; 20,30; 22,20 Oggi la prima

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 Tel. 857.160)

Maria's lovers, di Andrej Konchalovsky, con Nastassja Kinski, John Savage, Robert Mitchum, Keith Carradine (Usa-Color) — Drammatiche degli schermi del Festival di Venezia, la storia dell'inquieta e bellissima Maria. Vist. 14 Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL (via San Domenico 34 Tel. 540.666)

Biancaneve e Rossella, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne succedono di tutti i colori. Comm.
15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

CENTRALE D'ESSAI (via C. Alberto 27 Tel. 540.116)

Liquid sky, di Slava Tsukerman, con A. Carlisle, S. Sheppard (Usa-Color) — Orrori particolari e disgusti, a bordo di un disco volante, vagliano da un attico di New York le particolari sensazioni del cervello durante gli orgasmi. Vist. 16 Fantascientifico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/6 Tel. 540.248)

Il sarto di scena (The dresser), di Peter Yates, con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox (Usa-Color) — La storia di un grande attore e di un «servo di scena» visti dietro le quinte. Versione in italiano. Ultimo giorno. N.V. Drammatico
16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/6 Tel. 540.248)

Il sarto di scena (The dresser), di Peter Yates, con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox (Usa-Color) — La storia di un grande attore e di un «servo di scena» visti dietro le quinte. Versione in italiano. Ultimo giorno. Non rivist. Drammatico
16,30; 18,35; 20,40; 22,45 ★★★/●●●

CRISTALLO (via Cesare Battisti 8 Tel. 540.77.00)

Chestnuts, di Sergio Pastelli, con Mauro Di Francisco, Isabella Ferrari, Massimo Cavarra (Italia-Color) — Flirt, corse, risse in famiglia di un gruppo di studentelli di una terza classe di un liceo romano. Non rivist. Commedia
15,30; 17,30; 19; 20,40; 22,30 ★/●●●

DORA (via Grassini Tel. 540.464)

Claretta, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliana Gemma, Catherine Spaak (Italia-Color) — La vita e la drammatica fine di Claretta Petacci, la giovane amante di Mussolini che con lui divise la gloria e la morte. Non rivist. Drammatico
18,05; 18,10; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE (piazza Belzoiso Tel. 447.5941)

Carmen, di Francesco Rosi, con Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, Placido Domingo (Italia-Color) — La bella e celebre storia dell'ardente protagonista dell'opera di George Bizet, trasposta sullo schermo. Non rivist. Opera lirica
16, 18.45; 21,30 Prima visione

ELISEO BLU (via [illegible] 47 Tel. 447.5941)

Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella [illegible] Schygulla, Niels Arestrup (Italia-Color) — Dalla Mostra di Venezia la discussa storia di un rapporto a tre. Giovane incinta viene accolta nel «letto» di una coppia sposata. V.14 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

ELISEO ROSSO (piazza Belzoiso Tel. 447.5941)

Le case, di Samuel Fuller, con Bruce Campbell, Ellen Barkowsky, Hal Dalton (Usa-Color) — Gruppo di giovani in una casa di campagna. «Qualcuno» là di che ad uno ad uno li «faremo in modi orrendi ed estremamente agressivi». Vist. 14 Horror
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●●

FIAMMA (corso Trapani 97 Tel. 272.447)

Cenerentola cerca di [illegible] con Jack Nicholson, Candice Bergen (Usa-Color) — Anatel della società americana [illegible] gli anni '60 e i '70 attraverso l'educazione sessuale di due compagni di collegio di diverso carattere. L. 4000.
Ap. 16,30; ult. 22,30. Vist. 18 [illegible]

GIOIELLO (via [illegible] Tel. [illegible])

Una donna alla spicciola, di Paolo Quaregna, con Gabriella Sandrelli, Marzio Honorato (Italia-Color) — Con le musiche di Gino Paoli il ritratto di una giovane, Sara, cercata e romantica donna in cerca dell'amore. Vist. 18. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL (corso Buenos Aires 4 Tel. 541.853)

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Non rivist. Avventuroso
14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30 Oggi la prima

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis Tel. 657.149)

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Grottesca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano a più non posso. Non rivist. Commedia
14,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LUX (Galleria S. Federico Tel. 541.386)

Biancaneve e Rossella, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra recluta e graduati ne succedono di tutti i colori. Comm.
15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●●

NAZIONALE (via Pomba 7 Tel. 515.505)

Chiuso per preparazione «Festival Film Giovani».

OLIMPIA (via Arsenale 21 Tel. 532.448)

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, ahilui da bambino avevo visto una bella sirena, si innamora. Sarà la sirena o no? Non rivist. Commedia
14,50; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible] (via JC[illegible] Tel. [illegible])

All'inseguimento della pietra [illegible] mackia, con Michael Douglas, Kathleen Turner (Usa-Color) — Pericolosa alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero attratto da un favoloso diamante. Non rivist. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO (Galleria Subalpina Tel. [illegible])

Broadway Danny Rose di Woody Allen, con Woody Allen e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un ingenuo teatrale racconta i rapporti con i suoi attori e, in particolare, quello con l'attrice grande amore della sua vita. Non [illegible] Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★★★★/●●●

STUDIO RITZ (via Assarotti 3 Tel. 535.861)

Paulina alla spiaggia, di Eric Rohmer, con Amanda Langlet, Arielle Dombasle, Pascal Greggory (Usa-Color) — Ennesima storia d'amore fra due adolescenti chiacchierati appunto sentimentali. Storia tenera e vissuta su una spiaggia. Pi v. Cinematografo
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

VITTORIA (via Roma 255 Tel. 561.756)

C'era una volta in America, di S. Leone, con R. De Niro, E. Mc Govern, J. Woods (Usa-Color) — Vicende attraverso di Leone sulla vita di un malfattore ebreo. Favolosa sull'amicizia firmata dal regista di C'era una volta il West. Non v. Drammatico
Ore 16; 21. Ingr. L. 10.000 ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

ANIMA TEATRO (via C. Alberto 27 Tel. 657.197)

Io Caligola, di Tinto Brass, con Malcolm McDowell, Peter O' Toole, Teresa Ann Savoy, Adriana Asti, John Gielgud (Italia-Color) — Dopo anni di lavorazione e di processi arriva la scabrosa storia dell'imperatore romano. Vist. 18. Storico
20; 22,30 Rivoluzione (1977)

FARO (via Po 36 Tel. 655.214 - Uffici 5699)

Chiuso.

MASSIMA (piazza Massaua 9 Tel. 755.238 - Uffici 5699)

Conan il distruttore, di Richard Fleischer, con Arnold Schwarzenegger, Grace Jones, Wilt Chamberlain (Usa-Color) — Il barbaro Conan in cerca dell'amata, è costretto da perfide regine a compiere una disperata impresa. Non rivist. Avventuroso
20,30; 22,30 ★★/●●●●●

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Cigna 47, tel. 486.557)

Chiuso

[illegible] (via Venaria 8, telefono 749.33.62)

Metropolis, di Fritz Lang. Musica di Giorgio Moroder. Ap. 20,30, ult. 22,30 Fantascientifico

MOLINO d'Ivrea (c. Belgio 86, telefono 874.171)

Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Tom Berenger, Glenn Close, (Alice-Age 2000). Ore 20; 22,30 Drammatico

ASSOCIAZIONE RENE CLAIR (via Principe Amedeo 9/L, tel. 644.077)

Tullio Ferrari, L'Italiese, con Carrol Baker, Gastone Moschin, Renato Salvatori (solo oggi). Ore 20,30; 22,30. SALA VIDEO: Pedicule in agguato, di John Carpenter. Ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. Rassegna

[illegible] STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 266.122)

Cyrano story, di Carine Faure, con Antonio Gades, Laura del Sol. Non vist. Ore 20,30; 22,30 Musicale

FILADELFIA (via Tirreno 39, tel. 262.16.66)

Sid dies mat, con Bash Connery. Non vist. Avventuroso

FUORI CITTA'

CHIERI

NUOVO CINEMARE: La casa.

CHIVASSO

CINECITTA': Breakfast Beauty Road.

MODERNO: Banda di pollici.

POLITEAMA: Cocaina 8 dipendenza.

CIRIE'

CATALANO: 9 Beauty.

ITALIA: Una donna alla spicciola, con Barbara Sandrelli, musiche di Gino Paoli. Colori. Vist. 18.

NUOVO: Breakdance.

CUORGNE'

MODERNO: Cinquanta.

FERNDALE: Banda di pollici.

MARGHERITA: Acrobata.

MONTANARO

VITTORIA: Giochi erotici di maghi in guaina. Vist. 18.

ORBASSANO

MODERNO: Cinquanta.

PINEROLO

FIAMMA: Il Grande.

ACTA: Bad Blood.

FAVOLI

NUOVO: Una per sciuri.

VALPERGA

AMBRA: Madre e prostituta.

LUCI ROSSE

ALTAMIRA (via Saluzzo 16, tel. 811.668)

Ragazze bagnate, con Gabriel Pontello, Karin Well. Ore 14,05; 15,50; 17,55; 19,50; 21,10; 22,25.

ARIEL (c. P. Debenedetti 31, tel. 484.021)

Stellavita story, Marianna Aubert, Marcorma Lusanta, Silvia Boudon in Porno giovani fisi di dottore Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso adulti, rid. 3000.

CINELUX (c. Fr. Cigliano 14, t. 531.948)

Dalle 14,30 alle 24 continuato Cinema club. Nuova direzione. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, t. 861.804)

Ultimissimi piaceri a Diego astro cagliegli. Tutti i giorni lavori no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24); Ingresso 4000.

IMPERO (via P. Tommaseo 8, tel. 668.354)

Una calda maglia, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Serena, Veronica Hart Ap. 14,30; ult. 22,30.

MANON (corso G. Cesare 108, t. 267.674)

Baby sitter. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 660.44.70)

Bobby's fantasy, con James Gillo, Jenny Lara, Nina Michaels. Apertura 14,30; ultimo 22,30

MILANO SOTTO LUCI ROSSE (via Milano 8, tel. 530.366)

Il darwinismo del dildo. Novità. No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30.

PRINCIPE (c. pr. d'Acaja 48, t. 748.8881)

Carnet del gallina e Liquid lunch (2 hard core 2) Novità Ap. 15; ult. 22,30. L. 4000.

VENERE (c. Reg Margh. 122, t. 530.468)

Le perverse del collegio girls, con Frederic Lelli, Nadine Roussel. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000. Rid. 3000.

[illegible] BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)

American love, con Kassie Blake, Joan Storm (super americani hard core) Ap. 15; ult. 22,30. L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3917)

Piano ragazzi di un amante trasgressivo. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingressi L. 3000.

VENERE (via Cavour 6, tel. 530.352)

Ultra Body, con Satya, Jamie Gillis, Candida Royal
Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 677.946)

Bubble gum and girls friends a Tokio all. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - Stagione sinfonica pubblica 1984-85 - 1° concerto - Questa sera ore 21 direttore Eliahu Inbal. Pianista del Coro Dario Comparo - Coro di voci bianche. «Magnificat» diretto da Pietro Angelo Gilli. Schutz quattro mottetti per coro a organo; Mahler: sinfonia n. 5 in do diesis minore. Orchestra Sinfonica e coro della Rai di Torino. Vendite ingressi un'ora prima dell'inizio del concerto alla biglietteria dell'Auditorium. Pal. Ingressi L. 4000. Ridotti 3000.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Tiziana Cardona in Blow Hello ma non vol. Inf. tel. 806.965.

[illegible] - STAGIONE 1983-1984. Abbonamenti inverni. Vendita biglietti ore 16-19; 14,30-16 (sabato e festivi).

TEATRO REGIO - Prossimi spettacoli stagione Lirica 1984-85. In vendita presso Agenzia Casa di Risparmio di Torino.

ARIAS - IL GRUPPO DELLA RAGGIA, [illegible] NUOVO. Sono in vendita gli abbonamenti presso Teatro Arias, c.so Duca Genova 67, dalle ore 17 alle 19,30; Sistero La Stampa, via Roma 80, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18; Teatro Nuovo, c.so Massimo d'Azeglio 17, dalle 15 alle 20. Per informazioni tel. 274.3278.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni in [illegible] sono a per appetar via C. Alberto 12/I, tel. 653.378 ore 16-20, sabato 10-12 e al 713.846 mattino ore 9-12.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI diretto da Maximilian Scagnore iscr. si corsi di recitazione a durata annuale (v. Cesana, 15, tel. 835.430).

GRUPPO MUSICALE CAMERISTICO: Nord musicali. Tutti gli strumenti, canto, musica barocca iscr. M. Cristina 111, tel. 651.886 ore 15-20, sab. 9,30-12,30.

INTRADOSSO (S. Massimo 21): corsi di recitazione a durata diretti da P. G. Gili. Inf. ore 18-21 (t. 871.008).

NUOVO - Oggi, spettacolo con Franco Roberto, corpo sinuoso. Iscr. c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.668.

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: inf. tel. 650.668

PUNTO FISSO (tel. 582.208). Teatro di ricerca, mimo e scrittura. Corsi e stages. Iscr. v. Massena 43. Da venerdì spettacolo di F. Cardellino e Nuovo.

TEATRO [illegible] - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di [illegible] tutte. [illegible] 876.373.

TEATRO DEI MARMI': Riposi (corsi Alexiak, organo Hammond).

TEATRO DEI MARMI': Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto.

TEATRO DEI MARMI': lezioni di chitarra e scuola di musica.

GALLERIA La Rocca

GLI [illegible]

Il più vasto assortimento di manifesti che possiate immaginare

Via M. Vittoria ang. via delle Rosine

Garden C. Valdocco 6/A Tel. [illegible]

Stasera ore 21 inaugurazione del

GALA' D'ELEGANZA

E' il revival per tutti gli amatori dei ricordi allegrotti 1960 - 1970 - 1980

organizzato da

NINO GALLO

Come sempre al Garden

Cocktail della casa ore 19 Una cena diversa ogni sera

Fiori - Party garden - Sfondi

Inizio spettacolo 21,30 e 23 ore lotta

GLI SPARVIERI

HOLDING DEL MOBILE

STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

Dal 7 al 13 ottobre

ARRIVA IL FESTIVAL DEL CINEMA PER GIOVANI

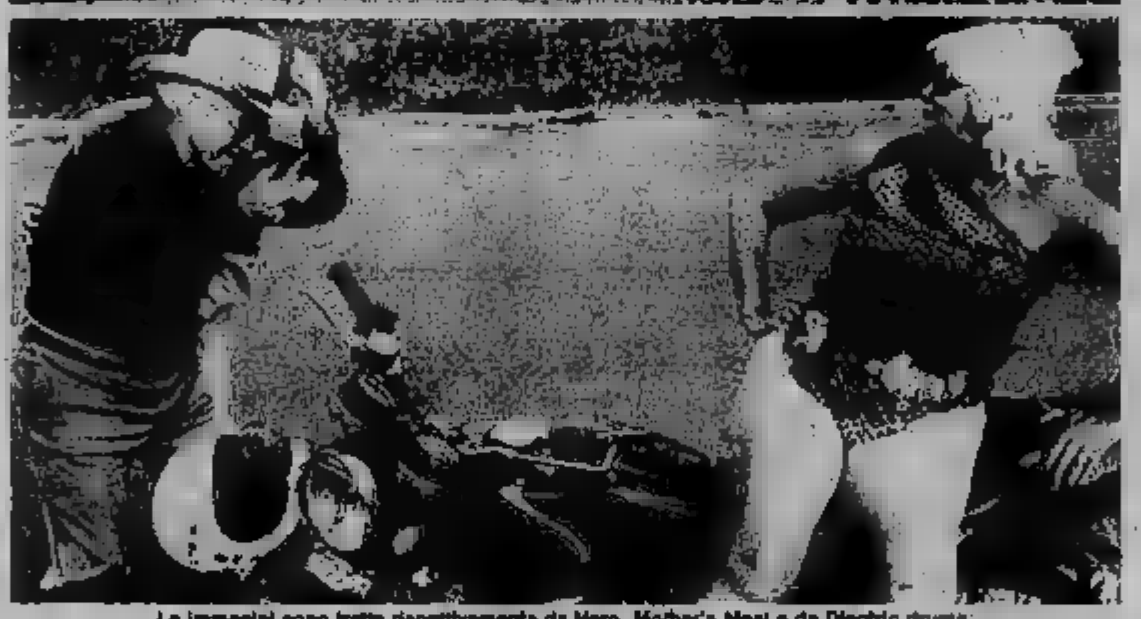
una piazza ci s' immagina a vitale, il II Festival Cinema Giovani. Il suo argomento (l'idea di giovane come soggetto e oggetto nella moderna società multimediale) apparentemente rischia di apparire ovvio e comunque contenuto nelle altre rassegne non direttamente specialistiche. Invece il fatto stesso che spettatori cinema siano oggi in prevalenza i ni, deve indurre a una riflessione autori, attori e produttori. In ogni modo l'idea originale di Amano Giannarelli, fatta propria dall'Assessorato alla Gioventù di Torino e precisata dall'attuale direttore Gianni Rondolino, rischia per fortuna di aprire dolorose e benvenute contraddizioni nel dibattito quotidiano sul cinema, sui media, sul tempo libero.

La stessa scelta di chiudere al cinema italiano nelle due sezioni contemporanee del Festival indica che le reazioni sono non soltanto attese ma auspicate; evidentemente il modo di vivere e di rappresentarsi dei giovani che agiscono nel mondo dello spettacolo non è parso a Torino degno dell'indulgenza manifestata per esempio a Venezia nella discussa «palestra» intitolata a Vittorio De Sica.

COME' IL FESTIVAL. — Le sezioni ufficiali sono quattro, con inevitabili rapporti e collegamenti. Per le *Opere prime* vedremo undici titoli provenienti da otto Paesi (Australia, Austria, Canada, Cina, Francia, Germania, Gran Bretagna, Israele) di autori inferiori ai trent'anni. Si tratta di novità che in alcuni casi godono già di un'ottima stampa: non ci stupiremmo ad esempio d'un successo da parte di Gerard Kargl (Austria) che in *Angst* descrive le prime e ultime 24 ore di libertà d' un assassino psicopatico o da parte di Steve Barron (Gran Bretagna) che in *Electric Dreams* guarda cinicamente alla delusione provata da un architetto quando s'accorge che il computer acquistato per mettere ordine nella sua vita, s'innamora d'una bella violoncellista vicina di casa.

Nelle *Tematiche giovanili*, con otto titoli provenienti da Hongkong, Gran Bretagna, Jugoslavia e Stati Uniti, è logico attendersi ancora regali senza eccezionale esperienza (da non perdere, dicono, *Alphabet City* dell'americano Amos Poe dove uno spacciatore che risulta troppo legato a madre e sorella, deve vedersela con la polizia e contemporaneamente con il suo intransigente boss). Tuttavia la presenza del notissimo polacco esule in Inghilterra, Jerzy Skolimowski, con l'anteprima di Cannes *La miglior vendetta* è il successo, dimostra la libertà nel concetto stesso di selezione.

La *Retrospettiva* sarà dedicata nel venticinquennio della consacrazione ufficiale, alla Nouvelle Vague che promosse il rinnovamento degli schemi e dei linguaggi



La immagini sono tratte rispettivamente da Hero, Mother's Meat e da Electric dreams

Da domani il via alla rassegna dedicata al vero (e unico) pubblico che affolla le sale cinematografiche

per il delicato decennio che va dal '58 al '68. E' previsto un omaggio ai precursori Jean Renoir (*La nuit du Carrefour*, 1932) e Roberto Rossellini (*Viaggio in Italia*, 1954) con una citazione per precursori e maestri quali Astruc, Bresson, Franju, Leenhardt, Melville, Rouch e lo stesso Cocteau di *Le testament d'Orphée* (1960). Soprattutto si vedranno o rivedranno una sessantina di lungometraggi e una quarantina di cortometraggi che consentiranno un arduo paragone con il cinema giovane d'oggi. C'è veramente il rischio di scoprire una seconda che i Truffaut, Chabrol, Kast, Rivette e Rohmer si rivelino grandi. Sarebbe una bella lezione per molti «maîtres à penser» degli Anni Ottanta.

Infine in Spazio aperto si daranno senza criteri di selezione i film e i video di cineasti al di sotto dei trent'anni che introdurranno i discorsi della professionalità, dello spettacolarità, dell'impatto con un pubblico disgregato ed emotivo quale quello d' oggi. Per di più si è inserita qui un'altra retrospettiva dedicata al *Cinema militante* che in fondo proprio a Torino ebbe origine nel '62 con *Sciopero a Torino* di Paolo Gobetti.

Da non trascurare ulteriori proposte (le anteprime tra le quali *Kerstè Kid* dell'autore Rocky, John ; *Il* nel cinema d'animazione; le proiezioni e la tavola rotonda cinema e Torino; gli spettacoli Ferrante ! «ricami» di film muti e ombre cinesi sul penombra della .

— Spettacoli ore 15 di domani 14.

Le opere prime e tematiche giovanili al Nazionale con orario: 17,30-21,15-24 e repliche il giorno successivo alle 9,30; 15.

Nouvelle Vague al Chaplin 1 e 2, dalle 15 alle 24 con repliche la mattina seguente dalle 9 alle 13.

Spazio Aperto al Movie Club, sull'Internotti e nelle adiacenti Sale Video allestite nei sotterranei di Palazzo Carignano dalle 14,30 alle 24 con repliche al mattino successivo dalle 9 alle 13.

Si entra alle proiezioni mediante acquisto di tessera giornaliera da 3 mila lire o di d'abbonamento all'intera manifestazione da 18 mila lire.

Tutti i film sono presentati in versione originale con traduzione simultanea in italiano. Per ritirare la cuffia, lasciare in deposito un documento ità.

Tutti gli uffici sono collocati presso l'Unione Battisti 9/b.

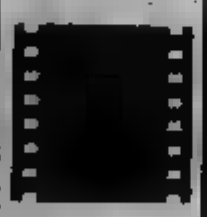
Infine con l'occasione l'Assessorato alla Gioventù conferma la costituzione d'un Centro di documentazione, servizi e promozione per giovani registi, nell'ambito dell'iniziativa *Informagiovani* e intitolato *Giovanicinit*.

appuntamenti

CINECLUB

Appuntamento d'eccezione questa settimana a Torino per la seconda edizione del Festival internazionale Cinema Giovani.

CINEMA



Prossimamente al Centrale «La leggenda di Narayama», primo premio a Cannes 1983 e al Doria «Il migliore» con Robert Redford in versione all'Eliseo «Carmen» e all'Ideal «Indiana Jones»

SPORT

Dal 7 ottobre, alle 18,10, su Italia, nell'ambito di «Domenica In...» verrà il settimanale di informazione sportiva «Discoring» che quest'anno non si limiterà a presentare le novità a 33 e 45 giri

DANZA

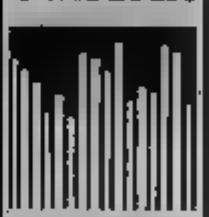
Segnaliamo agli amanti del balletto un esauriente e completo catalogo bibliografico sulle arti della danza, edito a Monaco di Baviera in lingua inglese. Un esauriente volume di consultazione di fondamentale importanza

TEATRO

Si apre mercoledì al Carignano con la ripresa de «La Mandragola» di Machiavelli la stagione di prosa del Teatro Stabile di Torino.

Riassumiamo insieme i 15 spettacoli proposti in abbonamento

CLASSICA



Un nome che rischiamo di essere dimenticato quello di Kirill Kondrashin, il direttore d'orchestra russo che fu per tanti anni a capo dell'Orchestra Filarmonica di Mosca. A questa situazione pone rimedio la Philips

E STASERA IN ANTEPRIMA TUTTI QUANTI IN DISCOTECA PER VEDERE LO SPETTACOLO CHE ARRIVA DAL BEAUBOURG

Stasera in anteprima il Festival fa una puntata in discoteca, al Big di corso Brescia 26, per lo spettacolo di videoteatro *Electronique Video Circus* creato nel gennaio scorso al Beaubourg di Parigi dal più noto tra i videoartisti francesi: Michel Jaffrennou.

Due clowns, un mago-domatore, due elefanti e un pocello... Di per sé i protagonisti dello spettacolo non divergono troppo da quelli che abitualmente troviamo sotto lo «chapiteau» senonché stavolta essi escono da sei videoregistratori sincronizzati da un piccolo computer. L'idea potrebbe risultare banale e ripetitiva, dal momento che non ci si congeda che dopo un'ora e mezzo, ma Jaffrennou non ha solo imitato elettronicamente il circo. Ne ha fatto, secondo la recensione dei *Cahiers du Cinéma*, una metafora che porta lo spettatore a incantarsi per la macchina ma immediatamente di seguito a volere realizzare il vecchio sogno modernista di dominare la macchina stessa.

«Attraverso la metafora del circo — scrive il critico Fargier — *ritroviamo la messa in scena del nostro attuale rapporto con la tecnologia. Il leone può mangiare il domatore, all'acrobata può sfuggire il trapezio: è il pensiero fisso che ci accompagna durante il circo, da cui la nostra paura, il nostro piacere. Il leone è docile e ammaestrato, i trapezisti s'intrecciano sull'aria. Applaudiamo*».

Chissà se il Festival Cinema Giovani sarà d'accordo con la proposta d'un altro estimatore che sogna di affidare a Jaffrennou dodici canali e magari dei satelliti.

Piero Perona

Domenica

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers

8,30 Canale 5 Telefilm: Mamy fa per tre
Rete4 Film: Gli Orsi interrompono l'allenamento. Con Jodie Foster. Commedia
Italia 1 Cartoni: Hello Spank

9 — Canale 5 : Phyllis

9,30 Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell

10 — Diretta:
Musicale: I Solisti Veneti
Canale 5 Film: Nessuno solo, Robert . Drammatico

10,15 Rete4 Film: L'ammiraglio è uno strano pesce. Commedia
1 Film: L'uomo Laramie. Con Stewart. Western

11 — Diretta: Incontro del con i giovani
Documenti: La baia James

11,40 Raidue Film: Charlie Chan a la baia. Con Sidney Toler. Giallo
Rete4 Telefilm: dire sì

12 — Canale 5 Sport: Football
Italia 1 Telefilm: Angeli

12,10 Musicale: Live

12,15 Fiesta
Quinta Rete Lacrime

12,30 : Linea verde

12,40 Raitre Musicale: Live

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Canale 5 : Superclassifica show
1 Sport: Grand Prix
Rete4 Varietà: Maurizio Costanzo
Quinta Film: Executive. Drammatico

13,25 Big

13,30 Documenti: La donna moda

POMERIGGIO

14,20 Sport: sportive
Sport: Gran Premio di Formula 1

14,25 Musicale:

14,55 Sport: — Concorso ippico

15 — Film: I peccatori di Peyton, Lana Turner. Drammatico

15,05 Musicale: Discoring

15,40 Marilyn di un'epoca

15,55 Raiuno Sport: sportive

16,20 Italia 1 Telefilm: A-Team

16,50 Raiuno Sport: Notizie sportive

17 — Sceneggiato:
Musicale: Speciale Orecchiocchio
Canale 5 Film: I due capitani, Robert Blake. Avventuroso

17,15 Raiuno Varietà: Fantastico
Telefilm: Tre cuori in

17,25 Raitre imperatrice di Bisanzio, con Gianna Maria Canale. Storico

17,40 Film:

17,50 Calcio: Sintesi di un tempo partita di serie B

18,15 Italia 1 Telefilm: Supercar

Sport: Novantesimo minuto

18,30 4 Telefilm: A-Team

18,40 Raidue Sport: Tg2 gol flash

18,50 Raiuno Cronaca di un tempo di una partita di serie A
Raidue Telefilm: I professionals

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

Raitre Sport: Sport regione

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Telefilm: Arabesque
Quinta Novela: Lacrime di gioia

19,40 ; Girofestival '84

19,50 1 Cartoni: Disney

SERA

20 — Sport: Tg2 sprint

20,25 Canale 5 Telefilm: V
Film: New York New York, con Liza Minnelli. Commedia
1 tà: Speciale Miss 1984

20,30 Raiuno Film: Black Stallion, Kelly . Avventuroso
Raidue Varietà: Storia di un italiano
Sport: gol

21,30 Raitre Attualità: perché no

21,35 Telefilm: Per e per onore

22,25 5 Telefilm: Dallas

22,30 Raitre Sport: Campionato di calcio
Telefilm: Casablanca
Italia 1 Film: Gli giorni di Salem. Con Soul. Drammatico. parte

22,35 Raiuno Sport: La domenica sportiva
Raidue Documenti: Discover mondo della scienza

23,15 Rockline

23,25 Raidue Documenti: L'immagine
5 La cagna. Con Mastroianni. Commedia

0,20 1 Film: Il Houdini, Glaser. Drammatico

1,40 Rete4 Telefilm: squadra zero

Raitre: ore 17,25

GIANNA M. CANALE

Teodora imperatrice

Raiuno Ore 20,30: Black Stallion, di Carroll Ballard, con Kelly Reno, Terri Garr e il cavallo Cass Ole. Usa avventuroso 1979 — *Dopo un naufragio al largo della costa africana, un ragazzino finisce su un'isola assieme ad un cavallo nero che ribattezzano subito Black e con cui fa amicizia. Rimessi e trasferiti negli Usa i due danno fastidio ai vicini di casa e sono costretti ad emigrare in campagna. Qui un allenatore intuisce le grandi doti di Black e convince il ragazzino a farlo gareggiare. Film prodotto da Coppola e diretto da un documentarista che è stato aiuto di Lucas*

Raidue Ore 11,40: Charlie Chan e la città al buio, di Herbert I. Leeds, con Sidney Toler, Lynn Bari. Usa 1939 — *Parigi* di diffondersi dalle bombe tedesche, mentre un delitto coinvolge personaggi cosmopoliti. *Un detective anglocinese conduce le indagini, ma si scontra con che prima lo guida con paterna , poi inaspettatamente li*

Raitre Ore 17,25: Teodora l'imperatrice di Bisanzio, di Riccardo Freda, con Gianna Maria Canale, George Marchal. Italia storico 1954 — *A Bisanzio il popolo, anche se devoto all'imperatore Giustiniano, non tollera più i soprusi della classe patrizia. La bella popolana Teodora conquista il cuore dell'imperatore, entra a corte e inizia a esercitare su di lui la sua benefica influenza aprendogli gli occhi e inducendolo ad applicare una maggior giustizia*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: In casa Lawrence
: Mary Tyler Moore
Italia 1 Telefilm: Il grande

9 — Rete4 Film: Arabella. Con Virna Lisi. Commedia

9,30 Canale 5 Film: Francis il mulo parlante, con Donald O'Connor. Comico
Italia 1 Film: Porridge. Commedia

10 — Raiuno Attualità: televideo

11 — Rete4 Sceneggiato: d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Mande

11,45 Rete4 Sceneggiato: d'amore

12 — Varietà: Che fai, mangi?
1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,10 Quiz: Bis

12,15 Quinta Rete Novela: di gioia

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy

12,45 5 Quiz: Il pranzo è servito
Telefilm: Alice

13,15 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Sceneggiato: Capitol

Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Campionato di calcio A

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete4 Novela: Fiore selvaggio

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 Varietà: Tandem

14,50 Rete4 Film: La tua bocca brucia, con Marilyn Monroe.

15 — Raiuno : Speciale Parlamento
1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 : Una da

15,30 : Locuste: Guerra fine
contro il crimine

16 — : Jackson Five
Raidue Sceneggiato: Il mistero della strada
Sport: Calcio A e B
Italia 1 Ragazzi: Bim

16,25 Documenti: Corso di lingua te
Canale 5 Documenti: Il mondo degli

16,30 Raiuno Sport: Lunedì sport

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17 — Canale 5 Telefilm: G
Rete4 Cartoni: La regina dei Anni

17,05 Raiuno Cartoni: Gli

17,30 Telefilm: Brendon Chase

17,35 Sceneggiato: Il mistero della valle misteriosa

17,40 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 Sceneggiato: Febbre d'amore

18 — Raiuno Documenti: L'Italia del Po
Raidue Cartoni: La volpe e la lepre
Canale 5 Telefilm: Tarzan

18,15 Raidue Attualità: Spazioliberо

18,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 Rete4 Novela: Samba d'amore

19 — Raiuno Varietà: Action now: Questa pazza, pazza America
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,30 Raitre Sport: Sport regione
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Telefilm: New York New York
Quinta : Lacrime di gioia

Italia 1 Cartoni: I

SERA

20,05 Raitre Documenti: Il documento e le tecniche

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

Film: Con Renato Pozzetto. Commedia

20,30 Raiuno Film: L'oro di Mackenna, con Gregory , Chip, quando il piccolo è grande
Raitre : I style
Film: Quando la moglie è in con Marilyn Commedia

21,25 Telefilm:

21,40 Documenti: Ascolto dunque penso

22,10 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,20 Rete4 Telefilm: Vegas

22,25 Canale 5 Telefilm: Love Boat

22,30 Italia 1 Film: Gli ultimi giorni di Salem. Con David Soul. Drammatico. Seconda parte

22,40 Raiuno tà: Speciale Tg1

22,45 Raidue Attualità: C'era una volta un mulcista

23,10 Attualità: Sorgente di vita

23,20 Film: Genitori in blue jeans, Peppino De Filippo. Commedia

23,25 Canale 5 Sport: Golf

23,45 Raidue Documenti: Some of us looking at the stars

0,20 Italia 1 Film: Donne in attesa. Commedia

0,25 Canale 5 Film: A caccia di spie, con David Niven. Giallo

1 — Rete4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Raiuno: ore 20,30

GREGORY PECK

L'oro dei Mackenna

Raiuno Ore 20,30: L'oro dei Mackenna, di Jack Lee Thompson, con Gregory Peck, Omar Sharif, Edward G. Robinson, Telly Savalas, Eli Wallach, Anthony Quayle, Lee J. Cobb, Camilla Sparv, Raymond Massey, Burgess Meredith, Julie Newmar, Keenan Wynn. Usa western 1968 — *Avventuroso-fantastico e spettacolare western: lo sceriffo Mackenna ha avuto la ventura di salvare la mappa di un capo indiano che segna l'ubicazione della mitica valle dell'oro degli apaches. Il bandito Colorado lo fa e lo costringe a fargli da guida spalleggiato dallo sceriffo e da un gruppo di avventurieri. Il gruppo ignora di essere seguito da una gang di soldati sbandati e scorretti dagli apaches che stanno alla guardia la valle pensa scoperta dai bianchi la loro impenetrabile sul West sarà destinata a tramontare. Kolossal tuttavia ricco azione, cast ed effetti speciali*

Martedì

MATTINA

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11 — Novela: d'amore

11,15 **Raiuno** : 60' dell'inizio delle radiofoniche in

11,30 **Canale 5** Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Maude

11,45 : Sceneggiato: Febbre d'amore

12 — Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,15 Varietà:
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

1 Telefilm: Lucy Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

13,15 **Rete4** lm: Mary Tyler Moore

13,25 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

14,05 Il mondo Quark

14,15 Novela: Fiore selvaggio

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: Hospital

14,35 Varietà: Tandem

15 — Attualità: Cronache italiane
Film: La valle dell'Eden, sceneggiato
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 5 Sceneggiato: vita vivere

15,30 Documenti: Il suono

15,45 **Raitre** Documenti: Le tecniche e il gusto

16 — **Raiuno** Cartoni: Jackson Five
Raidue Il mistero della Settima
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 : Tecnologia dei materiali

16,25 Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Documenti: Valentina l'isola felice
Canale 5 Documenti: Il mondo degli animali

16,45 Documenti: Piccola storia della musica

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17 — **Raitre** Varietà: Dadaumpa
Canale 5 Telefilm: Galactica
Cartoni: La regina Mille Anni

17,05 **Raiuno** Cartoni: Il trio Drac

17,30 **Raiuno** Documenti: Un'età per crescere

17,35 Attualità: Parlamento

17,40 **Raidue** Sceneggiato: I ragazzi valle misteriosa
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,45 Telefilm: Brendon Chase

17,50 Sceneggiato: Febbre d'amore

18 — 5 Telefilm: Tarzan

18,10 Cartoni

18,15 **Raiuno** Attualità: Spazio libero

18,25 Musicale: Speciale Orecchiocchio

Raiuno Telefilm: Taxi
Sport: Tg2 sportsera

18,40 Telefilm: I professionals
Italia 1 Charlie's Angels

18,45 **Rete4** : d'amore

19 — **Raiuno** : Varietà: : Questa pazza, pazza America
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Telefilm
Quinta Novela: Lacrime di gioia

Italia 1 Cartoni: Lady George

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il documento e le tecniche del restauro

20,20 Sport: Tg2 lo sport

Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete4 Film: Come perdere una moglie e un'amante. Con Johnny Dorelli. Commedia
Italia 1 Telefilm: A-Team

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: L'isola gabbiano
Film: Quo Vadis? Robert Taylor. Storico
Attualità: Tg3 speciale

21,25 5 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

21,30 Documenti: Prima e dopo la bomba
Raitre Musicale: Musica bianca e nera

22,05 **Raitre** Musicale: Diapason

22,15 Telefilm: Quincy

22,20 Attualità: Tg2 dossier

22,30 **Italia 1** Telefilm: L'uomo di Singapore

Musicale: Disc convention

23,10 Pallavolo: Santal-Armata Rossa

23,15 **Rete4** Film: I quattro figli di Con Wayne.

23,20 **Raitre** Sceneggiato: Quella lunga in Bretagna

23,25 Sport: Boxe

23,30 1 Sport: Basket

23,55 **Raiuno** Documenti: Essere donna essere uomo

0,25 Film: Casablanca, con Humphrey Bogart. Drammatico

1,20 **Italia 1** Telefilm: Ironside

1,30 Telefilm

Raidue: ore 20,30

ROBERT TAYLOR

Quo vadis?

Raidue Ore 20,30: Quo vadis?, di Mervin Le Roy, con Robert Taylor, Kerr, Peter Ustinov, Marina Berti, Patricia Laffan. storico — *Dal di Henryk: l'eroico generale romano Vinicio s'innamora della Licia, ma la sua passione è di Nerone e dalla sua consorte . Quando incendia Roma, Vinicio corre in aiuto dell'amata riuscendo a salvarla dalle fiamme ma dalla condanna a morte. Indicati dall'imperatore come i responsabili dell'incendio, tutti i cristiani vengono avviati verso il circo per essere massacrati nel corso dei giochi. Iddio aiuto al fortunato Ursus e a Patronio Arbitro. Il film è il primo molti kolossal prodotti dagli in Italia, dieci milioni di dollari e tenne occupati per due anni gli studi Cinecittà. Il film si ricorda particolarmente per la splendida interpretazione che Ustinov diede dell'imperatore mulomane. La figura di Ursus che si batte nel circo contro le belve diede via ad un intero filone*

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

9 — **Rete4** Film: Lisbon. Avventuroso

9,30 **Canale 5** Film: Gianni e Pinotto Polo . Comico
Italia 1 Film: Violenza familiare, con Karen Grassle. Drammatico

10 — Attualità: Televideo
Attualità: Televideo

11 — **Rete4** Novela: Samba d'amore

11,30 **Canale 5** Quiz: Help
1 Telefilm:

11,45 **Raitre** Attualità: televideo
Sceneggiato: Febbre d'amore

12 — Varietà: Pronto Raffaella?
Varietà: Che fai, mangi?
1 Telefilm: per giorno

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,15 **Quinta Rete** Novela: Lacrime di gioia

12,30 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Telefilm: Alice

13 — 1 Cartoni: Bim Bum

13,15 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 Sceneggiato: Capitol

13,45 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **Rete4** Novela: Fiore selvaggio

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,50 **Rete4** Sceneggiato: La valle dell'Eden

15 — **Raitre** Ciclismo: Settimana ciclistica internazionale del Lazio
1 Telefilm: Cannon

15,20 Documenti: Un campione, mille campioni

15,25 5 Sceneggiato: Una vita vivere

15,30 Documenti: Viaggiatori nel tempo

15,45 **Raitre** Documenti: Le tecniche e il

16 — **Raiuno** Cartoni: Jackson Five
Raidue Sceneggiato: Il mistero della Settima strada
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Documenti: Corso di informatica

16,25 **Raiuno** Telefilm: favore le margherite
Documenti: Corso di tedesco
Canale 5 Documenti: Il mondo degli

16,45 Documenti: musica

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

17 — Musicale:
Canale 5 Telefilm: Galactica
: La regina dei Anni

17,05 Cartoni: Il Trio Drac

17,30 Brendon Chase

17,35 Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Sceneggiato: I ragazzi valle misteriosa
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 Sceneggiato: Febbre d'amore

18 — **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache
Canale 5 Telefilm:

18,15 **Raidue** Attualità: Spazio libero

18,25 **Raitre** Speciale Orecchiocchio

18,30 Telefilm: Taxi
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 **Rete4** Sceneggiato: Samba d'amore

19 — **Raiuno** : Varietà: Action : Questa pazza, pazza America
5 Telefilm: I Jefferson

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Telefilm: New York New York
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

19,35 **Raitre** Documenti: Fatti di famiglia

19,50 1 Cartoni: I Puffi

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Il documento e le tecniche restauro

20,25 5 Film: ragazza Trieste, con Ornella Muti. D
Rete4 : Un una vita, Drammatico
Italia 1 Varietà: OK Il prezzo giusto

20,30 **Raiuno** Telefilm: pericolo
Film: Quo parte
Raitre Film: Ultima , con Dominique Sanda. Drammatico

21,20 **Raiuno** Varietà: Caccia al tesoro

21,50 **Raidue** Attualità: Tribuna sindacale

22,05 **Raitre** Documenti: Della serie

22,15 **Italia 1** Film: La fratellanza. Con Kirk Douglas. Drammatico

22,25 **Canale 5** Telefilm: Kojak

22,30 Sceneggiato: Una moglie e il suo nemico

22,40 **Raiuno** Sport: Mercoledì sport

22,45 **Rete4** Telefilm: Mai dire al

23,10 Musicale: Rockline

23,25 **Canale 5** Attualità: Canale 5 news

23,45 **Rete4** Sport: Baseball

24 — **Italia 1** L'assedio. Drammatico

0,15 **Rete4** Film: Quel maledetto ispettore Novak, con Charles Gray

0,25 **Canale 5** Film: Royal Flash, con Malcon McDowell. Comico

Raitre: ore 20,30

DOMINIQUE SANDA

L'ultima Odissea

Raitre Ore 20,30: L'ultima odissea, di Jack Bright, con Dominique Sanda, Jean-Michael Vincent. Un drammatico 1977 — *A qualche mese dalla catastrofe nucleare i sopravvissuti di una base militare americana cominciano a cercare di riorganizzare la vivibilità e intanto il difficilissimo esodo verso altre casi di vita. Il loro cammino è durissimo e pieno di scene agghiaccianti (come quella dell'ingresso nella città morta di Las Vegas). Strada facendo i protagonisti incontrano superstiti da salvare, nemici, catastrofi ecologiche e tempeste radioattive*

Italia 1 Ore 22,15: La fratellanza, di Martin Ritt, con Kirk Douglas, Alex Cord, Irene Papas, Luther Adler. Un drammatico 1968 — *Kirk Douglas è un boss mafioso che un giorno viene a sapere il nome dell'assassino di suo padre. Si tratta di un parente: il nuovo del fratello. Il protagonista lo uccide, ma poi deve scappare per evitare la vendetta della «famiglia». I boss di New York lanciano un ultimatum al fratello: o uccide il «traditore» o loro si rifaranno su sua moglie e i suoi figli. Il giovane con la morte nel cuore è costretto a sottostare*

supplemento spettacoli

Alcune scene del film «Street of fire»: un esempio tipo di cinema musical-rock

Nuovo film americano con due astri emergenti

LE STRADE DI FUOCO

OVVERO ELENA DI TROIA A TEMPO DI ROCK

Strade di fuoco («Streets of Fire»), il nuovo film di Walter Hill, ha due caratteristiche. E' un esempio di cinema musical-rock e, si direbbe, un rifacimento della storico rapimento di Elena di Troia a tempo di rock'n'roll. Vi si racconta di una cantante, Ellen (interpretata da Diane Lane), che durante un concerto viene rapita dal capo di una banda di motociclisti e il suo amico Tom (Michael Paré) si butta coraggiosamente sulle sue tracce per strapparla al rivale centauro. Una vicenda avventurosa, molto spettacolare, animata da inseguimenti acrobatici e arricchita dalle migliori orchestre rock.

I due protagonisti sono due astri emergenti, specie lei, Diane Lane, 19 anni. Ha cominciato nel cinema appena tredicenne ed è al suo tredicesimo film. Aveva appena 14 anni quando si è guadagnata la copertina di Time, emblema del successo. Laurence Olivier, col quale ha lavorato in un film, l'ha definita la nuova Grace Kelly. Francis Coppola, che ha un buon naso, le ha assegnato i ruoli di protagonista femminile nei suoi ultimi tre film: *The outsiders*, *Rusty il selvaggio*, *club*. Questo, dunque, essere un anno folto di sue affermazioni.

Meno intenso il passato di Michael Paré anche se tutti ne parlano come di un giovane dal grande avvenire. Per ora ha interpretato solo altri tre film ma pare che anche lui abbia tutte le carte in regola, dal fisico alla bravura, per ben emergere.

Walter Hill, che può vantarsi di aver fatto il coproduttore di un film famoso come *Alien*, è al suo settimo film come regista. Di lui si ricordano soprattutto *Southern comfort*, *I cavalieri dalle lunghe ombre*, *I guerrieri della notte* e *48 ore*.

«Nei film — dice — emerge un nuovo tipo di eroe: Tom Cody appartiene alla classe operaia, ma è modellato secondo i classici canoni del mito. L'ambientazione western ha fatto il suo tempo, e [illegible] a cavallo, il cowboy. Adesso la prateria è sostituita dalle strade delle grandi città, e il giovane solitario è tipo che sfreccia in motocicletta, frequenta i concerti rock, e porta il casco al posto del cappellaccio a larghe falde».

La spettacolari scena delle strade sono state riprese effettivamente dal vero, fra le case?

«No. Era impossibile farlo. Abbiamo dovuto trasformare gran parte degli studi della Universal nello spaccato di una grande città. Per poter effettuare le riprese notturne anche in pieno giorno abbiamo ricoperto il [illegible] con un gi[illegible] così da impedire che filtrasse il sole californiano. Perfino la famosa metropolitana sopraelevata di Chicago l'abbiamo [illegible] negli studi della Universal...».

Un [illegible] dei lettori, di posa dopo che c'è stata la scoperta delle riprese [illegible] strade...

«No. Semplicemente che, data la [illegible] particolarità [illegible] certe [illegible], abbiamo [illegible] era più semplice e più economico ricostruire le strade [illegible] un teatro. Del [illegible], per contro, molte altre [illegible] state riprese in esterni, a [illegible] Chicago, soprattutto per quella [illegible]

[illegible] «Strade di fuoco» che si [illegible] di un nuovo genere?

[illegible] il film [illegible] al ritmo [illegible] and roll, [illegible] che le [illegible] ni e le [illegible] sono [illegible] ai ritmi e [illegible] ti esprimi nella maggior parte delle canzoni rock. Oltre alla colonna sonora di Ry Cooder ci [illegible] famosi. Ma diciamo anche il film è [illegible] in [illegible] film d'azione e di [illegible].

[illegible] Antonelli

Dai romanzi di Fleming

UN NUOVO [illegible] CON LA FACCIA DI ROGER MOORE ALLA CACCIA DEL SUPERCATTIVO

Si intitola «A view to kill» il quattordicesimo film [illegible] serie ispirata [illegible] James Bond, [illegible] che a scadenze puntuali ritorna sugli schermi [illegible] grafici [illegible] tutto il Mo[illegible]

Ad interpretarlo è [illegible] una [illegible] Roger [illegible] che nel [illegible] da tempo spodestato Sean Connery.

Questa [illegible] quasi apocalittici. [illegible] male vogliono far sprofondare nell'oceano l'Ir[illegible] Richmond [illegible] un [illegible] terremoto artificiale. E toccherà a James [illegible] impedirlo: superfluo aggiungere che ci [illegible]

Cineclub

Appuntamento d'eccezione questa settimana a Torino, [illegible] ne della 7ª Bi[illegible] del Festival Internazionale Cinema Giovani.

Al Movie [illegible], agli Inf[illegible] e nelle adiacenti sale video [illegible], sotterranei di [illegible] Carignano, si potrà seguire infatti una delle sezioni di questo Festival, lo Spazio Aperto. Dalle 14,30 alle 24 (replica al mattino dalle 9 alle 13) un [illegible] che riunisce le opere di [illegible] di sotto dei trent'anni, [illegible] sia in pellicola che in video.

Ma Spazio Aperto è anche «lo spazio dove cineasti e videoasti — si legge nella presentazione — possano farsi conoscere e conoscere gli altri, dove trovano posto il super 8 sperimentale e le videoperformances, il documentario a 16 mm e il promovideo, l'animazione e il film di tendenza, la produzione «povera» e lo special televisivo. Un magma di percorsi di tematiche, di approcci che è spia di un'attenzione molto ampia, soprattutto a livello giovanile, per l'immagine in movimento e per l'importanza che essa ha assunto nella vita di tutti i giorni, diventando una suppellettile ormai indispensabile dell'arredo metropolitano».

Ma oltre alla possibilità quindi di vedere opere di giovani autori non solo locali o nazionali, ma anche provenienti da Francia, Svizzera, Jugoslavia, Usa, India, ecc., lo Spazio Aperto ospiterà anche:

— una rassegna di 16 mm e di video americani, molti prodotti e distribuiti dalla Icap di New York. Tra i film notevole è *I was a Zombie for the Fbi* di Marius Penczner, simpatico ed ironico esempio di horror con pochi mezzi e tante idee;

— una selezione di video di documentazione della realtà giovanile proposta dall'Arci, anche in vista di una collaborazione tra il Festival e il meeting organizzato per la fine di ottobre a Barcellona sulle tendenze culturali giovanili;

— una rassegna di super 8 prodotti a Hong Kong dalla Modern Film di Roger Garcia, critico e esponente dell'Hong Kong Film Festival;

— un'antologia di [illegible] prodotti dalla Albany di Londra — tra cui *End Zone*, un «Guerrieri [illegible] notte» ambientato interamente nell'East End — e dalla Leicester Independent Film and Video;

— una selezione di video tedeschi curata dagli esponenti del Videocongress, che già avevano tenuto a Torino un incontro nella primavera scorsa;

— una videoperformance di George Kampton, musica ed immagini nel più perfetto [illegible] metropolitano-berlinese;

— una rassegna di [illegible] francesi prodotti da Intermedia e da Video-Cine-Troc, comprendente una personale di Richard Ugolini, vincitore del Festival Video di Montbéliard;

— due incontri con la scuola di cinema: la scuola Gaumont, che presenterà un lungometraggio a più mani, *Jules-box*, e il Centro Sperimentale di Cinematografia, che in una serata presieduta dal direttore Giovanni Grazzini, presenterà saggi di regia di «giovani di ieri», diventati poi famosi (Bellocchio, Ferrara, Ciavarri, ecc.).

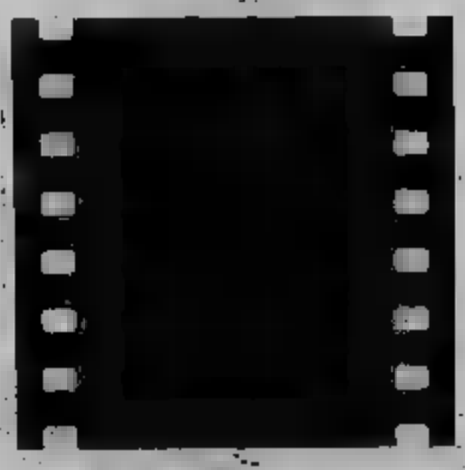
Quest'anno la retrospettiva di Spazio Aperto è dedicata al cinema militante, e alle esperienze cinematografiche avvenute a Torino negli anni intorno al '68, circa 30 film. La rassegna è curata da Armando Caste, Stefano Della Casa, Franco Manuale e Gianfranco Torri.

Mercoledì 10 si terrà un dibattito sul complesso delle esperienze di Cinema Militante, presieduto da Arsano Giannarelli, al quale parteciperanno Nicola Tranfaglia, Goffredo Foti, Piero Scaramucci, Peppino Ortoleva.

Prima del dibattito verrà proiettato *Sciopero* a Torino, realizzato nel 1962 da Paolo Gobetti e ritenuto il film antesignano delle esperienze militanti in Italia.

g. b.

Cinema



A Roma e a Milano è già risuonato il tempestoso urlo di Tarzan. Ma non possiamo ringiovanire, non possiamo credere a un miracolo di Johnny Weissmüller [illegible] abbia vinto anche la lotta con il tempo che porta l'eterno oblio.

E in cartellone al Lux di Torino [illegible] - *La leggenda di Tarzan* [illegible] *delle* [illegible] ultima versione del mito ideato nel primo Novecento da Edgar Rice Burroughs e affidato alla rigorosa messinscena di Hugh Hudson, il regista acclamato per *Momenti di gloria*. Il film inserito — si diceva — con un certa indulgenza alla vigilia della chiusura di Venezia, vi ha [illegible] appassionati per l'indubbia originalità.

Il regista e i suoi sceneggiatori Austin e Towne hanno mirato più in alto di quanto sinora, almeno una quarantina, si sono affaticati per dare credibilità e prestigio al signore della foresta. Nella recensione di Giovanni Grazzini sul *Corriere della Sera* si legge che hanno chiamato «il vecchio Tarzan a impersonare, scusate, se è poco, il conflitto tra natura e civiltà, o per dire meglio tra due modi di convivenza animale.

«E si hanno dopato conferma di una teoria che dall'alto da tempo i tutori del "ragazzi selvaggi"; secondo la quale, visto che l'uomo nasce innocente e la società lo corrompe, si ha da ricriminare sul suo destino, e compiacersi se taluno riesce a riacquistare la propria libertà nel cuore della foresta. Tutte cose magari vecchiotte ma che Hudson rifà/rasca calando le antiche domande nel vivo del cinema d'azione/ avventura, in modo da impartire il suito dell'esotismo con quello dell'ingegneria sentimentale. Per cui se a rileggere Tarzan, alle fonti (il primo libro di Edgar Rice Burroughs apparve nel 1912), chiama come fa/segnalo il John Alcott di Odissea nello spazio e come autore dei trucchi l'esperto Rick Baker, chiedo consigli al prof. Roger Fouts che ha insegnato a parlare a una scimmia, trova [illegible] americano d'origine francese Christopher Lambert un Tarzan [illegible] te e belloccio, senza muscoli da culturista, e parte per l'Africa».

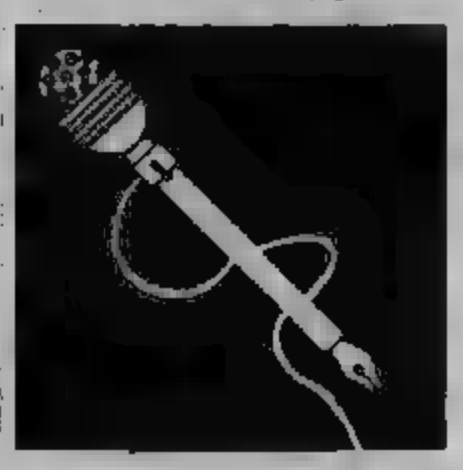
Tarzan sarà dunque salvato dalle scimmie, verrà recuperato da un esploratore belga e, tornato alla sua contea, riprenderà il posto [illegible] Lord se non fosse che, [illegible] bato dalla vista dei cadaveri di scimmie impagliati nel museo, cade in crisi: la crisi si tramuta in ribellione allorché un poliziotto imbecille uccide a fucilate una scimmina fuggito dallo zoo, lo stesso «padre» che aveva allevato Tarzan nella [illegible] alla [illegible] alla bella Jane. Per l'uomo della foresta non può esistere che un solo destino.

Reduce da *Momenti di gloria*, conclude Giovanni Grazzini, Hugh Hudson «si conferma così regista maturo. Combina leggenda e critica di costume fruttuando i doni della fantasia in un racconto realistico, si sofferma con garbo sattirico su qualche aspetto della storia e, pur lasciando le acrobazie dei soliti camuffati da scimmie ai rituali mondani nella società edoardiana, conduce in porto la sua morralità facendo contento il pubblico di ogni età. Anche gli ecologi, anche gli psicanalisti, anche i nemici dei fronzoli hollywoodiani».

Non abbiamo soltanto Tarzan in vista nella prossima settimana cinematografica. Poiché a Torino la stagione è partita benissimo, con un incremento medio di presenze valutabile attorno al 40-50%, ecco che non si aspettano le classiche feste dei santi per lanciare prodotti di richiamo quali *Il futuro è donna* di Ferreri con Muti e Schygulla, *Carmen* di Rosi con Migenes-Johnson e Domingo, *Il migliore* di Levinson con Redford e Duvall.

g. bar.

Radio



Il presidente Sandro Pertini sarà l'ospite d'onore, martedì 9 ottobre prossimo, [illegible] speciale che, in [illegible] sarà [illegible] da Tg1 e Radiouno dalla sede «storica» della radio italiana, cioè da Via Asiago, per celebrare i 60 anni della fondazione dell'ente. Parteranno gli onori di casa il presidente Sergio Zavoli e il direttore generale Biagio Agnes.

In realtà il sessantennio della nascita dell'Eiar (Ente italiano audizioni radiofoniche), dalla quale è poi derivata, nel primo dopoguerra, l'attuale [illegible] 6 ottobre, ma per impegni [illegible] Capo dello Stato, di cui tutti desideravano la presenza alle celebrazioni, la cerimonia è stata spostata al giorno 9.

In realtà se l'Eiar è stato l'ente radiofonico di tutto il periodo fascista, l'organizzazione primigenia (e meno conosciuta) si chiamava in altra maniera: era l'Uri, (Unione radiofonica italiana) che aveva sede in un palo di stanze in via Maria Cristina, appena al di là del ponte Margherita, nello stesso edificio dove il poeta Trilussa abitava e dove, alla fine del '30, è morto.

La stazione trasmittente dell'Uri era situata dalle parti dell'attuale Piazzale delle Muse, una zona allora deserta e collocata in una posizione da assicurare la migliore ricezione possibile.

Dopo qualche anno, era il 1928, l'Uri fu soppressa a vantaggio dell'Eiar, e la sede ufficiale divenne quella di via Asiago prima di passare, negli Anni '50, in via dei Bastioni e poi in viale Mazzini.

Le trasmissioni cominciarono alle [illegible] di quel 6 ottobre [illegible] La [illegible] unciatrice fu Maria Luisa Boccompagni, morta qualche tempo fa quasi novantenne, che presentò il primo programma: un concerto di musica classica. Per tutto il 1924 le trasmissioni furono solo serali.

Anche l'anedottica politica fa parte della storia dell'Uri. Sembra che il primo tentativo di trasmissione a carattere nazionale non fu quello del 6 ottobre ma di qualche mese prima: per l'esattezza il 25 marzo, per diffondere un discorso che Benito Mussolini aveva pronunciato al teatro Costanzi di Roma (poi teatro reale dell'opera).

Il tentativo per ragioni tecniche fallì, e si parlò anche di sabotaggio, una voce che però non trovò conferma.

Questi incerti inizi e poi tutta la storia dell'ente radiofonico italiano, specialmente quello del periodo pionieristico, con tutti i progressivi perfezionamenti e la inarrestabile diffusione del mezzo radiofonico, nonché protagonisti di questa vicenda meravigliosa, saranno raccontati nel corso di un programma che durerà parecchi mesi e che si intitola «I sessant'anni della radio».

Partecipano alle trasmissioni innanzi tutto i superstiti dell'Eiar e poi coloro che parteciperanno, a guerra finita, alla fondazione della Rai: registi, attori, dirigenti, tecnici, giornalisti, scrittori; personalità politiche e della cultura.

● La Corte suprema di Cassazione — rende noto un comunicato — «con ben 13 sentenze, ha ribadito che le emittenti radiotelevisive private non possono trasmettere composizioni musicali senza pagare i relativi diritti d'autore alla Siae (società italiana autori editori)».

I responsabili di 13 stazioni radiotelevisive avevano infatti sollevato l'esame delle cause in una unica udienza per ottenere una modifica dei principi affermati in altre numerose precedenti sentenze, tutte sfavorevoli all'emittenza privata.

La Corte di Cassazione, respingendo le argomentazioni dei ricorrenti, ha invece riaffermato la piena legittimità costituzionale della legge sul diritto d'autore e l'obbligo per le emittenti radiotelevisive private di accertare preventivamente quali siano le opere tutelate dalla Siae.

Un film su Calvi

E PER GASSMAN ANDREBBE DI MISURA IL PERSONAGGIO DI MARCINKUS

«Mi sono innamorato del caso Calvi, che rappresenta una realtà apolitica dell'Italia-shocking dei nostri giorni, l'Italia, per intenderci, creata dalla nostra generazione»: così dice il produttore cinetelevisivo Arturo La Pegna, che è appena tornato da Israele dove ha concluso una serie di accordi per produrre, in coproduzione, due film e una serie televisiva.

«Mi sono entusiasmato — prosegue La Pegna — nel leggere il caso Calvi tutto insieme nel libro della Bonsanti e di Piazzesi, perché un conto è seguire le vicende sui giornali un giorno sì e uno no, e un conto è leggerle tutte insieme: è un giallo finanziario, secondo me di interesse enorme, e anche molto tragico. Alcuni amici cineasti che lavorano in America si sono dimostrati molto interessati a questa mia idea di farne un film. Un film che deve avere una chiave internazionale, con attori credibili nei panni di certi personaggi. Secondo un rotocalco italiano io avrei già preso contatti con Vittorio Gassman per fargli interpretare la parte di Marcinkus, ma non è vero. E' vero invece che, parlando con alcuni amici, ho detto che l'unico attore credibile come personaggio della vicenda di Calvi sarebbe Gassman, al quale affiderei la parte di Marcinkus; ma finora non ho avuto alcun contatto con lui per questo film che si intitolerà "Tutti gli uomini del Banco"».

— E i due film che vuol fare in Israele?

«Uno è "La testa di Alvise", tratto dal libro di Lina Wertmuller, pubblicato in sette lingue. Ritengo geniale la Wertmuller, per un motivo o per un altro non ha mai trasmesso interamente la sua genialità. E' una donna che si intende di musica, di scenografia, di letteratura e che scrive molto bene. Il secondo film è la storia di cinque ragazze nell'esercito israeliano, con personalità e aspirazioni molto diverse tra loro. Nel suo impianto narrativo ricalcherà il modello di "Mash", il film di Altman del 1971. Quanto alla serie televisiva, si intitola "Baciami strega" ed è tratta da un testo di Fabio Carpi e Gino Malerba, con la regia di Duccio Tessari. E' una commedia leggera che prevede sei episodi di 50-55 minuti ciascuno, su di una giovane strega che cerca di conquistare anime nate per il suo diavolo. L'idea del soggetto è venuta a Tessari, ma anche un po' a me, soprattutto per quanto riguarda l'affidare a una ragazza di colore la parte della strega invece di seguire il modello della strega bionda. La serie tv verrà girata in inglese ed avrà un cast di impo[redacted]».

— Crede nell'auspicato connubio [redacted]levisione, che dovrebbe risolvere la [redacted] del cinema?

«No. I produttori, gli autori e registi devono risolvere da soli la crisi del cinema. La Rai non può diventare una finanziaria a favore delle strutture cinematografiche italiane, laddove queste sono solo pochi produttori e pochi autori. La Rai ha già fatto molto da quando è nata, dando all'esterno in appalto i propri lavori cinetelevisivi. Se volesse veramente aiutare il cinema italiano, la Rai dovrebbe fare 52 film all'anno, uno per ogni settimana, così da creare una mole di lavoro tale da occupare tutte le strutture del cinema, e poi utilizzarli esclusivamente per il video. Non ho ancora capito perché, io che pago il canone, devo andare al cinema e pagare altre seimila lire per vedere un film fatto coi soldi della Rai che provengono appunto dal canone».

I torinesi la prossima settimana a teatro

ARRIVA CIAIKOVSKIJ

[redacted] ALL'AUDITORIUM RAI

Una circostanza un po' curiosa vuole che i torinesi che si recheranno a concerto nei prossimi giorni ascoltino esclusivamente musica di Ciaikovskij: domani sera al Regio con Vladimir Delman che dirige le sinfonie prima e quarta e giovedì prossimo all'Auditorium della Rai dove Lovro von Matacic presenterà oltre alla quinta sinfonia la Ouverture-Fantasia [redacted]*meo e Giulietta* e la seconda scena del primo atto dell'opera *Eugenio Oneghin*.

Esteriormente l'accoppiata dei due programmi dedicati a Ciaikovskij potrebbe sembrare il risultato di una roulette, ma uno sguardo più lungo ai programmi delle stagioni musicali dell'anno mostra che Ciaikovskij continua ad uscire su tutte le ruote: il 13 dicembre un altro concerto monografico con l'orchestra della Rai diretta da Rudolf Barshai e al Regio altri due concerti, rispettivamente il 13 e il 20 ottobre, nei quali verranno eseguite tutte le sinfonie del musicista russo.

Ciaikovskij non è, per la verità, mai stato trascurato dai programmi [redacted] ma negli ultimi anni si è prodotto [redacted] riguardi del[redacted] sua [redacted] atteggiamento sul [redacted] non [redacted] inopportu[redacted] spe[redacted] qualche [redacted]sione.

Fino a [redacted] fa le quotazioni [redacted] Ciaikovskij presso i musicofili colti erano bassissime: [redacted] sua musica si era impadronita con effetti [redacted] cinematografia hollywoodiana [redacted]dola in colonna sonora destinata a fare da supporto a [redacted] melense e [redacted] fatale e la musica di Ciaikovskij [redacted], ma poco accorti [redacted] impegnarsi [redacted] alle quali era stata [redacted]

I motivi della bassa fortuna intellettuale di Ciaikovskij [redacted] più [redacted] si fondano in ogni caso su equivoci. Tra questi decisivo fu per alcuni anni quello dello stile cosmopolita.

[redacted] sensato [redacted] e Musorgskij [redacted]leava nella musica del primo un carattere cosmopolita ed in quella del secondo [redacted] tratto [redacted]isti[redacted] di dar voce alle più [redacted] tradizioni dell'anima russa. Dire che la musica di Ciaikovskij [redacted] poco [redacted] perché espressione [redacted] borghese e non [redacted] quella contadina, significa [redacted] che [redacted] quasi totalità della grande cultura [redacted]lata da anime borghesi.

[redacted] verrebbe in mente di considerare poco [redacted] drammi [redacted] Cekov o [redacted] narrativa di Gogol [redacted] la [redacted] di [redacted]kovskij [redacted] in quello [redacted] orizzonte e ne esprime altrettanto profondamente l'anima.

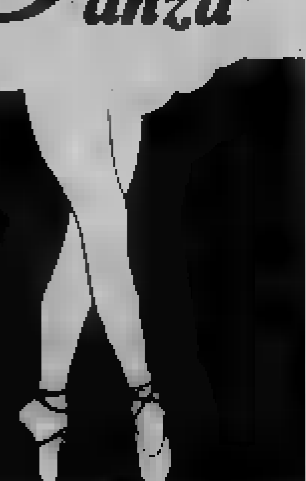
[redacted] solo due dei numerosi pregiudizi che si accanirono contro la musica di Ciaikovskij ma si tratta certo dei due più prolifici di errori e fraintendimenti. Vorremmo anche ricordare che proprio negli anni in cui la fortuna di Ciaikovskij toccava i livelli più bassi al [redacted] in sua difesa — ma restò sostanzialmente inascoltata — [redacted] voce di [redacted].

[redacted] tratta [redacted] commovente [redacted] d'affetto che [redacted] d'infrange[redacted]tro il [redacted]cista amatissimo ma additava anche nell'opera sua una linea di sviluppo [redacted] sarebbe stata [redacted] nell'epoca [redacted] odierna [redacted] Mahler ed [redacted] parte — ma questo Stravinskij non [redacted] detto — di [redacted].

Allo [redacted] attuale i pregiudizi intellettuali [redacted] musica di Ciaikovskij cominciano [redacted] declinare ma il risultato [redacted] isolamento degli anni [redacted] è che ci troviamo [redacted] di fronte ad un'opera mai conosciuta. Ciaikovskij è indubbiamente un musicista celeberrim[redacted] ma solo una parte della sua opera è conosciuta: lavori teatrali, pagine sinfoniche cosiddette «minori», [redacted] giovanili, [redacted] da [redacted] per [redacted] pagine pianistiche [redacted] un [redacted] vastissimo punto e poco conosciuto, capace di rivelare [redacted] dei quali [redacted] più sensibile comincia ad avvertire la necessità.

e. r.

Danza



[redacted] reperibilità nelle più aggiornate librerie di un recente e cospicuo catalogo bibliografico sulle arti della danza, edito a Monaco di Baviera in lingua inglese, ci induce a segnalarlo agli amanti del balletto che intendano coltivare quest'espressione teatrale anche nei suoi risvolti storiografici e documentari, trattandosi di un esauriente volume di consultazione la cui fondamentale importanza lo fa collocare accanto alle ben note bibliografie del Beaumont, del Magriel e del Leslie.

Derra de Moroda, The Dance Library. München, 1982, Wolfle Ed. pag. 386 con 24 ill., è infatti il più completo repertorio di rilevanza internazionale che per preziosità di volumi sia comparso dopo quello della collezione di Doris Niles e Serge Leslie.

Elenca circa 3000 titoli di libri, manoscritti, stampe, libretti, programmi e posters tutti dedicati alla danza, nei suoi aspetti musicali, folklorici, grafici, di allestimento, di scenografia e di costumi, spaziando in un arco di tempo che va dal 1400 ai giorni nostri.

Indispensabile manuale per collezionisti, antiquari, critici o anche solo appassionati ballettofili che abbiano il desiderio e i mezzi per costituirsi una fornita biblioteca, è tanto più apprezzabile in quanto documentazione di una delle più imponenti collezioni private del mondo. Messe insieme in oltre cinquant'anni di ricerche da Friderica Derra de Moroda, è stata da lei lasciata in eredità all'Institut für Musikwissenschaft dell'Università di Salisburgo.

Questa eccezionale personalità artistica non fu soltanto danzatrice, maestra di ballo e coreografa, ma anche pubblicista, docente e scopritrice di preziosi manoscritti sino allora sepolti nei fondi di molte biblioteche pubbliche e private.

Nata nel 1897 a Pozsony in Ungheria (ora Bratislava) da padre greco e madre ungherese, studiò dapprima danza classica con Flora Jungmann alla scuola dell'Opera [redacted] Monaco e con Jakobleff a Riga, perf[redacted]ossi quindi [redacted] il [redacted]stro famoso Enrico Cecchetti, [redacted] cui [redacted] tanto [redacted] militante da [redacted] fondatrice nel 1922 [redacted] «Cecchetti Society» costituitasi fra gli insegnanti di danza; a propugnare l'edizione delle opere [redacted] maestro nel 1932 e ad essere co-autrice con Margarete Craske del libro «Teoria e pratica dell'Allegro avanzato nella danza classica secondo il metodo Cecchetti» edito nel 1956. Ballerina a Londra nel Vic-Wells Ballet nel 1913, poi attiva con la Compagnia Markova-Dolin, dal 1946 al 1967 ricoprì l'incarico di insegnante al Mozarteum di Salisburgo, divenuta sua patria d'elezione nonostante la nazionalità inglese.

Già celebre nel 1936 per avere scoperto nella Biblioteca di Stato Bavarese il manoscritto originale del *maître à danser* Gregorio Lambranzi, divenne una delle più alte autorità per la storiografia della danza dal Rinascimento al 18° Secolo.

Redatta con minuziosa precisione, quest'a sua bibliografia annotata che non di rado emenda quelle precedenti di qualche errore, è anche lo specchio di una vita spesa nella ricerca e nell'insegnamento, ma premiata con l'acquisizione di opere dalla più grande rarità: dal Caroso al Negri, dal Feuillet al Taubert, dal Rameau al Noverre.

Impossibile elencare anche solo le più importanti delle 3000 schede classificanti autografi e prime edizioni, biografie e stampe, dalla Taglioni alla Pavlova, da Nijinsky a Diaghilev, da Bakst a Picasso, da Lifar a Nureyev. I numerosi indici faciliteranno la consultazione di questa eccellente opera che, abbiamo motivo di credere, andrà presto esaurita.

Gianni Secondo

Teatro

Torna finalmente la prosa all'orizzonte dello spettatore torinese. Mercoledì 10, con la ripresa de *La Mandragola*, un successo dell'83-84, si aprirà la nuova stagione all'insegna del Teatro Stabile di Torino che, come al solito, presenta un ampio ventaglio di proposte con otto spettacoli a scelta su diciotto a 102 mila lire, ridotti 88 mila e giovani 45 mila.

Gli altri spettacoli che seguiranno *La Mandragola* di Machiavelli messa in scena da Mario Missiroli, saranno l'*Orgia* di Pier Paolo Pasolini con Laura Betti e *Il malato immaginario* di Molière con Paolo Bonacelli. Entrambi gli spettacoli saranno a cura di Mario Missiroli, il quale non è più formalmente direttore artistico ma continua la sua collaborazione fino alla chiamata d'un nome nuovo e ha comunque firmato con Giorgio Guazzotti il cartellone per l'anno entrante.

Nella recente conferenza-stampa, molto diplomatica e molto ovattata, il nuovo presidente del consiglio d'amministrazione Giorgio Mondino ha annunciato di pensare a una figura inedita di direttore culturale che risponda direttamente al consiglio il quale a sua volta si consulterebbe con una commissione di intellettuali. Congedandosi dal loro pubblico sia Missiroli sia Guazzotti hanno avuto una logica vampata d'orgoglio; il primo ha dichiarato che dopo anni uno spettacolo del TST (*Orgia* al Festival d'Automne di Parigi) rientra in un circuito internazionale, il secondo ha affermato che il teatro d'arte non gode da nessun'altra parte in Italia d'una simile organizzazione.

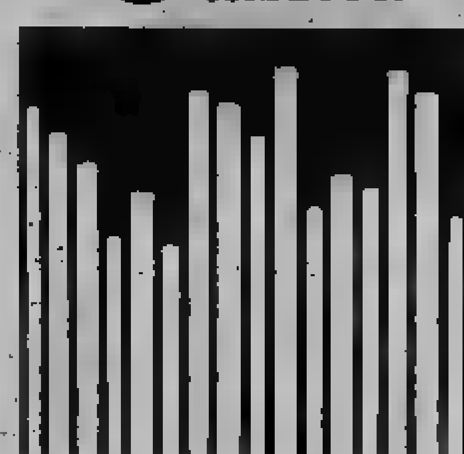
Ma veniamo al cartellone degli spettacoli ospiti, i quali comprendono l'attesissimo *I promessi sposi alla prova* di Testori con Franco Parenti e Lucilla Morlacchi diretti da Andrée Ruth Shammah, *Tre sorelle* di Cechov con il Teatro di Genova e la regia di Otomar Krejca, *Processo a Socrate* di Prosperi con Renzo Giovampietro, *Come prima, meglio di prima* di Pirandello diretto e interpretato da Anna Proclemer, *Re Lear* di Shakespeare con Glauco Mauri anche regista, *La donna sul letto* di Brusati con Edmonda Aldini, *Il campiello* di Goldoni con Mariano Rigillo e Venetoteatro, *Attraverso i villaggi* di Handke diretto da Roberto Guicciardini, *Divorziamo!* di Sardou con Alberto Lionello, *L'impresario delle Smirne* di Goldoni con lo Stabile di Bolzano, *Così è (se vi pare)* di Pirandello con Paolo Borboni diretto da Franco Zeffirelli, *Delitto e castigo* da Dostoevskij con la regia di Jurij Ljubimov per l'Ater, *Il piccolo Eyolf* di Ibsen con Virginio Gazzolo e Paola Mannoni, *Ultima violenza* di Fava con Turi Ferro, *La bisbetica domata* di Shakespeare con Carla Gravina e Carlo Giuffrè diretti da Giancarlo Sepe.

Premesso che ritorneremo quanto prima sulla particolare stagione del Teatro Carignano destinata ad aprirsi il 16 con *L'aquila a due teste* di Cocteau interpretata da Rossella Falk e Umberto Orsini, occorre citare il *Progetto Pasolini* che Pierò Ferrero ha organizzato nell'ambito del Centro Studi del TST in occasione ovviamente del remake di *Orgia* a distanza di quindici anni dalla prima in uno sperduto hangar dell'Oltrepò torinese.

Sono previste tre serate di letture e interventi dedicate al Pasolini poeta, critico e uomo di cinema o teatro; una rassegna cinematografica in collaborazione con l'Aiace e una sezione video di documenti in collaborazione con il Movie Club; una mostra bibliografica pasoliniana alla Biblioteca dei Comunardi, dove si terrà pure l'annuale rassegna italiana dell'editoria nello spettacolo suddivisa nelle sezioni di cinema, teatro, danza e musica realizzata dalla Provincia di Pavia e presentata stavolta dal Centro Studi del TST.

p. per.

Classica



Il [redacted] Kirill Kondrashin [redacted] appassionati di musica ricorda un apprezzato dir[redacted] d'or[redacted] fu per tanti anni a [redacted]stra Filarmonica [redacted] da noi però [redacted] apparizio[redacted] questo [redacted] erano frequenti e il ricordo della sua bravura rischiava di sbiadire. A questa situazione pone ora rimedio la *Philips* pubblicando quattro dischi che ci restituiscono in incisioni dal vivo alcune interpretazioni rese da questo maestro russo con l'orchestra del *Concertgebouw* di Amsterdam in anni molto recenti (tra il 1976 e il 1980).

Kondrashin era nato a Mosca [redacted] 1914 e dopo molti anni passati [redacted] del *Teatro Bolshoi* [redacted] tenuto fino al [redacted] quella della Filarmonica di Mosca portandola a livelli di suprema bravura. Nel 1978 per dissensi politici e personali il maestro lascia l'Unione [redacted] e si [redacted] in Occidente dove si occuperà come direttore stabile presso l'orchestra del *Concertgebouw* di Amsterdam.

Ecco perché nell'archivio di questa prestigiosa istituzione di concerti sinfonici esistono numerose incisioni che costituiscono nel loro insieme una preziosa testimonianza. I quattro dischi ora editi dalla *Philips* mettono prima di tutto in evidenza la vastità del repertorio di questo musicista: la seconda Sinfonia di Brahms, la terza di Prokofiev, la seconda di Borodin, la sesta e la nona di Sciostakovic e di Ravel il Concerto per pianoforte e orchestra per la sola mano sinistra, Tzigane, Rapsodia spagnola e La Valse. Secondo una tradizione interpretativa tipicamente russa illustrata in passato da Stravinskij, Diaghilev, Prokofiev, Markevic ed altri musicisti, Kondrashin mostra di legare stupendamente la musica russa e quella francese, quasi che questi due tipi di musica costituissero due poli opposti e complementari.

Alla sottigliezza, all'eleganza delle pagine di Ravel corrisponde al polo opposto lo scatenamento barbarico e un poco primitivo di [redacted] esplosiva ed aggressi[redacted] quella della terza [redacted]nia di Proko[redacted] e delle due sinfonie di Sciostakovic (la sesta e la nona) rese entrambe con [redacted] capacità [redacted] immedesimazione [redacted]lutamente unica [redacted] lirica e [redacted].

L'arte direttoriale [redacted] Kondrashin [redacted] si esplica nell[redacted] integral[redacted] di questa polarità: tra [redacted] dell'eleganza calligrafica di Ravel e del gesto ferocemente grottesco di Prokofiev e di Sciostakovic si situa una condizione intermedia che consente all'interprete di affrontare con pari bravura anche il repertorio classico. Quest'ultimo è illustrato nei nostri quattro dischi dalla seconda sinfonia di Brahms.

Qui dominano compostezza, rigore formale, senso approfondito dell'architettura sonora ed un pacato ma struggente lirismo. Ascoltare la seconda di Brahms nell'interpretazione di Kondrashin è una sorpresa perché di quella partitura conturbantissima, inflazionata da molteplici e non sempre encomiabili esecuzioni, ritroviamo una dimensione autentica capace di annullare d'un sol colpo quel sentimento di sazietà che ci coglie proprio con l'ascolto delle partiture più inflazionate.

La rassegna delle interpretazioni di Kondrashin con l'orchestra del *Concertgebouw* si conclude per ora con la seconda sinfonia di Borodin, un capolavoro leggermente misconosciuto e gratificato da rarissime esecuzioni.

Il sentimento di favola orientale e la sublime ispirazione contemplativa del movimento lento trovano in Kondrashin un interprete-poeta che ci auguriamo di conoscere meglio con eventuali altre incisioni conservate nell'archivio della grande orchestra olandese.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 [illegible] Telefilm: In casa Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete4 Telefilm: Mary Tyler Moore

9 — Rete4 Film: La saga dei Forsyte, [illegible] Flynn. Drammatico

[illegible] Film: L'orfana [illegible] sorriso, con Greer Garson.
Italia 1 Film: Una volta [illegible] troppo. Drammatico

10 — Raiuno [illegible] Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

11 — Rete4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 Canale 5 Quiz: [illegible]lp
Italia 1 Telefilm: Maude

11,45 Raitre [illegible] Televideo
Rete4 Sceneggiato: Febbre d'amore

12 — Raidue Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,10 [illegible]5 Quiz: [illegible]

12,15 Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

12,30 [illegible]a 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete4 Telefilm: Alice

13 — [illegible]1 Cartoni: Bim Bum Bam

13,15 [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: [illegible]

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 [illegible] Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto [illegible]
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio

14,25 [illegible]5 Sceneggiato: General Hospital

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

14,50 [illegible] Film: [illegible] sposare [illegible] milionario. [illegible] Marilyn Monroe. Commedia

15 — Raiuno [illegible]
[illegible]1 Telefilm: [illegible]

15,15 Raitre Ciclismo: Giro del Piemonte

15,25 Canale 5 Sceneggiato: [illegible] da vivere

15,30 Raiuno [illegible]ti: Gli alberi e la città

15,45 Raitre Documenti: Le tecniche e il gusto

16 — Raiuno Cartoni: Jackson Five
Raidue Telefilm: Il mistero della Settima strada
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Raitre [illegible]ti: Come ferro che bolle[illegible] esce dal foco

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
[illegible] [illegible]ti: Fisica e senso comune
Canale 5 Documenti: Il mondo degli animali

16,45 Raitre [illegible] Piccola storia della musica

16,55 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia

17 — Raitre Varietà: Dadaumpa
Canale 5 Telefilm: Galactica
Rete4 Cartoni: La regina dei Mille Anni

17,05 Raiuno Sceneggiato: Barriere

17,35 [illegible]: Dal Parlamento

17,40 [illegible] Sceneggiato: I ragazzi della valle [illegible]
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 [illegible] Sceneggiato: [illegible] d'amore

18 — [illegible] [illegible]: Tuttilibri
[illegible]5 Telefilm: [illegible]

18,05 [illegible] Cartoni: Meatball [illegible] Spaghetti

18,25 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 Rete4 Sceneggiato: [illegible] d'amore

19 — Raiuno : Varietà: Action [illegible] Questa pazza, pazza America
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,30 [illegible] Documenti: TV3 regioni
[illegible]5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Telefilm: New York New York
Quinta [illegible] Novela: Lacrime di gioia

19,50 Italia 1 Cartoni: Lady George

SERA

20,05 Raitre Documenti: Il documento e le tecniche del restauro

[illegible] Canale 5 Quiz: Superflash
[illegible] Film: [illegible] squilibrio per l'ispettore Klute, [illegible] Jane Fonda. Drammatico
Italia 1 Film: Mani di velluto. Con [illegible] Celentano. [illegible]

20,30 Raiuno Varietà: G. B. Show n. 3
[illegible] Sceneggiato: C[illegible]
[illegible] Musicale: Big

21,35 [illegible] Sceneggiato: Naumachos

21,50 Raiuno Film: Su per [illegible] [illegible] Sandy Dennis. Drammatico

21,55 Raitre Film: Futureworld: 2000 anni nel futuro, [illegible] Peter Fonda. F[illegible]

22,30 Italia 1 Varietà: Variety
Rete4 Sport: Caccia ai tredici

22,40 [illegible] Sport: Tg2 sportsette

23 — Canale 5 Telefilm: Visitors
[illegible] Telefilm: Quincy

23,30 Italia 1 Film: La guerra dei mondi. Con Gene Barry. Commedia

23,35 Raitre [illegible]: [illegible]

24 — Rete4 Film: I due volti della vendetta. [illegible] Marlon Brando. Drammatico

1 — [illegible] Sport: [illegible] americana

1,15 [illegible]a 1 Telefilm: [illegible]

Raitre: [illegible] 21,55

PETER FONDA

Duemila anni nel futuro

Raiuno Ore 21,55: Su per la discesa, di Robert Mulligan, con Patrick Bedford, Sandy Dennis. Usa drammatico 1967 — *Un insegnante di lettere deve affrontare innumerevoli difficoltà durante un anno scolastico tanto con i colleghi, che con i superiori e con gli alunni. Profondamente delusa da un allievo decide di dare le dimissioni, poi ci ripensa e riparte con più grinta di prima.*

Raitre Ore 21,55: Duemila anni nel futuro, di Richard T. Heffron, con Peter Fonda, Blythe Danner, Arthur Hill, John Ryan. Usa fantascienza 1976 — *Due giornalisti sono a bordo a Dolos, una Disneyland del Duemila, relativamente a misteriosi progetti in cui sarebbero coinvolti i suoi proprietari. I due scoprono che quanti meditano di sostituire tutti i capi di Stato con robot a loro identici, cercano di dare l'allarme e debbono scontrarsi con i loro stessi doppioni.*

Venerdì

MATTINA

8,30 [illegible] Telefilm: In [illegible] Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Rete4 Telefilm: Mary Tyler [illegible]

9 — Rete4 Film: Il giardino di gesso

9,30 Canale 5 Film: Gianni e Pinotto rechute. Commedia
[illegible]1 Film: La signora Sundance. Avventuroso

10 — Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] [illegible]: Televideo

11 — Rete4 Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 [illegible]5 Quiz: Help
Italia 1 Telefilm: Ma[illegible]

11,45 [illegible] Attualità: [illegible]
[illegible] Sceneggiato: [illegible] d'amore

12 — [illegible] Varietà: Che fai, mangi?
Italia 1 Telefilm: [illegible] per giorno

12,05 [illegible] [illegible]ità: [illegible] Raffaella?

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,15 Quinta [illegible] Novela: Lacrime di gioia

12,30 [illegible]a 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
[illegible] Telefilm: Alice

[illegible] — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

13,15 Rete4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto Raffaella?
[illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford

14,05 Raiuno [illegible] Il [illegible] di Quark

14,15 [illegible] Sceneggiato: Fiore selvaggio

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Rete4 Film: Il principe e la ballerina. [illegible] Marilyn [illegible] Commedia

15 — Raiuno Attualità: Prima[illegible]
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da [illegible]

15,30 Raiuno Documenti: Vita degli animali

15,45 [illegible] Documenti: Le tecniche e il gusto

16 — Raiuno Cartoni: [illegible] Jackson Five
[illegible] Telefilm: Il mistero della settima strada
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 Raitre Documenti: Corso di informatica

16,25 Raiuno Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raidue Documenti: Corso di tedesco
Canale 5 Documenti: Il mondo degli animali

16,45 Raitre Documenti: Piccola storia della musica

16,55 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

17 — Raitre Musicale: Dadaumpa
Canale 5 Telefilm: Galactica
Rete4 Cartoni: La regina dei Mille Anni

17,05 Raiuno Sceneggiato: Barriere

17,35 [illegible]: Dal Parlamento

17,40 Raidue Sceneggiato: I ragazzi della valle misteriosa
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

17,50 Rete4 Sceneggiato: [illegible] d'amore

18 — [illegible] Cartoni: Avventure e amori [illegible] Nero, cane di lava
Canale 5 Telefilm: Tarzan

18,05 Raidue Cartoni: Le [illegible] di [illegible]

18,10 Raiuno Cartoni: Il Trio Drac

18,25 Raitre Musicale: Speciale Occhiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Taxi
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

18,45 Rete4 Sceneggiato: Samba d'amore

19 — Raiuno : Varietà: [illegible] [illegible]
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
[illegible] Telefilm: New York [illegible] York
Quinta [illegible] Novela: Lacrime di [illegible]

19,35 [illegible] Documenti: Sulle [illegible] de[illegible]

19,50 Italia 1 Cartoni: I [illegible]

SERA

20,05 Raitre Documenti: Il documento e le tecniche del restauro

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Varietà: [illegible]
[illegible] Film: Pane, burro e marmellata con Enrico Montesano. Commedia
[illegible]1 Film: L'esorcista II, l'Eretico, con [illegible] Burton. Horror

20,30 Raiuno Film: La formula. Con Marlon Brando. Drammatico
Raidue Varietà: Aboccaperta
Raitre Lirica: Turandot

21,45 [illegible] Telefilm: Hill Street giorno e notte

22,20 [illegible] Film: L'Italia s'è rotta, con [illegible] Lionello. Commedia

22,30 Italia 1 Film: Due mafiosi contro Goldginger. Comico

22,45 Raidue Attualità: Primo piano

23,05 Raitre Documenti: Milano 2000

23,25 Canale 5 Film: Brama di vivere, con Kirk Douglas. Drammatico

23,30 [illegible] Film: L'uomo di mezzanotte. Con Burt Lancaster. Giallo

23,35 Raidue Attualità: Tottocavalli
[illegible] Musicale: Rockline

23,55 Raiuno Documenti: Storie familiari segrete

0,15 Rete4 Telefilm: Hawaii squadra 5 zero

Canale 5: ore 23,25

KIRK DOUGLAS

Brama di vivere

Raiuno Ore 20,30: La formula, di John G. Avildsen, con George C. Scott, Marlon Brando, Martha Keller. Usa spionaggio 1981 — *Alla fine della seconda guerra mondiale un generale tedesco è incaricato di trasferire in Occidente alcuni documenti segreti fra cui la formula di un carburante sintetico. Anni dopo a Los Angeles viene ritrovato il cadavere dell'ex capo della polizia ed ex maggiore dell'esercito Mosby. Il filo che lega i due eventi consiste nel fatto che durante la guerra Mosby aveva imprigionato per breve tempo il generale tedesco. Il detective Caine indaga. Alcuni indizi lo portano verso il traffico della droga, ma Caine non se è convinto e inizia a indagare sul conto di Steelfel, potentissimo boss del petrolio. Seguendo il suo intuito arriva anche in Germania dove, citando da una vecchia intervista ciò fa il doppio gioco, trova la chiave del delitto. Rimasto negli Usa non farà però a scontrarsi con Steelfel.*

Canale 5 Ore 23,25: Brama di vivere, di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Anthony Quinn. Usa biografico 1956 — *La triste vita di Vincent Van Gogh dalla sua esperienza missionaria nelle miniere di carbone agli inizi come pittore a Parigi, alla partenza ad Arles assieme all'amico Paul Gauguin, fino al suicidio, in un campo di grano, durante una delle sue violente crisi depressive. Anthony Quinn nei panni di Gauguin vinse il secondo Oscar della sua carriera, e Douglas, a un passo dalla statuetta, l'avrebbe forse meritata più ancora di lui. Il grande quadro figurativo del regista ha modo di mostrare una serie di esterni memorabili.*

Sabato

MATTINA

Canale 5 Telefilm: Mamy fa per tre
Telefilm: La grande vallata
Retequattro Film: Mary Tyler Moore

9 — Canale 5 Telefilm: Phyllis
Retequattro Film: Mimì Bluette, Monica Vitti. Commedia

9,30 Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Italia 1 Film: Psicanalista a tempo perso. Con Bonnie Franklin. Commedia

10 — Sceneggiato: Secret Valley
Attualità: Giorni d'Europa
5 Film: Il cardinale Lambertini, con Gino Cervi. Storico

Raiuno Cartoni: Nilla Holgersson

10,30 Prosa: Zio Vania

11 — Telefilm: Il principe reggente
Retequattro Sceneggiato: Samba d'amore

11,30 1 Telefilm: Maude

11,45 Sceneggiato: Febbre d'amore

12 — Canale 5 Telefilm: Simon Templar
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 Telefilm: Happy Days

12,15 Quinta Novela: Lacrime di gioia

12,30 Documenti: Cinemania
Raidue Attualità: Tg2 start
1 Telefilm: Lucy Show

12,45 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

13,15 Retequattro Sport: Caccia al tredici

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia
5 Film: I magliari, Sordi. Drammatico

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Attualità:
Documenti: aperta
Sport:

14,15 Retequattro Sceneggiato: Fiore selvaggio

14,30 Raiuno Film: Kapò, Strasberg. Drammatico

14,35 Sabato sport: Ciclismo — Concorso ippico internazionale

14,50 Retequattro Telefilm: Casablanca

15,25 Documenti: Le tecniche e il gusto

15,30 Canale 5 : Visitors

15,55 : Giochiamo Lampo, Tuono e Arcobaleno

16 — 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Retequattro Telefilm: Vegas

16,15 Raidue Varietà: Sereno variabile

16,30 Raiuno Attualità: Speciale mento

17 — Raitre Film: La pattuglia sperduta, Sandro Isola. Drammatico
Cartoni: La regina dei Anni

17,05 Raiuno Sceneggiato: Barriere

17,30 Canale 5 Documenti: Il mondo degli animali

17,40 Italia 1 Musicale: Musica è

17,50 Retequattro Sceneggiato: Febbre d'amore

18 — Canale 5 Sport: Record

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

18,15 Raitre Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Telefilm: I professionals
Italia 1 Varietà: Variety

18,45 Retequattro Sceneggiato: Samba d'amore

18,50 Telefilm: Trapper John

19,30 Quiz: Zig Zag
Telefilm: New York New York
Quinta Rete Novela: Lacrime di gioia

19,35 Raitre Attualità: Geo

19,50 Italia 1 Cartoni: Lady George

SERA

20,15 Anticipazioni: Prossimamente

20,20 Sport: Tg2 lo sport

20,25 Canale 5 Varietà: Premiatissima 1984
Retequattro Film: Una settimana al mare. Con Anna Maria Rizzoli. Commedia
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 Raiuno Musicale: Fantastico 5
Raidue Film: L'uomo venuto dalla pioggia. Con Charles Drammatico
Attualità: Moda in Italy

21,25 Italia 1 Telefilm: Hazzard

21,55 Raitre Musicale: Rockconcerto

22,10 Retequattro Telefilm: Vegas

22,35 Varietà: Il cappello ventitrè

22,30 Italia 1 Varietà: , Italia, ge a tema

22,40 Raiuno Documenti: Tramonto di un impero

23 — Canale 5 Film: Le sabbie del Kalahari. Con Stanley Baker. Avventuroso

23,10 Retequattro Film: Permette signora che sia sua figlia?. Con Ugo Tognazzi. Commedia

23,20 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23,30 Raiuno Documenti: A tu per tu con l'opera d'arte
Italia 1 Musicale: Jay Television

1,20 Telefilm: Hawaii squadra 5

Raidue: ore 20,30

CHARLES BRONSON

L'uomo venuto dalla pioggia

**Raidue Ore 20,30: *L'uomo venuto dalla pioggia*, di René Clement, con Charles Bronson, Marlène Jobert. Francia giallo 1970 — *Durante una giornata di pioggia uno sconosciuto piange in una cittadina francese sulla costa e violenta la giovane moglie di un ufficiale dell'Air ragazza, risvoltasi dallo shock, lo uccide poi trasporta in mare il corpo. Un americano la mascherà, è latore di ma preferisce tacere*

**Raiuno Ore 14,30: *Kapò*, di Pontecorvo, con Susan Strasberg, Laurent Terzieff, Emmanuelle Riva. Italia drammatico 1960 — *In un lager una giovanissima ebrea si schiera per paura dalla parte aguzzini e diventa la carceriera delle proprie di Le sue azioni sono dettate solo dall'istinto di sopravvivenza, tutto cambia quando un prigioniero russo la fa innamorare. La ragazza si sacrifica per favorire una fuga generale. Notevole dal punto di vista psicologico, il film fu criticato per immagine smaliziante che dava del lager*

Il regista ieri sera all'Eliseo ■ confronto con gli spettatori

FERRERI: IL FUTURO E' PASSATO

I VALORI VIRILI SONO ANDATI E RESTA LA DONNA

a Torino l'anteprima di *Il futuro è donna* brutto ritardo e una tenuta. Porta ma' la pioggia gli'hanno distesa a bandiera su una spalla. Si vede che non è abi- a metterla.

Il mese «battesimo», di Venezia in un dicevo di essere curioso di quanto ne avrebbe pensato il pubblico — va da sè — i critici e gl'intervistatori io in quanto gli di un figurone, a Torino della polemi- e soprattutto ripetitivo che il ti- *Il futuro* è preso in così poco tempo. particolare conta nel momento della scelta del tacolo da parte di un pubblico indifferenziato.

Il personaggio — Ferreri, tra un diniego sardonico e un complimento fa, sempre il Ferreri. Apparentemente si dimostra gentile e ironico, rievocando gl'inizi in terra di Spagna dov'era finito a vendere obiettivi fotografici. Non di saggio il dei propri film e di giamo da che da creature.

Poi divaga con una sorta di litrismo della modestia. davanti agli occhi la gioventù di Milano e del Pireo... più logico un a un calzolaio che sappia fare delle scarpe belle comode... com'è piacevole lasciare che la Schygulla si sfoghi a indossare le cose più incredibili

nella vita e sul set...

Infine si arrabbia sesso. Le domande sempre le stesse. Le speranze ogni volta battuti da scomparire. Intanto prende per i appuntamenti: un giorno a Milano, una puntata in provincia.

L'intervista — Proviamo a sentire da Marco Ferreri se la misoginia, il vecchio rancore dell'uomo nei placata con la — nel film — di Alastruy che lascia materialmente il posto a Hanna Schygulla e Ornella Muti.

«Misoginia, misoginia... una operiamo donne il concetto altrettanto *Madre* tutti sappiamo che la Madonna non ha sesso, le mie donne al contrario...».

uno film (*L'ape* con Vlady) la donna

attraverso una differente concezione dell'amore.

«Mi capisce. *L'Ape regina*, *Il futuro è donna*... sempre lo stesso film, la stessa donna».

— Se trascurassimo la sono ultimi per parlare dell'

«F dell'uomo se stesso l'uomo. Mi pare evidente che il della specie umana si è perso nel labi che personalmente ho costruito. E chissà se mai imparerà a uscirne fuori».

— Allora giocoforza tornare a soffermarci sulla

«A furia di parlarne animato di guerra meno paura. Presumo di conoscerla meglio al punto di indovinare le spinte che la portano ad avere un atteggiamento attivo, dell'uomo che si è condannato alla passività».

— Il pessimismo che investe i bambini per esempio in *Chiedo asilo* e *La storia di Piera* si attenua di molto nella *Ballata* e facilita che porta la Muti a partorire nel film senza che nessun uomo le sia vicino.

«Io penso che ci sia una diversità tra *maternità* biologica e *maternità* concettuale. donna che può partorire non è necessariamente una madre. Viceversa è possibile che donna, pur non aspettando figli, abbia già sviluppato una disponibilità materna. Per quanto ne so, l'istinto materno potrebbero manifestarlo anche due persone assieme, un vitello di casa».

— Allora qual è il futuro di questa donna così precisamente enunciato nel titolo?

«*Il futuro è passato prossimo*. Capito, no? Non esiste futuro, esiste l'oggi e basta. Anche nei *film*, nei dibattiti».

— Ed esistono personaggi con nomi da fumetti. Arestrup in *Il futuro è donna* si chiama Gordon più nè meno che il Flash Gordon disegnato da Alex Raymond. Ne *Il seme dell'uomo* il protagonista Cino (in coppia magari con Franco) sembrava uscito da una pagina dell'Avventuroso.

«Si tratta d'un riferimento ironico a valori virili che risultano perduti. Poichè non mi pare il caso di chiamare qualcuno nell'84 o *Spartacus* o Giulio Cesare. Io prendo dai fumetti dove i personaggi maschili rappresentano il massimo della forza e anche dalla debolezza, nei confronti della donne e quindi del mondo».

Il film — Su *Il futuro è* — oggi in contemporanea all'Ambrosio e all'Eliseo — si sono divertiti un po' tutti, da Venezia, a sparare pietà. Certamente il massimo lo liriamo in sussurrata da orecchio del Papa ne *L'udienza*, adesso sdoppera mes- quali gli amori a tre oppure l'astensione del ciclone vero da parte di la Muti.

Sarebbe facile e istintivo ricordare che con Rafael Azcona in sede di sceneggiatura certe gottfaggini nel dialogo e certe ripetitività negli accadimenti non si sarebbero verificate. Così l'ambientazione nei supermercati non è critica ma morbida, nei confronti della spettatrice che si ritrova nel suo elemento, come pure la colonna sonora ricca di Berioli si rivolge senza giustificazioni narrative al giovanilismo.

Nel 1984 Marco Ferreri appare più un produttore che un autore. Scrittura la Marini e la Degli Esposti che non hanno nerbo ma sono vistose nella sceneggiatura, avvicina la complessa Schygulla alla serena Muti senza operare una dialettica tra i due temperamenti.

Naturalmente dietro la cinepresa Ferreri non si smentisce: freddo come un tedesco, sottile come un orientale, rappresenta un curioso tipo d'italiano che ai nostri inquietante davvero.

Piero Perona

igruppo
al Teatro Nuovo
CAMPAGNA ABBONAMENTI 84/85
5 SPETTACOLI A SCELTA
Intero L. 45.000 - Speciale L. 30.000 - Giovani L. 30.000
Gruppo della Rocca/ Rachetti/ Beppe Barra/ Flavia Bucci/ Teatro dell'Elfo/ Teatro Potlach/ Teatro Stabile di Bolzano
Per informazioni tel. 2743278

La verità vi rende liberi
VITA UNIVERSALE
vi invita alle seguenti conferenze spirituali:
LA REINCARNAZIONE
nella fede cristiana
6 ottobre h. 20,30
UNA MORTE?
Come il decesso?
Cosa prova l'anima?
Domenica 7 ottobre h. 20,30
avranno luogo al salone I.A.C.P.
C.so Dante, 14 - TORINO

OGGI un appuntamento per tutti all'IDEAL
L'EROE È RITORNATO
L'Eroe de "I Predatori dell'Arca Perduta" ritorna in una nuova entusiasmante avventura.
INDIANA JONES
TEMPIO
Sino al 23 ottobre sono sospesi turni e biglietti omaggio e speciali inviti ritirati.
Apertura ore 14 tutti i film 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30

BIRRA
facile vie non qui
a FRANCO CARDELLINO
da stasera ore 21,15 al Teatro Nuovo

Du Parc
Il vero salotto di Torino
UNA SERATA DISCHI PIU' BALLATA
ATTENZIONE INTERNAZIONALE
Omaggi floreali alle Dame
orch. ROCKY e VITO

FARO
V. S. Massimo 1 ang. via Po
ore 15,30 NOVITA'
BALLATE CON NOI
INGRESSO LIBERO
ore 21 ECCEZIONALE SHOW
Favoloso ballo da sera

Disco ORANCIVE
«TEMA MODA»
FAVOLOSO BALLO DA SERA
offerta a tutti
prossimità posti

ARLECCHINO
ore 21 BALLO LISCIO
SERATA ELEGANTE
Cocktail per tutti

le roi
«Niente è se vivi il re»
QUESTA SERA
GRAN GALA DI INAUGURAZIONE
Stagione Invernale
BAL MUSETTE

dentro la perla
del Valentino
ore 21 riorna il vostro
VENERDI' ELEGANTE
cocktail...

1 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 1984
MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

Una visita di controllo tempestiva e completa può [redacted] un grande aiuto per prevenire disturbi spiacevoli a denti [redacted] gengive. Non perdere questa opportunità che anche quest'anno i Medici Dentisti Volontari dell'AMDI ti offrono gratuitamente. Telefona subito per un appuntamento.

AMDI
ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

4° MESE PREVENZIONE DENTALE
Per legge possono esercitare l'odontoiatria esclusivamente i laureati in medicina e chirurgia regolarmente abilitati.

AOSTA

- Dott. Bal Lorenzo, Avenue du Conseil des Commis, 5 - Tel. 41526
- Dott. Fazzari Domenico, Via Bramafam, 30 - Tel. 41248
- Dott. Gianello Alfio, Via Chaban, 27 - Tel. 2150
- Dott. Gianetto Adriano, Via Losanna, 28 - Tel. 45278
- Dott. Mazzocca Antonio, Corso Padre Lorenzo, 23, Tel. 43668
- Dott. Tamagnone Orazio, Via Torino, 25 - Tel. 40736
- Dott. Vegis Luigi Federico, Via Festaz, 52 - Tel. 44561
- Dott. Vierin René, Via Chambery, 32 - Tel. [redacted]
- Dott. Zannoni Enrico, Viale Partigiani, 8 - Tel. 4[redacted]

[redacted] Aosta
- Dott. Taverna Eugenio, Fraz. Champagne

Chatillon
- Dott. Taverna Eugenio, Via Pellissier, 8/C - Tel. 61818

Nus
- Dott. Forno Giuseppe, Via Circonvallazione, Tel. 787072

Quart
- Dott. Giordano Domenico, Centro Commerciale "Amerique", Tel. 765382

Verrès
- Dott. D'Acquisto Danilo, Via Caduti Libertà, 37, Tel. 929744
- Dott. Gianetto Adriano, Via Duca d'Aosta, 48, Tel. [redacted]
- [redacted] Viziale Giuseppe, Via Caduti per la Libertà, 14, Tel. 907445

ALE[redacted]

[redacted]
Via XX Settembre, 8 - Tel. 64621
- Dott. Balossa Giuseppe, Corso Lamarmora, 21, Tel. 54173
- Dott. Consiglio Stefano, Piazza Matteotti, 35 - Tel. 43368
- Dott. Cortegiga Pietro, Via Vochieri, 29 - Tel. 51585
- Dott. Ferraris Carlo, Via C. Alberto, 22 - Tel. 343608
- Dott. Gallo Corrado, Via Trotti, 41 - Tel. 54348
- Dott. Gippiani Cesare, Via Vescovado, 11 - Tel. 51630
- Dott. Grossi Mario, Via Dante, 101 - Tel. 445703
- Dott. Minciotti Filippo, Via Gramsci, 10 - Tel. 54138
- Dott. Pagella Paolo, Ospedale Civile - Tel. 3062477
- Dott. Porcù Alfredo, Via Trotti, 102 - Tel. 42320
- Dott. Poggio Claudio, Via Bergamo, 6 - Tel. 43370
- Dott. Scenna Sandro, Corso Roma, 85 - Tel. 448752

Acqui Terme
- Dott. Bruno Pietro, Via Goito, 2 - Tel. 53364
- Dott. Chelsa Giuseppe, Corso Italia, 46 - Tel. 54296
- Dott. Elara Gianfranco, Corso Dante, 37 - Tel. [redacted]
- Dott. Gola Giuseppe, Via Alessandria, 2 - Tel. 7866

Arquata Scrivia
- Dott. Baraghini Domenico
- Dott. Bumagnoli Elio, Via Libarna, 174 c-d, Tel. 686594
- Dott. Patri[redacted], Viale Roma, 22/3 - Tel. [redacted]

Bistagno
- Dott. Bormida Gian Piero, Via Roma, 42 - Tel. 79120

Capriata d'Orba
- Dott. Pagella Paolo, Via Provinciale, 32 - Tel. 46778

[redacted]
- Dott. Accornero Roberto, Viale Montebello, 1/C, Tel. 53523
- Dott. Cartino P. Carlo, Via O. Vignari, 26 - Tel. 54675
- Dott. Coucourde Ettore, Via Roma, 81 - Tel. 53134
- Dott. Panzi Italo, Via B. S. Giorgio, 9, Tel. 53004
- Dott. Rapetti Enrico, Via Fazina Cane, 8, Tel. 71590
- Dott. Scarrone Paolo, Via Cavour, 41 - Tel. 54186

Castelnuovo Bormida
- Dott. Coccia Gian Pier Luigi, Via Spalto Magenta, 18, Tel. 72400

Lerma
- Dott. Faro Francesco, Via Baldo, 12 - [redacted]

Novi Ligure
- Dott. Bellingeri Sergio
- Dott. Piazzano Eugenio, Corso Marenco, 6 - Tel. 75354
- Dott. Bianchi Giacomo
- Dott. Bianchi Fabio, Via Mazzini, 23 - Tel. 75387
- Dott. Bruno Marino, Via Garibaldi, 14 - Tel. [redacted]
- Dott. Cordone Gilberto, Via Cavadotti, 90/4 - Tel. 2005
- [redacted], Corso Marenco 48/8, Tel. 73026
- Dott. Sarap Alessandro, Via Pietra Isola, 35 - Tel. 741490

Ovada
- Dott. Bonaglia Alessio
- Dott. Bonaglia Pietro, P[redacted] Martiri della Libertà, 24-2 [redacted]

Pecetto
- Dott. Busconi Carlo Mario, Via Bovini, 9 - Tel. 970360

Sale
- Dott. Rivabella Gian Carlo, [redacted] Amaleo da Brescia, Tel. 84018

Serravalle Scrivia
- Dott. Bolbaggia Gaetano, Via Berthoud, 184 - Tel. 61510
- Dott. Cottone Gilberto, Via Roma, 18/4 - Tel. 65500

Tortona
- Dott. Agostino Nicodemo, Corso Alessandria, 45 [redacted]
- Dott. Borzi Conti, Corso Montebello, 6, Tel. 862375
- Dott. Bosco Mario, Via Carlo Mirabello, 23, Tel. 863425
- Dott. Rivabella Giancarlo, Via Caduti della Libertà, 14, Tel. [redacted]

Valenza Po
- Dott. Agostini N[redacted], Via Martiri [redacted] - [redacted] 877708
- Dott. Bobbio Giuseppe, Piazza Gramsci, 12 - Tel. 91633
- Dott. Guazzo Carlo Mario, Via XXIX Aprile, 51 - Tel. 91025
- Dott. Zocchi Michele, Via Cunietti, 8 - Tel. [redacted]

ASTI

- Dott. Barabino Sandra, Piazza Alfieri, 1 - Tel. 33366
- Dott. Barbagallo Gaetano
- Dott. Bosso Savo Marco, Corso Alfieri, 234 - Tel. 30288
- [redacted] Barbero M. Clemens, Via Alfieri, 234 [redacted]
- Dott. Coroppo Anna, Corso Alfieri, 177 - Tel. 32471
- Dott. Fiaddi Claudio, Corso Dante, 193 - Tel. [redacted]
- Dott. Gallo Pierfranco, Via Mazzini, 11 - Tel. [redacted]
- Dott. Gambino Guido, Corso Alfieri, 310 - Tel. 54030
- Dott. Marcarchio Ivano, Via Montebiuno, 8 - Tel. 31718
- Dott. Quaranta Alessandra, Via Garetti, 4 - Tel. 62323

Moncalvo
- Dott. Bosso Savo Marco, Piazza Garibaldi - [redacted]

Nizza Monferrato
- Dott. Bellando Marco, Piazza Dante, 2 - Tel. 721330
- Dott. Cortona Giulio, Via IV Novembre, 34, Tel. 721317

[redacted] d'Asti
- Dott. Teoldi Stefano, Via Don Ambrosio, 2, Tel. 871070

CUNEO

- Dott. Peyrone Franco, Piazza Europa, 3 - Tel. 2777
- Dott. Pulitanò Eleodoro, Piazza Europa, 16 - Tel. 3008

Alba
- Dott. De Marchi Stefano, Corso Fratelli Bandiera, 11, Tel. 2741
- Dott. Marengo Piercarlo, Corso Langhe, 1 - Tel. 35664

Barge
- Dott. Tamagnone Elvino, Via Marconi, 55

[illegible]
- Dott. Gennaro Bruno, Via Roma, 75

[redacted]
- Dott. [redacted]
- Dott. Bonacco Laura, Via Princ. Piemonte, 67, Tel. [redacted]
- Dott. Bielli Giulio, Piazza C. Alberto, 29, Tel. 412047

Ceva
- Dott. Stagi Paolo, Piazza San Bernardino, 50, Tel. 95384

[redacted]
- Dott. Pairola Lino, Via Roma, 180/8 - Tel. 84345

Cortemilia
- Dott. Narbona Luciano, Largo Vico

Dogliani
- Dott. Pressendo Massimo, Via Appendini, 14 - Tel. 70404

[redacted]
- [redacted] Gerrasio Federico, [redacted], 52 - [redacted] 83481
- Dott. Invernizzi Bruno
- Dott. Riverdito Enrico, Via M. Savio, 17 - Tel. 81524
- Dott. Rollinengo Giuseppe, Viale Regina Elena, 7, Tel. 81354
- Dott. Serra Riccardo, Via Parocco, 7 - Tel. 80931

Gallo Grinzane
- Dott. Rizzo Vincenzo, Via Garibaldi, 13, Tel. 62677

Margarita
- Dott. Marandino Salvatore, Via Marazza, 32 - Tel. 79201

Mondovì
- Dott. Campagnolo Carmen, Piazza S. Maria, 3 - Tel. 42361
- Dott. Mareu Gianni, Via Rivera, 2, Tel. 690330/42700
- Dott. Messori Mauro, Via Cuneo, 10 - Tel. 42040
- Dott. Morena Italo, Corso Statuto, 26 - [redacted]
- Dott. Zanotti Nevio, Via Mazzocco, 13 - Tel. 40715

Mo[redacted]
- Dott. Fersoia Alberto, Via Cuneo, 29 - Tel. 94108

Revello
- Dott. Cuda Renato, Via Bicelli, 4
- Dott. Gorelli Milena, Via Marconi, 7 - Tel. 75132

Saluzzo
- Dott. Bocci Mauro
- Dott. Guanciali Franchi F., [redacted], 56 - Tel. 42369
- Dott. Pescarmona Giancarlo, Via Denina - Tel. 45673, Piazza Garibaldi - Tel. 42380
- Dott. Segre Ovidio, Via Martiri Libertà - Tel. [redacted]

[illegible]
- Dott. Gorelli Milena, Via Cavour, 18

Savigliano
- Dott. Mazzone Vincenzo, Piazza Santa Rosa, 21, Tel. 32394
- Dott. Narbona Luciano, Piazza del Popolo, 65, Tel. 3414

NOVARA

- Dott. Brugo Paola, Via Mossotti, 3 - Tel. 25600
- Dott. Coiti Alberto, Via G. Ferrari, 18 - Tel. 24720
- Dott. Lanchi Federico, Via Tornielli, 4 - Tel. 27288

Arona
- Dott. Antonioli Michele, Corso Liberazione, 18, Tel. 41062
- Dott. Borghini Angelo, Via M. Grappa, 21 - Tel. 3547
- Dott. Cataldo Vito, Via Matteotti, 32 - Tel. 41706
- Dott. Marchini Vanni, Via Torino, 21 - Tel. 45457
- Dott. Morelli Enricomaria, Via Gramsci, 26 - Tel. 46615
- Dott. Rossi Massimo, Via XX Settembre, 33, Tel. 45763

Baveno
- Dott. Marchini Vanni, Via della Libertà, 25

Bellinzago Novarese
- Dott. Mirioti Franco, Via Gramsci, 20

Borgomanero
- Dott. Basso Gianarto, Corso Roma, 42 - Tel. 81491
- Dott. Di Federico Vincenzo, Viale Marconi, 30, Tel. 83337-89300

Borgoticino
- Dott. Cantan Angelo, Via Sempione, 1[redacted] - [redacted] 907589

Cameri
- Dott. Mignone Gianluigi, Via G. Galilei, 77 - Tel. 518367

Cerano
- Dott. Colli Alberto, Via Castello, 28

Domodossola
- Dott. Zerbinati Eugenio, Corso Calorerie Moneta, 40, Tel. 43738

Ghemme
- Dott. Brugo Paola, Via E. Ferrari, 4 - Tel. 840118

Gravellona Toce
- Dott. Barbaglia Massimo, Via Rentini - Tel. [redacted]

[redacted] Sesia
- Via G. Marconi, 77, Tel. 840000

Oleggio Castello
- Dott. Sonco [redacted], Via V. Veneto, 34 - Tel. 53488

Omegna
- Dott. Barbaglia Massimo, [redacted], 25 - Tel. 67564

[redacted]
- [redacted] Giovanni Piero, Via A. Di Dio

Pallanza
- Dott. Todini Giancarlo, Via Circonvallazione, [redacted], Tel. 58494

Stresa
- Dott. Falcioni Sena, Via Verdi, 2 - Tel. [redacted], Via Duchessa di Genova, 81

Trecate
- Dott. Magnone Gianluigi, Piazza Cavour, 32
- Dott. Rastelli Piero, Via Matteotti, 74 - Tel. [redacted]

Verbania Intra
- Dott. Aillon Raffaella, Vicolo Scaramuzza, 1, Tel. 42955
- Dott. Bertello Giovanni Piero, Corso Garibaldi, 72, Tel. 41309

TORINO

- Dott. Agostini Claudio, Via Bertola, 93 - [redacted]
- Dott. Allegri Aldo
- Dott. Cartoni Roberto, Via Cernaia, 28
- Dott. Amadori Renato, Via Montegrappa, 100, Tel. 761624
- Dott. Ansaldi Mario, Via Ottavia, 8 - Tel. 6990076
- Dott. Ardito Enrico, Corso Francia, 226 - Tel. 790379
- Dott. Arrigoni Carlo, Via Berthollet, 13 - Tel. 683016
- Dott. Audisio Paolino, Corso Trapani, 102/4, Tel. 383117
- Dott. Barbaroux Gaetano, Via Onorato Vigliani, 4, Tel. 342848
- Dott. Barbero Rocco, Via Pigafetta, 72 - Tel. 598094
- Dott. Baires Ugo, Via Tepice, 2 - Tel. 8954244
- Dott. Bona Giovanni, Corso Francia, 3 - Tel. 531690
- Dott. [redacted], Via Servais, 112/A - Tel. 797141
- Dott. Bechis Mauro, Via [redacted], Tel. 3290066
- Dott. Bellone Mario, Corso Francia, [redacted], Tel. 790908
- Dott. Bernardi Ettore, Via Curtatone, 18 - Tel. [redacted]
- Dott. Besso Emilio, Via Bardonecchia, [redacted], Tel. 336542
- Dott. Besso Marco, Corso Lecce, 84 - Tel. 7492701
- Dott. Biga Alfredo
- Dott. Biga Marco, Via Rosario, 3 - Tel. 6398477
- Dott. Bocca Mario, Via V. Alfieri, 19 - Tel. 536273
- Dott. Bonomi Alberto, Via Ettore de Sonnaz, 21, Tel. 540270
- Dott. Bono Franco, Via Monterosa, 6, Tel. 362061
- Dott. Borgogno Sergio, Corso Unione Sovietica, 641, Tel. 346316
- Dott. Bosco Luigi, Via M. Cristina, 6 - [redacted]
- Dott. [redacted], Lungo Po Antonelli, 105, Tel. 895465
- Dott. Calò Giuseppe, Via C. Colombo, 33, Tel. 698033
- Dott. Canino Armando, Piazza Nizza, 81 - Tel. 658344
- Dott. Canonico Lucio, Via Lodi, 4 - Tel. 6962382, Via Onorato Vigliani, 159/M. 6, Tel. 6192152
- Dott. Carena Franco
- Dott. Caloglieri Pierluigi, Via Villarbasse, 3 - Tel. 383763
- Dott. Carella Elvio, Corso Orbassano, 216, Tel. 3290040
- Dott. Carpinteri Nello, [redacted] 15/bis, Tel. 568433
- Dott. Catino Leonardo, Via Cibrario, 89 - Tel. [redacted]
- Dott. Cavallo Bruno, Corso Vinzaglio, 17 - Tel. 517276
- Dott. Cesaro Ugo, Via Vezzolano, 13 - Tel. 293844
- Dott. Cecilia Duilio, Via Madonna Cristina, [redacted], Tel. 662270
- Dott. Cottino Giancarlo, Via Santa Giulia, 17 [redacted]
- Dott. Costa Giordano, Via Beaumont, 2 - Tel. 537987
- Dott. Crovina Walter, Via C. Balbo, 29 - Tel. 877314
- Dott. Crivelli Guido, Via Cimarosa, 86 - Tel. 597108
- Dott. D'Acquisto Danilo, Via Avigliana, 28 - Tel. 774728
- Dott. Danario Andrea, Corso Grosseto, 145, Tel. [redacted]7620
- Dott. Daniele Mario, Via Monginevro, 174, [redacted] 706276, Corso Reg. Margherita, 256, Tel. 782654
- Dott. Gasserio Mauro, Corso Agnelli, 60 - Tel. 352401
- Dott. De Agostini Alberto, C.so Vitt. Emanuele II, 57, Tel. 537200
- Dott. De Fabiana Patrizia, Largo Orbassano, 70, Tel. 594754
- [redacted] Dott. Del Mastro Gabriele, Via Bardonecchia, 100, Tel. 336542
- Dott. Demaria M. Elisa, Corso Reg. Margherita, 183, Tel. 477061
- Dott. Falzoni Gianfranco, Via Bertola, 24 - Tel. 618654
- Dott. Frania Fabiana, Via Frejus, 100, Tel. 388010-309257
- Dott. Francone Giorgio, Via Bossi, 20 - Tel. 489103
- Dott. Garbarino Andrea, Corso Dante, 84 - Tel. 834577
- Dott. Garbo Rosario, Corso Sebastopoli, 272, Tel. 321647, Corso Francia, 50, Tel. 7407520
- Dott. Gargiulo Attilio, Via Castelfidardo, 1, Tel. 639701
- Dott. Gatti Franco, Via Guala, 126 - Tel. 610284
- Dott. Giaccone Mario, Via Baltimora, 1 - Tel. [redacted]
- Dott. Giacometti Luigi, Corso Orbassano, 72, Tel. 504015
- Dott. Giambelluca Natale, Via Nicola Fabrizi, 119, Tel. [redacted]
- Dott. Giglio Michele, Corso Francia, 177 - [redacted]
- Dott. Giordano Marco G., Via S. Secondo, 78 - Tel. 501061
- Dott. Gino Walter, Via Beaumont, 2 - Tel. 537987
- [redacted]. Giordano Giampiero, Corso Inghilterra, 41, Tel. 513503
- Dott. Giorgino Tommaso, Corso Rosselli, 91 - Tel. 592578
- Dott. Giona Antonio, Via Rosta, 18
- Dott. Granieri Vittorio, C.so Duca degli Abruzzi, 79, Tel. 600476
- Dott. Greco Saverio, Via Nizza, 108 - Tel. 633008
- Dott. Guglielmino Volner, Via Monginevro, 6 - Tel. 690026, Corso G. Cesare, 71 - Tel. [redacted]617
- Dott. Imperti Augusto, Corso Racconigi, 161, Tel. 380901
- Dott. Iadanza Vincenzo, Via Marco [redacted], Tel. 685604
- Dott. Lavagno Antonio, Via S. Slataper, 37, Tel. 6961270
- Dott. Macchieraldi Roberto, Corso Sebastopoli, 306/8, Tel. 3299683
- [redacted] Maffei Roberto, Via Napione, 51 - Tel. [redacted]915
- Dott. Mamoli Gianfranco, Via La Chiusa, 83 - [redacted]
- Dott. Mainoldi Silvano, Via Pertinace, [redacted] - Tel. [redacted]
- Dott. Malcotti Carlo, Via Tiziano, 20 - Tel. 658766
- Dott. Manzini Rolando, Via S. Marino, 73 - Tel. 326385
- Dott. Manni Riccardo, Corso Matteotti, 30, Tel. 519089
- Dott. Maurizio Marco, Via Mercadante, [redacted] - Tel. 261070
- Dott. Merano Ferruccio, Corso Montegrappa, 7, Tel. 7496856
- Dott. Migliozzi Angelo, Via Panelli, 45 - Tel. 489704
- Dott. Mirengo Walter Mario, Corso Re Umberto I, 60, Tel. 601406
- Dott. Monaci Domenico, Corso Francia, 17 - Tel. 7433934
- Dott. Montagnino Enzo, Corso Montecucco, 59, Tel. 3354383
- Dott. Morena Italo, Via O. Pratt, 1 - Tel. 547677
- Dott. Muratore Giorgio, Corso Francia, 232/6, Tel. 721681
- Dott. Neri Lucia, Piazza De Amicis, 121/bis, Tel. 634936-674850
- Dott. Noymo Giovanni, Via Veglia, 10/150, Tel. 3290160
- Dott. Nebiolo Vietti Roberto, Corso Re Umberto, 56, Tel. 582764
- Dott. Negro Carlo, Via Nizza, 201 - Tel. 634841
- Dott. Nicola Vittoria, Via Bologna, 246 - Tel. 202897
- Dott. Orlandi Filippo, Corso Francia, 96, Tel. 7492063
- Dott. Orlandi Klaus, Via Dattorda, 47 - Tel. 269358
- Dott. Pedrazzo Fiorella, Via Postumia, 13 - Tel. 689501
- Dott. Pellerey Gianni, Corso Montecucco, 86, Tel. 3361383
- Dott. Peluso Gualtiero, Via Vanchiglia, 15 - Tel. 831962
- Dott. Pilone Fulvio, Via B. Luini, 77/04, Tel. 290775
- Dott. Poglio Giuseppe, Via Tunisi, 50 - Tel. 390275
- Dott. Poglio Lorenzo, Via Onorato Vigliani, 3, Tel. 618280
- Dott. Poli Paolo, Via Brighenzio, 4 - Tel. 539867
- Dott. Pasqualetto Roberto, Via Susa, 12 - Tel. 757259
- Dott. Porzio Pino, Via Boccioni, 2, Tel. 647200-517013
- Dott. Pressendo Massimo, Via Manzoni, 25 - Tel. 519156
- Dott. Quaggia Walter, Via Stellanone, 4, Tel. 9528267
- Dott. Quaglia Francesco, Corso Re Umberto, 75, Tel. 500146
- Dott. Rota Carlo, Corso U. Sovietica, 345, Tel. 617198
- Prof. Re Giorgio, Via Cernaia, 30, Tel. 510148-510642
- Dott. Roccamagno Giovanni, Via San Donato, 60, Tel. 781[redacted]-201102
- Dott. Rinaldi Agostino, Piazza Pitagora, 9 - Tel. 304140
- Dott. Roberto Italo, Corso B. Pascoli, 1 - Tel. 508219
- Dott. Rothica Giuseppe, Corso G. Matteotti, 0, Tel. 531174
- Dott. Rose Ettore, Corso Unione Sovietica, 248, Tel. 385601
- Dott. Romani Angelo, Corso Francia, 2 - Tel. 512633
- Dott. Rota Sergio, Via Prarie, 33 - Tel. 504707
- Dott. [redacted] Gius[redacted], Via Nizza, 69 - Tel. 687164
- Dott. Sala Attilio, Via Bregno, 42 - Tel. 250430
- Dott. Sarbo Ernesto, Via Cousod, 1 - Tel. 298326
- Dott. Scaglione Claudio, Via Madama Cristina, 163, Tel. 687947, Via Vernes, 40 - Tel. 652965
- Dott. Scola Clara, Corso Peschiera, 321/1, Tel. 117977
- Dott. Scola Renato, Via Campiglia, 28 - Tel. [redacted]
- Dott. Scamuzzi Gianni, Corso Francia, 151, Tel. [redacted]
- Dott. Schemoo[redacted], Corso Peschiera, 256, Tel. 2200982
- Dott. Segre Roberto, Corso Matteotti, 30, Tel. 546826
- [redacted]seppe, Via Cibrario, 17 - Tel. [redacted]
- Dott. Serra Edoardo, Via Madama Cristina, 34, Tel. 6509142
- Dott. [redacted] Sergio, Via Sesia, 3/8, Via Mercadante, 74/D, Tel. 2743081
- Dott. Simone Angelo, Via Marconi, 19 - Tel. 541807
- Dott. Simone Michele, Corso Peschiera, 763, Tel. 383038
- Dott. Sogno Rata Franco, Corso Matteotti, 44 - [redacted] 531739
- Dott. Sproviero Enrico, Corso Trapani, 102/4, Tel. 380044
- Dott. Tamagnone Elvino, Corso Matteotti, 6 - Tel. 511355
- Dott. [redacted] Enzo, Via Madama Cristina, 99, Tel. 653971
- [redacted]. Tomasinelli Rolando, Via Belfiore, 19 - Tel. 646231
- [redacted] Volpiani Patrizia, Corso Inghilterra, 41, Tel. 513503
- Dott. Vasapolli Franco, Piazza Risorgimento, 20 [redacted]
- Dott. Vasconi Vincenzo, [redacted]na, 82, Tel. [redacted]
- Dott. Vasta Giuseppe, Via Michele Lessona, 11, Tel. 748083
- [redacted] Giovanni B., Corso Orbassano, 248, Tel. 352085
- Dott. Veroni Giuliana, Corso Montecucco, 73, Tel. 380364
- Dott. Vidra Armando, Via Paolina, 16 - Tel. 448718
- [redacted] Vistengo Ugo, Via Borsi, 81 - Tel. 7397214
- Dott. Vitiale Giuseppe, Corso Duca degli Abruzzi, 58, Tel. 504410
- Dott. Zerlo Luigi, Via Cesana, 76 - Tel. 6190193
- Dott. Zocchi Michele, Via Guarini, 4 - Tel. 618706

Agliè
- Dott. Logna Domenico
- Dott. Fiolio Edoardo, Via Duchessa Isabella, 7

Almese
- Dott. Volterrani Giorgio, Via Caduti, 71 - Tel. 935048

Alpignano
- Dott. Albanese Mario Pia, Via Mazzini, 98, Tel. 9678000
- Dott. Fornengo Bruno, Via Val della Torre, 32/b, Tel. 9674012
- Dott. Negro Alfonso Roberto, Via Cavour, 12, Tel. 9672463

Avigliana
- Dott. Malchiodi Marco, Corso Laghi, 81/83, Tel. 938777
- Dott. Ruta Vincenzo, Via San Pietro, 6, Tel. 9317678

[redacted]
- [redacted]ngo Bruno, Str. Lanzo, 60 - Tel. 48014

Bardonecchia
- Dott. Bava Piergiorgio, Viale Bramafam, 4, Tel. 99037

[illegible]
- Dott. Monaci Domenico, Via Caio, 64 - Tel. 4701158

Borgo S. Pietro
- Dott. Novelli Ezio, Via Sestriere, 26, Tel. 6066440

Bussoleno
- Dott. Lorenzon Giorgio, Via Malcotto, 49/A, Tel. 9138350-9138885
- Dott. Rutto Giorgio, Via Valle, 41 - Tel. [redacted]

Bruino
- Dott. Innorta Emanuela, Via Vorvolo, 5
- Dott. Tedeschi Prei [redacted], Viale dei Tigli, 20, Tel. 902773

Caluso
- Dott. Bruno Franco, Via Torino, 6/8, Tel. 26805

[redacted]
- Dott. [redacted] Bernardo, Via [redacted], Tel. 9440110

[illegible]
- Dott. Azzaro Valentino, Via S. Rocco, 50, Tel. 779138

Carmagnola
- Dott. Costa Mario, Via Fracino, 12, Tel. 9770440
- Dott. Fraspampino Roberto, Via Dante, 73 - Tel. 9770030
- Dott. Tuglietti Ermanno, Via S. Franc. di Sales, 156, Tel. 9773475
- Dott. Vecchio Giancarlo, Via Giolitti, 34 - Tel. 9777248

Cascine Vica Rivoli
- Dott. Tealdi Stefano, Corso Francia, 230, Tel. 9591833

Castiglione
- Dott. Grandi Klaus, Via Torino, 221, Tel. 280358

Chieri
- Dott. Appendino Guido, Piazza Europa, 6, Tel. 9472580
- Dott. De Giorgi Federica, Piazza S. Pellico, 10, Tel. 9428088
- Dott. Fabbris Giovanna, Via S. Francesco d'Assisi, 1, Tel. 9474381
- Dott. Forno Giuseppe, Via XX Settembre, 1, Tel. 9422051

Chivasso
- Dott. Giglio Michele, Via [redacted], 3 - Tel. 9102364

Cirié
- [redacted] Basma Giovanni, Via Fontane, 1, Tel. 9704290
- Dott. Donatelo Carlo, Via Roma, 34 - Tel. 9204422
- Dott. Pannuzzo Giuseppe, Via Rosselli, 11, Tel. 9206861

Collegno
- Dott. Borgarello Mauro, Via Bollati, 61, Tel. 781739
- Dott. Lonardi Riccardo, Via A. Provana, 26, Tel. 781276
- Dott. Nebiolo Vietti Roberto, Via Marsala, 13 - Tel. 7803138
- Dott. Simone Angelo, Via Magenta, 7 - Tel. 4[redacted]

Cuorgnè
- Dott. Gianello Attilio, Via Ivrea, 23 - Tel. 66[redacted]
- Dott. Santrono Giorgio, Via Garibaldi, 19, Tel. 68438

Druento
- Dott. Revera Giorgio, Via Torino, 34 - Tel. 9844183
- Dott. Saraceno Salvatore, Via Vicolo Coenda, 1 (P.zza Drapo) - Tel. [redacted]

[illegible] Orbassano
- Dott. Ferrero Riccardo, Fraz. Cross, 10/bis, Tel. 77398

Gassino Torinese
- Dott. Guglielmotto Piero, Corso Italia, 9, Tel. [redacted]

Giaveno
- Dott. Passini Enrico, Via Guglielmino, 18, Tel. 9377105

Ivrea
- Dott. Arnaldi Valentino, [redacted] Brogliera, 9/11, Tel. 424664

Lanzo
- Dott. Sogno Rata Franco, Via Borsi, 57

Leinì
- Dott. Favero Francesco, Via Bardonecchia, 1, Tel. [redacted]

[redacted]
- Dott. Camerra Teresio, Viale Europa, 8 - Tel. 9635064

[illegible]
- Dott. Sobelia Raymond, Via Roma, 7 - Tel. 717349

Moncalieri
- Dott. Amadori Renato, Via Montebianco, 42/a, Tel. 6053782
- Dott. Gabino Giovanni, Via Sestriere, 13/bis, Tel. 6061680
- Dott. Tardiff Claudio, Via Settembrini, 38, Borg. Testona - Tel. 6406586
- Dott. Trabucco Franco, Via Genova, 244 - Tel. 6409661

Nole [redacted]
- Dott. Bosio Giovanni, Via Villanova, 16
- Dott. Sartor Angelo, Via 1° Maggio, 38, Tel. 9291790

Orbassano
- Dott. Massano Maria Luisa, Strada Piossasco, 9, Tel. 9002300

Pianezza
- Dott. Borgarello Mauro, Piazza V. Veneto, 1, Tel. 9673772

Piossasco
- Dott. Goj Ezio, Via Parrocchiale, 2, Tel. 76045
- Dott. Merlo Arturo
- Dott. Scienna Sandro, Via Brigata Cagliari, 17, Tel. 71587
- Dott. Soldera Giorgio, Corso Porporato, 23, Tel. 21007

Pino
- Dott. Colasso Roberto, Via Roma, 15 - Tel. 842506

Piossasco
- Dott. Favero Francesco, Via Pinerolo, 106 - Tel. 9064843
- Dott. Faccio Flavio, Via Pinerolo, 1, Tel. 9065389

Poirino
- Dott. Cuda Renato, Via Amaretti, 10, Tel. 9450028

Pragelato
- Dott. Gabbanna Andrea, Via Nazionale, 24

Rivalta
- Dott. Noymo Giovanni, Vicolo Gemmetti, 6, Tel. 9091594

Rivarolo Canavese
- Dott. Orlandi Filippo, Viale Berone, 36 - Tel. 29369
- Dott. Tinto Manuela, Piazza [redacted], 12, Tel. 29350

Rivoli
- Dott. Fiore Alessandro, Via Gobetti, 3 - Tel. 9586735
- Dott. Ponte Pietro, Via Trieste, 7 - Tel. [redacted]

[illegible]
- Dott. Rolando Enrico, Via della Fontana, 18, Tel. 9066421

San Giorgio Canavese
- Dott. Aliano Fulvio, Via C. Vigna, 65, Tel. 74529

San Mauro Torinese
- Dott. Ansaldi Mario, Via C[redacted], [redacted] - [redacted]
- Dott. Quaggia Walter, Via della Consolata, 5, Tel. 8274131

Santena
- Dott. Masso Bernardo, [redacted] 18 - Tel. 9497666

Settimo Torinese
- Dott. Donalisio Giorgio, Via Bobio, 18, Tel. 80007[redacted]
- Dott. Gerosa Luciano, Via Italia, 22, Tel. 8012698

Susa
- Dott. Giordano Giampiero
- Dott. Volpiani Patrizia, Via Argentera, 27, [redacted] 32528
- Dott. Ternano Ermes, Via Roma, 68 - [redacted] 2264

Testona Moncalieri
- Dott. Guarnaccia Antonino, Via Boccardo, 2 - Tel. 6470092

Trofarello
- Dott. Bianchessi Carlo
- Dott. Cortese Roberto, Viale della Resistenza, 8, Tel. 6498484
- Dott. Pavone Gavarini, Via Torino, 116 - Tel. 6498941

Venaria
- Dott. Gregoretti Cesare, [redacted] Cavalla, 4 - Tel. 490077

Vinovo
- Dott. Liguori [redacted]

Volpiano
- Dott. Rieucca Vito, Via Trieste, 96 - Tel. [redacted]

VERCELLI

- Dott. Cotrotta Piero, Via Balbo, 6 - Tel. [redacted]
- Dott. Fontana Ezio, [redacted] Palo, 9/6 - Tel. 64709
- Dott. Libero Evasio, Corso Libertà, 127, Tel. 62185
- Dott. Micheloni Giovanni, Via Marsala, 8 - Tel. 64181
- [redacted]. Pepe Dante, Via Verdi, 5 - Tel. 62733
- Dott. Rancarolo Giuseppe, Corso De Rege, 5, [redacted] 66510
- Dott. Ranco Vittorio, Via [redacted]sso [redacted], Tel. [redacted]

[redacted]
- [redacted] Barbero Maurizio
- Dott. Matteo Luca, Via Dante, 1 - Tel. 21980
- Dott. Ponsi Francesco, Via Gramsci, 75 - Tel. 29076
- Dott. Villa Lorenzo, Piazza V. Veneto, 16, Tel. 28349

Borgosesia
- [redacted] Jodanzo [redacted], Piazza Mazzini, 13, Tel. [redacted]72

Cossato
- Dott. Basso Roberto, Viale Paietta, 24, Tel. 93932

Crescentino
- Dott. Camera Teresio, Via Odetti, 2 - Tel. 842607

Masserano
- Dott. Basso Roberto, Via Lamarmora, 7, Tel. 96012

Mongrando
- Dott. Barbero Maurizio
- Dott. Matteo Luca, Via XXIV Maggio, 73, Tel. 666681

Santhià
- Dott. Camera Teresio, Via Don Carra, 1 - Tel. 488846

[illegible]
- Dott. Cabodi Carlo, Corso Santo Ignazio, 11, Tel. 94939
- Dott. Fontana Ezio, Via Montegrappa, 3, Tel. 94208
- Dott. Guala Fabrizio, Via Torino, 45 - [redacted]

Vigliano Biellese
- [redacted] Marco, Via Milano, 218 - Tel. 510783

L'AMDI RINGRAZIA TUTTI I VOLONTARI E MENTADENT LA CUI COLLABORAZIONE HA [redacted] LA REA[redacted]ONE DI [redacted] GRANDE INIZIATIVA.

mentadent
mezzi di prevenzione dentale

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 116 - NUMERO 273 **BORSE** QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) Venerdì 5 [illegible]

SORTEGGIO COPPA JUVE-GRASSHOPPERS

ZURIGO — Questo gli accoppiamenti per la Coppa Campioni [illegible] Grasshopper Zurigo di Luigi [illegible] Weidlich ex Juventus [illegible] Basilea di Ottmar Hitzfeld [illegible] Anderlecht di Ludo Coeck [illegible] Dundee di Dalglish.

Challenger è nello spazio: può atterrare in Europa

E' PARTITO 7 A BORDO (DUE DONNE)

Cape Canaveral. Gli astronauti del Challenger al momento di lasciare il quartier generale. A sinistra, in prima fila, Kathrin Sullivan. Il comandante Robert Crippen dietro di lui, Sally Ride a destra e poi David [illegible] al centro e destra; Paul Scully-Power a sinistra; il pilota McBride, dietro, e sinistra e Marc Garneau, a destra

CAPE CANAVERAL — Con cronometrica precisione, esattamente alle 12,03 come [illegible] previsto, il [illegible] Challenger si è [illegible] rampa [illegible] ed ha [illegible] la sua [illegible] nello spazio [illegible] che si [illegible] giorni, il 13 ottobre prossimo.

A bordo della tredicesima [illegible]-Shuttle, la [illegible] il «Challenger», c'è l'equipaggio più folto della storia spaziale: sette astronauti, cinque [illegible] e [illegible].

Le ore precedenti il momento del lancio, e mentre il conteggio alla rovescia procedeva senza intoppi, circa due milioni di litri di idrogeno ed ossigeno liquidi venivano immessi nei [illegible] della navicella. [illegible] sono stati svegliati alle 7,43 (italiane); dopo aver fatto colazione ed essersi sottoposto ad un ultimo controllo medico hanno raggiunto la rampa di lancio distante undici chilometri.

La missione è comandata da Robert Crippen alla sua quarta esperienza a bordo dello Shuttle; le due donne che ne fanno parte insieme agli altri quattro astronauti-uomini, sono Sally Ride, al secondo volo, e Kathy Sullivan.

La missione dello Shuttle riguarda un approfondito studio del pianeta Terra, della sua atmosfera e dei suoi oceani, con un capitolo a parte dedicato alla archeologia, alla ricerca di città e civiltà perdute.

Nel caso di emergenza all'inizio del volo i tecnici Usa hanno previsto due possibilità di atterraggio in Europa, a Saragozza in Spagna e a Colonia in Germania.

Non è soltanto il numero degli astronauti a bordo del «Challenger» a dare connotati da primato alla missione che è iniziata oggi.

Per la prima volta due donne si «faranno compagnia» nello spazio.

Sarà proprio la «debuttante» Kathy Sullivan ad essere la prima donna americana impegnata in una passeggiata nel vuoto cosmico mentre la Ride potrà bilanciare il primato brindando alla sua seconda missione-Shuttle.

Il comandante Robert Crippen è al suo quarto volo-Shuttle; dell'equipaggio fa parte anche un astronauta canadese, il fisico Mac Garneau.

Completano l'equipaggio il pilota John McBride; lo specialista della missione David Leestama; lo specialista del carico Paul Scully-Power; uno studioso di oceanografia nato in Australia ma oggi cittadino americano.

Per Sally Ride il lavoro comincerà subito. Otto ore e mezzo dopo il lancio l'astro-

● SEGUE A PAG. 8

Stazione bloccata [illegible] cassintegrati

TENSIONE A PORTA NUOVA POI I TRENI PARTONO

TORINO — La [illegible] di Porta Nuova è [illegible] per oltre un'ora, dalle 12 alle 13,10, da un corteo di cassintegrati Fiat, che hanno occupato i binari, con striscioni e cartelli, sotto il ponte di corso Sommeiller. Quando la dimostrazione stava per degenerare [illegible] Pariello, insieme ai dirigenti delle ferrovie e i dimostranti dopo una trattativa, sono stati convinti a togliere il [illegible].

Il gruppo si era radunato alle nove di stamattina presso la sede dello Iacp in [illegible] Dante, andando poi in corteo fino alla direzione Fiat [illegible] corso Marconi. Qui è stata presa la decisione di bloccare i treni, andando oltre quello che era il programma annunciato. La circolazione ha subito una paralisi: i convogli in arrivo si sono [illegible] alle [illegible] del Lingotto e di Porta Susa e, mentre la direzione dello scalo di Porta Nuova stava organizzando pullmann sostitutivi, la tensione si è allentata. Non ci sono stati gravi problemi perché a quell'ora non erano in partenza treni a lungo raggio. I dimostranti, ridotti a meno di cento, hanno sciolto la manifestazione in via Nizza, uscendo dallo scalo Vallino.

ULTIM'ORA

MORTO NEL TEVERE EX VICE SINDACO DI ROMA

ROMA — L'ex vicesindaco di Roma Domenico Criscitiello è stato trovato morto nelle acque del Tevere, verso le 12, all'altezza del ponte di Castel Sant'Angelo.

Criscitiello, che aveva 70 anni ed era socialista, era stato pro-sindaco della Capitale negli Anni Sessanta.

(Ansa ore 13,51)

DAL LOTTO ARRIVANO 1000 MILIARDI ALLO STATO

Sempre più pesante la minaccia del gioco clandestino

ROMA — Il 1984 sarà un anno record per il Lotto: [illegible] tecnica si ritiene possibile il raggiungimento dei [illegible] miliardi di [illegible]. Da gennaio ad agosto — a quanto si è appreso presso il ministero delle Finanze — gli [illegible] avevano già raggiunto i 683 miliardi. 221 [illegible] e [illegible] forte [illegible] rispetto allo stesso pe[illegible] 1983 [illegible] così, di fatto, annullato il calo registrato lo scorso anno, allorché le 1600 ricevitorie del Paese incassarono complessivamente 738 miliardi a fronte dei 790 miliardi del 1982.

Al favorevole andamento del gioco hanno certamente contribuito i risultati di luglio e agosto, nel corso dei quali sono stati rispettivamente incassati 78 e 74 miliardi contro i 58 e 38 degli stessi mesi dello scorso anno. Tra l'altro, non si è avuta quest'anno la chiusura estiva, sia pure in ambito provinciale, di gruppi di ricevitorie, ma [illegible] realizzati turni per le ferie del personale.

Quanto incidono le vincite sul totale degli introiti? In media non più del 40-50 per cento. Le città dove si vince di più sono quelle più grandi e in particolare Napoli, Roma e Milano, dove la recente uscita del 23, in ritardo da molte settimane, ha rimpinguato le tasche degli scommettitori. La maggioranza delle ricevitorie è dislocata a Napoli, dove sono più di 300. Il personale impiegato in tutta Italia è pari a 3600 unità, che dovrebbero essere assorbite nei ruoli dell'amministrazione (Imposte Dirette, Dogana ed altri servizi) allorché diventerà pienamente operativa la legge 528 del 2 agosto 1982 la quale prevede il passaggio del gioco del Lotto al Monopolio di Stato, con conseguente meccanizzazione del servizio.

La legge doveva entrare in vigore dopo un anno, attraverso il regolamento di attuazione, ma è stata prorogata al 31 dicembre di quest'anno. Si prevede, però, che sarà necessario un ulteriore slittamento. In attesa di questo nuovo assetto l'Amministrazione è impegnata — considerato anche l'aumento delle giocate — in uno sforzo per rendere i servizi più efficienti.

Vicentini ha detto l'ultima. Il capo della polizia (Porpora) promette lotta [illegible] quartiere al «fuorilegge»

A [illegible] e alle previsioni sugli incassi, piuttosto rosee, fanno tuttavia riscontro le dichiarazioni di personalità [illegible]ponsabili, da [illegible] risulta che il Lotto [illegible] è [illegible] NE[illegible] [illegible] il ministro delle Finanze, on. [illegible] asserito [illegible] forte calo nelle puntate del Lotto.

[illegible]erario l'incasso si sarebbe pressoché dimezzato, ma questo tenendo probabilmente conto delle previsioni più ottimistiche dopo l'aumento delle bollette. cosìa delle cifre inutile da puntare!

Quali le cause del fenom[illegible] Giuseppe Porpora, il [illegible] poliziotto che si trova a Washington con la delegazione italiana guidata dal ministro dell'Interno on. Scalfaro per coordinare le azioni anti-mafia, assicura che verranno presi i provvedimenti per riportare «ordine e tranquillità» nei botteghini del Lotto.

La colpa del Lotto «inceppato» è, per le autorità di governo, da attribuirsi al prosperare del *Lotto* nero, ossia del gioco clandestino. Si può ribattere — e quasi tutti i titolari delle ricevitorie lo fanno — che se il *Lotto* nero prospera è perché quello governativo fa [illegible] tutte le parti.

Innanzi tutto chi riceve le puntate del *Lotto* nero ha i suoi clienti affezionati. La gente sa dove e come giocare. Chi riceve le puntate staziona quasi sempre in un punto che i giocatori conoscono. Non è un fenomeno di oggi, soltanto che ora, di scena la mafia, si parla di *racket* che impongono tangenti ai gestori, organismo ragno ai botteghini e raccolgono le giocate illecite.

A Torino il fenomeno non ha proporzioni rilevanti, comunque il gioco clandestino c'è, è una realtà. Ciò non toglie che in media i torinesi giochino ogni settimana circa un miliardo e mezzo al Lotto legale. Anche questa settimana è stato così. Vi sono flessioni verso fine mese, poi, dopo il 27, giorno degli stipendi, le puntate riprendono con vigore.

Al *Lotto nero* non è il caso di puntare per tutte e dieci le ruote. E' possibile giocare per due, tre o quattro ruote e in genere la vincita assicurata (ma varia da città a città) è oltre il doppio di quella assicurata dal Lotto governativo. C'è inoltre un problema di fondo: chi vince al Lotto sa benissimo quanto deve attendere per incassare i quattrini che gli spettano. Gli «agenti» del [illegible]o nero si rivelano invece pagatori puntualissimi che il lunedì già sono pronti a c[illegible]nare la busta contenente il denaro vinto. E' chiaro che una simile tempestività costituisce una forte tentazione.

IL PAPA IN CALABRIA: AMORE E GIUSTIZIA

LAMEZIA TERME (Catanzaro) — Il Papa è arrivato in Calabria. L'aereo è atterrato all'aeroporto Internazionale [illegible] Lamezia [illegible] alle 10. Ad attenderlo il Pontefice, con il ministro De Vito in rappresentanza del governo, c'erano i vescovi della Calabria.

Nel pianale antistante l'aerostazione il Papa (che, appena sceso dal DC-9, si è chinato per baciare il suolo) si è incontrato con il mondo rurale. Ad attenderlo c'erano migliaia di agricoltori giunti da ogni parte della regione. Giovanni Paolo II ha voluto dedicare a loro il primo incontro in Calabria (è il 46° viaggio che il Papa compie in Italia ed il primo dedicato interamente ad una regione) per sottolineare la sua predilezione verso il mondo rurale ed il suo interesse per i gravi problemi degli agricoltori nell'ampio indirizzo dell'enciclica «Laborem exercens».

«L'agricoltura — ha detto il Pontefice — è in una situazione *corrente soprattutto per quanto riguarda l'ammodernamento tecnologico. E' in questo contesto socio-economico che hanno potuto manifestarsi e crescere fenomeni di segno negativo, quali l'abbandono della campagna, l'emigrazione, la disoccupazione. Ed altresì, a fianco di queste tensioni, il permanere inquietante del fenomeno tristissimo della delinquenza organizzata».*

«A questi malanni antichi e recenti — ha proseguito Giovanni Paolo II — il popolo calabrese, nella sua *stragrande maggioranza, ha reagito* il meglio con ricorso alle proprie virtù tradizionali, allo spirito di sacrificio, alla laboriosità, all'attaccamento alla famiglia. *A questo patrimonio occorre attingere con rinnovato impegno in questo momento critico che può risultare decisivo per il futuro della regione».*

Riferendosi all'enciclica «Laborem exercens», Giovanni Paolo II ha detto: «*Ho anche dato grande rilievo alla dignità del lavoro agricolo ed alla situazione dell'uomo che coltiva la terra nel duro lavoro dei campi. Ho elencato le non lievi difficoltà di questo lavoro, che sono anche le vostre difficoltà. Mentre esprimo la mia solidarietà ai contadini di Calabria, auspico l'auspicio che le su[illegible] locali e quelle nazionali[illegible] da sostegno all'agricol[illegible] assicurano con opportune leggi le condizioni di vita dei contadini e dei centri agricoli, [illegible] attuino [illegible] riforme che [illegible] all'agricoltura il posto [illegible]».*

Il papa ha quindi rivolto un invito ai contadini, richia-

6 MEGASTOLI CHIESTI PER LA COLOMBA TORINESE DB

● A PAGINA 9

mando il valore della famiglia che ha definito «*struttura portante della civiltà dell'amore*». Ha detto Giovanni Paolo Secondo: «*Non perdete il senso autentico del bene e del male, la legge divina costituisce il fondamento di ogni vera giustizia, e solo tenendo conto di essa è possibile dare origine a modelli sociali conformi alla dignità umana. Quando si rifiuta la luce della norma morale, all'uomo viene a mancare la stella polare su cui orientare il proprio comportamento di vita ed egli finisce con l'organizzare la terra contro se stesso*».

«Sostenuti da queste certezze — ha concluso il Papa — cominciate con animosa speranza verso il nostro domani».

Per Honecker

GERMANIE DIVISE PER SEMPRE

MOSCA — Non esiste una questione tedesca tuttora aperta e la separazione delle due Germanie è un fatto storico incontestabile. Lo afferma in un lungo articolo pubblicato oggi dalla «Pravda», l'organo ufficiale del partito comunista sovietico, il leader della Repubblica democratica tedesca Erich Honecker.

Honecker, che proprio il mese scorso ha annullato la prevista visita a Bonn, ricorda che il suo governo non è disposto a fare nessun tipo di concessioni sul problema tedesco.

L'azienda annuncia provvedimenti

I «PORTOGHESI» PESANO TROPPO SUL BILANCIO TT

L'evasione non è in regresso ed è a livelli pesanti. A fine mese l'assessore darà i risultati sui controlli. Quattro corse su cento a sbafo. «Preferiscono rischiare 20 mila lire di multa che pagare le 500 del biglietto»

I «portoghesi» continuano a gravare sui bilanci dei Trasporti Torinesi. «L'evasione non è in regresso — informa la direzione del TT — è a livelli pesanti». A fine mese ci saranno comunicazioni ufficiali (anche nuovi provvedimenti?) dell'assessore Marcello Vindigni sui risultati che i controlli hanno dato.

Per ora, si sa che gli accertamenti in borghese dicono che 4 corse su 100 sono a sbafo, soltanto 1,6 su cento se il controllo è effettuato da addetti in divisa. Ciò perché appena «le mostrine» salgono i senzabiglietto scendono.

La direzione del TT guarda con preoccupazione al perdurare del fenomeno di chi preferisce rischiare di pagare 20 mila lire di ammenda piuttosto che abbonarsi subito 500 lire o fare un abbonamento. Ci saranno più controlli. E' doveroso anche per rispetto verso quei cittadini che hanno pagato le restrizioni sulle agevolazioni decise dal TT e dal Comune per raggiungere il traguardo, e non solo perché è la legge a richiederlo, di incrementare il rapporto costi/ricavi, migliorandolo di anno in anno.

A proposito di nuovi abbonamenti, dall'inizio del mese gli uffici del Consorzio Trasporti Torinesi continuano a registrare una notevole affluenza di utenti. Non è possibile evitare queste code?

La direzione TT spiega che è difficile fare più di quanto è stato predisposto. E in effetti... ecco le tappe. L'11 maggio scorso i TT informano che le nuove disposizioni per le agevolazioni entreranno in vigore dal primo luglio, e che le concessioni preesistenti resteranno valide fino al termine del mese di settembre. Ciò: a chi si presenterà per i nuovi abbonamenti non verrà ritirata la tessera, potrà continuare a utilizzarla fino a tutto settembre.

L'Aim, dal 15 giugno, invia a casa dei titolari delle tessere di viaggio gratuite o a riduzione, per pensionati e per oltre 65enni, una lettera di istruzioni. Il 28 giugno parte una campagna di inserzioni su giornali e su radio-tv.

Anche per gli studenti l'informazione vien fatta per tempo. Le loro tessere varranno fino al 30 settembre dell'anno prossimo, il rinnovo è partito il 15 giugno.

Nonostante i mesi estivi disponibili, pensionati e studenti (questi ultimi per la verità hanno bisogno che il preside attesti l'iscrizione, ed più facile ottenerla alla ripresa dell'anno scolastico) aspettano settembre per fare l'abbonamento. Di buoni italiani attendono l'ultimo momento, formano le code e si lamentano.

La direzione TT «sulla base dell'esperienza acquisita» ha potenziato il servizio, dal primo luglio negli uffici appositi c'è più personale e dal prima settembre l'orario pomeridiano è stato prolungato dalle 16 alle 17 dal lunedì al venerdì.

Claudio Troffei interrogato a lungo dal giudice

IL GIOVANE ASSASSINO ERA FUGGITO IN RIVIERA

Chi lo conosceva dice: «E' la droga che l'ha rovinato». Ma la famiglia del morto non riesce a perdonare: «Solo davanti a Dio. Qui deve pagare»

Claudio Troffei ha confessato di aver ucciso Paolo Chiarion, il giovane assassinato. Il padre Giovanni e Gabriella

Se lo ricordano in molti, a Diano Marina, quasi giovane, esile e bruno, che, da più di dieci anni, ormai, da quando era bambino, andava in vacanza ogni estate nella località della Riviera dei Fiori, dove aveva conservato una cerchia di amici. Ed è forse proprio presso uno di essi, che Claudio Troffei, il ventiduenne tossicodipendente di Chivasso, che ha confessato ieri di aver ucciso il centauro Paolo Chiarion e di averne ferito la fidanzata Gabriella Davico, ha cercato rifugio dopo aver commesso il delitto.

La sua presenza era stata segnalata in zona nei giorni scorsi. Si diceva che Troffei avesse una ragazza, a Diano, e che, quindi, forse, si sarebbe recato da lei, allo scopo magari di chiedere denaro, per continuare la latitanza. Movimenti sospetti erano stati notati dagli agenti della squadra mobile che si occupano in particolare dell'ambiente dei tossicomani.

E' quasi certo che l'assassino sia passato da Diano, ma è riuscito, non si sa come, a sfuggire alle maglie della polizia che teneva d'occhio il litorale. Non è stato capace tuttavia, al far perdere completamente le proprie tracce. E d'altra parte si deve alle informazioni fornite dalla squadra mobile di Imperia, diretta dal dr. Bergonzi, se è stato possibile catturare Troffei a Milano.

Sino a qualche anno fa, Troffei era un giovane normale. Poi, è rimasto preso nelle tragiche spire della droga, si è buttato a capofitto in un giro micidiale dal quale non è più stato capace di uscire.

Era ormai un emarginato da cinque anni, dopo aver smesso di studiare all'inizio del liceo. Non lavorava, rubacchiava a destra e sinistra, spillava soldi a chiunque. C'è chi rammenta che avvicinava i conoscenti, e, con una scusa qualsiasi, chiedeva loro denaro. Un volto che molti avevano ben impresso nella mente, e che non hanno faticato, a collegare all'identikit diffuso da Torino.

Claudio Troffei, rinchiuso nelle camere di sicurezza della questura di Torino, è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Tinti: l'omicidio è stato ricostruito nei particolari. Solo la pistola non è stata trovata: Troffei ha detto di averla buttata in Po, dal Ponte Isabella, la sera stessa del delitto. Se è vero non si troverà mai. Tra qualche giorno verrà trasferito in carcere dove rimarrà a lungo. La notizia dell'arresto dell'assassino ovviamente non ha alleviato il dolore immenso e definitivo dei genitori di Paolo Chiarion, fulminato a 25 anni, in modo così feroce e insensato. Quando qualche giorno fa era stato fermato un ragazzo che si pensava potesse essere l'omicida, il padre di Paolo, Giovanni, 49 anni, sottufficiale dell'Aim, aveva commentato: «*Lo perdonerò solo davanti al Signore. Qui no, deve pagare, almeno quanto ha pagato mio figlio. E lo può fare solo col carcere a vita. Spero solo che la giustizia faccia il suo corso fino in fondo*». «*Non vogliamo nessun soldino a sapere che l'assassino di nostro figlio è in carcere* — ha detto la madre Antonietta — *La nostra casa ormai è vuota, torneremo nel Veneto fra qualche anno. Cercheremo quattro stanze come qui, e una sarà per Paolo, con dentro tutte le sue cose*».

La fidanzata di Paolo, Gabriella Davico, 24 anni, ferita nel corso della sanguinosa rapina, è uscita dall'ospedale sabato scorso. «*La mia vita tornerà come prima, andrò di nuovo a lavorare appena possibile. Sì, sono contenta che l'abbiano preso. Spero solo che quel Claudio capisca quello che ha fatto, anche se questo non cambierà niente*».

«*Claudio era solo un povero diavolo* — dice un'amica del ragazzo diventato da rapinatore di periferia, omicida — *non era un delinquente incallito. Rubacchiava, ma non avrebbe mai pensato realmente di ammazzare qualcuno. Si buttava sulle medie, ma era entrato decisamente in crisi solo da un paio d'anni. Pativa molto la situazione famigliare, padre e madre erano divorziati e si sono risposati tutti e due. Suo fratello Mauro aveva cercato di dargli una mano, ma inutile: lui non se la passava tanto bene. Erano quasi sempre da soli e appena potevano scappavano a Diano dai nonni*».

Omicidio dei due Mondialpol: queste le richieste del pm Rinaudo

SEI ERGASTOLI PER GLI ASSASSINI BR

Uno sconto (solo nove anni) per il superpentito Marocco

Ergastolo per Francesco Pagani-Cesa, Marcello Ghiringhelli, Antonia Chiocchi, Teresa Scinica, Clotilde Zucca, Flavia Nicolotti. Avrebbero deciso e realizzato l'assalto alla banca di via Domodossola, e hanno ucciso i due agenti della Mondialpol Antonio Pedio e Sebastiano D'Alleo. Allora era stata una vera e propria esecuzione: oggi è l'ora della resa dei conti. Antonio Marocco, superpentito, potrebbe cavarsela con nove anni di carcere. Gli altri 19 imputati del reato di «banda armata» rischiano da un minimo di un anno e quattro mesi a un massimo di 15 anni e sei mesi (Barbara Graglia e Alessandra D'Agostino).

Il sostituto procuratore della Repubblica Antonio Rinaudo, pubblico ministero al processo che si svolge nell'aula della terza corte d'assise (presidente Corradini), ha pronunciato la sua requisitoria d'accusa. Parole pesanti come pietre. «*L'assassinio dei due agenti fu un fatto di crudeltà inaudita. Due uomini terrorizzati, sicuri sul parabrezza, inermi, che implorarono pietà*».

A sparare secondo i «piani» del gruppo doveva essere Teresa Scinica, ma al momento di premere il grilletto non se l'è sentita. Il suo posto l'ha preso Francesco Pagani-Cesa, arrivato alle Brigate rosse con un passato di delinquente comune, che ha appoggiato la canna della sua rivoltella alla nuca di quei poveracci e ha fatto fuoco. Due volte.

Pagani-Cesa — aria vispa e scorrendone, pochi capelli in testa e, quasi certamente, pochissime idee — trova le occasioni per fare lo spiritoso fra imputati che sono nei guai almeno quanto lui. Ma lui, certo, è quello che ha sparato. «*Come si fa a definire un personaggio simile?* — le parole del pubblico ministero Rinaudo non lasciano spazio ad attenuanti — *Si cadrebbe nel turpiloquio: meglio lasciare perdere*».

Quella mattina a fare parte del «commando» oltre alla Scinica e Pagani-Cesa c'erano Marcello Ghiringhelli e Clotilde Zucca: «*Lui ha lasciato le sue impronte sulla Giulietta che è servita per l'azione, lei è stata riconosciuta da alcuni impiegati*». Fuori, sul marciapiede, a fare da «palo», il teorico della lotta armata Antonio Chiocchi, arrivato da Napoli per riportare il terrorismo a Torino, e Antonio Marocco. Chiocchi, in apertura del processo, ha letto un documento di autocritica e ha definito quell'episodio una «*lucida follia*». Non è servito per ottenere nemmeno un'attenuante. Quanto a Marocco si è pentito senza mezze misure e pochi minuti dopo essere stato arrestato (in una baita di Frabosa Soprana) ha raccontato tutto quello che sapeva: ha indicato ai carabinieri gli indirizzi dei «covi» delle Brigate rosse e ha consentito loro di recuperare l'arsenale del terrore.

Dell'omicidio è anche accusata Flavia Nicolotti che non ha partecipato all'azione ma che — secondo l'accusa — è responsabile moralmente perché faceva parte della direzione di colonna e ha contribuito alla preparazione dell'assalto. «*Era d'accordo su tutto* — accusa il magistrato — *anche di ammazzare i Mondialpol. Non è andata in via Domodossola per una semplice precauzione: doveva essere quella in grado di ricostruire una colonna delle Brigate rosse nel caso che il gruppo fosse stato catturato*».

f. d. b.

Flavia Nicolotti e Francesco Pagani-Cesa durante il processo

Iniziativa gradita al Comune

PROPOSTA DEL SUNIA PER AVERE UNA CASA

Sul tema della casa novità all'orizzonte. Il Comune nei giorni scorsi ha accettato una ipotesi di sviluppo del settore abitativo avanzata dal Sunia. Una proposta che, come spiega Sergio Preia, «ha l'ambizione di rispondere in modo organico e complessivo sia alla domanda casa degli sfrattati che a quanti, sia pure ancora domiciliati, pensino di procedere all'acquisto di una unità immobiliare modificando così il proprio status. Quello che serve è una politica ed un progetto che affronti la causa in modo complessivo, tenendo presente che l'inquilinato o gli sfrattati sono una entità variegata con caratteristiche diversificate e con possibilità non omogenee».

La proposta emerge da una estrapolazione eseguita da 40 mila casi a conoscenza del Sunia. L'utenza della casa viene divisa in tre livelli. Al primo i più poveri che possono soltanto accedere alle case popolari. Il Sunia propone di fondare una «Agenzia Casa», composta dagli enti competenti, per un intervento meglio coordinato. Il secondo livello è composto da quei 30-35 per cento di famiglie con un reddito complessivo di 25-30 milioni annui, ma che non ha risparmi consistenti. Con un anticipo di 5 milioni e una rata mensile di 400 mila lire, indicizzata al 75 per cento dell'indice Istat dell'anno precedente, questa famiglia dovrebbe essere in grado di acquistare in «leasing» un alloggio di 75/80 metri quadri. Il terzo livello sarebbe costituito da quelle famiglie che hanno un risparmio (35 milioni circa) e che sono in grado di coprire una rata mensile sulle 350-400 mila lire. Anche per questi, come negli altri casi con l'intervento finanziario non particolarmente pesante del Comune e della Regione, il problema casa potrebbe essere avviato a soluzione.

«La proposta del Sunia — afferma l'assessore Ruaro — si inserisce in una precisa politica di diversificazione del mercato della casa da perseguire e da incentivare. Questa iniziativa trova anche collocazione politica nell'insieme delle iniziative che la città ha attivato ed intende attivare creando tutte le condizioni normative e giuridiche per farle concretizzare». Alla pubblica amministrazione dunque ora il compito di trovare gli strumenti utili alla concretizzazione, in tempi brevi, di questa proposta.

La corsa al parco della Maddalena: da domani il via alle iscrizioni

E' AUTUNNO, ECCO IL GIRO DELLA COLLINA L'APPUNTAMENTO E' PER IL 21 OTTOBRE

Le prime pennellate d'oro rosso sui boschi, i primi tappeti di foglie secche lungo prati e declivi. L'autunno è pronto. E finalmente possiamo iniziare a prepararci anche noi, in modo da arrivare in piena forma all'appuntamento con il tradizionale Giro della Collina, che si preannuncia oggi fissato per il 21 ottobre.

Una gran giornata per un appuntamento che si anticipa denso di sorprese. Così come meritano l'importante traguardo di questa edizione, la decima, e la nuova veste del Parco della Maddalena che quest'anno costituirà il fulcro della manifestazione podistica di Stampa Sera, raddoppiato e ringiovanito dopo lunghi lavori di rimboschimento.

La cornice più adatta per questa «festa al galoppo» ormai inserita tra le ricorrenze autunnali della Torino d'autunno e da migliaia di «podistissimi». Quelli che da domani potranno finalmente presentare la loro iscrizione (tremila lire, come l'anno scorso, comprensive di pettorale, borsa, pastera, vademecum, adesivo ed una cartolina da consegnare debitamente compilata all'arrivo per ritirare il portachiavi con medaglia commemorativa e partecipare al sorteggio di numerosi premi) in attesa della scarpinata in mezzo ai boschi e all'allegria del prossimo 21 ottobre.

Un argomento su cui meritera ritornare, ma che oggi è meglio accantonare per lasciar posto alle informazioni preliminari. Primo fra tutti l'elenco delle sedi cui rivolgersi per l'iscrizione. In cui rientrano, oltre al Salone della Stampa in via Roma 80, diciassette negozi sportivi: Foliasport, corso Roma 88 a Moncalieri; Dino Sport, via Vittorio Emanuele 14 a Chieri e, a Torino, Mopticone, via Goito 1; Levrino, corso Peschiera 211; Jolly, corso Dante 79; Schenone, corso Raffaello 19; Quota 3841, corso Cassia 62; My Sport, via Gorizia 135; Willy, via Frejus 118; Ronco, corso Montegrappa 35; Gervasutti, corso Palermo 38. E ancora: Volpe in piazza Emanuele Filiberto 4; Moriondo, corso Moncalieri 281; Dalmasso, piazza della Repubblica 1 bis; Base Sport, via Di Nanni 79; Joyful, corso Ricordi 4; Alcardi, via Nizza 80; Pool, via Roma 1.

Poi, non resterà che aspettare domenica 21 e la partenza fissata in piazza Zara alle ore 9. Sedici i chilometri del percorso, due le simbolicissime coppe «Stampa Sera» che verranno consegnate al primo uomo ed alla prima donna arrivati al traguardo. E intanto, un primo grazie all'Istituto San Paolo, alla Centrale del latte ed all'Invicta che ci hanno garantito una preziosa collaborazione.

Gli obiettivi dell'associazione di via delle Rosine: arte, cultura, storia e tradizioni

I 15 ANNI DI CA NOSTRA FANNO SIMPATIA

Mille aderenti e innumerevoli simpatizzanti. La scoperta dei piccoli musei

«Ca Nostra» compie quindici anni carichi di simpatia, mentre le prime cinquanta famiglie che nel 1970 si riunirono in questa associazione avevano come scopo fondamentale «*la valorizzazione degli aspetti culturali, storici, artistici, religiosi e sociali di Torino e del Piemonte*», risultano ormai allargate ad una folla di mille aderenti ed altrettanti simpatizzanti.

Con un'adesione confortata dalle tante iniziative inaugurate nella sede di via delle Rosine che nel frattempo (a partire dai celebri percorsi attraverso le varie memorie storico-urbanistiche di Torino) sono state riprese ed approfondite da enti pubblici e privati.

Una strada piena di stimoli e di calore, questa ormai collaudata da tre lustri, ed è giusto che Ca Nostra si prepari ad approfondirla con un programma tutto speciale.

Anticipa il presidente Roberto Garavini: «*Con il prossimo anno abbiamo deciso di fare un salto di qualità proponendo, pur nella nostra limitata testimonianza, un progetto che ci sembra valido ed educativo: la scoperta o la riscoperta dei piccoli musei piemontesi, fonti di suggestione non meno importanti di quelle offerte ai musei maggiori*».

In proposito non ci sarà che l'imbarazzo della scelta: basti pensare al museo Sindonologico ed a quello di storia naturale del Valsalice, al museo della Cavalleria di Pinerolo ed al museo ostetrico di Via Matris».

Come contorno, una serie di iniziative destinate ad approfondire e valorizzare altri aspetti della cultura pedemontana in cui rientrano canti dialettali dell'800 e del primo Novecento, proverbi vecchi di secoli, canti popolari. Tutte quante inserite nel filone più autentico dell'associazione in cui rientrano i seguitissimi «Incontri con Torino» che domenica dopo domenica, sotto la guida dei professori Piccabiotto e Beiana, portano a spasso centinaia di persone attraverso il romanico e il barocco di Torino; gli incontri sulle diverse religioni guidati dal prof. Veronese, le allegre gite a caccia di buon vino e di autentico folclore; la mensile «lettera agli amici» dove spulciare proposte e novità.

Ciascuna commentata sul periodico associativo «Le cinque stagioni» dove la quinta è ovviamente la piemontesissima stagione di Ca Nostra, oppure nei tradizionali incontri del giovedì pomeriggio, tutti quanti al Fiorio per chiacchierare con le voci ed i personaggi più autorevoli della città. Mentre per chi desiderasse uno scambio di opinioni più approfondito l'indirizzo resta quello della segreteria in via delle Rosine 7, dalle 17 alle 19 dal mercoledì al sabato.

Precisa Roberto Garavini: «*La meta per questa domenica è l'abbazia di Novalesa insieme con gli spadonari di Giaglione e poi, nelle tre successive domeniche d'ottobre, il programma prevede l'esplorazione di Borgo Po, Borgo Nuovo e Cimitero generale con le sue tombe illustri. Ci auguriamo in gruppi sempre più numerosi, in un'atmosfera spontanea di amicizia e riflessione che è forse la caratteristica più preziosa ed apprezzata di Ca Nostra. Perché Torino non significa soltanto barocco o Risorgimento ma tante sottotrame che la grandezza della città amplifica e incupisce. Così, gli tanti reciproci che nascono tra le nostre famiglie ed i soci soli ci sembrano non meno importanti della gioia garantita da un Piemonte tutto da scoprire*».

l. r.

Destini singolari di due Comuni

PIETRAMARAZZI HA IL SINDACO VALENZA SPERA

ALESSANDRIA — *(g. b.)* In una sola serata si sono discussi i destini di due amministrazioni comunali: a Pietramarazzi si è riusciti ad eleggere il nuovo sindaco, creando però un altro caso ancorale; a Valenza le prime tre votazioni non sono bastate ad eleggere sindaco e giunta, per la prima volta dopo 40 anni con il pci all'opposizione.

Singolare, ancora una volta, la vicenda di Pietramarazzi, dove il nuovo sindaco, Giovanni Cottini, 43 anni, commercialista con studio in Alessandria, eletto con 8 voti contro 7 (andati al vicesindaco Giuseppe Priora) è in pratica «prigioniero» della vecchia giunta. Infatti dopo le dimissioni per motivi di salute di Renzo Brussaco dalla carica di primo cittadino, la maggioranza si è spaccata e cinque consiglieri sono confluiti assieme ai tre della minoranza.

Il risultato è stato sconcertante: Cottini è stato eletto, ma nessuno può costringere i vecchi assessori a dimettersi e costoro hanno già annunciato di non avere nessuna intenzione di farlo. *«Ho accettato la carica con riserva, se non verranno rispettate le regole democratiche da parte degli assessori, che le hanno del resto sempre rivendicate quando facevano comodo a loro, rassegnerò le dimissioni»*, afferma Cottini.

«Abbiamo intenzione di collaborare con il nuovo sindaco — ribadisce Priora — *Anzi gli consigliamo di fidarsi più di noi che dei suoi nuovi amici, i quali hanno lasciato la vecchia maggioranza solo per una questione di poltrone non concessi. Chi ha tradito una volta...».*

A Valenza l'imprevisto è stato invece creato dal «trentesimo uomo», cioè il consigliere missino, il quale all'ultimo momento ha dichiarato di voler votare a favore della nuova giunta di pentapartito, che prevede sindaco il socialdemocratico Gino Gaia e assessorati ripartiti fra socialisti, democristiani e liberali. Tutti si attendevano che il rappresentante dell'msi si astenesse. Di fronte alla sua decisione Gaia ha affermato di non accettare la candidatura e di votare per un socialista. E per tre volte nessuno è riuscito a ottenere il quorum di 15 voti e tutto è stato rinviato a martedì prossimo.

In attesa dell'esecuzione della sentenza del pretore

AOSTA, ALTRI SFRATTI PER 400 FAMIGLIE

Per ora le persone rimaste senza casa vengono ospitate in alberghi e roulottes, mentre l'opposizione attacca vivacemente la Giunta

AOSTA — Sono 414 ad Aosta le sentenze di sfratto in attesa di esecuzione emesse dalla pretura e di queste 240 sono conseguenti a finita locazione, 36 per necessità del locatore ed 89 per altre cause. Per contro, secondo i dati del censimento, c'erano ad Aosta, al novembre del 1981, 1520 alloggi vuoti con 4440 camere.

Alcune famiglie con sfratto esecutivo hanno richiesto l'intervento della pubblica amministrazione, mentre altre, cui il Comune corrisponde un contributo, sono state sfrattate e sistemate provvisoriamente in alberghi, pensioni, residence, roulottes collocate in campeggi ed in alloggi assolutamente inidonei. Una situazione indubbiamente disagevole per una città come Aosta che non raggiunge i 37 mila abitanti.

Il problema della casa è da tempo oggetto di dibattito politico, ma di soluzioni immediate non ne sono annunciate.

Il sindaco, Edoardo Rich, ha detto che il problema potrebbe trovare rapida soluzione *«se da parte dei Comuni della cintura di Aosta vi fosse maggiore sensibilità ad accordo per costituire consorzi intercomunali per l'edilizia pubblica sovvenzionata»*.

Il sindaco Rich ha detto che ancora sono stati utilizzati tutti i finanziamenti e che *«ulteriori accantonamenti di fondi a favore dell'edilizia convenzionata e pubblica potranno essere utilizzati solo se si individuano nuove aree. La forma contiva, cioè l'esproprio, trova l'opposizione delle forze politiche e la trattativa privata è difficile, perchè i costi del terreno ad Aosta si aggirano sulle 60-120 mila lire al metro quadrato»*.

Occorre aggiungere che da appena tre mesi il Comune di Aosta è entrato in possesso del popoloso quartiere «Cogne», dove le tipiche costruzioni Anni Trenta sono destinate ad essere demolite e sostituite con corpi condominiali di grandi dimensioni, ma si è ancora lontani dalla data d'inizio dei lavori.

Giudizi critici sono espressi dalle varie forze politiche, a cominciare da nuova sinistra che accusa la giunta comunale della città di Aosta di non aver utilizzato 5 miliardi a disposizione per l'edilizia popolare e non ha detto come investire altri 7 miliardi disponibili da tempo. Analoga critica viene dai comunisti che vorrebbero una riforma della legge sull'equo canone, osservando poi che ad Aosta non si riesce a spendere ed utilizzare da oltre un anno fondi disponibili per costruire più di 200 alloggi.

Per l'union valdôtaine sarebbe necessario sapere il numero delle abitazioni occorrenti per provvedere poi alla loro costruzione. Il gruppo democratico progressista vorrebbe che il Comune acquistasse una «fetta» del centro storico per disporre uniformemente di stabili su tutto il territorio.

Le attenzioni dei democristiani al Comune di Aosta sono rivolte al quartiere «Cogne» che dovrà essere demolito e dove si renderà necessario dare una sistemazione, sia pur provvisoria, agli attuali abitanti.

g. m.

Riduzioni e vertenze aziendali

FUTURO GRIGIO NELL'INDUSTRIA ALESSANDRINA

ALESSANDRIA — Serie preoccupazioni dal mondo del lavoro. Dal futuro occupazionale dell'Italsider di Novi ci sono timori in quanto in virtù del preparazionamento il numero dei dipendenti, che in passato erano 2400, è sceso a 1600 ed è destinato a diminuire ancora.

Infatti a novembre una decina di dipendenti sarà messa in quiescienza e a dicembre a lasciare il lavoro saranno in 95 (i dipendenti all'Italsider di quest'anno erano 1750).

In questi giorni si sta cercando di ovviare all'impasse attraverso la ben nota mobilità interna (lo spostamento di dipendenti da e per le varie aziende del gruppo) ma ciò sarà di difficile attuazione in quanto è molto improbabile che i 70 dipendenti dell'Oscar Sinigaglia di Genova, destinati a Novi, accetteranno il provvedimento. Ci sono, infatti, problemi di alloggio e di trasporto considerato che il primo turno lavorativo inizia alle 6 del mattino.

Le organizzazioni sindacali stanno cercando di sbloccare la situazione e di uscire dalla crisi dovuta al blocco delle assunzioni.

Contemporaneamente l'assemblea dei lavoratori dell'azienda dolciaria Pernigotti di Novi (tra le principali del settore in Italia con 800 dipendenti in massima parte donne) ha proclamato un primo pacchetto di quattro ore di sciopero articolato e l'adesione all'agitazione è stata quasi totale. Motivo: il rinnovo del contratto aziendale.

La fabbrica, va subito detto, non denuncia alcun sintomo di crisi, lavora a pieno ritmo e a fine anno prevede un fatturato di settanta miliardi di lire; detiene il 40 per cento del mercato italiano del torrone con 18.000 quintali prodotti all'anno, controlla al cento per cento la Streglio e proprio in questo 1984 ha fatto investimenti per due miliardi e mezzo di lire e ha speso un miliardo e mezzo di lire in pubblicità.

All'Italsider di Novi Ligure già persi più di 800 dipendenti e l'organico dovrebbe diminuire ancora. Ostacoli per la «mobilità interna». Alla Pernigotti agitazioni e scioperi per il rinnovo del contratto di lavoro

C'è, però, il problema, che riguarda l'intera categoria degli alimentaristi di cui fa parte la Pernigotti, del rinnovo del contratto di lavoro.

Le richieste sindacali vanno dall'informazione e dal confronto con l'azienda sugli investimenti e sugli sviluppi produttivi, all'organizzazione del lavoro, alla revisione del cottimo, al premio di produttività.

C'è poi il problema, e lo hanno sollevato i «verdi», di dove finiscono gli scarti delle industrie provinciali. Dice Stefano Colombo, un pittore novese responsabile dei Verdi: «Molte aziende del nostro territorio pur essendo munite di depuratore ci danno qualche preoccupazione per quanto concerne l'ambiente. Fra l'altro i depuratori scaricano i fanghi e noi vogliamo sapere dove finiscono».

e. c.

DUE LIBRI STORICI SUL ROERO

CANALE — (g. f.) Domani saranno presentati a Canale (castello dei conti Malabaila, ore 18) due volumi dal titolo: «Roero — Repertorio degli edifici civili e religiosi di interesse storico esistenti e scomparsi, degli insediamenti, dei siti, delle testimonianze archeologiche». Gli autori sono Baldassare Molino e Umberto Soletti.

Presenteranno l'opera Renato Bordone dell'Istituto di Paleografia della facoltà di Lettere e Filosofia di Torino e Giuliano Cesca Quetrano dell'Istituto di Filologia moderna della facoltà di Magistero di Torino.

Per sanare la questione, forse verrà scelto un terzo protettore

QUANDO LITIGANO ANCHE I SANTI

A Imperia «rivalità» fra i patroni di Oneglia e Porto

IMPERIA — Due santi non bastano: ce ne vuole un terzo? Quella di Imperia è forse l'unica città d'Italia a festeggiare due patroni, San Giovanni a Oneglia e San Maurizio a Porto Maurizio. Eppure, proprio per superare le frequenti contrapposizioni rionali legate ad un secolare campanilismo fra «cacciolli» (gli abitanti di Porto) e «cianciafurche» (quelli di Oneglia), ecco una nuova proposta: quella di nominare un altro santo protettore, magari Leonardo, per «tagliare la testa al toro».

L'iniziativa, che alcuni fedeli hanno già sottoposto all'attenzione del vescovo, ha fondate ragioni. Accade infatti che il 21 giugno, per San Giovanni, gli uffici pubblici di Oneglia sono chiusi o non lavorano, e altrettanto avviene il 29 settembre a Porto Maurizio: in quelle due date, insomma, soltanto mezza città funziona, l'altra è praticamente paralizzata. E questo provoca non pochi scompensi e disservizi.

E' così da più di sessant'anni, da quando Oneglia e Porto sono stati riunificati ed hanno preso il nome di Imperia. Una fusione più burocratica che reale, perché ognuno, anche dopo i solenni festeggiamenti dell'ottobre '23, ha continuato a tirare l'acqua al mulino del proprio quartiere. E' stato così anche per il santo patrono.

Adesso, si spera nell'intervento autorevole del vescovo Piazza, per rimettere le cose a posto. Ma non sarà facile. La procedura è complessa. Non è chiaro, ad esempio, di chi sia la competenza: sino al Concilio Vaticano secondo, il compito di decidere le «assegnazioni» di santi e patroni era affidato ad una congregazione romana, ma, in seguito, la materia venne delegata ai vescovi.

a. de.

IN MOSTRA ETICHETTE «D'AUTORE»

ALBA — (g. f.) Su iniziativa dell'Unione produttori vini albesi, della Pro Loco Alba Manifestazioni ed altri enti, si inaugura domani alle ore 17 nei locali del ristorante «Gallo d'Oro» una interessante mostra denominata «Etichette d'autore».

Si tratta di bozzetti creati da 13 pittori tra i quali Paolucci, Soffiantino, Casorati, Comencini, utilizzabili in etichette da vino da aziende vitivinicole. La mostra, che rimarrà aperta fino al 16 ottobre, sarà accompagnata da quattro serate gastronomiche che presenteranno «piatti d'autore».

Convegno del Wwf

PER VOGHERA RISCHI NUCLEARI?

VOGHERA — *Il WWF di Pavia (Fondo mondiale per la natura) sta conducendo una campagna di opposizione alla centrale nucleare «Po-2» da 2000 megawatt che l'Enel ha progettato di costruire in territorio alessandrino, e precisamente nel comune di Sale, a soli 15 chilometri in linea d'aria da Voghera. L'istituzione ha mobilitato la cittadinanza per informarla del problema dei rischi d'inquinamento che la centrale provocherebbe nella zona ed ha promosso un incontro presso il centro sociale di viale Repubblica per le ore 21 di stasera.*

«Occorre coordinare un piano di azione tra le forze politiche e sociali di Voghera e dintorni e quelle della provincia di Alessandria — *ha detto Enrico Orsenni, presidente della sezione di Pavia del WWF* —. Voghera dista solo 15 chilometri dalla centrale nucleare. Stando ai piani di emergenza americani che prevedono l'evacuazione entro un raggio di 15 chilometri, ciò significa che tutti i cittadini di Voghera dovrebbero essere allontanati dalla città entro poche ore dall'emissione radioattiva».

Secondo il WWF pavese la relazione ambientale prodotta dall'Enel per la «Po-2» e sottoposta ai 40 esperti del Politecnico di Torino è decisamente carente e vaga sotto gli aspetti della sicurezza dell'impianto e della sismicità del territorio. «L'impianto determinerebbe sul fiume Po un impatto termico insopportabile per la flora e la fauna — *ha aggiunto Orsenni* — di verificherebbe così una proliferazione dei germi patogeni ovvero tifo e colera solo per portare qualche esempio. La costruzione delle enormi torri di raffreddamento alte fino a 150 metri produrrebbe nella zona una forte incentivazione dell'umidità con persistenza di nebbie e inevitabili riflessi sulla salute delle persone».

«Altrettanto grave — *ha proseguito Orsenni* — è il problema non risolvibile del confinamento delle scorie radioattive. Da solo questo elemento rappresenta una pesante ipoteca per le future generazioni. Non è assolutamente certo che i piccoli "rilasci" radioattivi della centrale durante le normali condizioni di funzionamento non influiscono sull'incidenza tumorale negli abitanti delle zone circostanti».

e. g.

Esposizione a Sanremo da domani al 13 ottobre

«LIBRI DI LIGURIA» OSPITI A VILLA NOBEL PER FAR CONOSCERE ENTROTERRA E RIVIERA

SANREMO — Estate, in Liguria, un'attività editoriale semisommersa, ma molto fiorida e qualificata, che opera a livello locale e regionale con pubblicazioni su argomenti prettamente liguri, e illustranti realtà ambientali, vicende storiche, oppure su temi di narrativa e poesia.

Ed è con questa premessa che da domani al 13 ottobre si terrà a Sanremo, nella Villa Nobel, la prima edizione imperiese della mostra «Libri di Liguria».

La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione Provinciale in collaborazione con l'associazione «Amici di Peagna», da anni promotrice a Ceriale di questa iniziativa.

Quali sono le finalità? «Portare a conoscenza del pubblico l'esistenza di questo tipo di attività editoriale — rispondono in Provincia — inoltre diffondere e fare apprezzare l'opera di numerosi autori, meritevoli di attenzione, per quanto hanno saputo scrivere sulla nostra regione. Lo scopo è dunque quello di mantenere vivo, e cercare di diffondere sempre di più, la nostra cultura».

E' la prima edizione nell'Imperiese di questa rassegna che si svolge da anni a Ceriale. Verranno presentati mille volumi che riguardano storia, personggi e bellezze locali. Previsto inoltre un ciclo di conferenze e di dibattiti

«Il valore della mostra — aggiungono — è pertanto quello da un lato di offrire l'opportunità di conoscere la produzione libraria ligure — i suoi contenuti e i suoi autori — e dall'altro di stimolare la capacità di diffusione sul mercato, superando le restrizioni che la limitata rete distributiva oggettivamente impone».

Nelle sale di villa Nobel per questa esposizione saranno allineati circa mille volumi, tutti in commercio, che offrono un quadro suggestivo, dettagliato e completo, della Liguria in ogni suo aspetto e caratteristica.

La mostra libraria sarà aperta al pubblico dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. E' previsto inoltre un ciclo di interventi, coordinati dal professore Francesco Gallea, dell'Associazione «Amici di Peagna», che illustreranno alcune delle opere più recenti e significative, «suscettibili di interesse e richiamo per il pubblico locale e per gli appassionati delle attività culturali della provincia di Imperia».

Questo il programma delle conferenze. Martedì 9 ottobre, alle ore 17,30, Francesco Biga e Osvaldo Contestabile parleranno sull'argomento «La Resistenza imperiese nell'editoria dell'Istituto Storico». Il giorno 10 ottobre, sempre alla stessa ora, Gianni De Moro parlerà di «Lucinasco: una comunità rurale del ponente ligure»; il giorno 11 ottobre, sempre alle ore 21, F. D'Imporzano, E. Pisani, M. Olivano, F. Simonetti e R. Villa dibatteranno fra di loro e con il pubblico di «Letture di poesie e prose dalle letterature ponentine»; infine il giorno 12, sempre alla medesima ora, gli appuntamenti verranno conclusi da Nilo Calvini con gli «Studi storico-giuridici in Liguria».

e. de.

La manifestazione in programma ad Acqui presso le Terme

DICIOTTO MODELLE DA RITRARRE

L'ottava edizione del Premio Brell con pittori in gara

ACQUI TERME — Il grand hotel «Antiche Terme» di Acqui si appresta ad ospitare, sabato e domenica, diciotto pittori italiani e altrettante belle ragazze per la finale nazionale della rassegna «La modella per l'arte», Premio Brell.

Si tratta di una singolare manifestazione, «inventata» dal fotoreporter casalese Paolo Vassa, che unisce e sovrappone la bellezza femminile alla pittura.

E' giunta all'ottava edizione e tutte le precedenti si sono svolte sulle rive del Lago Maggiore.

Patrocinata dall'assessorato al Turismo della Regione Piemonte, la «Modella per l'arte» è organizzata dalle Terme di Acqui, dalla Azienda autonoma di cura e soggiorno e dal Comune.

Protagonisti della manifestazione sono diciotto pittori che sono stati invitati da un comitato di critici d'arte; sono chiamati a realizzare un quadro sul tema «La donna nel nostro tempo», ispirati appunto da modelle che rappresentano le donne d'oggi.

Le modelle sono state scelte — e quindi selezionate — con discrezione ed eleganza durante trentacinque manifestazioni che si sono svolte durante l'estate in altrettante località della penisola; un modo per portare in giro e diffondere il nome di Acqui e delle sue terme.

Le modelle sono state abbinate ai diciotto pittori, i quali, serviranno di loro come ispiratrici, hanno realizzato i quadri.

Le diciotto tele saranno esposte, durante la finale nazionale, in un salone del grand hotel «Antiche Terme»; quindi saranno presentate in alcune esposizioni in Piemonte e Lombardia, per essere infine destinate a pinacoteche pubbliche e private.

L'elegante cornice delle «Antiche Terme», che conobbe momenti di grosso prestigio nel periodo della belle epoque, quando la bimillenaria stazione termale ospitava sale di regnanti e principi, personaggi illustri e artisti di fama, accoglierà le diciotto modelle finaliste e i pittori in una «due giorni» dedicata all'arte ed alla bellezza femminile.

I pittori sono Salvatore Fiume, Domenico Purificato, Walter Piesi, Gianfrancesco Gonzaga, Alfredo Beltrame, Getty Biagini, Carlo Jacono, Aldo Parmigiani, Maria Luisa Simona, Giovanni Balanzino, Mario Berrino, Guido Botta, Lamberto Camarini, Sandro Lo Osacio, Andrea Cossi, Proferio Grossi, Jo Nani e Gianfranco Rontani.

Modelle e pittori arriveranno sabato mattina, nel primo pomeriggio presentazione alla stampa, quindi visita al Museoteo dei conti Ottolenghi e all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini. Alle 18 inaugurazione della mostra dei quadri, poi dopo il pranzo in onore dei pittori e delle modelle, consegna dei trofei «Regione Piemonte».

Domenica mattina riunione della giuria, presentazione delle modelle nello stupendo parco del grand hotel «Antiche Terme»; al pomeriggio sfilata delle concorrenti ex aulo d'epoca, con alla testa del corteo il Corpo bandistico acquese. Alla sera proclamazione della «Modella per l'arte-Premio Brell» per il 1984.

Franco Marchiaro

TONENGO FESTEGGIA IL PATRONO

CIOLIANO — La frazione Tonengo di Masiè festeggia tra giovedì e lunedì il patrono San Francesco. Partite a carte con gare di scopa e «al disvelo» sono programmate per le 20.30 di giovedì e venerdì; mentre la compagnia filodrammatica di Pecco, venerdì sera, interpreterà una commedia, «Ciolio per ridere».

Un raduno ciclistico organizzato dal gruppo sportivo Baltea è in programma alle 14 di sabato; mentre alle 18 il gruppo Trial indoor, con il motoclub di Casalborgone, intratterrà il pubblico.

La serata danzante sarà allietata dal complesso «I Delfini». Una partita di calcio di Terza Categoria impegnerà il pomeriggio sportivo domenicale prima del secondo debutto dei Delfini a sera; mentre la «caccia al tesoro» sarà disputata lunedì, contemporaneamente ad una gara a bocce «alla bersagliera» ed eliminatoria e ad un'esibizione di calcio giovanile.

Pomeriggio in discoteca dalle 18 in poi e concerto rock finale.

a. r.

1911
pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino
è il momento della "Collezione Inverno" 1984-'85
Esclusivista pellicce FENDI

MAGAZZINI
CAROSELLO
VIA BERTOLA 15 TO
VIA GORIZIA 62 TO
VIA GENOVA 81 TO
GRAN FIERA DEL BIANCO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 15%
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMO
TENDAGGI
MAGLIERIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

CASAFFARE
PER ABITARE - PER INVESTIRE
Se ti occorre una casa per abitare o vuoi fare un ottimo investimento per difendere i tuoi risparmi a
ORBASSANO - TORINO
direttamente dal costruttore, ai prezzi più competitivi del momento, in un nuovo Complesso Residenziale dotato di terreno, piscina e tanto, tanto spazio verde
VENDIAMO
appartamenti di varie metrature
MONOLOCALE L. 25.500.000 + 5.000.000 mutuo
BILOCALE L. 38.500.000 + 10.000.000 mutuo
TRILOCALE L. 48.500.000 + 15.000.000 mutuo
BOX L. 10.500.000
SENZA ANTICIPO CON COMODE RATE MENSILI DA 2 A 10 ANNI A PARTIRE DA L. 600.000 AL MESE
oppure 30% CONTANTI - 70% in 15 MESI SENZA INTERESSI
Per informazioni telefonare a
MONTERESORLIANE srl - 011 591.874 - 540.513

borsa

TORINO
Prezzi in calo

TORINO — La settimana termina con il mercato azionario che ricalca in pratica quanto avvenuto nelle ultime due sedute. Scarsi affari, prezzi cedenti e poca voglia di fare. Nessuna nuova iniziativa è stata impostata dagli operatori nella seduta odierna, anzi i pochi spunti isolati che via via venivano verificati ben presto venivano a cadere dell'indifferenza del mercato che non riusciva ad assorbire neanche partite di minima entità poste in vendita. Questo ha comportato flessioni diffuse a tutti i comparti del listino, in qualche caso sensibili.

Le perdite più marcate si sono registrate per le Fiat ordinarie e privilegiate ma deboli appaiono anche le Viscosa, le Montedison. Nei finanziari flessioni si hanno ancora per le Pirelli & C. e per le Invest. In controtendenza continuano a muoversi le Finaider.

Trascurati i bancari, mentre negli assicurativi si accentuano le perdite per le

Toro ordinario, per le Sai priv. e per le Milano ord. E anche se in quantità più contenuta le Generali. Recuperano le Ras.

Fiat ord. 1765, priv. 1520. Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Viscosa 1800, risp. 1791; Sip 1940, risp. 1930; Stet 2092, risp. 2080.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1877,75-1878,25
Sterlina	2334-2337
Marco tedesco	618,75-620,25
Franco svizzero	748-749
Franco francese	202-202,50
Franco belga	30,67-30,80
Fiorino olandi.	548,25-549,75
Scellino	86,15-86,35
Yen	7,81-7,83

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	1.765	Generali	31.700
Fiat priv.	1.520	Montedison	1.187

MILANO
Atmosfera incolore

MILANO — Fine settimana in Borsa in un'atmosfera in generale calma e incolore. Ieri il mercato era rimasto su livelli di resistenza, oggi ha perso, secondo l'indice generale di Borsa, lo 0,5 per cento, riprendendo in chiusura di ottava il ciclo riflessivo che ormai va avanti da varie settimane.

Oggi, ad eccezione della resistenza di alcuni titoli patrimoniali, al moderato assestamento degli industriali, non si è rilevata variazione di rilievo; ben tenuta è tuttavia apparsa la Gemina a 810 lire, senza spunti di rilievo dall'operazione Rizzoli. Volume di scambi abbastanza discreto ma senza sintomi di particolare vitalità.

Dopoborsa molto resistente, la tendenza è però apparsa sul finale più calma. Il reddito fisso ha presentato un livello molto attivo di scambi, con buona intonazione per Bot, certificati di credito e obbligazioni convertibili.

Alcuni prezzi: Generali 31.720, db. 31.800; Fiat 1765, db. 1755 - 1760; Fiat priv. 1510, db. 1510 - 1515; Montedison 1192,50, db. 1186 - 1189; Viscosa 1800; Olivetti 5780, priv. 4795; Toro 11.510; Sai 11.301; Ifi 4840; Burgo 4450, priv. 3900.

DOLLARO
Apertura in discesa

ROMA — Avvio europeo in contenuta ripresa per il dollaro rispetto ai valori della notte a New York. In Italia, la valuta Usa viene trattata sulle 1877 lire contro le 1874 toccate sulla piazza americana nel quadro di un indebolimento generale legato al calo dei tassi di interesse Usa a breve termine, ai timori di possibili interventi della Bundesbank, ad una diminuzione superiore alle attese della massa monetaria Usa. All'avvio in Italia, il biglietto verde resta comunque nettamente sotto le 1884,125 del fixing ufficiale di ieri.

Analoga la situazione a Francoforte con il dollaro trattato in partenza sui 2,0360 marchi, sotto i 2,0400 di ieri.

ORO
Avvio stazionario

LONDRA — Avvio stazionario per l'oro in Europa. A Londra viene trattato sui 348,95 dollari l'oncia, registrando un modestissimo rialzo rispetto a ieri ma perdendo terreno sui 347,25 dollari raggiunti a New York.

Il ministro Biondi dichiara «guerra» ai rifiuti

L'ITALIA E' TERZA PER IL RICICLAGGIO DEL VETRO IN EUROPA

Il ministro Alfredo Biondi, capo del giovane ministero dell'Ecologia, aveva promesso «guerra» ai rifiuti, colpevoli di inquinare irrimediabilmente la natura e di provocare sprechi economici non indifferenti, e «guerra» è stata. Il primo passo verso una seria organizzazione di raccolta e riciclaggio delle scorie è compreso nel decreto del Presidente della Repubblica n. 915, che affida alle Regioni il compito dello smaltimento dei materiali.

Il decreto italiano è ancora sostanzialmente inapplicato poiché non tutti gli articoli sono stati approvati. Al momento, sono entrate in funzione le norme che interessano i rifiuti tossici, ma la strategia politica globale, indicata da Biondi come *«il rifiuto del rifiuto»* non è ancora entrata nel vivo.

Qualcosa comunque si sta muovendo all'interno delle singole Regioni, che con decisioni autonome hanno organizzato vari servizi. Fra questi il più diffuso è la raccolta del vetro nelle tipiche ed ormai familiari «campane» blu, distribuite agli angoli delle strade.

Il vetro, oltre ad essere il contenitore igienicamente più affidabile è anche fra tutti i rifiuti urbani il più riciclabile essendo possibile il suo recupero al 100%. A Torino, il presidente dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti, Aldo Banfo, è soddisfatto di questa iniziativa in atto da alcuni anni e lanciata con particolare attenzione. *«La gente ha risposto bene all'invito di depositare le bottiglie vuote negli appositi contenitori* — dice — *e anzi i quartieri per ora poco serviti, sollecitano l'installazione di nuove campane»*.

Al momento a Torino sono in funzione 308 contenitori, fra campane e benne, e raccolgono mediamente 250 mila chilogrammi di vetro al mese. *«Per il riciclaggio non esistono preoccupazioni* — spiega il presidente dell'Azarr — *perché in Piemonte esistono molte case vinicole disposte a riacquistare le bottiglie, il prezzo è minimo, 40 lire al chilogrammo a vetro sporco, carta con etichette e non differenziata per colore»*.

La validità dell'operazione è dimostrata dagli altri Stati europei, che da più tempo sono sensibili a questo problema. La quantità di vetro riciclata nel 1983, nei dodici Paesi europei che stanno realizzando programmi di recupero, è stata pari a 3 milioni e 627 mila tonnellate. In testa alla classifica troviamo la Germania, seguita dalla Francia e dall'Italia, ma se si considera la percentuale di vetro riciclato sul consumo totale, allora il primato passa all'Olanda, seguita dalla Svizzera e dal Belgio.

Il settore del vetro cavo, cioè quello destinato a contenere e conservare qualsiasi genere di prodotto, dalle bottiglie, ai vasi per conserve, ai flaconi per uso farmaceutico, cosmetico e scientifico, è inoltre importante per l'economia nazionale. In Italia attualmente i principali produttori sono 35, gli occupati diretti circa 12 mila. La produzione annua nel 1983 è stata di 2 milioni di tonnellate (circa 6 miliardi di pezzi).

Tiziana Longo

1) Germania	(832.000 - 30%)
2) Francia	(622.000 - 24%)
3) Italia	(400.000 - 22%)
4) Olanda	(210.000 - 48%)
5) Gran Bretagna	(127.000 - 8%)
6) Spagna	(123.000 - 12%)
7) Svizzera	(112.000 - 42%)
8) Belgio	(100.000 - 32%)
9) Austria	(44.000 - 20%)
10) Portogallo	(38.000 - 12%)
11) Danimarca	(35.000 - 10%)
12) Irlanda	(8.000 - 8%)

Le tonnellate di vetro riciclate in Europa con la percentuale rispetto al consumo totale di vetro.

Torino. Un raccoglitore di vetro in via Madama Cristina

oggi e domani

● **COLLABORATRICI FAMILIARI.** La cooperativa *«Solidarietà»*, organizza a Torino un corso di qualificazione professionale per le colf e per tutte le persone che intendono impegnarsi professionalmente nell'assistenza domiciliare agli anziani, handicappati, famiglie in difficoltà. La Cooperativa è sorta per iniziativa delle Acli-Colf e delle Acli torinesi, allo scopo di valorizzare la figura della collaboratrice familiare attraverso una adeguata preparazione professionale.

● **TRASPORTI A FUNE.** Nel quadro di *Tecnomont '84*, oggi e domani a Torino, si svolge il 15° convegno internazionale sui trasporti a fune, organizzato dalla società autonoma imprese trasporti a fune della Fiat, dal Centro italiano viabilità invernale e ingegneria di montagna.

● **PROBLEMI DELLA MONTAGNA.** Si conclude oggi, a To-Espositioni, il 20° convegno sui problemi della montagna, dedicato quest'anno alla zootecnia.

● **FIOM-CGIL.** Nell'ambito della iniziativa preparatoria della conferenza nazionale della Fiom del 7-8-9 novembre, la Fiom-Cgil Piemonte promuove per i giorni 8 e 9 ottobre (alle ore 9), presso il salone Fim di via Porpora 9 a Torino, un convegno sull'indotto dell'auto e della componentistica.

● **AGRICOLTURA E FORESTE.** Tavola rotonda, il 9 ottobre, a Tecnomont, Torino Esposizioni, sul tema *«Agricoltura e forestazione in rapporto alla presenza della stagione turistica»*.

● **MAESTRI DI SCI.** Settimo convegno nazionale dei maestri di sci, il 7 ottobre a Torino, organizzato dall'Amsac, l'associazione di categoria che raggruppa i maestri delle Alpi Occidentali. Tra i temi del dibattito: le leggi regionali e i loro riflessi positivi o negativi sulla categoria.

● **FEDERMECCANICA.** Per iniziativa della Federmeccanica e della Federtessile, oggi e domani si svolgono nella sede del Comune di Orta San Giulio, con inizio alle 9,30, le giornate di studio sul tema: *«Il mercato del lavoro e il salario»*. Conclusioni del presidente Lombardi.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5/10	4/10
ALIMENTARI		
Alivar	6700	6700
Eridania	8300	8300
Fiatlo	196	190,50
Mainetti	6000	6000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18900	18200
C. Ass. Milano risp.	7400	7400
Comp. Latina ord.	532	532
Comp. Latina priv.	445	445
Generali	31750	32150
Ina	50300	50900
Sai ord.	11300	11550
Sai priv.	11900	12000
Toro Ass. ord.	11900	11900
Toro Ass. priv.	8100	8500
BANCARI		
B. Comm. Italiano	16000	16300
Banco di Roma	18400	18400
Credito Italiano	1875	1875
Interbanca priv.	12300	12200
Mediobanca	61300	61200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4475	4470
Burgo priv.	3900	3910
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Fornaci-Ghiori ord.	93	161
Fornaci-Ghiori risp.	100	100
Ebernit ord.	380	380
Ebernit priv.	320	320
Unicem ord.	16800	16800
Unicem risp.	11750	11750
CHIMICI		
Saipem	1000	1006
Sirti Lavori	27400	27400
Montedison	1187	1187
Montefibre	1500	1500
Montef. ord.	1400	1400
Montef. risp.	980	980
Saffa ord.	5600	5675
Saffa risp.	5350	5450
SAIAG	1140	1145
Solo S.P.D. ord.	1900	1908
Solo S.P.D. risp.	1761	1800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	466	468
Rinascente priv.	340	348
Gino Gerova	1132	1150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	870	870
Autostrade To-MI	4000	4000
Italcable	7300	7300
Italt	22	22
SIP ord.	1840	1855
SIP risp.	1830	1854
FINANZIARI		
Bastogi 1980	123	123
Bonomiana ord.	9800	9800
Bonomiana risp.	2400	2400
La Centrale ord.	1660	1640
La Centrale risp.	1695	1680
La Centrale r. 1-7-83	1660	1660
Cir ord.	7735	7750
Cir risp.	7700	7730
Fidis	4200	4250

Titoli	5/10	4/10
Finaider	56	54
Finanziaria	3695	3700
Gabetti ord.	3180	3230
Gabetti risp.	2280	2280
Ifi priv.	4845	4845
Ifil ord.	5290	5285
Ifil risp.	3650	3650
Italmobil	2690	2700
Metalli	1130	1150
Pirelli & C.	3060	3026
Pirelli Spa ord.	1760	1760
Pirelli Spa risp.	1760	1760
Saffa	2130	2130
Schlapparelli	309,50	302,50
Sifa	825	825
Sifa ord.	2200	2200
Sifa risp.	1600	1600
Stet ord.	2082	2039
Stet risp.	2080	2080
IMMOBILIARI		
Aeroporti Immobiliari	2080	2080
B.I.I. ord.	690	690
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	645	645
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqui	120	118
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Genova	—	—
I.F.I.	1525	1525
NOVEM	15800	15800
Risanam. Napoli ord.	6275	6275
Risanam. Napoli risp.	5540	5540
SIFA	3840	3840
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1900	1900
Fiat ord.	1785	1775
Fiat priv.	1530	1535
Ghiardini	11850	11850
Magneti Marelli ord.	1210	1210
Magneti Marelli risp.	1215	1215
Olivetti ord.	5795	5795
Olivetti priv.	4800	4800
Olivetti risp.	5700	5700
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4540	4540
Scotti priv.	4100	4020
Westinghouse	20000	20000
METALLURGICI		
Dalmine	442	443
Ferriere	—	—
Talco Grafite	12800	12800
TESSILI		
Cantoni	2860	2840
Fisac ord.	5100	5130
Fisac risp.	5300	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	1980	2000
Cigahotels	4370	4340
Facchetti	88	88
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	243
Centrale 12% 81/86	104	104
Ifil Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/88	177	177
M. Metalli 12%	—	—
M. Stet 12% 80	178	178
Olivetti 12% 81/91	131	131
Pirelli 12% 81/91	132	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/10	4/10
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 83/88	104,85	104,35
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110,40	110,40
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100	100,20
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-84	100	100
C. Cr. Tes. 16% 78/88	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100,10	100,20
C. Cr. Tes. 1-2-85	100,10	100,05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100,10	100,10
C. Cr. Tes. 1-4-85	100,35	100,35
C. Cr. Tes. 1-5-85	100,40	100,40
C. Cr. Tes. 1-6-85	100,60	100,60
C. Cr. Tes. 1-1-86	101,05	101,05
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101,80	101,80
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-86 II	101,80	101,80
C. Cr. Tes. 1-7-86	101,70	101,60
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100,20	100
C. Cr. Tes. 1-8-86	101,85	101,80
C.C.T. 1-9-86 II	100,10	100,05
C. Cr. Tes. 1-9-86	101,80	101,80
C.C.T. 1-9-86 II	100,15	100,15
C. Cr. Tes. 1-10-86	101,80	101,80
C.C.T. 1-10-86 II	100,70	100,75
C. Cr. Tes. 1-11-86	101,80	101,80
C. Cr. Tes. 1-12-86	101,45	101,80
C. Cr. Tes. 1-1-87	101,30	101,30
C. Cr. Tes. 1-3-87	101,40	101,65
C. Cr. Tes. 1-5-87	101,15	101,15
C. Cr. Tes. 1-6-87	101,80	101,80
C. Cr. Tes. 1-8-87	101,50	101,50
C. Cr. Tes. 1-9-87	101,80	101,55
C.C.T. 1-11-87	100,60	100,40
C. Cr. Tes. 1-7-88	101,25	101,25
C.C.T. 1-8-88	101,25	101,25
C.C.T. 1-9-88	101,30	101,30
C.C.T. 1-10-88	101,40	101,35
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	96,15	95,70
B.T.P. 12% 1-10-89	—	—
B.T.P. 12% 1-1-90	100,85	100,80
B.T.P. 12% 1-8-90	101,60	100,95
B.T.P. 12% 1-7-92	101,30	101,30
B.T.P. 12% 1-10-92	103	102,95
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/94 II indicizzato	—	—
Enel II indicizzato	—	—
Enel 81/88 indicizzato	101,80	101,90
Enel 82/89 indicizzato	106,30	106,80
Enel 82/89 II indicizzato	106,30	106,95
Enel 82/89 III indicizzato	106,30	106,10

Titoli	5/10	4/10
Enel 82/89 IV indicizzato	107,60	107,65
Enel 83/90 I indicizzato	107	107,30
Enel 83/90 II indicizzato	104,25	104,25
Enel 83/90 III indicizzato	104	104
Autostrade 8% 83/93 I	87,70	87,70
Autostrade 8% 87/87	91	89,80
Autostrade 7% 73/93	92,30	91,50
C.C. OO. PP. 8%	78,10	78,80
C.C. OO. PP. 8,5%	78,60	79,80
C.C. OO. PP. 9%	87	86,90
C.C. OO. PP. 7%	83,60	83,80
C.C. Ind. SL 8% 86 I	89,60	89,80
C.C. Ind. SL 8% 87 II	87,30	87,30
C.C. Ind. SL 8% 88 III	89,10	89,10
C.C. Ind. SL 7% 70 I	91	91
C.C. Ind. SL 7% 71 II	77,30	77,30
C.C. Ind. 7% 72 I	87	87
C.C. Ind. 7% 73 II	84	84
FF.SS. 8% 86 I	89,80	89,30
FF.SS. 8% 87	89	89
FF.SS. 7% 73 I	89,50	89,50
Ammo. FF.SS. 7% 70	91,60	91,60
Ammo. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Ammo. FF.SS. 12% 75 I	99,50	99,60
Ammo. FF.SS. 83/90 indicizz.	102,60	102,25
ICIPU ord. 8%	87	87
ICIPU 7% 71 I	76,30	76,20
IMI 80/95 indicizzato	100	100
IMI 81/96 indicizzato	112	112
IMI 81/96 indicizzato	108	108
IMI 81/96 II indicizzato	101,50	101,50
IMI 81/96 III indicizzato	102	102
IMI 81/96 IV indicizzato	102	102
IMI 81/96 V indicizzato	102	102
IMI 81/96 VI indicizzato	101,90	101,80
IMI 82/90 VII opz. indiciz.	106	106
Montedison 12,5% 78	106,60	106,80
Olivetti 82/87 indicizzato	104	104
Pirelli 82/89 indicizzato	102,50	102,50
Fiat 81/86 indicizzato	103,05	103,05
CIRA Torino 8% 83/94	—	—
Pr. To AEM 8,5% 86/96	95,15	95,15
Pr. To AEM 8,5% 82/90	93	93
Ist. S. Paolo To 8%	65	65
Ist. S. Paolo To 6%	62,30	62,65
Ist. S. Paolo a cons. 6%	71,60	70,20
Ist. S. Paolo To 7%	79,50	79,50
S. Paolo OO. PP. 9% ex 8%	57,50	57
S. Paolo OO. PP. 6%	60,50	60,50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101,25	101,25
S. Paolo OO. PP. 81 19° indiz.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indiz.	103,30	103,30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indiz.	101,75	101,75
S. Paolo OO. PP. 81 24° indiz.	102,50	102,50
Fonci. Piemonte V.A. 6%	56	56
Fonci. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fonci. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	5/10	4/10
ALIMENTARI		
Alivar	6800	6750
Bonomiche Ferr.	24100	25000
Cerealpro	acqu.	acqu.
Eridania	8250	8300
Ind. Buitoni ord.	1870	1915
Buitoni risp.	1690	1640
Ind. Zuccheri	acqu.	acqu.
Mainetti	6000	6000
Perugina ord.	1380	1380
Perugina risp.	1700	1700
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	34750	35010
Assicura Ass.	900	900
C. Ass. MI ord.	18000	18100
C. Ass. MI risp.	7400	7405
C. Latina ord.	535	534
C. Latina priv.	443,50	443
Fondi ord.	1200	1200
Fondi risp.	860	870
Generali	31750	32440
Italo Assicurazioni	9100	9100
L'Abeille	32500	32700
La Fondiaria	48100	48600
La Previdente	11000	11080
Ina	52800	52800
Sai ord.	11301	11480
Sai priv.	11560	11500
Toro Ass. ord.	11810	11875
Toro Ass. priv.	8580	8600
BANCARI		
B. Cred. Veneto	5230	4260
B. Comm. Ital.	16750	16840
B. Naz. Agric.	5445	5450
B. Naz. Agric. pr.	3260	3260
Banco Roma	16340	16390

Titoli	5/10	4/10
Banco Lariano	3430	3390
Cred. Italiano	1875	1855
Cred. Varesino	3081	3100
Interbanca priv.	18200	18200
Interbanca 1-7-83	acqu.	acqu.
Mediobanca	61850	61190
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4350	4370
Burgo priv.	3900	3900
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2150	2130
Ed. Espresso	5100	5050
Mondadori ord.	3230	3600
Mondadori priv.	1820	1820
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1384	1364
Fornaci-Ghiori ord.	98,25	98,50
Fornaci-Ghiori risp.	101	101
Ebernit ord.	386	388
Ebernit priv.	295	299
Italcementi ord.	61350	61350
Italcementi risp.	45850	45850
Unicem ord.	15800	15800
Unicem risp.	11750	11750
CHIMICI - GOMMA		
Bayer	4250	4210
Caffaro ord.	554	560,50
Caffaro risp.	429	418
Farmit. Erba	8250	8060
Saipem	998	1006
Lepetit ord.	30250	30000
Lepetit priv.	24000	23050
Sirti Lavori	27400	27400
Montefibre	1192,50	1200
Pirelli	3305	3300

Titoli	5/10	4/10
Pirelli ord.	1375	1380
Pirelli risp.	868	874
Rol	1540	1530
Saffa ord.	5900	5850
Saffa risp.	5350	5450
Sinclair	18000	18100
Snia B.P.D. ord.	1800	1814
Snia B.P.D. risp.	1788	1804
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	466	467,75
La Rinascente priv.	348,25	348,25
Sifac	1123	1140
Standa ord.	6287	6230
Standa risp.	6096	6120
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	868	866
Ausiliare	7500	7720
Autostrada To-MI	4000	4000
Italcable	7300	7320
Italt	22,50	22,75
Rizzoli Milano	5870	5890
SIP ord.	1840	1858
SIP risp.	1830	1928
Telecredito	5410	5700
Sirti	5360	5310
Tecnomasio	410	412
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1300	1301
Agricola Fin. ord.	14150	14100
Agricola Fin. risp.	12800	12800
Bastogi 1980	124,50	123
Bonomi ord.	33700	33700
Bonomi risp.	2720	2720
Borgosesia ord.	2400	2400
Borgosesia risp.	2400	2400

Titoli	5/10	4/10
Brioschi	769	770
Bulloni	1825	1814
La Centrale ord.	1670	1643
La Centrale risp.	1690	1648
La Centrale r. 1-7-83	1650	1640
Cir ord.	7740	7770
Cir risp.	7600	7720
Eurocapitalpro	6230	6025
Fidis	4200	4250
Fin. Breda	4360	4315
Finalpi	23,25	24,75
Finarc	1150	1140
Finsider	68,75	69
Fiscambi	3680	3700
Gemina ord.	810	807
Gemina risp.	633	635
Gim ord.	5170	5220
Gim risp.	2210	2180
Ifi priv.	4850	4880
Ifil ord.	6210	6220
Ifil risp.	3640	3680
Investitalia	55150	55600
Italmob.	1900	1900
Korfac. Finanz.	1895	1895
Pirelli & C.	3001	3005
Pirelli Spa ord.	1760	1760
Pirelli Spa risp.	1775	1758
Reina ord.	14000	14050
Reina risp.	10000	10000
Rinascente Finanz.	3660	3660
Serfin	3150	3130
Sofipaperfil	310	308,75
SAIAG	748,75	838
Sme ord.	2200	2220
Sme risp.	1900	1800

Titoli	5/10	4/10
Stet ord.	2126	2100
Stet risp.	2070	2074
Terme Acqui	900	905
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6475	6470
Aedes Immobiliari	2530	2530
B.I.I. ord.	684	686
B.I.I. risp.	660	655
Cantieri	1705	1710
Cond. Acqua Rossa	135	122
De Angeli Frua	1500	1500
Gen. Imm. Genova	acqu.	acqu.
Imm. Industriale	24500	24250
Imm. Imm. L. «A»	2215	2214
Imm. Imm. L. r.	2360	2371
Italia	19000	18000
La Milano Centrale o.	7000	7060
La Milano Centrale r.	8000	8020
Risanamento ord.	5200	5200
Risanamento risp.	5440	5440
Sai	3625	3625
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3650	3650
Fiat ord.	1790	1789
Fiat priv.	1510	1545
Ghiardini	11800	11710
Franco Tosi	19000	19050
Magneti M. ord.	1220	1220
Magneti M. risp.	1210	1210
Ognissole	8700	8787
Olivetti ord.	4780	4785
Olivetti priv.	3720	3710
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4550	4550
Saffa ord.	4600	4050
Saffa priv.	4100	4010
Westinghouse	19750	20000
Worthington	2057	2071

Titoli	5/10	4/10
MINERARI - METALLURGICI		
Breda Ner	248,25	248,50
Cantier. Metalli. Ital.	5360	5295
Dalmine	450	442
Falck ord.	2300	2300
Falck risp.	2175	2275
Ilva-Viola	910	920
La Magona	5110	5111
Perlucchi	480	482
Trafilerie	3150	3160
TESSILI		
Cant. e Zinelli	49,25	49,50
Cantoni	2860	2861
Cotonif.	7350	7300
Cucirini 1873	5150	5150
Eliofoto	880	900
Fisac ord.	5500	5100
Fisac risp.	5500	5300
Linif. e Can. o.	1380	1770
Linif. e Can. r.	870	878
Manifatt. ord.	1850	1850
Manifatt. risp.	1700	1750
Olcese Venzaghi	61	61
Rotondi	11300	11200
Unione Manif.	acqu.	acqu.
Zucchi	3310	3340
DIVERSI		
Ass. De Ferrari ord.	1610	1610
Ass. De Ferrari risp.	1625	1625
Azioni Privilegi	2660	2650
Cidiel Tirrenia	acqu.	4080
CIGA Hotels	4261	4330
Jolly Hotel	4660	4610
Perlucchi	56,50	56,25
Triplo	17500	17080

Condannate in Germania 169 spie dell'Est

BONN — Le spie di Paesi dell'Est condannate in Germania federale (Rfg) negli ultimi cinque anni sono 169, anche se questa è solo «la punta dell'iceberg», ha detto a Bonn il ministro della Giustizia, Hans Engelhard (fdp).

Le recenti scoperte di spie dell'Est, come l'ingegnere della società aerospaziale Messerschmidt-Boelkow-Blohm (Mbb) di Monaco, Manfred Rotsch, arrestato il 20 settembre scorso, a giudizio di Engelhard è un avvertimento a intensificare la sorveglianza.

L'attività delle spie dell'Est non si limita, come risulta dalle indagini della procura federale — ha detto Engelhard — alla raccolta di segreti militari soltanto, ma si estende sempre più al settore economico.

Accordo Cile-Argentina per il canale del Beagle

BUENOS AIRES — Il «pieno accordo» fra i governi di Argentina e Cile per la soluzione dell'annosa vertenza sulla sovranità delle isolette del canale del Beagle è stato annunciato ieri sera dal presidente argentino Raul Alfonsin.

Intervenuto all'istituto interamericano per i diritti dell'uomo, Alfonsin ha dato lettura del comunicato sull'accordo diffuso dal Vaticano, dove è stata svolta la mediazione del Papa fra i due Paesi in lite.

Libano: Karame chiede un'udienza a Reagan

NEW YORK — Nel rendere noto di avere chiesto un colloquio con il presidente Ronald Reagan, il primo ministro libanese Rashid Karame ha detto che accoglierebbe con favore un intervento statunitense per ottenere il ritiro delle truppe di invasione israeliane dal Libano.

«Vogliamo che l'America svolga un ruolo costruttivo per la nostra causa in Libano», ha detto Karame al circolo dei giornalisti accreditati alle Nazioni Unite.

Due giorni fa Karame ha avuto a New York un colloquio con il segretario di Stato americano George Shultz, e fonti del dipartimento di Stato hanno avuto successivamente a dichiarare che dovrà essere manifestata «molta più flessibilità» da parte dei governi di Libano, Israele e Siria, prima che Washington sia disposta a tornare a farsi coinvolgere nel problema libanese.

Kabul: 9 condanne a morte per l'attacco all'aeroporto

BEAMARAD — Nove guerriglieri afghani sono stati condannati a morte per l'attacco dinamitardo contro l'aeroporto di Kabul del 31 agosto scorso.

L'esplosione, secondo fonti occidentali, provocò la morte di 28 persone.

Bush ha pagato le tasse arretrate

NEW YORK — Il vicepresidente George Bush ha pagato lo scorso giugno 198 mila dollari di tasse arretrate, compresi gli interessi. Lo ha rivelato un portavoce della sua campagna elettorale, precisando che la cifra è stata versata dopo che l'ufficio delle tasse aveva scoperto che il vicepresidente non aveva denunciato un reddito di mezzo milione di dollari derivato dalla vendita della sua casa nel 1981 e aveva «utilizzato impropriamente» 39 mila dollari rimastigli dalla campagna elettorale.

Ai giornalisti che gli chiedevano informazioni e maggiori dettagli, anche alla luce, della vicenda fiscale della candidata democratica alla vicepresidenza Geraldine Ferraro, Bush ha detto di non avere dato notizia del fatto «perché voi giornalisti non me l'avete chiesto. E io non mi sentivo nello spirito di venirvi a dire: guardate che ho un problema con le tasse».

Sul fiume Crouch, in Inghilterra

BLOCCATA DROGA PER 25 MILIARDI

La marijuana, di finissima qualità, proveniva forse dall'Italia

LONDRA — Agenti di polizia e della finanza inglesi hanno inferto un durissimo colpo al traffico di droga internazionale, sequestrando un carico di marijuana di «diverse tonnellate» del valore di almeno 10 milioni di sterline (poco meno di 25 miliardi di lire) sul mercato clandestino degli stupefacenti.

L'operazione, condotta nel massimo riserbo e con un ampio impiego di forze, si è conclusa sulle acque del fiume Crouch, 64 chilometri a Est di Londra.

Poliziotti e doganieri hanno abbordato e sequestrato un battello di 22 metri, il «Sir Robert Gordon» mentre stava risalendo l'estuario del Crouch, nella contea di Essex. Nelle sue stive sono state rinvenute tasse contenenti marijuana trattata molto finemente, ha detto un portavoce della polizia, senza precisarne l'esatta quantità e limitandosi a dire che si tratta di «diverse tonnellate». Otto persone sono state tratte in arresto.

Si è riusciti a sapere soltanto che, secondo la polizia ed i servizi della dogana inglesi, la «merce» proveniva quasi sicuramente da una regione del Mediterraneo non meglio precisata, forse l'Italia.

Il portavoce della polizia non ha fornito molti altri particolari. Da fonti non ufficiali si è appreso, anche, che l'operazione non sarebbe ancora conclusa e che polizia e finanza avrebbero sequestrato anche due autocarri e diverse imbarcazioni di stazza minore.

Sembra che la «Sir Robert Gordon» sia stata tenuta sotto osservazione dal momento in cui era entrata nelle acque inglesi e ciò potrebbe far supporre che il servizio anti-droga britannico fosse stato messo in allarme da una «soffiata». Ora è ormeggiata al centro del fiume davanti al porto di Pambridge, scortata da due vedette della finanza.

IL CHALLENGER POTREBBE ATTERRARE IN EUROPA

(Segue dalla 1ª pagina)

nauta dovrà estrarre dal comparto di carico del «Challenger». Il satellite «Erbs» (iniziali di Earth radiation budget satellite) è servendosi del braccio meccanico della navetta, estensibile sino a quindici metri, metterà in orbita. Lo «Erbs» dovrà accertare quanta energia la terra riceve dal sole e quanta ne irraggia ogni giorno nello spazio.

I dati raccolti da «Erbs» consentiranno agli scienziati di avere una migliore conoscenza quindi del clima.

Gli astronauti dovranno inoltre far funzionare una speciale apparecchiatura con la quale disegnare una mappa del globo; servizi di speciali sensori per misurare le sostanze inquinanti nell'atmosfera ed avranno a loro disposizione un particolare tipo di radar, denominato «Sir-b» (iniziali di Shuttle imagin Radar) che sarà veramente l'occhio in più del Challenger.

Il radar tradurrà in immagini tutto ciò che sarà captato sulla superfice terrestre dalla sua antenna e gli scienziati si augurano che possa servire persino a trovare le tracce di città sepolte ai piedi delle Ande peruviane; le rovine nordiche dell'isola di Oland, nel Baltico, e le vestigia dell'antica città di Ur, fiorente duemila anni fa nello Stato arabo dell'Oman.

Ma «Sir-b» sarà in grado di localizzare anche gli iceberg: eventuali fenomeni di inquinamento da greggio, e le foreste malate per le piogge acide.

Distrutta dopo la guerra, l'industria bellica sta rifiorendo

GIAPPONE: IL BOOM DEL RIARMO

Avanzatissime tecnologie per i nuovi sistemi di difesa

Secondo esperti Usa, Tokyo è «ormai competitiva»

TOKYO — Cancellata dalla terra dopo la seconda guerra mondiale, l'industria giapponese della difesa ora sta progettando e costruendo alcune tra le più sofisticate armi del mondo. Il governo ripete che non intende attenuare il divieto che si è autoimposto sull'esportazione di armamenti; ma i produttori di armi negli Stati Uniti affermano che Tokyo è potenzialmente in grado di entrare nei mercati internazionali.

Un rapporto del Dsb (Defence Science Board) degli Usa, consulente del dipartimento della Difesa, afferma: «Se il Giappone attenuasse il suo bando all'export di armamenti, le ditte nipponiche sarebbero competitive sui mercati di Paesi terzi». Il Dsb, formato da dirigenti di varie aziende americane produttrici di armi, ha diffuso il suo rapporto nel giugno scorso, dopo un lungo viaggio compiuto in Giappone nel 1983 per esaminarne la tecnologia di interesse per la difesa.

L'ente giapponese per la difesa ha informato il Parlamento che il Giappone sta sviluppando equipaggiamento difensivo, che si avvale di tecnologia in origine sviluppata per scopi civili. Nel suo libro bianco del 1984, l'ente scrive: «Il Giappone progettando le proprie armi potrebbe acquisirne di adatte per il suo terreno montagnoso, e avere la certezza di rifornimenti costanti».

Ora l'industria nipponica delle armi dà alle forze armate del Paese quasi il 90 per cento del loro fabbisogno. Ciò include il jet supersonico F-1, il carro armato Tipo 74 con torretta computerizzata, il missile aria-acqua Type 80.

Senza eguali il sistema missilistico acqua-aria a breve raggio del Tipo 81. Tutti i cacciatorpediniere e i sommergibili del Giappone sono stati progettati e prodotti in patria. Si sta inoltre sviluppando un nuovo carro armato che nell'ultima parte del decennio terrà testa ai blindati delle superpotenze rivali. Il nuovo carro si avvarrà di una nuova blindatura, capace di sopportare le artiglierie e agli attacchi missilistici del nemico, e sarà dotato di controllo computerizzato, che gli consentirà di operare di notte.

L'ente poi sviluppa un missile teleguidato terra-acqua, e un motore per jet basato sui missile aria-acqua del Tipo 80.

L'industria difensiva nipponica del dopoguerra è piccola, rispetto a quelle delle nazioni occidentali. Nell'anno fiscale 1982-83 le sue vendite all'ente difesa hanno appena superato i quattro miliardi di dollari; lo 0,38 per cento del prodotto lordo nazionale. Nel 1944, un anno prima che la seconda guerra mondiale finisse, il Giappone produsse per marina e esercito 34 mila aerei e 238 navi: aveva oltre 8 milioni di soldati. Ora ne ha solo 240 mila, e da tempo le spese per la difesa sono arginate a meno dell'1 per cento del pil.

L'industria nazionale della difesa ha ricevuto nuovo impulso durante la guerra in Corea, quando le forze americane di occupazione in Giappone ne usarono le fabbriche per la manutenzione dei loro jet e navi.

UN FILM IN URSS SULLA P2

MOSCA — Il quotidiano «Sovietskaya Rossia» ha annunciato oggi che negli studi della «Mosfilm» sono terminate le riprese di un film giallo ispirato alle vicende della loggia massonica italiana «P2» e ha detto che la nuova pellicola «merita incoraggiamento come contributo alla lotta ideologica e allo smascheramento degli intrighi sovversivi dell'imperialismo».

Intitolato «Il mistero di villa Gireta», il film è opera della regista Tamara Lisitsian e si avvale della sceneggiatura di Vyacheslav Malyahev, ex corrispondente dell'agenzia «Tass» da Roma. Pur essendo dichiaratamente ispirato al caso della «P2», esso si svolge in un immaginario «Paese dell'Europa».

«Non ci siamo proposti di denunciare specificamente i crimini della "P2" in Italia», ha detto la regista.

Sestrieres "inventaneve". Prima come sempre. 11 impianti, oltre 20 piste per 25 km, una capacità di 5000 sciatori, una superficie d'innevamento di circa 500.000 mq. che si estenderà prossimamente a 700.000 mq. Da oggi, Sestrieres si pone al primo posto in Europa e al livello di poche stazioni d'America. I nuovissimi impianti "inventaneve" garantiscono l'apertura della stagione sciistica entro il 1° novembre di ogni anno, 180 giorni di innevamento, gare di coppa del mondo all'inizio della stagione.

La tecnologia amica di chi scia. Gli impianti "inventaneve" funzionano in modo automatico, secondo un principio identico a quello della neve naturale. Il computer interviene in presenza di precise condizioni atmosferiche, scegliendo anche la tipologia della neve: pesante, media, farinosa. E ne bastano 10 cm. per ottenere un fondo corrispondente a 2 m. di neve naturale!

Sestrieres-Sauze, un comprensorio integrato. Da quest'anno, inoltre, Sestrieres è collegata con il vasto bacino di Sauze d'Oulx-Sportinia: 46 impianti e oltre 100 km di piste a disposizione degli sciatori. E in più il piacere di vagare dalle piste "lunari" delle alte quote ai percorsi sciistici fra le abetaie.

SESTRIERES
Una montagna di idee.

Per informazioni e prenotazioni alberghiere rivolgersi dal 28/9 al 7/10 in persona o telefonicamente presso il nostro Stand al Salone della Montagna o nei negozi AXEL MUNTHE di MILANO, Diaz Spazio Aperto, Piola Aperto di MONZA, Birk a Rossi, Via Mascheroni 2 GENOVA, Jeans Store s.n.c., Via XX Settembre 101/103 R. Dopo tale data, rivolgersi alla Sede Turistica di Via Nazionale 1° 15 a Torino (tel. 011/57431) orario 14.30/18.30, oppure alla sede degli impianti di Sestrieres e Sauze d'Oulx.

Ci ha lasciati nel più grande dolore un caro buono e generoso

Luigi Pollerio

Premio Medaglia FIAT

anni 81

Affranti lo annunciano la moglie Rina, i adorata figlia Maria Luisa col marito Giovanni Delsa e nipotino Giorgio, il caro genero Edoardo Cagnasso, nipoti e parenti tutti. Al caro prof. Luigi Bianchetti, al medico di sempre dottor Luigi Saracco e all'infermiera Margherita Martelli tutta la nostra gratitudine. I funerali avranno luogo sabato ore 8.30 parrocchia Santa Monica. La cara salma sarà tumulata in Passerano d'Asti. Non fiori graditi ma offerte alla parrocchia Santa Monica (via Vado). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1984.

Giorgio piange il suo caro NONNO, miglior amico della sua infanzia.

Franco e Luisa Pollerio ricordano il caro ZIO.

Caterina, Luigi e Silvia Delsa sono affettuosamente vicini a Rina, Luisa, Giovanni e Giorgio.

Anna Maria e Michele Marello partecipano al dolore di Luisa e mamma.

Paola Bottino, Maria Bergesi e figli partecipano al dolore della famiglia.

Il Personale del reparto gessi, Giovanni Delsa prende viva parte al dolore del titolare per la perdita del caro SUOCERO.

Rina Delsa con Rosetta e Paolo, Antonio e Angela partecipano affettuosamente al grande dolore di Luisa, Edoardini e mamma.

Irma Olivieri e famiglia si uniscono al grande dolore.

Sono affettuosamente vicini alla cara signora Rina, Maria Luisa e Gianni famiglie Delsa, Bazzetta, Bruno, Lanzetta.

Lo piangono gli affezionati cugini Bianchetti, Di Prazzolo, Ferrero, Montagnani e Vigada.

Dopo una vita operosa, interamente dedicata al bene della famiglia e del prossimo, ha serenamente raggiunto in Cielo la sua piccola Giovanna. L'anima buona, modesta e generosa di

Milena Maseri in Caldera

L'annunciano con immenso dolore il marito Guido, il figlio Paolo con la nuora Marisa e Roberto, la figlia amata Graziella con il marito Alessandro Molino, Andrea e Paola, i nipoti Gaetano, Riccardo e la sorella Aurelia, con le rispettive famiglie. Lutto, nipoti e parenti tutti. I funerali verrà celebrati in data 5 ottobre 1984 alle ore 14.30 nella Parrocchia di S. Rosa da Lima, via Battistelli 70.
— Torino, 4 ottobre 1984.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Maseri cav. Riccardo per la scomparsa della sorella sig.ra

Milena Maseri in Caldera

— Torino, 4 ottobre 1984.

Gino Dominella, Concessionario Saicani Lattes, i Colleghi Magia, Eraldo, Rosa, Rosella, partecipano al dolore di Paolo.

Wanda e famiglia con dolore e rimpianto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Amleto Merlli

anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Rosalba e Gino, nuora, genero e nipoti. I funerali verranno celebrati alle ore 8.30 Parrocchia Gesù Adolescente (via Lucerna 18).
— Torino, 4 ottobre 1984.

La sera del 3 ottobre, in Bologna è deceduta serenamente

Elena Sommariva

di anni 78

Lo annunciano con dolore i fratelli Adalgisa con Elvira, Luigi con Jolanda, Anna Maria, Guido con Giuliana, i nipoti e i parenti.
— Bologna, 4 ottobre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Falco in Botti

La piangono il marito Ezelio, i figli Paolo Pensavalle con Fernanda, Mara e Gabriele, Augusto con Elisa, Antonella e Alessandro, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia San Giorgio (via Barrili 10). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1984.

E' mancato in Aosta

Renzo Ocleppo

Lo annunciano con tristezza la moglie Caterina Gerda, il figlio Luigi con la moglie Betty Prosperetti ed i piccoli Paolo e Roberto, la sorella Maria unitamente ai parenti. I funerali in Aosta venerdì 5 corr. ore 14,30 partendo da piazza Arco d'Augusto.
— Aosta, 3 ottobre 1984.
Corso Ivrea 43.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Miraglio

anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Olga Annoscotti, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, figliocci e parenti tutti. Funerali venerdì 5 c.m. ore 14,30 da via Parini 18, Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 4 ottobre 1984.

Ha raggiunto il suo Luca

Maria Labruna ved. Pipoli

Addolorati lo annunciano: i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 10,15 parrocchia S. Cuore di Maria. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1984.

Tragicamente è mancato

Dino Oddenino

Lo annunciano la moglie Pina, mamma papà sorella Regina e parenti tutti. I funerali sabato alle 14.30 dall'abitazione via Giotto 12, Pinerolo.
— Pinerolo, 5 ottobre 1984.

E' mancato

Carlo Lazzarone

anni 65

Lo piangono la moglie Silvana, i figli Maurizio e Antonella, i nipoti, la mamma, la nuora Lucia, la pronipote Sandra, i fratelli, le cognate, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Santo Stefano di Mondovì venerdì 5 c.m. alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'ospizio Casotto Montaldo. La famiglia ringrazia il dottor Comandone per le premurose cure.
— Mondovì, 5 ottobre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Mario Milan

Lo annunciano con profondo dolore i fratelli. I funerali sabato 6 c.m. ore 10,30 da via Susa, Lauriano.
— Lauriano, 5 ottobre 1984.

Il Consiglio direttivo della S.T.D.C. prende viva parte al dolore dell'amico Giulio per la perdita del suo papà

Mario Peronelli

— Torino, 4 ottobre 1984

ANNIVERSARI

1909 1984

prof. Santina Lancia

Nel ricordo a negli affetti vive la sua presenza nel cuore dell'attività. Santa Messe degli Angeli: Santa Messa Parr. Sant'Alfonso, Torino, 7 ottobre ore 8. Parrocchia di Busca 8 ottobre, ore 9.

rag. Alberto Vercelli

Ricordandoti con affetto, gli amici di Pinerolo.
— Pinerolo, 3 ottobre 1984.

1979 1984

Antonio Ferraresi

Sempre ricordato.

1973 1984

Adriano Albanese

Con immenso rimpianto. I tuoi cari.
— Lanzo, 5 ottobre 1984.